Anno 102 - Numero 137

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6550

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico sottoc. 57.78 - Telex 21.123

# LA STAMPA

Domenica 9 Giugno 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 886-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 350 a mm. (posta, o data ripor sum. 20%) - Avvisi economici, Not. Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 le parole - Echi L. 5000 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio (stesso (spedizione senza Pesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia cs 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 50; * Danimarca kr 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 19; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din 1,50; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Pe. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. 9; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,50; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

## Il dramma dell'America

Quel vuoto che resta dopo la morte del secondo Kennedy, ora l'America dovrà misurarlo: è un abisso politico. Le riflessioni sull'inesauribilità delle risorse umane e su quanto di nuovo la Storia potrà esprimere sono elementari e sagge, visto che non c'è niente altro da fare. Ma se vogliamo renderci conto del dramma americano, l'analisi deve procedere oltre. Per la seconda volta in cinque anni, una violenza dell'irrazionale — ancor più incomprensibile se compiuta da individui soli — arriva a distorcere il corso stesso della Storia. Quando un *leader* scompare, ci vien detto che contano le idee più degli uomini; ma le idee camminano con le gambe degli uomini.

Questo è vero in America più che in ogni altro Paese. Il tipo nuovo di coalizione politica fondato da Robert Kennedy presupponeva un *leader* di tipo nuovo e complesso come Robert Kennedy: Eugene McCarthy, più che essere un *leader*, rappresenta una *issue*, una questione, la questione vietnamita. Il rapporto fra Robert Kennedy e i negri era di fiducia e conoscenza personale. La stessa macchina politica americana, per essere usata nel senso delle riforme radicali, presuppone un *leader* che sappia utilizzare un « trust dei cervelli » e conosca personalmente *the uses of power*, gli usi del potere: e si noti questo plurale, perché riflette il senso non astratto, ma pragmatico e tattile che gli anglosassoni hanno delle possibilità del potere.

Per intendere il significato della personalità in tale contesto, non occorre sminuire la celebre nozione moderna delle « grandi forze impersonali » come fattore decisivo della Storia: ma si pensi al caso di Franklin Roosevelt, si pensi solo a ciò che fu dovuto esclusivamente alla personalità di un uomo come Roosevelt.

E il presidenzialismo americano tende ad accrescere le potestà personali del *leader*, anzitutto negli affari mondiali. Leggiamo in « The New York Times Election Handbook 1968 »: *« Il potere del Presidente americano s'è esteso più rapidamente che il potere di qualsiasi altro* leader *politico mondiale nel campo dei rapporti internazionali. E' un fenomeno dell'èra nucleare... »*. Si pensi alla natura delle decisioni affidate già a Truman (Hiroshima, Corea, Grecia, Berlino), a John Kennedy (Cuba e ancora Berlino), a Johnson (Vietnam, San Domingo, Medio Oriente). *« Questo spiega l'ansietà delle altre nazioni... »*, osserva il manuale del « New York Times » nella sua prefazione. La nostra ansietà è così grande, che in certi momenti possiamo anche giudicare antistorico oggi il diritto dei soli americani a eleggere la persona responsabile d'un simile potere.

L'assassinio di Robert Kennedy, che sopprime una scelta e stravolge la dialettica politica dell'America — e ancor più, del nostro tempo —, lascia l'uno dinanzi all'altro i due candidati più potenti: Humphrey per i democratici e Nixon per i repubblicani. Kennedy II aveva più probabilità d'ottenere la designazione contro Humphrey, di quante ne abbia McCarthy. La forza della tendenza kennediana nel partito democratico avrebbe anche potuto imporre ai conservatori repubblicani di rinunciare a Nixon, per designare Rockefeller.

Ora, su Humphrey e Nixon, si può francamente citare quanto già scriveva il « pubblico ammonitore » James Reston pochi giorni fa, prima dell'assassinio di Robert Kennedy: *« Humphrey e Nixon sono forti tra l'establishment e le correnti soddisfatte della nazione, ma deboli fra i giovani, i poveri delusi e ribelli, gli intellettuali più complessi e attivi delle Università. In breve, sembra che noi siamo sul punto di scegliere fra due uomini in difficoltà con la nuova generazione... Johnson vuole Humphrey, come De Gaulle vuole Pompidou... »*.

I fatti che il Presidente dovrà capire e fronteggiare sono in gran parte nuovi e complessi al massimo grado: all'interno l'urto fra generazioni, la crisi razziale, l'esplosione incontrollata della nuova tecnologia; oltre i confini il Vietnam, il Medio Oriente, Cuba, l'instabilità dell'Europa, Cipro, il Sudan, la Nigeria, la crisi economica e la superpopolazione del « terzo mondo », la diffusione delle armi nucleari e così avanti, in un'epoca di problemi quasi insolubili.

E l'America ormai non è più solo una società pluriarraziale, plurinazionale, plurireligiosa, ossia una proiezione dell'intero mondo, una area sovraccarica insieme di vitalità, tensioni, pregiudizi portati da ogni angolo della terra. Se il gesto dell'arabo uccisore di Robert Kennedy non ha un retroscena, allora esso rivela un dato nuovo: che l'America, così esposta sulla scena internazionale del nostro tempo, è anche l'« agorà » del mondo, dove si riversano le tensioni febbrili scaturite da crisi e conflitti lontani. Questo, in effetti, sembra essere il nuovo destino del « mondo nuovo ».

**Alberto Ronchey**

## Nel «cimitero degli eroi» ad Arlington

# Bob Kennedy sepolto accanto al fratello ucciso

**La bara esposta per tutta la notte nella Cattedrale di New York - Alla Messa erano presenti, oltre ai familiari, Johnson ed i candidati alla Casa Bianca - Edward Kennedy ha letto con voce rotta dal pianto l'orazione funebre - Poi il feretro è trasportato a Washington su un treno di 21 vagoni, e di qui ad Arlington - Viaggio avventuroso tra due ali di folla: un altro treno travolge un gruppo di spettatori, due morti e sei feriti - L'America sgomenta continua a chiedersi se vi fu complotto**

(Dal nostro corrispondente)

**Washington, 8 giugno.**

*Robert Kennedy è stato seppellito oggi nel cimitero di Arlington in Virginia a pochi metri di distanza, su una collinetta erbosa, dalla fiamma eterna della sepoltura del fratello. La sua tomba è situata tra due magnolie. La cerimonia officiata dal cardinale di Boston Cushing è stata semplice e breve. La giornata di oggi ha avuto lo stesso tono tragico e disperato di tutta questa storia.*

*La salma del senatore vegliata dalla famiglia è stata riportata oggi da New York a Washington da un treno sul percorso del quale si erano assiepati centinaia di migliaia di spettatori. Un altro convoglio ne ha investito a Elizabethville nel New Jersey un gruppo, uccidendo due persone e ferendone sei. Un ragazzo di 18 anni che ha toccato una rotaia elettrificata a Trenton è stato portato all'ospedale in condizioni gravissime.*

*In mattinata, prima che avesse inizio la messa funebre a San Patrizio, un uomo è stato arrestato, dopo in una valigietta una pistola. Si è parlato della possibilità di un attentato a Filadelfia contro uno dei passeggeri del treno funebre, il reverendo Abernathy successore di Martin Luther King. Il viaggio verso Washington è stato assai più lento del previsto. Una folla enorme ha rallentato il percorso del convoglio di 21 vagoni drappeggiati di nero. Sulla piattaforma dell'ultimo vagone di tanto in tanto si sono affacciati i due figli maggiori di Robert Kennedy, Joseph di 14 anni e Robert di 12. A Filadelfia è comparso anche Edward Kennedy che ha salutato brevemente la folla.*

*Dai finestrini si poteva intravedere tutto il «clan» dei Kennedy, Ethel, la moglie, Jacqueline con i due figli, le tre sorelle, i cognati, la madre Rose. La salma di Robert Kennedy è stata esposta per tutta la giornata di ieri e per tutta la notte nella cattedrale di San Patrizio a New York. Centinaia di migliaia di persone le sono sfilate davanti. In questa incredibile partecipazione del pubblico, la gente ha aspettato per ore e ore di poter entrare nella chiesa e sostare per qualche secondo di fronte alla bara coperta dalla bandiera americana. Non c'era silenziosamente dolore ma forse come il desiderio di un atto di espiazione collettivo. Le porte della cattedrale si sono chiuse alle 4,40 del mattino. Nella chiesa seduta davanti alla bara è rimasta della famiglia solo Ethel Kennedy.*

*La messa pontificale è stata celebrata da sei cardinali tra cui il rappresentante di Paolo VI monsignor Dell'Acqua. C'erano diciotto vescovi e forse duecento sacerdoti. Il presidente Johnson è giunto con la moglie. Visibilmente scosso si è inginocchiato pregando. Oltre alla famiglia, (mancava solo il padre di Robert, Joseph, immobilizzato nella sua casa di Cape Cod da un infarto fin dal 1962) c'erano gli amici e i più stretti collaboratori di Robert: McNamara, McGeorge Bundy, l'ambasciatore Harriman, capo della delegazione americana alla conferenza di pace a Parigi, l'astronauta John Glenn. Inoltre i rivali di Bob nella corsa per la Casa Bianca: Nixon, McCarthy, Humphrey, Rockefeller. L'Italia era rappresentata dall'ambasciatore Egidio Ortona.*

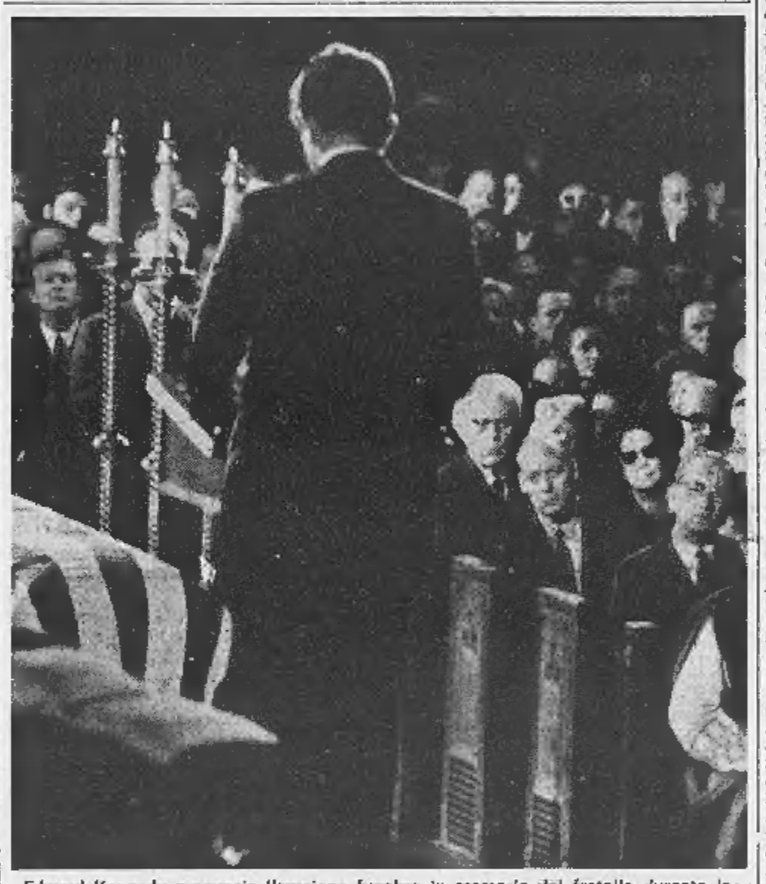
*Prima dell'inizio della messa, Edward Kennedy ha preso la parola per commemorare il fratello assassinato e per ringraziare* « coloro che attraverso il mondo piangono oggi con noi ». *John Kennedy a suo tempo aveva detto:* « Sono entrato in politica prendendo il posto di mio fratello Joe morto in guerra. Se qualcosa dovesse succedermi Bob prenderebbe il mio posto e, se qualcosa dovesse succedere a Bob, Teddy si farebbe avanti ». *Oggi, che John e Robert Kennedy sono morti, l'eredità politica del gruppo Kennediano è effettivamente passata a Teddy l'unico superstite a trentasei anni dei quattro figli maschi della famiglia.*

*Edward Kennedy ha parlato per una decina di minuti. Ad un certo punto la sua voce si è strozzata ed è stato incapace di andare avanti. Poi si è ripreso e ha ricominciato a parlare dapprima con voce tremante poi via via più sicura. Ha ricordato il profondo amore e la profonda solidarietà che lega tra loro i membri della famiglia Kennedy e la battaglia politica di Robert in favore dei negri e delle minoranze oppresse.*

*Ha parlato anche l'arcivescovo di New York, Cooke, che ha insistito sul fatto che l'America non deve perdere la fiducia in se stessa. Citando Johnson ha detto:* « Duecento milioni di americani non hanno sparato il colpo che ha ucciso Robert Kennedy ». *Ma chi è stato a sparare? Sirhan Sirhan è un esaltato che ha agito da solo o c'è stato un complotto? La domanda continua a tormentare gli americani. Un'altra domanda alla quale oramai nessuno potrà più rispondere riguarda lo stesso Robert Kennedy. Che tipo d'uomo era? Lo descrivevano come brutale, spregiudicato e ambizioso. Però lo stesso uomo per mesi dopo la morte del fratello, come ministro della Giustizia è stato quasi incapace di lavorare. Passava le giornate guardando fuori dalla finestra. Per un certo periodo i suoi familiari hanno temuto che non fosse in grado di riprendersi. Invece c'è riuscito, ma la crisi lo aveva cambiato profondamente. Era diventato diverso, meno impulsivo, più contemplativo.*

*Aveva acquistato quella che Arthur Schlesinger ha descritto* « come una vena di fatalismo ». *Ha cercato di descrivere l'esperienza in un discorso, il mese scorso, per commemorare Martin Luther King, il leader negro assassinato, citando Eschilo:* «A goccia a goccia, il dolore nel sonno logora il cuore dell'uomo. Poi all'improvviso per la terribile grazia di Dio, taluni giungono alla saggezza ». *E per Robert Kennedy la saggezza era (su questo si è confidato con amici varie volte), innanzi tutto il senso e l'accettazione della precarietà della vita e degli affetti.*

**Nicola Caracciolo**



Edward Kennedy pronuncia l'orazione funebre in memoria del fratello durante la cerimonia a New York. A destra, il presidente americano Johnson (Telefoto A.P.)

*(Vedere a pagina 16 il testo del nobile discorso)*

La vedova di Robert Kennedy, sostenuta dal cognato Edward all'uscita dalla cattedrale di St. Patrick (Tel. A. P.)

# Arrestato all'aeroporto di Londra il presunto assassino di Luther King

**James Earl Ray (40 anni) viaggiava con passaporto canadese: veniva da Lisbona ed era armato - E' un « gangster » evaso l'anno scorso da un carcere del Missouri - Aveva parecchio danaro: è certo che qualcuno lo ha aiutato a fuggire all'estero**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 8 giugno.**

La lunga e drammatica caccia all'assassino di Martin Luther King è finita. James Earl Ray, l'uomo che le autorità americane considerano l'uccisore del *leader* negro, è stato arrestato questa mattina all'aeroporto di Londra. Il primo a dare la notizia era il procuratore generale dello Stato a Washington, Ramsey Clark. Erano le 18, ora italiana. Poco dopo, si aveva la conferma di Scotland Yard. Martin Luther King fu ammazzato il 4 aprile su un balcone di un motel di Memphis, nel Tennessee. La sua morte scatenò vasti e gravi disordini razziali.

J. Edgar Hoover, direttore dello Fbi — « Federal Bureau of Investigations » — ha detto che saranno avviate subito le pratiche per l'estradizione. Non dovrebbero durare molto: fra pochi giorni, Ray sarà probabilmente consegnato alle autorità americane. In attesa della richiesta statunitense, Scotland Yard ha subito accusato Ray di due reati, quelli commessi sul territorio britannico. Ovvero, di essere in possesso di un passaporto falso e di avere una *« arma da fuoco senza il necessario permesso »*. Lunedì mattina, il prigioniero sarà condotto dinanzi a un magistrato per l'imputazione formale e nella stessa seduta sarà presentata forse la domanda americana di estradizione.

L'arresto di James Earl Ray a Londra è il risultato della collaborazione di varie polizie, e in particolare dello « Fbi », di Scotland Yard e di quella canadese. Le informazioni per ora non sono molte. Si sa però che Ray — un uomo di 40 anni, dell'Illinois — è stato fermato alle 11,30 ora inglese (12,30 italiane) all'aeroporto della capitale. La polizia londinese era stata avvertita da Hoover e l'operazione ha funzionato perfettamente. I tre agenti in borghese incaricati dell'arresto erano guidati da due tra i più importanti « detectives » britannici, Thomas Butler, capo della « volante » di Scotland Yard, e l'ispettore Thompson.

Ray era arrivato alle 6,30 da Lisbona e stava dirigendosi verso l'aereo per Bruxelles. Non opponeva resistenza. I cinque agenti lo conducevano alla stazione di polizia dell'aeroporto. In una tasca posteriore dei pantaloni gli trovavano una pistola, carica. Il passeggero aveva non uno ma due passaporti, entrambi canadesi ed entrambi intestati a Ramon George Sney. E' sotto questo nome che viaggiava il presunto omicida ed è questo il nome che figura sulle due imputazioni formulate da Scotland Yard. Le autorità di Washington affermano però che non vi sono dubbi: Sney è Ray, lo provano le impronte digitali.

L'arresto è sensazionale per molti motivi. Perché segue di poche ore l'assassinio di Robert Kennedy, perché Ray pareva ormai svanito senza lasciare tracce, e infine — ed è il punto più importante — perché le ipotesi e le voci di una cospirazione per uccidere King acquistano adesso nuova e comprensibile forza. Vi sono domande che si impongono. Come può Ray, un avanzo di galera senza particolare intelligenza, viaggiare tra l'America e l'Europa senza l'aiuto di nessuno? Chi gli ha procurato i passaporti? Chi gli ha dato i quattrini di cui si è servito in questi mesi? Ray, da solo, sembra ovvio, non avrebbe mai potuto percorrere indisturbato tanta strada.

Vi sono due possibilità. Che Ray sia stato lo strumento, il sicario, usato da un gruppo, o da una organizzazione, di estremisti. In tal caso, la sua fuga sarebbe stata predisposta prima dell'assassinio il 4 aprile. Ma vi è pure la possibilità che sia stato assistito dopo il delitto, da una o più persone entusiasmate dal suo gesto. Un fatto è certo. Sia prima che dopo il crimine, Ray — che pure non sembra avere rubato di recente — non fu mai a corto di soldi.

James Earl Ray, ricevette la prima condanna nel 1949. Tornò in galera varie volte: per frode, per rapina, per violenza. Il 23 aprile dello scorso anno, evase dal penitenziario di Jefferson City, nel Missouri. Aveva cambiato nome innumerevoli volte: Harvey Lowmyer, James Mcbridge, James Walton, W. C. Herron, James O'Connor. Nel marzo di quest'anno, era a Birmingham, nell'Alabama, dove — a quanto sembra — spese circa 4 mila dollari (circa 2 milioni e mezzo di lire) per farsi conoscere da varie persone e in vari locali come Eric Starvo Galt. All'inizio di aprile, arriva a Memphis, compra una Mustang per 1995 dollari (quella su cui poi fuggì) e, il giorno quattro, si presenta come John Willard all'alberghetto della signora Brewer. Ammazza con una fucilata dal bagno Martin Luther King: e scompare.

James Earl Ray, il presunto assassino di Luther King arrestato a Londra

Se l'uomo oggi arrestato è Ray, e non sembrano esservi dubbi, la giustizia americana potrà presto pronunciarsi. Pesa su di lui — formulata il 7 maggio a Memphis — un'accusa di omicidio. E si saprà allora se Ray è un altro *« lone killer »*, un assassino solitario, come Oswald e pare Sirhan, o se altri lo hanno ispirato, guidato, assistito.

**Mario Ciriello**

## La vedova di King informata ai funerali di Robert Kennedy

**New York, 8 giugno.**

La vedova del rev. Martin Luther King è stata informata dell'arresto del presunto assassino di suo marito mentre lasciava la cattedrale di San Patrizio a New York alla fine dei funerali di Robert Kennedy. La signora King ha abbassato gli occhi e la testa quando la notizia le è stata comunicata. *(A. P.)*

## Volevano introdurre armi nel carcere dell'attentatore

**Fermata una donna di 55 anni che nascondeva tre pistole - La polizia nega che si tratti di un complotto per uccidere Sirhan**

**Los Angeles, 8 giugno.**

Una donna di 55 anni è stata arrestata per aver tentato di far entrare di nascosto tre armi da fuoco nella prigione dove è detenuto Sirhan Sirhan, a Los Angeles. La donna, che si chiama Edith Grant ed è nubile, si è presentata all'ingresso del carcere centrale di Los Angeles, dicendo di dover consegnare una macchina per scrivere a Jay Bayer, detenuto per furto, il quale, fungendo da avvocato di se stesso, aveva avuto dal Tribunale il permesso di usare una macchina per scrivere per preparare i documenti per la propria autodifesa.

Dall'ispezione è risultato che due pistole « Derringer » e un revolver erano fissati con nastro adesivo a un pannello metallico nella parte posteriore della macchina. La infermeria del carcere dove Sirhan è rinchiuso è in un edificio separato dal corpo centrale del carcere nel quale si trova il Bayer anche se le due costruzioni sono collegate da un passaggio. Un portavoce dell'ufficio dello sceriffo di Los Angeles ha dichiarato: *« Possiamo affermare con certezza che non esiste alcuna relazione tra il caso delle tre pistole trovate nella custodia della macchina per scrivere e il caso Sirhan »*.

L'uccisore di Kennedy è stato rinviato a giudizio ieri sera per omicidio premeditato, delitto punito in California con la camera a gas.

*(Ansa)*

# CRONACA CITTADINA

### Una delle manifestazioni più suggestive dell'anno

# Cento aerei alla Festa dell'Aria

**Al mattino e al pomeriggio il cielo di Caselle sarà dominato dai voli di apparecchi d'ogni nazionalità - Esibizione degli «uomini volanti» e delle pattuglie acrobatiche di Italia, Francia, Belgio - Gli assi belgi non potranno usare i sei «Super Magister»: ieri la squadriglia è stata danneggiata, mentre era in sosta sulla pista, da un «Caravelle» in arrivo con 70 passeggeri: nessun ferito - Al campo dell'Aeritalia altri 50 aerei parteciperanno ad una gara di regolarità**

Le frecce indicano le strade a senso unico dalle 8,30 alle 18

Si svolge oggi all'aeroporto di Caselle la manifestazione più attesa e avvincente organizzata nell'ambito del Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio: la «*Festa dell'aria*». Dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 in poi il cielo della capitale dell'automobile sarà riempito dal rombo di possenti motori aerei. Sfrecceranno, alternati con gli elicotteri, velivoli di ogni nazione, militari e civili; in totale oltre un centinaio. Per assistere alla «*Festa dell'aria*» sono giunti turisti e appassionati da ogni parte d'Italia, d'Europa e anche dall'America; a migliaia affluiranno oggi da tutto il Piemonte.

La mattina sarà dedicata alle esibizioni degli aerei leggeri, da turismo; il pomeriggio a quelle degli apparecchi da trasporto, degli elicotteri, dei reattori per uomini d'affari, gli «executive». Concluderanno la festa gli «uomini volanti», i paracadutisti di Pisa e le evoluzioni delle pattuglie acrobatiche, per l'Italia le «Frecce tricolori» e il Reparto sperimentale, per il Belgio gli «F 104 G» e per la Francia i «Super Magister».

Si prevede un grande afflusso di pubblico. Per disciplinare il traffico sono state decise limitazioni di cui devono tener conto sia gli spettatori sia quelli che, approfittando della domenica, si recheranno fuori città per il week-end. Diamo un riassunto delle norme adottate.

SENSI UNICI — Tra le 8,30 e le 18 *senso unico ascendente* da Torino verso l'esterno sulla direttissima per l'aeroporto, cioè la Borgaro-Caselle; e anche sulla strada Leinì-San Maurizio-Caselle.

Dalle 18 in poi *senso unico discendente* (dall'esterno verso Torino) sulle stesse arterie. La strada che congiunge Leinì a Caselle resterà chiusa: è riservata alle emergenze e al transito degli autobus che fanno servizio per le compagnie aeree fra il «terminal» e l'aeroporto e viceversa. Chi deve raggiungere le valli di Lanzo potrà servirsi unicamente della direttissima, imboccandola a Venaria.

TRASPORTI — L'aeroporto può essere raggiunto con il *servizio speciale di autobus* dell'Atm con partenza da Porta Susa. Orario 9,30, 10, 10,30; dalle 13 partenze continuate, prezzo della corsa 600 lire (andata e ritorno). Sugli autobus si può salire solo se muniti del biglietto d'ingresso alla manifestazione. Per chi raggiunge Caselle in auto: è vietato il parcheggio nelle strade adiacenti all'aeroporto; dentro il recinto è gratuito.

BIGLIETTO PER LA FESTA — Si acquistano presso la cassa di Torino Esposizioni (soltanto stamane); durante la giornata a Porta Susa presso il capolinea dell'autobus (speciale); ai blocchi stradali di Caselle e S. Maurizio; agli ingressi A e B dell'aeroporto. Prezzo: ingresso 1000 lire, supplemento tribuna 1500 (in vendita agli accessi della tribuna stessa). Per comitive di oltre 20 persone il biglietto costa 700 lire, si acquista a Torino Esposizioni. Riduzioni Enal solo nella sede, corso Vittorio 70.

Al Salone, folla anche ieri. La giornata era dedicata alla Gran Bretagna e al notevole apporto che le sue industrie danno al prestigio aerospaziale europeo. Cifre eloquenti: 300 mila addetti alle aziende del settore, mercati affermati in 150 Paesi, con esportazioni che l'anno scorso hanno toccato i 200 milioni di sterline.

Decine di esperti si sono riuniti al Salone per dibattere il tema «L'aviazione civile e le costruzioni aeronautiche», proposto dal convegno dell'Associazione Italiana delle industrie aerospaziali, al quale hanno assistito fra gli altri il Capo di S. M. dell'Aeronautica gen. Fanali e il direttore della Fiat Aviazione prof. Gabrielli. «*La nostra industria aeronautica* — ha detto nella prolusione l'ing. Foresio — *sufficientemente alimentata dalle esigue disponibilità di bilancio militare, ha saputo non solo sopravvivere ma anche affermarsi sui mercati esteri, notevoli riconoscimenti per l'alta qualità dei suoi prodotti*».

Sempre ieri sono stati messi in risalto i programmi dell'Esro, l'organizzazione europea per le ricerche spaziali a fini pacifici. Ne ha parlato l'ing. Montalenti, direttore del Centro di controllo. Fanno parte dell'Esro dieci nazioni, tra cui l'Italia, con mille scienziati e tecnici. Fra i risultati più importanti, l'Esro annovera il lancio di 56 razzi-sonda e l'inserimento in orbita, il 17 maggio scorso, del primo satellite, l'«Iris», per lo studio delle radiazioni cosmiche e solari.

A Caselle, nell'ambito del Salone, è stato consegnato il primo apparecchio, un Marchetti «S. 205-20», destinato all'«università del volo» sorta presso l'Aero Club Torino, per la formazione di piloti per l'aviazione di linea, la scuola entrerà in attività nei prossimi mesi. La cerimonia ha riunito parte dei 50 sportivi italiani, francesi, svizzeri e austriaci che stamane si cimentano nel 7° Giro dei castelli piemontesi, gara ormai tradizionale che richiama ogni anno a Torino i migliori specialisti nelle prove aeree di regolarità, comprese alcune donne, come le torinesi Gigliola Scorin, Franca Grosso e Grazia Rista, diventata pilota dopo un appello a «*Specchio dei tempi*».

Gli aerei prenderanno il via dall'Aeritalia, in corso Francia, fra le 8 e le 11, per farvi ritorno entro le 12,30. Dovranno sorvolare con precisione, seguendo rigorose «tabelle di marcia», i castelli di Rivoli, Burisasco, Saluzzo, Mondovì, Bene Vagienna, Racconigi, Guarene, Castell'Alfero, Casanova e Stupinigi. I vincitori saranno premiati questa sera a Torino-Esposizioni nel corso di un ricevimento dato dal presidente dell'Aero Club dott. Agnelli in onore dei partecipanti alla manifestazione aerea di Caselle.

* *

La pattuglia acrobatica belga non potrà prendere parte alla Festa dell'Aria con i sei aviogetti Fouga «Super Magister». Gli apparecchi sono rimasti danneggiati da un «Caravelle» subito dopo l'atterraggio. L'incidente è accaduto ieri verso le 11. I reattori della pattuglia comandata dal capitano Van Essche erano allineati lungo il raccordo che porta dalla pista principale dell'aeroporto di Caselle all'aerostazione. Un «Caravelle», con 70 passeggeri venuti a Torino per visitare il Salone, rullando lungo il raccordo, ha urtato con l'ala sinistra i periscopi che sporgevano dalla copertura in «plexiglas» della carlinga, danneggiandoli.

Cinque degli aviogetti sono rimasti gravemente danneggiati: il tettuccio del posto di pilotaggio si è squarciato, la cabina pressurizzata non può più essere utilizzata. I lavori di riparazione sono stati iniziati immediatamente. Oggi gli assi belgi voleranno con gli «F 104 G». Si spera che i Fouga «Super Magister» possano esibirsi nella parata aviatoria che concluderà il Salone giovedì. Il «Caravelle» investitore è rimasto lievemente danneggiato, ma non vi sono feriti: i passeggeri non si sono accorti di nulla.

IN 4ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

### La cerimonia alla Consolata in memoria del sen. Kennedy

Il cardinale Pellegrino ha celebrato alla Consolata una Messa in memoria del sen. Kennedy. Vi hanno assistito, insieme con una fitta folla, il console americano, il procuratore generale della Repubblica, il sindaco, il prefetto, il presidente della Provincia, il provveditore agli studi. Dopo il Vangelo, l'arcivescovo ha pronunciato un discorso.

Stamane alle 9,30 nel tempio valdese di corso Vittorio, per iniziativa della comunità in lingua inglese, il pastore Ayassot celebrerà una funzione funebre in memoria di Kennedy. Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna l'ucciso sarà ricordato con una manifestazione promossa dall'associazione ai problemi della gioventù dott. Lucci in collaborazione con il movimento per i paesi in fase di sviluppo «*Mani tese*». Parleranno l'on. Eugenio Scalfari, don Peradotto ed il dott. Del Boca.

### Accorreva al capezzale di un bimbo in fin di vita

# Medico sale otto piani a piedi e si accascia sul malato: morto

**Da giorni stava poco bene, ma non ha voluto risparmiarsi - Stroncato da un infarto per la fatica - Anche il piccino è deceduto in seguito a complicazioni - Inutile la disperata corsa dei genitori all'ospedale**

Un pediatra, sofferente di cuore, è salito a piedi, con grande fatica, fino a un ottavo piano per visitare un bambino gravissimo e dopo questo sforzo è stato colpito da un collasso che l'ha stroncato. Anche il bambino è morto, dopo di lui. Il medico è il dott. Raffaele Stranges, 57 anni, nato a Cerchiara di Catanzaro, abitante in strada del Lauro 41 con la moglie Laura e due figli. Era assistente volontario al Regina Margherita, medico mutualista dell'Inam, della Mafi e dell'Atm.

Il bambino si chiamava Maurizio Donadonibus, era nato dieci giorni fa al Sant'Anna da Elena Pedulla sposata con un autista dell'Atm, Roberto di 34 anni. Gravidanza e parto erano stati normali, malgrado la madre avesse il sangue con fattore Rh negativo. La donna è tornata a casa con il bimbo martedì a mezzogiorno. Già nella serata Maurizio ha dimostrato di star poco bene per disturbi intestinali. La madre, a tarda ora, ha telefonato al dott. Stranges. Il medico si è fatto spiegare i sintomi ed ha prescritto una medicina per telefono scusandosi: «Mi sento molto male, non riesco a venire subito».

Il mattino dopo, alle 8, il dott. Stranges ha salito dalla strada il campanello dell'abitazione dei Donadonibus. Tra questi momento e quello in cui ha varcato la soglia dell'alloggio, all'ottavo piano, è passata mezz'ora. Ha raccontato Elena Donadonibus: «Aveva il respiro affannoso ed era pallidissimo. Appena è entrato nella camera del bimbo, si è accasciato sul letto, sfinito».

Ieri alle 8 le condizioni del neonato sono peggiorate. Se n'è accorta la sorella Patrizia di 2 anni e mezzo, che è corsa dalla madre, in cucina: «Mamma vieni, Maurizio fa dei salti nella culla». Erano sussulti per i conati di vomito. La madre ha telefonato all'abitazione del dott. Stranges e si è sentita rispondere dalla moglie: «Mio marito è morto». La signora Donadonibus, angosciata dalla tragica notizia e dallo stato del bimbo, si è messa a gridare per chiedere soccorso. Un vicino si è offerto di accompagnare il bimbo al Maria Vittoria con la propria auto. La madre l'ha avvolto in una coperta. Stava morendo; una mezz'ora dopo è spirato.

Stranges aveva avuto un collasso cardiaco durante la notte tra giovedì e venerdì. La moglie sentendolo rantolare aveva chiamato una ambulanza della Croce Rossa che l'aveva portato al Centro di Rianimazione dalle Molinette. Ogni tentativo di soccorso era stato vano.

— In una bara di legno chiaro, Daniela Ossola — l'attrice ventiquattrenne morta a causa di una fuga di gas nella sua abitazione di via [illegible] 22 — è stata portata ieri pomeriggio al cimitero. Indossava l'abito bianco con il quale, un anno fa, era salita all'altare con il rag. Coccino.

Mezz'ora prima delle esequie il cortile antistante la cappella delle Molinette era già gremito di gente. Amici della coppia, dirigenti del «Torino» e della «Juventus» — venuti a rendere omaggio alla figlia nel campione «granata» Franco Ossola, vittima della tragedia aerea di Superga che aveva distrutto completamente la squadra —, centinaia di torinesi, la moglie e la figlia di Gabetto e i figli di Gabetto.

Il rito funebre nella chiesetta dell'ospedale è stato breve, commovente. Il marito di Daniela non si è staccato un istante dal feretro, singhiozzando a capo chino insieme con la suocera.

### Altro episodio: i funerali dell'attrice uccisa col gas

Il dott. Stranges e la donna che lo aveva chiamato - Ai funerali di Daniela Ossola la mamma e, dietro, il marito

### In angoscia una famiglia di corso Regina Margherita

# Una studentessa scomparsa da casa Tenuta prigioniera da un maniaco?

**Ha telefonato al padre: «Sono a San Gillio, spero di rivedervi» - Poi le è stato strappato l'apparecchio di mano - Un uomo urla: «Non attendetela tanto presto»**

### Altro episodio: ritrovate le due sorelle fuggite un mese fa

Maria Rosa Scarambone, scomparsa - Amalia Gifuni, una delle sorelle ritrovate

Polizia e carabinieri cercano una studentessa che si teme prigioniera di un maniaco o di qualche individuo privo di scrupoli. E' la studentessa diciottenne Maria Rosa Scarambone che abita con il padre Augusto e la madre Costanza Chiabrando in corso Regina Margherita 163. Ha due sorelle, di cui una sposata. Una ragazza che non aveva mai dato motivi di preoccupazione. Il 31 maggio non è più tornata a casa. I genitori l'hanno attesa tutta la notte con crescente angoscia poi, al mattino, ne hanno denunciato la scomparsa al commissariato di S. Donato.

Ieri mattina in casa Scarambone squilla il telefono. Va a rispondere il padre e sente, dall'altro capo del filo, la voce della figlia: «Papà, sono qui, vicino a San Gillio. Ti prometto che ritornerò, appena mi sarà possibile». Poi un gemito e dopo qualche istante la voce di un uomo, alterata: «Non l'aspetti per molto tempo». Augusto Scarambone sente ancora i singhiozzi della figlia, poi più nulla. La comunicazione è interrotta.

In preda a comprensibile sgomento corre per la seconda volta al commissariato e riferisce l'episodio. Ma non ha idea di chi possa tenere sua figlia prigioniera, né tanto meno per quale motivo.

* *

Due irrequiete sorelle, scappate da casa un mese fa, sono state ritrovate dai carabinieri, una a poche ore di distanza dall'altra. Sono Ester e Amalia Gifuni, di 16 e 18 anni, residenti in via Montenegro 35 con il padre, operaio delle Ferrovie, e la madre.

Il 13 maggio scorso le due sorelle hanno litigato in casa: una voleva che le comperassero una motoretta, l'altra chiedeva un cavalletto da pittore, il padre ha detto di no ad entrambe. Ester se n'è andata da casa il mattino, Amalia il pomeriggio.

Hanno vissuto, assieme, qualche giorno a Torino, poi sono andate a Cesenatico: sono rimaste quasi una settimana in un «camping». Intanto i genitori — brava gente, che si è sacrificata per le figlie — vivevano nell'angoscia. Le ragazze sono ritornate a Torino e — secondo quanto ha affermato ieri Amalia — si sono separate, ognuna vivendo per conto proprio, ma ritrovandosi di tanto in tanto. Ieri Amalia ha anche detto di avere dormito, in questi ultimi tempi, in casa di un'amica, qualche volta ai Giardini Reali.

«Stampa Sera» aveva pubblicato, con la notizia della scomparsa, anche la fotografia delle due giovani. Alle 20 dell'altra ieri il carabiniere Falso, in via San Massimo, ha visto una ragazza che gli ha ricordato la fotografia del giornale. L'ha fermata, le ha chiesto i documenti: era Ester Gifuni.

Ieri a mezzogiorno, una pattuglia di carabinieri ha incontrato, in corso San Maurizio angolo via Montebello, un giovane con una ragazza, che ha insospettito i militi. Anche a lei sono stati chiesti i documenti: era Amalia Gifuni.

Ester e Amalia si sono ritrovate in questura, nell'ufficio della polizia femminile. Dopo l'interrogatorio sono state accompagnate al «Buon Pastore».

### TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +23,2
MINIMA +16,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 19; pressione 736; umid. 65 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile con possibilità di brevi piogge. Temperatura a Caselle: mass. 22,5; minima 16,8; media 19,5

# Specchio dei tempi

**Non domani, ma un giorno non troppo lontano quel fiore giungerà - Un «vecchio socialista» mantiene gli impegni In aula gli imputati sono liberati dalle manette - La protesta di un ex prigioniero di guerra - Un fatto vergognoso**

*Un gruppo di lettrici ci scrive:*

«Sono una ragazza di sedici anni, ti scrivo a nome di altra ragazza per chiederti un grande favore, una piccola cosa che ci farà immensamente felici dopo tanta angoscia. Vorremmo, sempre che ti sia possibile, che tu mandassi a nome nostro un fiore, una rosa rossa, sulla tomba di John Kennedy e di suo fratello Robert anch'egli tragicamente scomparso, anch'egli vittima della violenza.

«Noi vedevamo in lui l'unico degno successore del grande fratello, ma ora che anch'egli è scomparso, ora che non vedremo mai più il suo sorriso, vorremmo che tu mandassi un fiore a nome nostro. Il nostro grande sogno sarebbe quello di andarci di persona a compiere questo atto di omaggio ma temiamo che non ci sarà mai possibile.

«Ti siamo immensamente grate per ciò che farai in ricordo di due uomini che hanno lasciato una grande traccia nel nostro cuore e che sono così tragicamente scomparsi. E' impossibile descriverti il dolore che c'è nei nostri cuori. In questo mondo quando c'è un vero uomo lo uccidono.

«Grate se esaudirai il nostro desiderio, accogli i più sinceri ringraziamenti e infiniti cordiali saluti».

*Alcune povere ragazze*

*Un lettore ci scrive:*

«Sono un vecchio socialista ultrosettantenne con sessantacinque anni di fedeltà al mio partito il quale ho dato, disinteressata, la mia modesta attività e per il quale ho sofferto persecuzioni, sofferenze, miserie e finanziamenti.

«Sono veramente angustiato per la deliberazione presa dalla direzione del Partito unificato di rinunciare alla formazione del centro sinistra con i democristiani e i repubblicani. Una decisione così inaspettata, senza altro scopo che quello di portare l'Italia nel marasma seminando il passo ai fabbricanti del malcontento, sui quale erigono la loro potenza numerica!

«Noi vecchi e fedeli alla nostra tradizione non riusciamo a comprendere e a giustificare certe prese di posizione che non hanno senso e che ci porteranno a sempre più amare delusioni».

*E. Zannerini*

*Una lettrice ci scrive da Napoli:*

«Ho sott'occhio il n. 133 de "*La Stampa*" del 5 corrente e a pagina 5 vedo le fotografie di quei miserabili assassini Cavaliere e soci, sedicenti, chi sorridente (Cavaliere) chi pensoso (Notarnicola o Rovoletto) chi apparentemente commosso (Lopez) ma tutti perfettamente a loro agio e liberi da qualsiasi legame di manette ed altro: eppure sono individui pericolosissimi: assassini e grassatori.

«Volto due pagine ed alla pagina 8 vedo, fermamente ammanettato il rag. Bassanino, sospettato di appropriazione indebita ed assegni a vuoto, non certo pericoloso come i precedenti! Vorrei conoscere i motivi del trattamento di favore concesso ad assassini confessi, e spavaldamente confessi, quindi certamente colpevoli e già condannati, per lo meno dalla opinione pubblica, se non ancora condannati per le lungaggini tribunalizie. Sempre con tutta la mia simpatia di torinese in... esilio».

*Segue la firma*

*Un lettore scrive:*

«Spero che potrò leggere sulla cara rubrica quanto segue: Invalido della Grande Guerra, e per mia sfortuna ex prigioniero di guerra, ho saputo che non ho diritto alla medaglia e con me tutti gli ex prigionieri. Potrei sapere dal Ministero della Difesa se la nostra fu una "villeggiatura volontaria", oppure un "passaggio al nemico"? ed in questo caso, perché sul foglio di congedo sta scritto che si è servito la Patria con *Fedeltà ed Onore*?

«Son 57 anni che leggo il vostro importante giornale e "*Specchio dei tempi*" da quando è nato. Vi ringrazio sentitamente, e spero che se mi pubblicherete, può darsi che qualcuno mi sveli l'arcano. Con profonda amarezza».

*Giuseppe Alessandria*

*Una lettrice ci scrive:*

«Desidero segnalare a "*Specchio dei tempi*", per richiamare l'attenzione delle autorità competenti, un fatto veramente penoso e nello stesso tempo vergognoso.

«Tutti ormai conosciamo la tremenda piaga della prostituzione per le strade, ma quello che più rattrista e colpisce è il vedere che molte di quelle sciagurate in avanzato stato di gravidanza si offrono spudoratamente ai clienti e si esibiscono per le strade offrendo un triste spettacolo a tutti!

«Non sono ancora sufficienti i guai che affliggono l'Italia? Abbiamo ancora bisogno di tanti poveri illegittimi da sistemare? E quelle sventurate creature che verranno al mondo tarate, che vita faranno?

«Io non so cosa si potrebbe fare per mettere fine ad un simile spettacolo, ma prego caldamente "*Specchio dei tempi*" di pubblicare questa mia perché qualcuno se ne occupi nell'interesse di tutti. Ringrazio sentitamente e cordialmente saluto».

*Rosita [illegible]*

### Un mazzo di rose in volo per la suora del Kenya

**Spedisce «*Specchio dei tempi*» con tanti auguri**

Mercoledì una lettrice aveva chiesto «un grande favore» a «*Specchio dei tempi*»: far pervenire per il 13 giugno, festa di Sant'Antonio da Padova, un mazzo di fiori alla sorella missionaria nel Kenya. «*Sarà per lei una bella sorpresa e il primo fiore "vivo", non su cartolina, che riceverà da 13 anni a questa parte in occasione del suo onomastico*».

La missionaria, suor Terenzia Scaglola, risiede a Gatanga-Thika, lontano dai centri importanti del Kenya dove [illegible] stato possibile procurarsi dei fiori: «*Tenteremo, ma non è facile*», avevamo spiegato alla lettrice. Invece siamo riusciti a superare le difficoltà. Una florista ha confezionato un mazzo di rose secondo i moderni accorgimenti che permettono anche ad un materiale tanto delicato di attraversare i continenti senza perdere la freschezza. Le rose sono state racchiuse in una speciale confezione impermeabile, riempito d'acqua. Ieri il pacco è partito in aereo da Caselle, raggiungerà la missione di suor Terenzia entro il giorno 13, alleviando l'ommastico della missionaria con l'affettuoso ricordo della sorella e degli altri parenti. Insieme con le rose, «*Specchio dei tempi*» ha inviato alla suora una lettera di auguri per la sua opera coraggiosa.

### Dura lettera dei comunisti sull'«incapacità» della Giunta

**Il pci accusa la dc e i socialisti di far «imputridire i problemi»**

Il sindaco ha ricevuto i consiglieri on. Todros e Novelli. A nome del gruppo comunista hanno protestato «*per l'ennesimo rinvio del Consiglio comunale*» e si lamentano del colloquio hanno consegnato al prof. Grosso una lettera, nella quale precisano la posizione del loro partito. Il documento esprime «*protesta sopratutto per la incapacità ormai palese della Giunta di affrontare i problemi reali della città*».

I comunisti affermano che i contrasti all'interno della Giunta dimostrano come «*democristiani e socialisti antepongano agli interessi della città quelli delle loro fazioni e non riuscendo ad accordarsi continuino nella tecnica del rinvio, lasciando imputridire i problemi, anziché affrontarli e risolverli*». Chiedono al sindaco di «*imporre un preciso calendario dei lavori del Consiglio*» per svolgere il dibattito politico e stendere un nuovo programma. In caso contrario, risponde doveroso per il sindaco e la Giunta «*prendere atto della situazione e rassegnare le dimissioni*».

# La Procura ha impugnato la sentenza per il tecnico armato di un randello

**Giovedì scorso il giovane è stato condannato per direttissima a quaranta giorni - Prosciolta in istruttoria la studentessa di Asti: ha un alibi - Domani processo agli altri nove per i fatti di via Roma**

La Procura della Repubblica ha impugnato la sentenza con la quale è stato condannato il tecnico di fisica Giorgio Zanini, 30 anni, nel processo per «direttissima» di giovedì scorso in seguito ai disordini del 1° giugno in via Roma e in via XX Settembre. Il provvedimento è stato firmato dal sostituto Procuratore della Repubblica dottor Silvestro.

Lo Zanini era stato arrestato e denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento a mezzo radiomobile dei carabinieri e porto abusivo di arma: un randello chiodato lungo 80 centimetri. Il Tribunale, accogliendo in parte le richieste del p. m. lo ha condannato a 40 giorni d'arresto soltanto per il terzo reato, assolvendolo dagli altri due. La Procura della Repubblica ha interposto appello ritenendo troppo mite la sentenza.

— La studentessa di Fisica Franca Balsamo, 21 anni, di Asti, denunciata alla magistratura per oltraggio e lesioni nei confronti del brig. Zanetti, ricoverato al Maria Giovanni con la frattura del capo, è stata prosciolta in istruttoria. Durante il processo a Giorgio Zanini un ufficiale dei carabinieri aveva notato la ragazza nel recinto riservato al pubblico e l'aveva riconosciuta come partecipante ai tumulti di via Roma. La Balsamo ha potuto dimostrare che quel pomeriggio era partita per Asti alle 15,30 da Porta Nuova e aveva trascorso il resto della giornata con i genitori. Le manifestazioni studentesche degenerarono in atti di violenza tra le 18 e le 18,30. Dopo un'accurata indagine, la magistratura ha ritenuto la studentessa estranea ai fatti a lei imputati.

Domani mattina, nell'aula della prima sezione del Tribunale, si svolgerà il processo contro i nove giovani arrestati per la manifestazione di sabato scorso. Sono imputati di resistenza e oltraggio. Sfileranno davanti ai giudici una cinquantina di testimoni, d'accusa e di difesa, parleranno dieci avvocati; è probabile che il processo non finisca in giornata.

### FARMACIE APERTE OGGI

*Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:*

Piazza Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; p. Madama Cristina; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; via della Rocca e dei Mille; v. Sant'Ella 6 (Falchera); c. Peschiera 146; v. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 91, v. Nizza 121; c. Orbassano 216; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33; c. Francia 177.

### I risultati dell'Enalotto

| Punti | Italia | Piem | Quote |
|---|---|---|---|
| 12 | 2 | — | 16.681.000 |
| 11 | 130 | 12 | 192.900 |
| 10 | 1908 | 122 | 13.800 |

Il monte premi è di 83.408.219.

La colonna vincente risulta: X-2, X-2, 2-2, X-2, 1-2, X-2.

AUTORIPARAZIONI - Off.: v. Gubbio 76 (253.412); v. P. Giulia 54 (677.604); v. Giachino 70 (290.469). Elettr.: p. Rebaudengo 7 (203.932); largo IV Marzo 17 (534.177); v. Magnano 3 (732.819); c. Rosselli 123 (585.364); v. V. Monti 25 (651.585).

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

*(8 giugno 1968)*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 32 | 12 | 87 | 43 | 48 |
| Cagliari | 83 | 10 | 87 | 37 | 51 |
| Firenze | 51 | 9 | 52 | 47 | 59 |
| Genova | 61 | 16 | 49 | 76 | 65 |
| Milano | 66 | 70 | 55 | 90 | 12 |
| Napoli | 73 | 60 | 13 | 83 | 46 |
| Palermo | 36 | 50 | 66 | 26 | 31 |
| Roma | 86 | 71 | 15 | 32 | 21 |
| Torino | 4 | 86 | 18 | 52 | 48 |
| Venezia | 66 | 17 | 4 | 36 | 65 |

# Arrestato dalla folla un bruto che insidia un bimbo di 4 anni

**Il turpe episodio ieri sera in corso Belgio - Gli agenti lo salvano da una dura lezione dei cittadini - Ha sposato, due anni or sono, una ragazza tredicenne**

Un operaio di 23 anni, Carmelo Mini, via delle Orfane 18, è stato arrestato ieri sera per atti di libidine violenta su un bimbo di 4 anni. Due anni fa ha sposato una ragazza tredicenne. Il turpe episodio, che lo ha portato in carcere, è accaduto ieri sera in corso Belgio, davanti al numero 48. Qui il giovane ha fermato la sua macchina sportiva e si è avvicinato a due bambini che giocavano sul marciapiede: due fratelli, Maurizio e Massimo Puppo, di 8 e 4 anni.

Domanda: «Sapete dove c'è un meccanico da queste parti?». I due bimbi lo guardano senza dargli risposta ed egli prosegue: «Portatemi da vostro padre, domanderò a lui». Prende per mano Massimo, mentre Maurizio sale le scale di corsa. Quando Massimo arriva a casa è solo, piange, non osa dire nulla, ma i genitori comprendono. Quell'uomo, dice più tardi il bimbo, ha fatto delle «cose brutte».

Il padre scende in strada, ma il bruto non c'è più. Domanda ai vicini, gli rispondono: «La macchina è là, è andato via a piedi». Non può aver fatto molta strada, lo trovano in via Cigliano angolo largo Antonelli.

Arriva una radiomobile dei commissariato Vanchiglia e lo prende in consegna prima che gli inseguitori gli impartiscano una dura lezione.

L'arrestato, Carmelo Mini

UN INGLESE NELLE CARCERI DELLA GESTAPO

# Come un uomo si salva in cella di isolamento

Le tremende esperienze della prigione e del campo di concentramento durante la guerra mondiale continuano a pesare anche su chi non le ha compiute, trasformandosi quasi in un criterio di giudizio su fatti posteriori e apparentemente diversi. Si direbbe che il mondo persista a riconoscere nelle tecniche di annientamento portate allora a perfezione ciò che continua ad angustiarlo anche in tempo di pace. Per esempio, nelle polemiche contro la «società industriale avanzata», o la «civiltà tecnologica», o come si vuole chiamarla, ricorre spesso, in maniera aperta o larvata, il tema dell'analogia col campo di concentramento e il carcere, come riscontrando in alcuni aspetti della vita d'oggi gli stessi meccanismi che abbiamo imparato a conoscere dove hanno funzionato nella forma più estrema.

Ma il libro di Christopher Burney, *Cella d'isolamento*, che esce in edizione Adelphi, è un caso inconsueto nella letteratura postbellica carceraria. Non è un libro politico, almeno nel senso corrente. Arrivato in Italia con molti anni di ritardo dalla sua uscita in Inghilterra, sembra però venire al momento giusto, cioè nel momento in cui si può intenderlo meglio.

Burney era un ufficiale inglese lanciato col paracadute in Francia nel 1942. La missione affidatagli era di prendere contatto con la Resistenza francese. Fu invece preso dai tedeschi, e rimase diciotto mesi isolato in una cella a Fresnes. Dopo un paio di interrogatori ed il pericolo imminente della condanna a morte, i tedeschi sembrarono scordarsi della sua esistenza. Da Fresnes fu deportato a Buchenwald, non più isolato ma in un campo di prigionieri, e lì fu liberato al termine della guerra. Tuttavia l'anno e mezzo di solitudine di Fresnes, scrive Burney, costituisce un'esperienza per sé stante e conclusa, che gli ripugna suturare con altre e immettere nella cornice di un'autobiografia.

Ogni esperienza vale separatamente, se vale, alcune non valgono nulla, e vana e pretenziosa è la pretesa di comporre il quadro d'insieme di una vita di cui ignoriamo la conclusione. «*La solitudine*» (così Burney commenta la partenza da Fresnes) «*coi suoi misteri e le sue avventure, era passata su di me come un'onda per rifluire nel vasto oceano del passato, mentre il nuovo mare, gelido e rumoreggiante, già stava montando*». L'esperienza della solitudine è quella che interessa a lui; di Buchenwald dice soltanto che «*fu il suo affollato, rumoroso e disgustoso opposto*».

Non un altro di Burney. Non mi risulta che abbia fatto altri libri. E' il caso, a mio parere attualissimo, dello scrittore-non scrittore, che scrive anche una volta sola, e non per dare relazione di un preteso «se stesso», ma soltanto di un'avventura degna d'essere comunicata. Da alcuni passi mi sembra di poter capire che Burney era molto giovane al tempo della prigionia. Per esempio nel modo con cui descrive il suo sgomento quando, rinchiuso nella cella, comprende che il mondo di prima per lui è morto per sempre. Vi è in lui il dolore di aver perso tante persone a cui non aveva prestato, mentre era libero, attenzione bastante, ma anche il dolore di supporre quella folla di ignoti o semi-ignoti triste di non avergli dato quanto poteva. L'impressione di diminuire gli altri se ci separiamo da loro, la pietà per un mondo che, essendo noi scomparsi, ci sembra essere colpito da una disgrazia, sono tipicamente narcisistiche e giovanili.

Burney è chiuso in una cella. Tolto un pestaggio al primo interrogatorio, non sottostà a torture, né è trattato con crudeltà speciale. Le sofferenze che subisce sono medie e costanti: la fame sempre, il freddo nei mesi invernali, poi crescendo la debolezza anche nei mesi estivi, il deperimento fisico, le speranze deluse, la paura di essere fucilato e, più ancora, col passare del tempo, quella di essere moralmente distrutto. Ha paura anche, all'inizio, di cedere alla violenza degli interrogatori e di tradire i suoi compagni; supera bene questo scoglio; non direi però che sia questa la ragione per cui il suo comportamento è eroico, senza atti clamorosi né fuori del comune.

I francesi, i polacchi, gli italiani, i tedeschi, dice Burney, hanno nel sangue la violenza politica, e la politica li accompagna nel carcere. L'inglese medio non ha queste passioni; quando è aggredito, va tranquillamente a combattere; se è preso, cerca soprattutto di organizzarsi, rendendosi sufficiente a se stesso per sopravvivere. Non so quanto possa valere questa teoria sui popoli, ma il motivo per cui Burney mi sembra un tipico eroe moderno (l'uomo che si difende per la propria preservazione dagli orrori che lo sovrastano) è la lotta ch'egli conduce per non essere sgretolato da uno stillicidio di offese materiali e morali.

E' una continua disciplina, un gioco di diplomazia col mondo esterno e con se stesso, un abile uso delle stesse cause di sofferenza e insieme d'ogni minima causa di consolazione. Impiegare almeno mezz'ora per inghiottire la brodaglia di cavoli, non mangiare fino alla sera i trecento grammi di pane, magari nascondendolo e facendosi credere d'avere dimenticato dov'è nascosto; la ginnastica, la passeggiata in uno spazio di tre metri. Meditare prendendo spunto da un foglio di carta stampata, qualunque sia, fornito per motivi igienici; impartirsi dosati e spartiti nel tempo, i conforti della memoria; fantasticare lungamente su cibi succulenti. Farsi un gilé con la stoffa d'una coperta adoperando due chiodi del letto come aghi: avuta in ultimo una Bibbia, leggerla interamente due volte. Così quel mondo, gravitante sul letto, sul pane, sulla perdita dei molari, diventa ogni giorno più vasto, e la vita di Burney si fa interamente mentale.

La filosofia di Burney potrebbe essere questa: l'uomo è come una nave che, grazie alla propria struttura, galleggia e naviga su un mare senza conoscerlo; bisogna impedire ch'essa si sfasci, essere pronti a turarne le falle. Sa di non essere gran che; ma la difesa ch'egli compie per tenersi insieme, e il successo raggiunto, in una situazione che pare congegnata apposta perché la verità sia portata interamente a nudo, lo consola mostrandogli che però è qualche cosa. E' la scoperta principale, e si attacca ad essa, dopo una prova persuasiva. Scopre la libertà nel carcere e, quando lo portano via, gli sembra di «*allontanarsi dalla libertà*».

La solitudine gli è così congeniale che lo urtano i tentativi degli altri detenuti per entrare in rapporto clandestino con lui e per dargli notizie. Li paragona alla «*gente che non la smette di bisbigliare durante i concerti*»; il concerto per lui è l'ascolto della sua vita che resiste, il pensiero. L'amore per la solitudine è però esente da qualsiasi ascetismo. Anzi il piacere di vivere è così ambito da cercarlo, oltreché nelle fantasie e nei ricordi, anche nella razione giornaliera di cattivo pane. Le stesse riflessioni sui testi sacri rimangono quelle di chi, navigando tra affermazioni e figure contraddittorie, ritiene necessario l'accontentarsi di verità relative e parziali.

L'esperienza della solitudine è una «*incisione netta e duratura*» nella vita di Burney; del dopo, non sappiamo nulla, e poco del prima; Burney, come ho detto, rifiuta di inserirla tra altre esperienze più deboli o nella cornice arbitraria di un'autobiografia. Quell'esperienza è il suo contributo alla vita. Così, qui tutto ha un suono vero, e lo scrittore, in ogni punto, quando descrive e quando medita, è sempre teso, esatto, netto. Verso la fine immagina di contemplare il panorama della Francia disteso intorno alla cella, ma dice di vederlo «*dal suo cieco nido d'aquila*». Nido d'aquila cieco; potrebbe essere la divisa del destino della poesia nel mondo.

Per un motivo specialmente un libro così misurato ha oggi per me più attrattiva di ieri, portando proprio il genere di medicina che più occorre. E' interamente dedicato ai mezzi e alle risorse individuali di ognuno per resistere alle pressioni dell'ambiente: ci dimostra che esistono; benché siano individuali, hanno poi una portata ed un potere di contagio che va ben oltre i confini dell'individuo. Niente v'è di meno egoistico della difesa di se stessi. Difendere l'umanità significa anzitutto preservarne, in ciascuno, la realtà e le radici.

**Guido Piovene**

## Il piccolo erede al trono danese

La principessa ereditaria Margrethe di Danimarca posa col primogenito nato nei giorni scorsi. La foto è stata scattata al Castello di Amalienborg (Telef. A. P.)

*Era accusato di «complotto contro lo Stato»*

# Bidault, uno dei capi dell'Oas ritorna in Francia ed è subito libero

**L'ex Presidente del Consiglio (che da sei anni viveva all'estero) dichiara: «Dal momento che io sono libero, qualunque altra detenzione non ha senso» - Imminente il rientro di Jacques Soustelle - Apprensioni a Parigi per l'assorbimento della destra eversiva da parte del gollismo «France-Soir» scrive: «Se le elezioni andranno male, la Repubblica e la libertà saranno perdute»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi, 8 giugno.**

L'ex presidente del Consiglio Georges Bidault, dopo sei anni di latitanza all'estero per sfuggire al mandato di cattura emesso contro di lui quale corresponsabile dei delitti dell'Oas, si è presentato stamane insieme con la moglie ed i suoi avvocati alla frontiera franco-belga, dove era ad aspettarlo un ispettore della polizia francese.

Senza fermarsi alla dogana né alla gendarmeria, le loro automobili hanno proseguito per Parigi, dove si sono fermate davanti alla Corte di sicurezza dello Stato. Qui il giudice istruttore ha comunicato a Bidault che è stato revocato il mandato di cattura emesso nel luglio 1962, pur rimanendo valida l'accusa di complotto contro l'autorità dello Stato.

L'ex premier Bidault è tornato a Parigi (Telefoto)

Appena ritornato in libertà, Bidault ha diramato un comunicato in cui è detto: «*Dal momento in cui io sono libero a Parigi, qualunque altra detenzione non ha più senso. Ho agito come ho fatto per imporre la libertà di tutti i prigionieri, l'amnistia e il ristabilimento nei loro diritti di tutti coloro che nell'esilio e in prigione non possano essere considerati responsabili di quanto io fossi io*».

Si annunzia, infatti, imminente anche il ritorno in Francia dell'ex ministro Jacques Soustelle, finora latitante all'estero per gli stessi motivi, mentre sempre più insistenti si fanno le voci sulla prossima liberazione del generale Raoul Salan e degli altri capi militari ribelli al tempo della guerra d'Algeria.

Non sono, d'altronde, i dirigenti dell'Oas i soli *revenants*. Dopo l'adesione a De Gaulle dell'avvocato Tixier-Vignancourt, ex-collaboratore del governo di Vichy ed esponente dell'estrema destra, è ora la volta di Poujade: non si tratta di Robert Poujade, attuale segretario del partito gollista, che non è neppure parente, ma proprio di lui, Pierre Poujade, il cartolaio di Saint-Cère, che nelle elezioni del gennaio 1956 mandò 52 deputati all'Assemblea nazionale con due milioni e mezzo di voti.

Le sue fortune ebbero breve durata, ma in quel momento egli riuscì a umiliare il Parlamento francese. Poi, Poujade sparì dalla scena politica e soltanto ora vi riappare: il primo ministro Georges Pompidou lo ha infatti ricevuto ed egli gli ha offerto di costituire i comitati di azione civica gollista fra i bottegai che aveva organizzato nel 1956 contro il fisco.

Il nuovo aspetto che assume il gollismo con l'assorbimento di tutte le forze di estrema destra viene considerato da una gran parte dell'opinione pubblica un pericolo dei più seri per la democrazia francese. Esso è la conseguenza immediata della radicalizzazione della campagna elettorale, che, nell'intervista televisiva di ieri sera, il generale De Gaulle ha impostato spaccando il paese in due: da una parte tutti i buoni e dall'altra tutti i cattivi. «*I buoni e i cattivi*» è infatti stasera uno dei titoli del giornale di ispirazione governativa *Paris-presse*.

Non parliamo delle reazioni comuniste né di quelle golliste, ma è il centro-sinistra che teme questa radicalizzazione. Tutto fa prevedere, infatti, che sarà il centro-sinistra a farne le spese, a beneficio non soltanto del partito di maggioranza, ma anche del partito comunista.

*Le Nouvel Observateur*, per esempio, scrive che, mentre nella vecchia Assemblea nazionale c'erano 73 deputati comunisti e 121 della federazione della sinistra democratica e socialista, nella nuova la proporzione potrebbe essere rovesciata. Ciò vuol dire che, al contrario di ciò che avveniva finora, un eventuale accordo fra i due gruppi dell'opposizione, nella prossima legislatura, sarebbe dominato dai comunisti.

I pericoli della campagna elettorale impostata in tali termini vengono segnalati anche dall'editorialista di un giornale gollista, *France-Soir*: «*Se i risultati delle elezioni fossero cattivi* — scrive — *saremmo perduti la Repubblica, la libertà, il progresso, la indipendenza e la pace. Mentre si apre la campagna elettorale, il Generale non rinuncia a questo manicheismo elementare che dà buoni risultati*».

**Sandro Volta**

*De Gaulle umiliato dai militari*

# Il ricatto dei generali

**Quando De Gaulle, temendo di essere sopraffatto dalla piazza, andò in Germania a chiedere l'appoggio di Massu (e poi a Mulhouse per incontrare il capo dell'esercito metropolitano, Hublot), si sentì porre pesanti condizioni: la libertà ai ribelli d'Algeria, Salan e Jouhaud, e l'amnistia per tutti gli esponenti dell'Oas condannati o esuli - De Gaulle diede assicurazioni - Tornato a Parigi, lanciò la sfida: io resto, Pompidou rimane, la violenza non prevarrà - Non lui, ma i generali di Francia avevano stroncato la rivoluzione**

(Dal nostro inviato speciale)

**Parigi, 8 giugno.**

*I generali di Francia, non De Gaulle, hanno stroncato la rivoluzione che già squassava il paese. Non lo hanno fatto gratuitamente perché, dalla fine della guerra d'Algeria, l'esercito ha sempre nutrito diffidenza, se non rancore, per il grande Generale. Per assicurargli il loro appoggio contro le masse popolari e studentesche scatenate a creare una nuova «Comune», gli alti comandi hanno preteso concessioni pesanti, che per De Gaulle significano un'umiliazione. Gli hanno chiesto la liberazione del gen. Salan, condannato all'ergastolo, ma non con un decreto di grazia; hanno preteso un'amnistia generale per tutti gli uomini, di destra e di sinistra, condannati o messi al bando per le sommosse, gli attentati contro di lui, conseguenti all'abbandono della Algeria. Tra costoro ci sono anche gli ex ministri Bidault e Soustelle, gli uomini che De Gaulle odia con furore viscerale.*

*Gli avvenimenti che hanno preceduto la crisi di De Gaulle ai suoi avversari non sono stati repentini come si crede, tutto è stato preparato in gran segreto, con precisione cronometrica. Mattina del 29 maggio, ore 10: i ministri si presentano all'Eliseo convocati da De Gaulle per un Consiglio straordinario di Gabinetto. Un funzionario li rimanda a casa; non ci sarà Consiglio dei ministri, il Generale ha mutato parere. Georges Pompidou, interpellato dai suoi colleghi, ne sa quanto loro sulla repentina decisione di De Gaulle, ma è al corrente di altre cose. Una ora prima che si riunisse il Consiglio, il primo ministro aveva avuto un breve colloquio col Generale; breve, ma violento. Gli aveva suggerito di andarsene; la repubblica, pare gli abbia detto, non può affondare con De Gaulle. Partendo il Capo dello Stato, gli sarebbe succeduto, come vuole la Costituzione, il presidente del Senato Gaston Monnerville. Se c'è qualcosa che faccia adirare De Gaulle, è nominargli il mulatto martinicano. Pensare che sul trono dell'Eliseo potesse sedere, sia pure temporaneamente, Gaston Monnerville lo fece fremere.*

*Scattò così l'operazione già preparata, ma rinviata perché De Gaulle era ancora convinto di poter dominare da solo i moti di piazza. Ciò non gli aveva impedito, tuttavia, di prendere misure precauzionali: ricorrere all'esercito, se necessario, per ristabilire l'ordine. Poteva essere la guerra civile, ma non bisogna dimenticare la frase che il Generale aveva pronunciato in altri tempi, dopo la guerra d'Algeria: «Il sangue asciuga presto». Partì, dunque, per Colombey-les-deux-Eglises; scopo del viaggio, una lunga meditazione nel silenzio del vasto parco che circonda la sua residenza di campagna. Così, almeno, si disse quel mattino quando la Francia, sentita la notizia alla radio, ebbe la sensazione che il Generale fosse sul punto di abdicare. Ieri sera, durante il discorso-intervista alla televisione, egli ha confermato l'opinione diffusa in quel giorno. «Avevo intenzione di ritirarmi» ha detto.*

*Non è il caso di mettere in dubbio la sua affermazione, ma ci sono alcuni elementi che la contraddicono. E' vero che, partendo, egli aveva portato con sé alcune casse di documenti, tra cui il manoscritto del quarto volume delle sue memorie, ma la signora De Gaulle aveva preso con sé soltanto una valigina con il necessario per una notte; segno che era certa di tornare all'Eliseo. Poi accadde qualcosa d'imprevisto; De Gaulle, sua moglie ed il seguito scomparvero. Da Parigi a Colombey ci si arriva con un'ora di elicottero; alle sei di sera, De Gaulle non era ancora giunto alla sua casa di campagna. Il mistero fu svelato da una signora di Metz che, affacciata alla finestra, vide la moglie del Generale entrare in un caffè per telefonare. Diede l'allarme, ed accorsero i cronisti. Così si seppe tutto: De Gaulle aveva lasciato la moglie e parte del seguito a Metz, era salito sul suo jet personale, ed era andato a Baden Baden, in Germania, per parlare con il gen. Massu, domandargli se era disposto ad appoggiarlo con le sue divisioni corazzate di paracadutisti.*

*Ed anche questa è stata un'umiliazione, perché il gen. Massu è di quelli che, con il gen. Salan, provocò la rivolta dei militari in Algeria. De Gaulle non ha mai avuto molta stima per Massu. Ricordo il viaggio che egli fece ad Algeri pochi giorni dopo la rivolta del 13 maggio 1958: Massu tentò più volte di parlare con De Gaulle, senza fortuna. De Gaulle lo lasciava attendere ore nell'anticamera, ed alla fine lo rimandava. Ora era lui, il grande, a chiedere il sostegno di Massu che si era adeguato al gollismo, ma con l'astio di chi ha perduto la sua battaglia.*

*Secondo informazioni attendibili, De Gaulle parlò affettuosamente a Massu ed agli ufficiali superiori ch'erano con lui. Fece ricorso alla sua eloquenza, parlò dei lontani giorni dell'accademia militare, fece leva sul sentimento nazionalistico degli ufficiali, disse che la patria era nuovamente in pericolo. Massu rispose che lo avrebbe seguito. Da quel momento De Gaulle tornò ad essere quello di prima: con l'esercito avrebbe schiacciato la rivolta di piazza. Andò a parlare con suo genero a Mulhouse, ebbe un colloquio con il gen. Hublot, che comanda l'esercito metropolitano. Tutti disposti ad appoggiarlo, ma ad un patto: avrebbe dovuto fare qualcosa per i generali condannati all'ergastolo ed ancora in carcere, riabilitare quelli che aveva cacciato nel limbo quando per vendetta, finita la guerra di Algeria, li aveva allontanati dai comandi.*

«Scriverò io stesso al generale Jouhaud» disse a Massu, a Hublot ed al gen. Melz, che comanda la piazza di Parigi. «E Salan?» gli domandarono i generali. «Farò qualcosa per lui» rispose De Gaulle, e pensava alla concessione di grazia, come aveva già fatto con altri. Questa, almeno, fu l'interpretazione che molti diedero alle parole di De Gaulle, e la voce si sparse rapidamente. La presenza della signora Salan a Tulle, dove è detenuto il generale-ribelle, rafforzò l'ipotesi della grazia imminente. Ma le concessioni di grazia non garbavano più agli altri generali: se riconciliazione ci doveva essere, De Gaulle avrebbe dovuto concedere un'amnistia generale a tutti i condannati politici, militari e no.

De Gaulle cedette, l'importante era conservare il potere, impedire che la Francia fosse travolta dalla rivoluzione. L'amnistia, quasi sicuramente, sarà concessa il prossimo 14 luglio, ricorrenza della presa della Bastiglia. Anche questa volta, dunque, il Generale aveva vinto: però il suo prestigio è uscito profondamente scosso dalla «operazione generali». *In definitiva, è stato lui ad andare dai suoi nemici, ad accettare le condizioni che gli ponevano per sostenerlo. Ci fu un momento in cui la Francia parve davvero sull'orlo della guerra civile. Il 30 maggio De Gaulle tornò a Parigi e pronunciò, soltanto alla radio (temeva che alla televisione gli spettatori notassero il suo volto disfatto dalla stanchezza e dall'emozione), il famoso discorso in cui, pressapoco, disse: «Io resto; rimane Pompidou, riesumo i commissari della repubblica ed i comitati civici». Era la prova di forza, la sfida alla rivoluzione.*

*I suoi avversari non l'accettarono, sapevano che i carri armati facevano «esercitazioni» nei dintorni di Parigi, che il gen. Melz era pronto a marciare sulla capitale. Perché esporsi ad un massacro? Poco prima di lasciare l'Eliseo, De Gaulle aveva detto: «Non voglio cadere sulle mie mani alla fine della mia vita», una frase che voleva cancellare quella più antica: «Il mio scudo non scivola mai». Ma se gli avvenimenti avessero preso una piega diversa, se la piazza si fosse scatenata nonostante le divisioni corazzate attorno a Parigi, non so quale delle due frasi sarebbe uscita nell'ultimo volume di memorie che De Gaulle sta scrivendo. E' però certo che la sua azione ha evitato il crollo della repubblica ed il massacro; però, ha approfondito il solco che divide i francesi in due blocchi ostili. Non è possibile prevedere l'esito delle prossime elezioni, ma è certo che se riuscissero le sinistre i generali, ormai mobilitati, sono pronti a marciare su Parigi.*

**Francesco Rosso**

*Ex paracadutista inglese*

## Parte per il giro del mondo su uno «yacht» di 9 metri

**Londra, 8 giugno.**

L'ex sergente dei paracadutisti Chay Blyth, di 29 anni, è salpato oggi da Piccolo Porto sul fiume Hamble, vicino a Portsmouth, su uno *yacht* a vela lungo 9 metri per compiere il giro del mondo. L'altro competitore di questa eccezionale gara è il capitano dei paracadutisti John Ridgeway, il quale è salpato da Portsmouth otto giorni fa sul suo yacht «*English Rose IV*». Nel 1966 i due paracadutisti compirono insieme la traversata dell'Atlantico su una barca a remi. *(Ansa)*

Quando siete in vacanza
la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
pensa a Voi!

Da quest'estate con la nostra carta di banca, la **Specialcarta**, avrete a Vostra disposizione, in tutta la Penisola, migliaia di sportelli delle Casse di Risparmio Italiane, che saranno pronti a pagare i Vostri assegni di conto corrente; 50.000 esercizi convenzionati che espongono la vetrofania **Specialcarta** accetteranno in pagamento, senza alcuna formalità, i Vostri comuni assegni di conto corrente.

Se la meta delle Vostre vacanze si trova all'estero abbiamo pronti per Voi i nostri **Travellers Chèques.**

Ovunque Vi rechiate farete più serene le Vostre vacanze se avrete affidato alle nostre **Cassette di Sicurezza** i Vostri valori: eviterete le "brutte sorprese" del ritorno.

SPECIALCARTA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

### Estremisti filocinesi giunti da varie città

# A Milano 2 mila studenti scatenano violenti disordini per tutta la notte

**Dopo un'assemblea in piazza del Duomo, rovesciano auto, le legano con catene, vi dànno fuoco, aggrediscono la polizia con bulloni, mazze e pietre per impedire che spenga gli incendi - Dove possono infrangono le vetrine - Le forze dell'ordine all'alba vincono ogni resistenza - Fermati e in gran parte rilasciati 250 giovani, quasi tutti di Roma - Una trentina di feriti**

## La polizia fa sgombrare la Triennale e l'Università

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano, 8 giugno.**

Il «processo pubblico» contro la società, promosso ieri notte in piazza del Duomo dal «movimento studentesco», ha dato l'avvio a duri scontri con le forze dell'ordine. Soltanto stamane alle 7 la polizia ha riportato la calma in città, dopo aver fatto sgomberare il Palazzo della Triennale e la Università Cattolica e la statale.

Il bilancio degli incidenti è di una trentina di contusi tra le forze dell'ordine e gli studenti (ma si presume che non pochi giovani per non essere identificati si siano fatti medicare a casa), oltre 250 fermati.

Gli estremisti filo-cinesi si erano dati convegno in piazza del Duomo. Erano quasi duemila; alcune centinaia erano arrivati da Roma, Firenze, Genova, Torino, Trento. Concluso verso l'una il «processo», i dimostranti in corteo si sono diretti verso la sede del *«Corriere della Sera»* per bloccare l'uscita dei furgoncini della distribuzione.

Ma un forte spiegamento di polizia li ha bloccati e la prima edizione del *«Corriere della Sera»* ha potuto essere regolarmente distribuita. I capi del «movimento studentesco» hanno incitato i compagni a tentare di bloccare almeno l'edizione di città. Tra l'una e le 5 le strade della zona adiacente a via Solferino, dove ha sede il quotidiano, sono state teatro di una violenta battaglia.

Il piano di attacco era stato studiato nei particolari. Nella prima sera i giovani avevano parcheggiato nelle vicinanze una ventina di automobili con grosse latte di benzina, mazze, travi di legno, catene, lucchetti, chiodi a testa quadra (che buttati a terra hanno sempre una punta rivolta verso l'alto), elmetti di plastica dura, razzi fumogeni e migliaia di bulloni di ferro.

Verso le 2 hanno rimosso in parecchie vie le vetture private che erano in sosta e, dopo averle rovesciate, le hanno legate l'una all'altra con catene e lucchetti in modo da formare delle vere barricate.

Numerose auto erano state cosparse di benzina, ma i carabinieri, con un pronto intervento, sono riusciti a sventare il tentativo di incendiarle. Un'altra barricata è stata costituita anche all'altezza dell'ospedale Fatebenefratelli, e il clamore ha messo in allarme gli ammalati.

Verso le 3 gli scontri tra studenti e forze dell'ordine si sono infittiti. Ma la polizia, avvicinandosi l'ora di distribuzione dell'edizione cittadina del *«Corriere della Sera»*, stendeva attorno alla zona di via Solferino un cordone impenetrabile: si calcola che siano stati impegnati più di 3000 tra agenti e carabinieri.

Quando gli studenti si sono resi conto che era impossibile raggiungere la sede del quotidiano si sono spostati a gruppetti in via Montenapoleone e via Borgonuovo fracassando i vetri delle auto in sosta e tentando di erigere numerose barricate in largo Cairoli. Costretti ad abbandonare anche questo campo di battaglia i dimostranti si sono ritirati in Foro Buonaparte, dove gli agenti hanno usato per disperderli bombe lacrimogene. Durante la ritirata, i giovani hanno alzato ancora una barricata in via Tivoli con la staccionata di un cantiere e vi hanno dato fuoco.

In via Dante i dimostranti hanno infranto 30 vetrine dei negozi di rappresentanza della Fiat, dell'Autobianchi, della Richard Ginori, della Motta e della Borletti: nella zona sono state divelte le colonnine spartitraffico e lanciate in mezzo alla strada. Qui un fitto lancio di sassi ha colpito una camionetta della polizia sulla quale era anche il dottor Ulderico Rosati della Mobile, che è rimasto ferito. In un'altra parte della città anche il capitano Domenico Rebuzzi era colpito con una pietra.

Più volte nel corso della notte i cittadini, affacciati alle finestre, hanno applaudito la polizia.

Verso le 5 i dimostranti si sono dispersi. Duecentocinquanta, tra i quali una trentina di donne, sono stati fermati e quasi tutti rilasciati nel corso della giornata.

L'ufficio politico della questura ha precisato che la maggior parte delle persone fermate nel corso della notte è di origine romana così come da Roma proviene una parte del materiale sequestrato: candelotti fumogeni, bastoni di legno, caschi, latte di benzina e diversi tipi di chiodi. Tra i fermati vi era Carlo Savona, 17 anni, figlio del maestro Virgilio Savona del quartetto Cetra, e due cittadini stranieri: Dietmar Becker di 26 anni di Amburgo (Germania) e Juan Munar di 24 anni, di Parigi.

Alle 7 agenti e carabinieri con manovra simultanea sono comparsi davanti alla «Triennale» e davanti all'Università cattolica e ai rettorati dell'Ateneo statale in via Festa del Perdono e del Politecnico in piazza Leonardo da Vinci. Gli occupanti sono stati allontanati.

Alla «Triennale», secondo le prime indagini mancano tre anelli preziosi della sezione della Finlandia, strumenti ottici, macchine fotografiche e cineprese. Dai cruscotti di alcune automobili da corsa, che erano sistemate lungo le scale del palazzo, sono spariti gli strumenti. Inoltre non si trova un artistico lampadario in cristallo del padiglione austriaco.

Lunedì, sentiti anche gli allestitori stranieri, il Consiglio di amministrazione della «Triennale» deciderà se aprire l'esposizione che, in seguito all'occupazione, era rimasta fino ad oggi chiusa al pubblico.

**g. m.**

Elmetti, caschi, bastoni, mazze ferrate, bidoncini di benzina e chiodi: il materiale è stato sequestrato dagli agenti ai dimostranti di Milano (Telefoto A.P.)

### Terrificante sciagura alla periferia della città

# Cinque ragazzi annegano nel Reno a Bologna: altri due salvati da un cane

**Le vittime, tutte di Casalecchio, comprese fra i 9 e i 12 anni - Prima di recarsi all'oratorio hanno voluto prendere un bagno - Sono stati inghiottiti da una buca - Un cane randagio si è lanciato in acqua e due dei piccoli si sono aggrappati all'animale che li ha portati a terra - Scene strazianti sulla riva del fiume - Ricuperato un solo cadavere**

La madre di uno degli annegati piange in ginocchio. Altri parenti attendono in riva al Reno nel punto dove i cinque ragazzi sono scomparsi in acqua (Tel. Villani)

(Dal nostro corrispondente)

**Bologna, 8 giugno.**

*Una terrificante sciagura è accaduta nel pomeriggio di oggi a Casalecchio di Reno alla estrema periferia della città. Sette ragazzi che stavano giocando nel fiume Reno, sono stati inghiottiti da una buca. Cinque sono morti mentre due si sono salvati riuscendo a riguadagnare la riva aggrappati ad un cane che, visti i fanciulli dibattersi nel fiume, spinto dal suo meraviglioso istinto, si era gettato in acqua.*

*Teatro dell'orribile sciagura è stato il letto del fiume Reno, a monte di un chilometro dalla chiusa. La tragedia è avvenuta poco prima delle diciassette. Otto ragazzi, tutti di età compresa fra i nove ed i dodici anni, si erano recati sul fiume Reno. Volevano prendere un bagno, all'insaputa dei genitori. Essi infatti, alle 17,30 dovevano andare all'oratorio della chiesa di San Giovanni Battista, che sorge appunto in prossimità del fiume.*

*Gli otto ragazzi, che abitano nel quartiere chiamato Case Bolchi, a Casalecchio di Reno, arrivavano dunque sul fiume verso le 16,30. Si toglievano gli abiti, restando nudi, ammucchiando i panni a ridosso di una scarpata. Tutti si spogliavano meno uno, Marco Degli Esposti, abitante a Casalecchio in via Volta. Non se la sentiva di bagnarsi. Gli altri, allegramente, scendevano nel letto del fiume, lo attraversavano, raggiungevano l'altra sponda, poi si spostavano verso il centro dell'alveo, portandosi in un'ansa. A questo punto la tragedia. Il gruppetto dei sette ragazzi piombava probabilmente dentro una delle grandi buche aperte nel letto da una ditta di estrazione di ghiaia ed in un attimo erano inghiottiti. I sette ragazzi, alcuni dei quali inesperti del nuoto, si dibattevano sul pelo dell'acqua, nel disperato tentativo di trovare un appiglio.*

*A questo punto un cane randagio, che aveva seguito nei loro giochi i ragazzi, visti i suoi piccoli amici dibattersi, spinto dall'istinto, si gettava pure in acqua. Subito un fanciullo, Luciano Reni, di dieci anni, si aggrappava disperatamente al folto pelo dell'animale il quale, nuotando verso riva, lo traeva in salvo. Il Degli Esposti, che come abbiamo scritto non si era gettato in acqua, più tardi affermava poi che anche un altro ragazzetto, Mauro Stefani, di dodici anni, è stato salvato dal cane.*

*Alle grida disperate del Degli Esposti, che aveva visto i suoi amici sparire nei gorghi melmosi del Reno, accorrevano alcuni passanti, che in breve erano messi al corrente della tragedia. Mentre alcuni si prodigavano, nella speranza di vedere affiorare i piccoli dall'acqua, altri accorrevano a Casalecchio. Presto tutto il paese era sulla riva del fiume. Urla di dolore si mescolavano ai pianti convulsi anche di chi non aveva congiunti o amici fra gli annegati. Mentre accorrevano i vigili del fuoco e carabinieri, si provvedeva ad identificare gli scomparsi dai vestiti che erano stati ammucchiati lungo la riva. Una scena allucinante.*

*I morti erano identificati per Salvatore Arcidiacono, di dieci anni, figlio di un appuntato di Pubblica Sicurezza che ha altri otto figli; Marco Zanichelli, di nove anni, Paolo Mastrobuono, pure di nove, Giacomo Nascenti, di dodici ed Ivano Pozzi, pure di dodici.*

*Nella tarda serata, quando le acque impetuose del fiume avevano trasportato ormai verso la chiusa i corpi dei cinque ragazzi, il lavoro dei vigili del fuoco era ancora al massimo. Alla luce bianca delle fotoelettriche i pompieri stavano dragando il fondo del fiume, intasato di mota. Solo la salma di una vittima è stata ripescata. Dalla riva, centinaia e centinaia di persone assistono mute all'opera dei vigili. Con gli occhi arrossati, il petto scosso dai singulti, molte donne pregano.*

**Lamberto Sapori**

## CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

# Un ragazzo le strappa la borsa con i risparmi

**Davanti a casa - La signora, una pensionata di 68 anni, per paura dei ladri portava con sé i denari**

Una pensionata di 68 anni, Maria Rebuffo, via Lodovica 1, è stata derubata della borsetta davanti al portone di casa. E' accaduto ieri, verso le 22. La donna era andata a trovare un'amica in piazza Gran Madre. Com'era solita fare per timore dei ladri, aveva messo nella borsetta tutti i risparmi, circa 200 mila lire. Al ritorno, mentre stava per aprire il portone, ha sentito dei passi affrettati alle spalle. Un attimo dopo un violento strattone al braccio le faceva perdere l'equilibrio e, mentre annaspava per non cadere, ha visto un ragazzo sui 15 anni scappare di corsa con la borsa.

Urlando ha cercato di inseguirlo. Percorsi pochi passi ha incontrato un giovane cui le ha chiesto cos'era accaduto. «Mi hanno rapinata», ha risposto la donna piangendo. «Lei resti qui — ha detto lo sconosciuto — ci penso io», e si è allontanato. Dopo aver atteso invano per qualche minuto, la Rebuffo è andata al commissariato Borgo Po per denunciare il furto. Mezz'ora dopo in commissariato si è presentato Guido Pasqualini, 43 anni, via Martiri della Libertà 22. Poco prima aveva trovato la borsetta abbandonata sul marciapiede. Naturalmente i soldi erano spariti.

## Studenti di estrema destra occupano Scienze politiche

**Durata sei ore in nome del «nazionalismo europeo» - Erano in dieci**

Una decina di universitari ieri alle 13 hanno occupato l'Istituto di scienze politiche in via San Francesco da Paola. Si tratta di studenti del gruppo «Europa» (neonazisti) e Fuan-Fiaccola (neofascisti). Quando sono arrivati nella sede universitaria si trovavano ancora il direttore prof. Bobbio con altri insegnanti ed assistenti. I giovani hanno annunciato le loro intenzioni. Dopo un breve scambio di parole alcuni docenti si sono ritirati in un'ala dell'Istituto per non lasciarlo incustodito, gli studenti nell'altra ala. Sulla porta è comparsa la scritta: *«Occupato per il nazionalismo europeo»*.

Alle 17 due occupanti sono stati ricevuti dal rettore. Il prof. Allara ha ricordato che il loro gesto poteva mettere in pericolo il proseguimento dell'anno accademico ed ha concesso allo sparuto gruppetto di usare le aule dell'Istituto fino alle 19 chiedendo in cambio che l'occupazione venisse trasformata in una semplice riunione. I giovani hanno accettato. Alle 19 i sei rimasti hanno comunicato al prof. Bobbio che l'Istituto era libero. Se ne sono andati con alcuni colleghi che li avevano attesi in strada con bandiere sotto il braccio. Per tutto il tempo la polizia ha vigilato per evitare incidenti.

A Palazzo Campana c'è stata una riunione del Movimento studentesco per preparare la manifestazione che si inizia stamane alle 10 con un comizio in piazza Crispi e si concluderà con un corteo in barriera di Milano.

## Causa tra Renato Deorsola e Soc. Deorsola Lavazza

**Accuse di violazione del marchio - Assolto Lavazza**

La prima sezione civile del Tribunale, presieduta dal dott. Martino, ha pronunciato la sentenza nella causa tra Renato Deorsola, titolare della ditta per l'importazione e la torrefazione del caffè, con sede a Moncalieri, e la società p. a. «Deorsola» del rag. Lavazza. Il Tribunale ha stabilito che Renato Deorsola non potrà più usare né marchi di fabbrica né insegne di negozio con il solo cognome o con la scritta «R. Deorsola» perché, così facendo, si crea confusione con la società di Lavazza.

La causa incominciò nel gennaio '66 quando il rag. Lavazza — assistito dall'avv. Zola — fece causa a Renato Deorsola per «usurpazione della ragione sociale, di insegne, violazione di marchio, concorrenza sleale ecc.». Del canto suo Renato Deorsola, assistito dall'avv. Fubini, citò in Tribunale la società Deorsola muovendole le stesse accuse: le due cause furono riunite ed ora è stata emessa la sentenza.

La vicenda risale al 1931 quando i figli del fondatore della casa, Vittorio e Renato, si separarono. Il primo riprese l'attività il 29 agosto '35 e ottenne l'autorizzazione dalla Camera di Commercio il 17 settembre successivo; l'iscrizione alla Camera di Commercio di Renato, che una settimana prima aveva aperto un negozio, porta la data dell'8 ottobre. Da allora Vittorio vietò a Renato di usare il nome «Deorsola»: ci fu qualche scontro, ma senza conseguenze. Nel '52 il nonno Vittorio si ritirò dal commercio e cedette le azioni al rag. Lavazza che, nel volgere di qualche anno, portò la società ad un grande sviluppo. Di questo sviluppo — si afferma nella sentenza — beneficiò anche Renato Deorsola. Di qui le due cause in Tribunale.

## La festa dei cacciatori

Oggi i cacciatori festeggiano il loro patrono S. Uberto. La manifestazione, che si ripete da quarant'anni, si svolge a Stupinigi. Sono in programma la Messa ed una processione con le reliquie del Santo, a cui parteciperanno i cacciatori coi loro cani. Seguirà la premiazione dei migliori animali con coppe e medaglie. Fra i cacciatori, verranno estratti a sorte un motoscooter, tre fucili da caccia, numerosi permessi per le riserve ed altri premi. Per l'occasione l'Azienda tranviaria municipale permette il trasporto dei cani da caccia su tutte le linee urbane ed intercomunali.

## ECHI DI CRONACA

**Agenti e Rappresentanti**
*Per le modalità di pensionamento Enasarco, Cassa Mutua e soggiorni termali gratuiti, rivolgersi in Associazione, P. Castello 99.*

***Esami di Abilitazione e Maturità***
Il Silp organizza corsi economici per ripetizione rapida del programma d'esame: ogni materia viene interamente ripassata in 20 ore. Le lezioni singole o collettive saranno impartite da Professori specializzati. Le prenotazioni si ricevono al Silp, Via A. Doria 15, e telef. al 537.745.

***TV Tecnico TV***
Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

***Operatori I.B.M.***
Entro prima quindicina di giugno assumiamo alcuni operatori scolarizzati serali. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 650.961 - 889-870.

***Elettro-soccorso urgente continuo***
Riparazione e qualsiasi cura di impianti ed apparecchi elettrici civili e industriali - Servizio efficiente e rapido. Telefonare a «Elettroservizi» n. 72.74.69, via Baveno 24, 10146 Torino.

***Piatino pianoforti, v. Po 6***
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

***Boutique Abel***
Per la Signora elegante per l'Uomo distinto per la Gioventù d'oggi espone la Collezione delle migliori case. P.zza Adriano 15/A (ang. Via Paolini).

***Tappezzeria in carta Applicatela da Voi***
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

***Corredi da sposa***
biancherie, teleria, arredamanto, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 152, telefono 873.078.

***Pulitura a domicilio***
Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta, telef. 885.217 - 540.565.

***TV guasto? Mike!***
Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

***Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571***
in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici e costruire novità senza binari.

***Citofoni interfonici***
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 531.000.

***Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25***
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

***Regala ciclo pieghevole Fart - Piazza Adriano 15***
pagando in 20 rate mensili per almeno 100.000 lire: confezioni, tessuti lenzuola, tende, coperte, tovaglie, biancherie, maglierie, borse, calzature, orologi, televisori, lampadari, divani letto, poltrone, lettini, carrozzelle, cicli ecc.

***Al Mobilificio Orap 20 rate***
Camere da 140.000 alle famose polisestere 268.000, assortimento, qualità e garanzie, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

***Lavatrice o frigo guasti?***
Telefonare 852.306 ab. Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.


ARNOLDO MONDADORI EDITORE

ROBERT F. KENNEDY
ALLO SCOPERTO
a cura di Sue G. Hall
Il credo politico di Bob Kennedy
lire 900

e inoltre:

John Fitzgerald Kennedy
STRATEGIA DI PACE
I pensieri di John F. Kennedy: discorsi e strategia.
lire 350

John Fitzgerald Kennedy
IL PESO DELLA GLORIA
Universalità e umanesimo di John Kennedy, nei suoi ultimi discorsi.
lire 1.800

Theodore C. Sorensen
KENNEDY
Idealismo e realismo della «nuova frontiera».
lire 5.000

Pierre Salinger
CON KENNEDY
I giorni più vivi di John Kennedy narrati dal suo portavoce.
lire 4.000

William Manchester
MORTE DI UN PRESIDENTE
La spietata cronaca di quei viaggio a Dallas.
lire 4.800

Mark Lane
L'AMERICA RICORRE IN APPELLO
La prova che accusa il rapporto Warren.
lire 3.500

VENDITA STRAORDINARIA
(Autorizzaz. Camera Commercio I.A.A. n. 67 del 15-6-1968)
Per prossima CHIUSURA, la Ditta
CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5
(RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI)
LIQUIDA TUTTO
A PREZZI DI REALIZZO
ULTIMI MODELLI - CON GARANZIA - SOTTO COSTO
(SVENDESI ANCHE MOBILIO E ATTREZZATURE, RICAMBI)

Comunicato urgente
I COMMISSIONARI DI
Via Arsenale, 38
avvisano la cittadinanza di Torino che la
CASA DEL RICAMO
di Lucca
conosciuta in tutto il mondo per i suoi pizzi - dopo 86 anni di attività ha chiuso i battenti - incaricandoli per commissione di cedere al pubblico
TUTTE LE GIACENZE della Ditta, compresi gli attrezzi di lavoro
ALCUNI ESEMPI:

| | | |
|---|---|---|
| Fazzoletti ricamo a mano | L. | 50 |
| Cifre per camicie | » | 30 |
| Servizi da the ricamo a mano | » | 500 |
| Tovaglia bisso lino da 12 ricamo a mano | » | 2000 |
| Lenzuola 1 piazza ricamati | » | 1000 |
| Centri tavola tombolo | » | 100 |

E PEZZI DI RARA BELLEZZA A PREZZI SBALORDITIVI
a partire da LUNEDI' 10 GIUGNO
in Via Arsenale, 38
angolo Via San Quintino

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542634 - 530448

### Il Capo dello Stato ha svolto il suo lavoro in tre giorni

# Saragat ha concluso le consultazioni Quasi certo domani l'incarico a Rumor

**Il Presidente della Repubblica chiederà al segretario della dc di sentire se i socialisti intendono entrare nel governo o se sono disposti (ed a quali condizioni) ad appoggiarlo dall'esterno - A metà settimana Rumor dovrebbe riferire a Saragat i risultati del suo sondaggio esplorativo - La situazione appare molto incerta e qualcuno parla di rifare le elezioni**

## *Il Paese ha bisogno di un governo valido*

Il primo ciclo delle consultazioni del Capo dello Stato, concluso con lodevole rapidità, è servito a indicare le posizioni dei diversi partiti, ma non ancora una via d'uscita. Di fronte a democristiani e repubblicani favorevoli alla continuazione del centro-sinistra, ed anzi a un suo rilancio in senso più «incisivo» o più «qualificato» secondo le varie espressioni d'uso, i socialisti si sono dichiarati contrari, o indisponibili. Sono in attesa del congresso d'autunno per l'unificazione organica fra psi e psdi, e per il momento non sono apparsi neppure desiderosi di contatti e conversazioni con gli antichi alleati sul tema delle ulteriori prospettive politiche.

Alle alleanze politiche, come ai matrimoni, non è lecito costringere nessuno, e ai socialisti si può riconoscere il diritto di trincerarsi sulla negativa. Respingere le alleanze, tuttavia, non comporta il diritto di sottrarsi alle spiegazioni, il più possibile esaurienti, perché la politica è fatta di dialoghi e confronti. In democrazia sono il primo dovere, e appunto in questo senso il Capo dello Stato, mediatore dei contrasti, si riserva di affidare lunedì mattina al segretario della dc, onorevole Mariano Rumor, un particolare mandato, detto esplorativo.

Egli dovrà riallacciare i rapporti con gli esponenti degli altri partiti, formulare proposte, sondare intenzioni, rendersi conto, insomma, della situazione reale. E' il più qualificato per un'impresa di questo genere, in quanto segretario del partito maggiore uscito vittorioso dalle elezioni. Dalla stessa vittoria sono state aumentate le responsabilità, e la dc ne appare consapevole. Lungi dal considerarla come la buona occasione per attribuirsi un ancora più grave potere determinante per le sorti del Paese, l'onorevole Rumor è stato il primo a dichiarare che il suo partito è pronto ad un «rientro» aperto» della situazione, e in questo spirito si accinge ad assolvere al compito.

Così non siamo ancora alla via d'uscita, ma un passo avanti è stato fatto verso un possibile sbocco. Si ricomincia a parlare, da domani, ed è augurabile che si scoprano le carte del gioco. Tripartito; governo bicolore con la partecipazione dei soli repubblicani; monocolore a maggioranza precostituita o negoziabile volta per volta; governo a termine o d'affari; governo ponte in attesa di giorni migliori, sono tutte soluzioni da prospettare come ipotetiche, senza che possano indicarsene le rispettive probabilità. Si esclude solo quella di «un governo-fronte», alternativa maliziosa insinuante la possibilità di comprendere i comunisti nella maggioranza, ma non manca il timore di trovarsi ridotti presto o tardi all'espediente di elezioni nuove, dopo un governo a termine o d'affari.

Sarebbe il peggior modo di uscire dagli impacci, sconsigliabile da ogni punto di vista, e chi ne parla forse tenta solo di così esercitare una implacabile pressione ricorrendo all'argomento estremo degli spauracchi. La situazione è tuttavia difficile, complicata da varie considerazioni, sia di partito, sia personali. Se si può ammettere la renitenza dei socialisti a rientrare al governo come se nulla fosse avvenuto, si capisce anche bene l'esitazione di quei democristiani, che sono ritenuti «papabili», ad arrischiarsi nell'avventura di guidare un governo minoritario, che — o ponte, o a termine, o d'affari che si voglia chiamarlo — non sarebbe in sostanza che un governo provvisorio.

Quindi è abbastanza logico che i diversi delfini della dc propendano piuttosto a non bruciarsi in una condizione che presenta tanti rischi. Cominciando da Rumor, per esempio, egli può avere scarsa convenienza a lasciare la segreteria del partito per una Presidenza del Consiglio che offrisse scarse garanzie di stabilità. Analoghi discorsi valgono per altri, a meno che non siano dotati di vocazione al sacrificio. Ma è anche ingiusto pretenderla, dato che nell'attuale situazione un eventuale sacrificio personale non necessariamente garantirebbe un beneficio per il Paese.

Hanno carattere labile tutte le ipotesi che si possono fare in un momento incerto e delicato, e comunque di più vale il discorso che fino a questo punto non è stato nemmeno accennato perché si impone da se stesso e costituisce il presupposto di tutto: il Paese ha bisogno di un governo, e gli elettori hanno diritto ad una risposta degli eletti.

**Vittorio Gorresio**

## Gli ultimi colloqui al Quirinale

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 8 giugno.**

*Il Presidente della Repubblica Saragat ha concluso stamane le consultazioni per la soluzione della crisi di governo, ricevendo il repubblicano La Malfa, i capi del gruppo misto della Camera (Taormina per gli indipendenti di sinistra e Mitterdorfer per gli altoatesini) il capo del gruppo misto Cifarelli, e nuovamente il presidente del Senato Fanfani, il presidente della Camera Pertini, l'ex Presidente della Repubblica Gronchi. Il ciclo doveva essere concluso da una visita all'ex Capo dello Stato Antonio Segni che è stata soppressa a causa di una indisposizione di Segni.*

*L'unica dichiarazione di significato politico è stata fatta da La Malfa il quale si è riferito alle decisioni della direzione. Secondo i repubblicani, «solo la costituzione di un governo tripartito interpreta le esigenze del Paese, anche se questo governo può essere limitato nel tempo fino ai Congressi e può avere un programma che concerne alcuni fondamentali problemi relativi all'attuazione delle Regioni e la precisazione e l'aggiornamento dei problemi relativi alla politica economica programmata».*

*E' questa la tesi che anche i capi democristiani Sullo e Gava hanno esposto ieri al Capo dello Stato, mentre i socialisti hanno confermato di non essere disponibili, provvisoriamente, per una partecipazione al governo.*

*In questa situazione trova largo credito in tutti gli ambienti politici la previsione che lunedì Saragat conferirà ad un esponente della dc, quasi certamente il segretario politico Mariano Rumor, un mandato esplorativo, rivolto cioè ad accertare se esiste la possibilità di costituire il governo a tre, sia pure con programma limitato, indicato dalla dc e dai pri. Il Capo dello Stato ha fatto annunciare che farà conoscere le proprie determinazioni lunedì alle ore 10.*

*Se effettivamente si tratterà di un mandato esplorativo nel senso già detto, è da ritenere che i sondaggi dell'«esploratore» potranno svolgersi in due o tre giorni, dopo di che o si potrà formare il governo a tre oppure si constaterà il nulla di fatto. Le possibilità di una soluzione politica sono pressoché nulle. La corrente del che fa capo all'on. Mancini lo afferma stasera in una sua nota in cui fa presente che, come si prevedeva, la situazione è giunta ad un «punto morto». La nota richiama anche le deliberazioni della direzione e del Comitato centrale che escludono ogni trattativa con la dc anche per un monocolore ponte e conclude prospettando la necessità di una riconvocazione del Comitato centrale, evidentemente per riesaminare la decisione di non partecipare al governo.*

*Tuttavia, l'uomo politico dc che sarà incaricato del sondaggio prenderà necessariamente contatto con i segretari del psu e in quella occasione cercherà di accertare anche quale atteggiamento terrebbero i socialisti (di astensione o di appoggio) verso un monocolore dc. L'on. Rumor ha già detto che la dc non è disposta ad un governo «a qualunque costo», nel senso che potrebbe accettare di formare un monocolore solo se esso rappresentasse effettivamente la continuità della politica di centro-sinistra nella previsione di un suo rilancio, con il psu al governo, dopo il congresso socialista di ottobre. Se nessuna garanzia venisse dal psu, allora probabilmente si andrebbe verso un monocolore d'affari.*

*Da segnalare infine una nota del Quirinale con cui vengono smentite le voci di alcuni giornali che insistentemente hanno attribuito a dichiarazioni di alcuni esponenti socialisti una diretta ispirazione del Presidente della Repubblica. La nota dice che i parlamentari in questione sono «fior di galantuomini che ragionano con la loro testa e agiscono guidati dalla loro coscienza». Le voci che parlano di emissari sono false.*

**Fausto De Luca**

L'on. La Malfa lascia il Quirinale dopo il colloquio con il Capo dello Stato (Tel. A.P.)

### A Roma polemici interventi al consiglio nazionale del pli

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 8 giugno.**

Al consiglio nazionale del pli, che si concluderà domani a Roma, sono proseguiti oggi gli interventi sulla relazione di Malagodi che aveva sostenuto la necessità di proseguire l'opposizione al centro-sinistra, pur ammettendo che su certi provvedimenti potrà esservi un dialogo con i partiti democratici.

Queste tesi sono state oggi condivise, fra gli altri, dai vice-segretari Bozzi e Bignardi, mentre gli on. Bonea e Basilni sono stati molto polemici. Bonea ha detto che l'insuccesso elettorale del pli impone «un serio esame di coscienza». Ha proposto che il partito riassuma la propria originaria funzione progressista sviluppando i grandi temi della libertà degli uomini da qualsiasi condizionamento di tipo collettivistico, ma anche padronale.

Secondo Basilni, gli elettori liberali hanno affidato al pli il compito di condizionare in senso liberale la politica di centro-sinistra.

**l. f.**

*Ora stato escluso dalla lista*

### Ex deputato dc chiede 180 milioni di danni

**L'Aquila, 8 giugno.**

L'ex onorevole Giovanni De Gasperis ha chiesto in Cassazione il risarcimento dei danni per 180 milioni di lire e l'annullamento delle elezioni nei collegi senatoriali d'Abruzzo.

Il parlamentare fu escluso nelle recenti elezioni politiche dalle liste del suo partito per cui decise di presentarsi da solo nei collegi senatoriali di Avezzano, L'Aquila e Pescara sotto un simbolo indipendente. Ma per errore di procedura nella presentazione della lista egli fu escluso dalla competizione elettorale in seguito alle decisioni dell'ufficio regionale elettorale della Corte d'Appello dell'Aquila. *(Ansa)*

*Per irregolarità amministrative*

### Due cancellieri di Roma condannati a 10 e 18 mesi

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 8 giugno.**

*(r. s.)* Con la condanna di otto imputati si è concluso al Tribunale di Roma il processo contro i cancellieri accusati di irregolarità amministrative. I principali accusati, Ercole Rapone e Rodolfo Nardi Rendina — che erano stati rinviati a giudizio per concussione e malversazione — sono stati riconosciuti, invece, responsabili di truffa. Per tale reato il Rapone è stato condannato a 8 mesi e a 10 mesi per interesse privato in atti di ufficio. I giudici gli hanno però condonato la condanna per truffa e concesso la libertà provvisoria.

Rendina è stato condannato per truffa a dieci mesi con la sospensione condizionale della pena per cinque anni. Gli altri imputati — Gennaro Piscopo, Renato Mariani, Giovanni Neri, Luigi Selmi, Antonio Friggento e Alessandro Fazzari — sono stati assolti dall'accusa di concussione e malversazione con diverse formule.

### Cinque anni al responsabile del tragico scoppio di Udine

**Vi furono 4 morti e 135 feriti**

**Udine, 8 giugno.**

Il tribunale penale di Udine ha condannato i tre maggiori responsabili del tragico scoppio nel deposito di dinamite in via San Rocco ad Udine. Nella sciagura, avvenuta il 18 novembre dello scorso anno, morirono 4 persone e 135 rimasero ferite. I danni furono valutati 2 miliardi.

Dopo sei ore di camera di consiglio, è stata emessa la sentenza che condanna il titolare del magazzino, Francesco Perotti, a 5 anni di reclusione e 7 mesi di arresto, un milione e 650 mila lire di multa e 90 mila lire di ammenda; Lucia Leita, segretaria del Perotti, e Antonio Bortolusso, guardia giurata, a 1 anno e 4 mesi di reclusione, 3 mesi di arresto, 768.670 lire di multa e 50 mila lire d'ammenda ciascuno.

Subito dopo la lettura della sentenza, i difensori del Perotti e del Bortolusso hanno presentato appello.

## All'architetto Nervi i 20 milioni dei Lincei

**Premiato con 4 milioni Cataldo Agostinelli, professore di meccanica superiore all'Università di Torino**

**Roma, 8 giugno.**

L'Accademia dei Lincei ha attribuito i premi che saranno proclamati o conferiti, alla presenza del Presidente della Repubblica, nell'adunanza solenne di chiusura dell'anno accademico 1967-68.

I cinque premi «Antonio Feltrinelli» sono stati così assegnati: a Pier Luigi Nervi il premio internazionale per l'architettura di 20 milioni di lire; a Pericle Fazzini il premio per la scultura, di 5 milioni; a Luigi Moretti il premio per l'architettura, di 5 milioni; a Francesco Arcangeli il premio per la critica dell'arte, di 5 milioni; a Gian Francesco Malipiero il premio per la musica, di 5 milioni.

Il premio di 5 milioni istituito dal presidente della Repubblica e riservato quest'anno alle scienze morali, storiche e filologiche, è andato a Giuseppe Caracì, professore fuori ruolo all'Università di Roma. I premi del ministero della Pubblica Istruzione, di 5 milioni ciascuno, destinati quest'anno alla matematica e meccanica, e alle scienze sociali e politiche, sono andati a Cataldo Agostinelli, professore di meccanica superiore all'Università di Torino, e a Pierpaolo Luzzatto Fegiz, ordinario di statistica all'Università di Roma.

Al prof. Luciano Daboni, ordinario di matematica finanziaria all'Università di Trieste, è stato assegnato il premio internazionale dell'I.N.A., di 2 milioni di lire. *(Ansa)*

### Si sceglie stamane «La sposa d'Italia»

*(Dal nostro corrispondente)*

**Como, 8 giugno.**

*(t. p.)* Bellagio ha accolto stamane le dodici spose finaliste al Premio Necchi «La sposa d'Italia», giunto alla settima edizione. Domani alle 11 si avrà la premiazione della vincitrice.

Le concorrenti, che si sono date appuntamento al Grand Hôtel Villa Serbelloni, rappresentano ciascuna una regione d'Italia e precisamente Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia, Toscana, Marche, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna. Saranno giudicate da una giuria costituita da Salvator Gotta, presidente, Enzo Biagi, Brunetta Maleldi, Nelta Necchi, don Ernesto Pisoni, Roberto Costa, Ugo Sciascia, Wally Toscanini, Dino Villani, Guglielmo Zucconi, Giannantonio Gilardoni, sindaco di Bellagio, e Francesco Paleori, presidente dell'Azienda autonoma.

### Premi a 329 ingegneri

**Al Politecnico distintivi d'onore ai professionisti con 60, 50, 30 e 25 anni di laurea**

L'Associazione Ingegneri e Architetti ha tenuto ieri al Politecnico di Torino la riunione annuale degli ex allievi, con la consegna dei distintivi d'onore ai professionisti con 60, 50, 30 e 25 anni di laurea. Erano 329 nomi, però non tutti presenti. Il presidente dell'Associazione, ing. Micco, ha letto il messaggio dell'ing. Menotti Riccioli (89 anni, laurea 1907) che da Firenze si rammarica di non potere venire «ad abbracciare i giovani, che si affacciano alla vita; a ricordare i colleghi e la memoria dei nostri maestri».

Il sindaco prof. Grosso ha ricordato che il Politecnico è l'istituzione universitaria più celebre di Torino e ha detto che nonostante «il fermento della gioventù che vorrebbe capovolgere i rapporti con gli anziani, tra 30-60 anni anche i giovani d'oggi rammenteranno le vecchie tradizioni». L'ing. Micco ha pregato il prefetto dott. Caso di accettare l'omaggio del distintivo; quindi ha avuto inizio la consegna ai «veterani».

Tra gli applausi sale disinvoltamente la pedana Emma Strada, la prima donna ingegnere d'Italia. Seguono gli ingegneri Alberto Rimbotti, Virginio Tedeschi, Natale Rovera e gli altri 14 laureati nel 1908. Vantano mezzo secolo di laurea il rettore prof. Antonio Capetti, Piero Campanaro, Angelo Meloni, giunto appositamente dalla Spagna, e altri 145. Sono laureati da 40 anni Umberto Biffignandi, Piero Gamboiò e altri 146 ingegneri. Tra i laureati nel 1943 c'è una coppia di coniugi: Anna Maria Cabiati e P. Antonio Cornaglia; poi Gian Franco Vitelli, il direttore dell'Aem Alberto Paschetto, i professori Giovanni Baldini del Politecnico e Mario Federico Roggero, con altri cento.

*Ormai nessun luogo (neppure la capitale) è sicuro nel Sud Vietnam*

# Morte e devastazioni a Saigon bombardata ogni notte dai vietcong

**Atroci combattimenti per le strade della città: cadaveri sparsi ovunque, centinaia di case rase al suolo - La settimana scorsa gli americani hanno avuto 4308 tra morti e feriti**

*(Nostro servizio particolare)*

**Saigon, 8 giugno.**

Questa settimana ho assistito ad una battaglia, in una viuzza di Cholon, il quartiere cinese alla periferia della capitale. Una mezza dozzina di vietcong — ma potevano essere anche quattro oppure dieci — erano annidati nelle povere case di questo vicolo senza nome, abbandonate qualche ora prima dai civili terrorizzati. Sparavano di quando in quando qualche raffica: quanto bastava per far notare la loro presenza.

Giunsero sul posto le truppe d'assalto sudvietnamite, con mezzi di trasporto corazzati e i tanks e risposero al fuoco. I comunisti replicarono con una salva di razzi «B 40», e uno di questi centrò uno dei veicoli forandone la lamiera ed esplodendo all'interno: l'autoblindo si squarciò ed apparve come un globo ardente. I soldati governativi spararono allora con tutte le mitragliatrici pesanti e coi cannoni dei carri armati. Elicotteri scesero in picchiata lanciando razzi.

Di lì a poco tutta la zona era in fiamme. Altri civili ne uscirono in preda al panico. Quando la sparatoria cessò, due o trecento case erano state distrutte. Allora i sudvietnamiti rastrellarono e cominciarono il saccheggio tra le rovine. Caricavano sui camion mobili, televisori, elettrodomestici.

Quella stessa notte una dozzina di razzi da 122 millimetri e di proiettili di mortai da 82 caddero in questa parte martoriata della città scoppiando sulle case e nelle strade, testimonianza di un odio indiscriminato. La mattina di stolsi gli occhi dall'atroce spettacolo delle conseguenze della battaglia: corpi di vietcong, di governativi, di donne e bambini sparsi tra le macerie, preda delle mosche: oppure accatastati come legname, in attesa dei pompieri e delle squadre dei servizi sanitari di Saigon.

E' da un pezzo che dopo il calar delle tenebre piovono sulla città razzi e colpi di mortaio: venti una notte, trenta un'altra, puntuale in coincidenza con la visita del Primo Ministro australiano. Par di essere a Londra ai tempo degli attacchi con le «V 2».

Gli attacchi terrestri dei vietcong entro Saigon sembrano a prima vista senza senso. Contrastano con una regola consacrata della guerriglia, secondo la quale non bisogna mai assalire il nemico là dove esso è così forte che è impossibile sconfiggerlo. Ma di fatto i vietcong hanno scoperto un sistema — una scoperta casuale fatta nei giorni dell'offensiva del Tet — per indurre gli americani ad impiegare contro se stessi la propria potenza di fuoco. Perdendo una decina o una dozzina di uomini coraggiosi, i vietcong possono esser certi di dimostrare la debolezza e l'indisciplina delle forze governative: e possono contare sulla distruzione di interi quartieri. Con la pioggia notturna dei razzi e dei proiettili essi sperano di indurre la popolazione a chiedere che Saigon sia evacuata, almeno dalle donne e dai bambini: ma evacuata dove? Se non è sicura Saigon, nessun luogo è sicuro nel Vietnam del Sud.

Queste tattiche dei vietcong hanno impiegato un certo tempo a svilupparsi. Per molti mesi, ad esempio, guerriglieri e regolari del Nord avevano avuto l'ordine di non sparare contro gli elicotteri o gli altri aerei: perché avrebbero scatenato la replica di un diluvio di fuoco dal cielo. La disposizione vale ancora in aperta campagna: ma i vietcong dei villaggi hanno adesso l'ordine di sparare agli elicotteri, anche con una pistola, se non hanno altro. La risposta dall'alto, coi razzi, distruggerà il villaggio. Durante l'offensiva del nuovo anno lunare ci si rese conto che con tali metodi si poteva indurre l'avversario a distruggere la propria capitale.

Gli incessanti attacchi lanciati dai vietcong contro la possente macchina bellica di Washington, hanno inflitto la scorsa settimana dure perdite agli statunitensi: 4308 fra morti e feriti. Dal canto loro essi hanno avuto oltre mille morti.

**Murray Sayle**

Copyright di «The Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

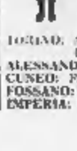
EPOCA
annuncia
l'imminente uscita
di un numero
eccezionale
tutto a colori
RICORDO DI
BOB
KENNEDY
Le fotografie
che non avete
mai visto
e la cronaca
che non avete
mai letto
sulla tragedia
che ha sconvolto
il mondo
EPOCA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

UN SEGRETO PER LA
SORDITA'

Milano, 8 giugno.
Nei corridoi di una grande azienda abbiamo ascoltato questo dialogo:
«Mario, mi vuoi dire quale meravigliosa diavoleria hai scoperto? Da qualche tempo tutti ci eravamo accorti che il tuo udito si era indebolito, tanto che ci eravamo abituati a rivolgerti la parola a voce molto più alta del normale e... ti assicuro che era abbastanza faticoso!
«Oggi invece, in riunione, hai stupito tutti: sembrava che ti fossi trasformato in un radar, capivi al volo anche i bisbigli ed eri il primo a rispondere al Direttore!».
«Una scoperta meravigliosa l'ho fatta davvero, ma è un segreto, anzi... un segretissimo!».
«Altro che segreto: è un gioco di prestigio perché non si nota niente di diverso nel tuo aspetto, ma la differenza nel tuo udito si che si nota!».
«E questo se ne è accorta anche mia moglie: ma neppure lei è ancora riuscita a scoprire il mio segreto!».
«Congratulazioni! Adesso la prossima promozione non te la ruba nessuno!».
Volete conoscere il segreto di Mario per vincere la sordità? Scriveteci immediatamente a:
**Amplifon, Rep. 34-S, Via Durini 26, 20122 Milano**, telefoni 792.707 - 705.292. Abbiamo la possibilità di svelare il segreto e di far provare GRATIS, la meravigliosa scoperta di Mario **soltanto alle prime 500 persone** che si metteranno in contatto con noi!

amplifon
FILIALE DI TORINO
Via S. Tommaso, 24 (angolo Via Santa Teresa) - 10121 TORINO
Telefoni 53.70.91 - 54.32.56

Pellicceria
F.lli GIORGI
PRENOTATE ORA E PAGHERETE IN STAGIONE, AVRETE OGGI DEI PREZZI ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), telef. 835.826 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 12, telefono 688.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 26.60 - Vercelli


ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Corso Mauriziano
Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Taulone, via Roma. Tutti i giorni
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via S. Bonfanti. Lunedì (ore 9-12)

# SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

**Alfieri:** questa sera ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.
**Gobetti:** domani ore 21,30 il Gruppo Teatrale Universitario «Gli Ipocriti» presenta «Uomo per uomo». Regia G. Mosturino. Recita riservata. Per martedì prenotaz. via Rossini 8, tel. 879.343, 9,30-13; 15,30-19. Posto unico 800. Abbonati Teatro Stabile e Enal 500.

**Alcione:** Rivista Masini - Brino. Ore rio: 15 - 18 - 21,15.

**Ippodromo di Vinovo:** oggi ore 15,45 Corsa al galoppo - Gran Premio Città di Torino - L. 10.000.000.

**Al Bagatto** (Cavoretto 2, telefono 678.978): ore 21 Gli Ambrosiani. **Al Piarida** (p. Solferino 1, 542.622): Compl. Baby Luna, Canta J. Corallo. **Apollo:** chiusura estiva. **Arlecchino:** 16-21 Nuccio Nicosia. **Augustus:** ore 16-21 Chi-ca-cha. **Blechenduait Lutrario:** ore 16 e 21 Mario Zelinotti. **Castellino:** 16 e 21 Les Copains. **Chalet:** ore 16 e 21 Sergio Nardi. **Club 84:** ore 16 e 21 Pier Filippi. **Eden** (P. A. Amedeo 20): ore 16 e 21 I Faraoni. **Garden Danze** (capolinea 52 aberrato): ore 16 e 21 I Discoboli. **Gaudia Danze:** 16-21 I Melodici. **Gay Danze:** 16 - 21 Due orchestre. **Giardino Belle Arti:** 16-21 I Pirati. **Hollywood Estivo:** 16-21 Copains 68 **La Perla:** ore 16-21 L'Elite. **Massaua:** ore 16-21 Gli Sportivi. **Principe:** 16-21 Silvano Silvi. **Trocadero:** 16,15-21,15 Leo Bruni.

**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (50.092): I Roll's 33. **San Giorgio Valentino:** « Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Vopm-Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): Show Men Nicolas Nils.

**Abatjour Sacchi** 28, 541.025: 16-21. **Al Bagatello Whisky** e Gogo più. **Asylum** (Volta 8, 539.886): 15-21. **Caprice** (Sacchi 16 531.528): 16-21 **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido Estivo** (Moncalieri 422): 16-21 **Piscina del Sole Gogo** (funzionante): St. S. Mauro-Rist. Hotel-r. 521.888. **Villa Gay Discoteca:** 15,30 - 21. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.


BLECHENDUAIT LUTRARIO
Ore 15 e 21
Mario Zelinotti
DOMENICA
Remo Germani
(Se mattempo, locale coperto)
« Noi ci rinnoviamo sempre »

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutte per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratt. Giovani Moderni
Ore 21: UN DISCO PER VOI
SILVANO SILVI
Unica direzione ITALO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 16-21: Trattenimenti con
Nuccio Nicosia

DANZE CLUB 84
Giardino estivo - Salone invernale
Ore 16 e 21
PIERFILIPPI

Danze CASTELLINO
Ore 16-21: Trattenimenti con
LES COPAINS

CHALET
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
S. NARDI

Trocadero
Ore 16-21: COMPLESSO
LEO BRUNI

MACK 1
Corso Re Umberto 12 - C. 534.362 - 16-21
THE TRIP

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 902.531
Tutte le sere: COMPLESSO
ROUGE et NOIR

LAS VEGAS
C. Moncalieri 181 - tel. 683.666
Dal Cantagiro in anteprima
KIM ARENA
e il suo complesso

AUGUSTEO
16 TONY CALBI e i SEGUACI
CHI-CO-CHA e MIRANDA
21 TULLIO ROSSINI SHOW

HOLLYWOOD ESTIVO
16 e 21: Trattenimenti
Martedì GRAN GALA'
BALLO LISCIO

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

WESTEND
Ore 16 e 21 da Londra, successo
SOUL CARAVAN SHOW

BELLE ARTI - Valentino
Ore 16: dame, cavalieri
Ingresso e consumazione L. 500
3 piste ballo coperte e scoperta
Ore 21: orch. I PIRATI


## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**All'Approdo** Maestri Italiani.
**Arte Antica** (Matteotti 40): Grandi Maestri dell'incisione XV-XVIII sec. Dürer, Leyden, Callot, Rembrandt. **Cavet** (Gall. Sub. p. Castello): 7° maggio torinese: Panoramica Arte. **Galatea:** dipinti di Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù.
**Galleria d'Arte moderna** (via Magenta 31): Mostra «L'incisione europea del sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. **Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei.
**La Bussola** (v. Po 9): 5 pittori del nostro tempo (Allaud, Arroyo, Benelli, Caminati, Recalcati). Or. 11-13.
**Sala Bolaffi** (Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di San Marino. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese). Or.: 10-12; 15-18.

**Museo dell'Automobile**
Orario: 9,30-12,30 e 15-19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino a 15 anni

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Eva - La verità sull'amore» Sabina Bertham, Franz Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
**Astor:** «I giovani tupis» di M. Carné, con C. Hay, H. Politeli, R. Lesslie, in eastmancolor. Vietato anni 18.
**Corso:** «Belle Starr Story. Il mio corpo per un poker» R. Wood, E. Martinelli, col. Viet. minori anni 18.
**Cristallo:** «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassmen, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
**Darsa:** «Come ho vinto la guerra» M. Crawford, J. Lennon, tec, V. 14.
**Gioiello** (tel. 500.760): «La notte infedele» Christiane Minazzoli, André Oumansky, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,15; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**Ideal:** «Le due facce del dollaro» Monty Greenwood, G. Giorgetti, col. Or.: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30.
**Luce:** «Il rischio di vivere, il rischio di morire» E. Schumann, M. Hollmann, S. Wopper, eastmanc. V. 14.
**Metropol:** «I Nibelunghi» techn. Terence Hill, Norbert Lom, Karin Dor.
**Nazionale:** «La battaglia di Alamo» techn. scope, John Wayne, Richard Widmark, Linda Cristal. Inizio film: 13,30 - 16,20 - 19,10 - 22.
**Reposi:** «Io, una donna» Essy Persson, Jorgen Reenberg. Vietato 18.
**Romano:** «L'ora del lupo» di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Vittoria:** «Vivi ma non uccidere» Anita Pallemberg, techn. Vietato 18.

**Allieri:** « 3 gendarmi a New York » L. De Funès, tech. Orario film: 16, 17,45; 19,30. Ore 21,15: recital Gipo Farassino, ore 22,15 ult. film.
**Ariston:** «La scuola della violenza» Sidney Poitier, S. Kendall, techn.
**Artecchino:** «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Tomas Millan, M. Lee.
**Augustus:** «Il mondo è pieno... di papà » Sandra Dee, George Hamilton, panavision, metrocolor. Orario 14,30 16,25 18,25 20,25 22,30.
**Capitol:** «Manon '70» Catherine Deneuve, Samy Frey, Jean-Claude Brialy, colori. Vietato minori anni 18.
**Torino:** «Bambi» cartoni animati in technicolor scope, di Walt Disney.

**Centrale-Essai** (t. 540.110): «Week-End (Una donna e un uomo da sabato a domenica)» di J. L. Godard, col. con Mireille Darc, Jean Yanne. Viet. 18. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Alessandra:** «Il sesso degli angeli» (ec. sc., Rosemarie Dexter. Viet. 18.
**Colosseo:** «Ognuno per sé» Van Heflin, Kinski, Roland, Hilton, tec, sc.
**Faro:** «Sequestro di persona» techn. scope, Franco Nero, C. Rampling.
**Fiamma:** «Italian Secret Service» tec, Manfredi, Mali, Maschin, Prevost.
**Hollywood:** «Ognuno per sé» (Prosegulmento dalla 1ª visione) V. Heflin, G. Roland, G. Hilton, technicol, sc. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
**La Perla:** «Violence» T. Laughlin, E. James, J. Russell, col. Viet. 18.
**Mallol:** «Gungala la pantera nuda» techn, sc. K. Swan, J. Tangen. V. 14
**Massimo:** «Buckaroo Il Winchester che non perdona» tec, sc. Deal Redd.
**Orfeo:** «Quelle sporce dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, techn. V. 14. Or.: 14-16,45-19,15. U. 22.
**Principe:** «Sequestro di persona» Franco Nero, Charlotte Rampling tec.
**Statuto:** «Gungala la pantera nuda» tec, sc. K. Swan, J. Tangen, V. 14.

**Adriano:** «The Bounthy Killer» tech. Tomas Millan, Ella Karin.
**Alcione:** «Come inguisammo l'esercito» techn. Franchi, Ingrassia, Rivista G. Maslni-G, Brino 15-18-21,15
**Alpi:** «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, colori.
**Regina:** «Samoa la regina della giungla» E. Senek, R. Browne, technic.

**Cravesana** ( v. Avogadro 3, telef. 530.493): «Tobruk» Rock Hudson, Milano: «Intrigo a Stoccolma» col. P. Newman, E. Sommer «I pirati dell'Anazzonia » colori.
**Olimpia:** «I 3 sergenti del Bengala» colori, Richard Harrison.
**Po:** «Desperado Trail» technicolor, con Lex Barker.
**P. Nuova:** «Agente 003 operazione Atlantide» colori, «Mistero isola maledetta» colori.
**S. Secondo:** «Maciste nell'inferno di G. Kan » col. M. Forest, G. Milland.

**Agnelli:** « Delitto quasi perfetto » tech. P. Leroy, P. Tillin.
**Delle Rose:** «Pronto c'è una certa Giuliana per te » col. Medici, Del.
**Giardino:** «El Desperado» tech. sc. Andres Giordano, Dana Ghia.
**Miralfori:** «La 25ª ora» Anthony Quinn, Virna Lisi, technicolor.
**S. Rita:** «Natascia» (Guerra e pace) colori, L. Savelieva, Bondarciuk.
**Ritz:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» tec, S. Poitier, R. Steiger (Il film dei 5 Oscar 1968).

**America** (v. Frejus 27, t. 331.248): «Kitosch, l'uomo che veniva dal Nord» scope techn, D. Hilton.
**Eliseo:** «Angelica e il gran Sultano» M. Mercier, R. Hossein, tec, scope.
**S. Paolo:** «Diabolik» technic, John Philip Law, Marisa Mell.

**Artisti:** «Franco, Ciccio e le vedove allegre» scope, col. M. Lee, F. Franchi, C. Ingrassia.
**Corallo:** «La donna del West» technicolor, con Doris Day.
**Eridano:** «Preparati la bara» Terence Hill, H. Frank, color scope.
**La Salle:** «Capanna dello zio Tom » Herbert Lom. E. Rossi Drago, col.
**Oropa:** Sentenza di morte, tec. V. 14
**Rossini:** «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tillin, colori.
**V. Veneto:** «2 stalle nella polvere» colori D. Martin, J. Simmons.

**Astra:** «A piedi nudi nel parco» techn, scope Jane Fonda, C. Bower.
**Barnini:** «Hombre» di Martin Ritt, techn, con P. Newman, F. Marsh.
**Ciburio:** «Strategic Command chiama Jo Walker» B. Harris, technic, scope «Totò contro Maciste» technicolor.
**Eliseo:** «La morte non conta i dollari» M. Damon, L. Gilli, technic.
**Espero:** «Rideré» Little Tony.
**Massaua:** «Ognuno per sé» Van Heflin, Roland, Kinski, Hilton, tec, sc.
**Odeon** (tel. 772.362): «Dalle Ardenne all'inferno» tech. F. Stafford, D. Bianchi, C. Jurgens.
**Sier:** « Diabolik » John Philip Law, Marisa Mell, technicolor.

**Aduas:** «Occhio per occhio, dente per dente» tec. sc. J. Stewart, L. Nichols
**Arsi:** «Peces è qui, prega e muori» Robert Woods, technicolor, scope.
**Aurora:** «2 Ringos nel Texas» Franchi, Ingrassia, scope colori.
**Bressia:** «Quelli della San Pablo» S. McQueen, C. Bergen, technicolor.
**Fiocchetto:** «L'uomo che sapeva troppo» J. Stewart, Doris Day, tech.
**Lanteri:** «Gringos non perdonano», Malori: «Indovina chi viene a cena?» technicolor scope Sidney Poitier, Katharine Hepburn, Spencer Tracy.
**Monterosa:** «Perdono» C. Cecili, R. Moroni, N. Taranto, L. Efrikian.
**Nord:** «Bandidos» scope, colori, E. M. Salerno, T. Jenkins, C. Huerta.
**Nuovo Fortino:** «I 7 fratelli Cervi» G. M. Volontè, Lisa Gastoni, col.
**Orione:** «Tutti insieme appassionatamente » Julie Andrews, techn.
**Palermo:** «Via dalla pazza folla» techn. sc. Julie Christie, T. Stamp.
**Robaudengo:** «Hombre» Newman col.
**Società:** «Angelica e il gran Sultano» tec. sc. M. Mercier, R. Hossein.
**Zenit:** «Grand Prix» techn. scope, Francoise Hardy, Yves Montand, I. Garner. Orario: 15 - 18,30 - 22.

**Barolli:** « I barbieri di Sicilia », F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
**Cabiria:** «I 2 vigili» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
**Continental:** «Angelica e il gran Sultano» M. Mercier, R. Hossein, E. Manni, technicolor, scope.
**Cupa** (Nizza 56): «Volo delle lenice» J. Stewart, tec, Apertura 14.
**Fiera** (c. Moncal. 241) «Quando dico che ti amo» techn. Tony Renis, L. Feiane, C. Caselli.
**Ghigo:** «La via del West» K. Douglas, Widmark, tec. scg. Tom e Jerry
**Italia:** «Indovina chi viene a cena?» technicolor Sidney Poitier, Katharine Hepburn, Spencer Tracy.
**Lingotto:** «La congiuntura» Vittorio Gassman, technicolor, scope.
**Nizza:** «I cacciatori del lago d'argento » colori, di W. Disney.
**Piemonte:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» Sidney Poitier, Rod Steiger, technicolor.
**S. Carlo:** «Il pirata dei rai» D. Mc Clure, Jill St. John, technicolor.
**Spatia:** «Addio mamma» techn. Miranda Martino, Michele.

**Diana:** «Nick mano fredda» scope technic, Paul Newman. Vietato 14.
**Doria:** «Little Rita nel West» technicolor, Rita Pavone.
**Roma:** «Caroline Chérie» technicolor scope, France Anglade, C. Aznavour.
**Umbria:** «Occhio caldo del cielo» R. Hudson, col. «Arcieri Sherwood» col.
**Valdocco:** «Tre 2 luochi» R. Mitchum «Cacciatore indiani» Douglas.

**Alba:** «Agente 007 si vive solo 2 volte» techn, scope, Sean Connery.
**Ambra:** «Tutto per tutto» colori, Mark Damon, John Ireland.
**Apollo:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» techn. scope. R. Steiger, S. Poitier. Ultimo spettacolo 22.30.
**Calzaso:** «Non stuzzicate la zanzara» col. R. Pavone «28 minuti per 3 milioni di dollari» colori.
**Edera:** «Grand Prix» scope, techn. James Garner, A. Sabato, J. Ireland.
**Luce:** «Vendetta di Spartacus» col.
**Lucento:** «Escalation» tech. C. Auger, G. Ferzetti. Vietato anni 18.
**Luini:** «Invincibili 3» col. A. Steel « Calibro 38 » col. R. Hossein.
**Lutrario:** «James Bond 007 Casino Royale» techn. scope, P. Sellers, Ursula Andress, David Niven.
**Splendor:** «Franco, Ciccio e le vedove allegre» techn. scope, Franchi, Ingrassia, M. Lee. Non vietato. Segue Tom e Jerry, colori.

**BEINASCO**
**Italia:** «Mast Helm non perdona» techn. Dean Martin, Ann Margret.
**DRUENTO**
**Oratorio:** «Vera Cruz » techn. scope, Gary Cooper, Burt Lancaster.
**MAPPANO**
**Jolly:** «I sette del Texas» technicolor, Robert Hunder.
**MONCALIERI**
**Castello:** «Grido di vendetta» col.
**Excelsior:** «48 ore per non morire» G. Ford, S. Stevens, colori. Ap. 14.
**Italia:** «I 7 fratelli Cervi» G. M. Volonte, Don Backy, col. Ap. 14.
**Nazionale:** «Una bara per Ringo» col. e «2° film» col. Apert. 14.
**ORBASSANO**
**Moderno:** « L'indomabile Angelica » Michèle Mercier, R. Hossein, col.
**PIOSSASCO**
**S. Giorgio:** «Colpo maestro S. M. Britannica» col. Harrison, Lee.
**POIRINO**
**Italia:** «Far West» technicolor Troy Donahue, S. Pleshette.
**SETTIMO**
**Beccaria:** «Buckaroo, Il Winchester che non perdona » techn. scope.
**Moderno:** «Saperano solo uccidere» technicolor.
**Oratorio:** «Il lungo duello» Yul Brinner, Trevor Howard. tec. scope.
**TESTONA**
**Fulgor:** «L'ultimo killer» colori, A. Childre, G. Eastman, Dana Ghia.

## Oggi alla televisione

### PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Roma: 154° anniversario dell'Arma dei Carabinieri.
11 —: Santa Messa, da Maria Ausiliatrice in Torino.
12 —: « Km 1515: Un viaggio dell'amore », documentario.
12,30: « Settevoci », programma di giochi musicali. Partecipa Eleonora Rossi Drago.
13,30: Telegiornale.
14 —: Servizio speciale sulla Coppa Europa di calcio.
14,45: La tv degli agricoltori.
15,30: Giro d'Italia. Arrivo a Roma. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
16,45: La tv dei ragazzi: a) « Thierry la fronde: Il regno dei fanciulli », telefilm; b) « Il brutto anatroccolo », fiaba con disegni animati.
17,30: « Quelli della domenica », spettacolo di varietà con Paolo Villaggio, Lara Saint-Paul, Ric e Gian.
18,30: Telegiornale.
19 —: Un tempo di una partita di calcio.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Maigret e l'ispettore sfortunato », racconti di Simenon nella riduzione televisiva di Diego Fabbri e Romildo Craveri. Unica puntata. Interpreti principali: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Mario Maranzana, Antonio Battistella, Gabriella Andreini, Ileana Ghione, Gianni Musy. Regia di Mario Landi. Il commissario Maigret deve condurre una inchiesta sulla morte di Michel Goldfinger, un commerciante di preziosi che, secondo le apparenze, si è sparato un colpo di rivoltella dopo avere telefonato alla polizia.
22,40: La domenica sportiva.
23,25: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

18 —: « Stare alla scherzo », quattro farse dell'Ottocento italiano presentate da Enrico Viarisio; a) « Lucrezia Borgia », con Franco Volpi e Valeria Valeri; b) « Chi non prova non crede », con Sandra Mondaini e Paolo Poli; c) « Casa disabitata », con Giustino Durano; d) « Una notte piovosa » con Alberto Bonucci e Riccardo Garrone.
17,45: Castellazzo di Bollate: Secondo derby italiano di concorso ippico.
18,45: « Sabato sera », spettacolo musicale.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Orizzonti della scienza e della tecnica », di Giulio Macchi.
22,15: « Praesidiamente », programmi per sette ore.
22,25: « Settevoci », giochi musicali (replica).

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 15,45: Giro d'Italia; 17,30: Cine-domenica; 19: Incontro di calcio; 20,55: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: « Furia selvaggia »; film di Arthur Penn, con Paul Newman.

## Programmi radio

### NAZIONALE

6,30 Musiche della domenica
7,29 Pari e dispari
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia
8,33 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana
10,15 Trasmis. per le Forze Armate: « Cinque contro cinque »
10,45 Ferma la musica: scalata musicale a quiz presentata da Mike Bongiorno
11,40 Il Circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
12,17 Punto e virgola
13,00 Giornale radio - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Montefiascone
13,20 Le mille lire, gioco music. presentato da Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina
13,41 Canta Peppino di Capri
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Canzoni famose per grandi orchestre
15,00 Giornale radio
15,15 Musica in piazza
15,40 Il do di petto: pagine liriche, curiosità, aneddoti
16,10 Pomeriggio con Mina
17,40 Motivi all'aria aperta
18,00 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm con la violoncellista Zara Nelsova. Orchestra Filarmonica di Berlino
19,30 Intermezzo musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro. Varietà musicale presentato da Sandra Mondaini e Lina Volonghi
21,10 Dove andare. Numero dedicato all'assistenza stradale per gli automobilisti in vacanza
21,30 Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy
22,15 Mus. da ballo
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio

### SECONDO

6,30 Buongiorno domenica, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,40 Buona festa
8,14 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Silvana Pampanini vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 13
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran Varietà. Spett. con Raimondo Vianello e la partecipazione di Gino Bramieri, l'Equipe 84, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Rossella Falk, Gianni Morandi e Rosanna Schiaffino
11,05 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio - 51° Giro d'Italia
11,37 Juke-box
12,00 Anteprima di sport: notizie e anticipazioni sugli avvenim. del pomeriggio
12,15 Lello Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,30 Tras. region.
13,00 Il gambero: quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora
13,30 Giornale radio
13,35 « Eleuterio e sempre tua... » - Un po' di musica con Nina Morelli. Paolo Stoppa
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo: settimanale di attualità a cura di Pia Moretti
15,00 Gli amici della settimana - Tra le 15,45 e le 17: 51° Giro d'Italia, arrivo della tappa a Roma
16,35 La Corrida, dilett. allo sbaraglio presentati da Corrado
16,55 Giornale radio
17,00 Mus. e sport
18,20 Giornale radio
18,45 Arrivano i nostri. Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta
18,30 Radiosera - Giro d'Italia, interviste e commenti da Roma
20,00 Punto e virgola
20,15 Arrivano i nostri (2ª parte)
21,00 Quattro anni che fecero una nazione
21,30 Giornale radio
21,40 Canti della prateria
22,00 Folkronissima
22,30 Giornale radio

### TERZO

18,00 Mozart: Divertimento in re magg. K. 136 per archi - Palaiello: Concerto in do magg. per pf. e orch.
18,35 Musiche per organo - Frescobaldi: Capriccio su Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La - Pachelbel: Preludio, Fuga e Ciaccona in re min.
19,55 Debussy: Sonata per fl., v.la e arpa
11,15 Concerto operistico diretto da Mario Rossi con la soprano Virginia Zeani e il tenore Giuseppe Gismondo
12,20 Musiche di ispirazione popolare - E. Bloch: Baal-Shem per vl. e pf. - A. Hemsi: Chansons Judéo-espagnoles dalle Coplas Sefardies, IV serie op. 18 - C. Chavez: Sinfonia India
13,00 Geza Anda interpreta concerti di Mozart - Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 449; Concerto in do min. K. 491
13,50 Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81, per pf. e archi
14,30 Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do min. op. 78, con organo obbligato - Ciaikowski: Francesca da Rimini
15,30 « Tango », tre atti di Slawomir Mrozek. Compagnia del Teatro Stabile di Genova. Regia di Luigi Squarzina
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna - Jules Laforgue e la poesia-prosa
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Haendel, Bach e Mendelssohn
20,30 La scienza nel duemila. VI. Medicina e chirurgia
21,00 Club d'ascolto - L'inimitabile Duke: jazz ad alta fedeltà
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,15 Rivista delle riviste


STREPITOSO SUCCESSO
al Cinema CORSO
DEL PRIMO FILM
SEXY-WESTERN
IL MIO CORPO PER UN POKER

THE BELLE STARR STORY
con ELSA MARTINELLI
ROBERT WOOD e GEORGE EASTMAN
UN ECCEZIONALE EASTMANCOLOR
Rigorosamente vietato ai minori degli anni 18

se avete visto
BELLA DI GIORNO
ESCALATION
GRAZIE ZIA
andrete sicuramente a vedere
IL RISCHIO DI VIVERE
IL RISCHIO DI MORIRE
UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1968-1969
al Cinema LUX
VIETATO AI MINORI ANNI 14

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM !
OGGI
Il più grande film del 1968

QUELLA SPORCA DOZZINA
MARVIN - BORGNINE - ROBINSON - BROWN
CASSAVETES - JAECKEL - KENNEDY - LOPEZ
WERNER - RYAN - SAVALAS - WILDEN - WERNER
METROCOLOR

ENORME SUCCESSO
al REGINA
ROGER BROWNE
EDWIGE FENECH
IN

SAMOA LA REGINA DELLA GIUNGLA
WIDESCREEN EASTMANCOLOR

HOLLYWOOD • COLOSSEO • MASSAUA
Mai storia del West fu più avvincente, più violenta e più esaltante
VAN HEFLIN - KLAUS KINSKI
GILBERT ROLAND - GEORGE HILTON

LEC. PRESENTA
OGNUNO PER SE'
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE • NON VIETATO

UFFICIALMENTE INVITATO AL 28° FESTIVAL DI BERLINO!!
Vincitore di due « DAVID DI DONATELLO »
● al miglior produttore: DINO DE LAURENTIIS
● al miglior regista: CARLO LIZZANI
Vincitore di due « GLOBI D'ORO » (stampa estera)
● al miglior film: BANDITI A MILANO
● al miglior attore: GIAN MARIA VOLONTE'
In programmazione da 3 settimane AL CINEMA
ARLECCHINO

BANDITI a MILANO
GIAN MARIA VOLONTE'
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

VITTORIA
LA VICENDA PIU' REALISTICA NEL DRAMMA DI UNA RAGAZZA LIBERA, ASSETATA D'AMORE E DI VITA, COINVOLTA IN UNA SCONCERTANTE AVVENTURA SENSUALE

Vivi ma non uccidere
Vietato ai minori di anni 18
Distr. UNIVERSAL - A COLORI

NUOVO Fortino
VIA CIGNA 47
GIAN MARIA VOLONTE'
LISA GASTONI
I 7 FRATELLI CERVI
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Piaz. Emanuele 187, t. 511.824, 510.662

al CRISTALLO
UNICO! STRAORDINARIO!!!
UNA PAROLA APERTA SU UN ARGOMENTO DI ENORME INTERESSE!!!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna

EASTMANCOLOR
A CAUSA DI MALORI VERIFICATISI TRA IL PUBBLICO DURANTE LA SCENA DEL PARTO, IL CINEMA HA MESSO A DISPOSIZIONE DEGLI SPETTATORI UN SERVIZIO DI INFERMERIA ALL'INGRESSO.
ORARIO SPETTACOLI: 14,15 - 15,40 - 17 - 18,20 - 18,40 - 21 - 22,30

TRIONFA all'IDEAL
■ UN NUOVO FORMIDABILE PERSONAGGIO DEL « WESTERN ALL'ITALIANA »!
■ UN FILM TRAVOLGENTE CON UN INCALZANTE SUSSEGUIRSI DI AZIONI CHE NON VI LASCERANNO UN ATTIMO DI RESPIRO!!!!

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

Successo al NAZIONALE
DEL « WESTERN » CHE HA FATTO VERAMENTE EPOCA
JOHN WAYNE
RICHARD WIDMARK
LAURENCE HARVEY
LA BATTAGLIA DI ALAMO

2ª settimana al GIOIELLO
DEL PIU' GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
La censura ha eccezionalmente consentito l'integrità di tutte le scene per il loro verismo e l'alto contenuto artistico e umano
LA NOTTE INFEDELE
DI UNA COPPIA IN CRISI
La P.A.C. presenta
CHRISTIANE MINAZZOLI - ANDRE' OUMANSKY
« UNA ESCLUSIVITÀ KING FILM INTERNATIONAL »
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SUCCESSO AL CINEMA TORINO
"Un film delicato, in ogni fotogramma c'è poesia e amore."
Walt Disney presenta
Bambi
TECHNICOLOR
AL FILM E' ABBINATO IL DOCUMENTARIO
"IL CAVALLO INDIANO"
TECHNICOLOR
Il nuovo WALT DISNEY a colori per tutti

SULLO SCHERMO

# Gli eroi «nibelunghi» risorgono in Islanda

**La famosa epopea in un dignitoso film tedesco - «Il mondo è pieno... di papà»**

(*Metropol*) - La leggenda dei *Nibelunghi* è parte della mitologia germanica, da cui Wagner tolse materia pei suoi capolavori. Il cinema tedesco le ha dedicato un «kolossal» di celluloide che per le proporzioni e per il tono si richiama ai modelli hollywoodiani.

Sigfrido, che di quella leggenda è l'Achille, come lui invulnerabile salvo che in un punto, è l'eroe e insieme il filo conduttore della vicenda, sdipanata con diligenza e senso del grandioso dal regista Harald Reinl, che ha saputo ricostruire in Islanda il mondo favoloso dei cavalieri burgundi, con i suoi castelli, le sue cattedrali gotiche, le sue mitiche foreste. Inutile addentrarsi nei fatti, sin troppo noti, del biondo eroe, di Brunilde e Crimilde, di re Gunther e del suo braccio destro Hagen, i due geni del male; fatti raggruppati in un barbarico nodo di violenza, dal quale il film toglie le maggiori suggestioni di spettacolo: duelli, assedi, battaglie, cavalcate, draghi, giganti e amori catastrofici.

Prevalentemente decorativo, destinato al largo consumo, senza speciali angolazioni culturali, senza nemmeno addentellati coll'omonimo lavoro di Fritz Lang, il film (comproduzione tedesco-jugoslava a colori) si dà per quello che è: una sfoggiata illustrazione di alcuni dei più popolari motivi dell'epopea germanica, dove la ricchezza dei mezzi non si perverte in cattivo gusto, la convenzionalità del racconto è temperata dal rispetto per l'antico (e anche da una componente di esaltazione etnica), e gl'interpreti stessi, più declamanti che recitanti (Uwe Beyer, Herbert Lom, Maria Marlow, Mario Girotti e tanti altri) sono assorbiti dalla messinscena che più di tutto importa.

l. p.

* *

(Augustus) — *Nel panavision e colori* Il mondo è pieno di... papà *si fa conoscenza con Heather Halloran, bionda «american girl» che ha il visetto da bambola di Sandra Dee. Figlia di madre intraprendente (Celeste Holm), ambiziosa di darle la gloria della scena e del microfono, Heather studia canto con esito discutibile e si procura un impiego con risultato meno incerto, dato che il suo «boss» (George Hamilton) è un indaffaratissimo uomo d'affari quasi subito preso di lei. E lo è in modo così positivo che nove mesi dopo Heather sarà mamma, e avrà nel giovanotto il giusto marito, a dispetto d'altri tre accaniti pretendenti, battuti collettivamente in extremis.*

*Variazione della favola di Cenerentola che il principe azzurro lo trova in un executive tirato sullo stampo hollywoodiano, la commediola non brilla per particolare inventiva, però riesce a non annoiare grazie alla vivacità della regia (Peter Tewksbury) e degli interpreti, che riescono a far superare il disagio d'una storiella futile, artificiosa, fuori del tempo.*

vice

## Mostra dei cani al Valentino

**Fra i concorrenti, un campione di razza afgana che vale più di un milione**

Cani in passerella oggi al Valentino per la 39ª esposizione internazionale canina. Dalle 9 alle 19 il pubblico potrà ammirare i più famosi campioni, esemplari rari, cuccioli di ogni razza. Tra le curiosità i «chow chow» della Manciuria, i «S. Bernardo», i levrieri russi e afgani alcuni dei quali con il manto bianco e nero. Nel loro paese d'origine sono impegnati nella caccia al lupo, al ginguro, alla gazzella e al cervo, oppure a guardia delle greggi. Da noi la loro vita è più tranquilla: sono considerati cani da salotto, eleganti e sofisticati. Uno di essi vale oltre un milione.

Una giuria di nove Paesi giudicherà i concorrenti. La manifestazione, che ad ogni edizione accoglie vivo successo di pubblico, è curata dal dott. Bruno.

**Galleria d'Arte moderna** — La mostra dell'incisione in Europa è aperta dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18. L'ingresso, per la giornata festiva, è gratuito. Oggi sono previste due visite guidate, alle 10,30 e alle 16.

# *Gianni Ravera rinuncia al festival di Sanremo*

**Definitiva rottura fra l'ex direttore artistico della rassegna ed Ezio Radaelli**

(*Dal nostro corrispondente*)

Sanremo, 8 giugno.

Ezio Radaelli, il maggior azionista della società Ata e nuovo *patron* del Festival della canzone, ha fatto sapere nei giorni scorsi che Gianni Ravera sarebbe stato il direttore artistico della manifestazione anche per il prossimo anno. Ma oggi si apprende che Ravera ha rifiutato l'offerta.

A Sanremo la «spaccatura al vertice» nel mondo della musica leggera non ha destato molta sorpresa. Il direttore artistico delle ultime edizioni del Festival aveva fatto intendere più volte che non avrebbe accettato «la politica organizzativa» del *patron* del Cantagiro e del Canteuropa, Ezio Radaelli. In particolare aveva indirizzato una lettera al sindaco Francesco Viale, deplorando la mancata rettifica, da parte dell'Ata, delle notizie che accennavano a un accordo Radaelli-Teddy Reno per portare al prossimo Festival di Sanremo, come voci nuove, i vincitori del concorso organizzato dal marito di Rita Pavone.

Ravera temeva evidentemente che il «Festival degli sconosciuti» sopplantasse il vero Festival per voci nuove di Castrocaro. Ma nonostante la sua netta presa di posizione l'Ata, concessionaria del Casinò e organizzatrice del Festival, non ha mai smentito la notizia in questione. Di qui l'apertura delle ostilità fra i due impresari.

Intanto, Gianni Ravera ha ristrutturato l'ormai prossima Mostra internazionale di musica leggera di Venezia (27-28-29 giugno) in modo da renderla vicina al Festival di Sanremo; esaltandone cioè la carica agonistica con la creazione di giurie in sala, e favorendo sensibilmente il lancio di nuovi motivi nel mondo della musica leggera internazionale. Tanto che i nemici di Ravera stanno già parlando di una «fuga dal Festival» dalla Riviera alla Laguna.

r. o.

## Condove commemora oggi lo scrittore Cesare Meano

(*Dal nostro corrispondente*)

Condove, 8 giugno.

(*g. d.*) Il commediografo torinese Cesare Meano, sepolto qui a Condove, suo paese d'origine, sarà ricordato domani con una cerimonia nel decimo anniversario della morte. Lo scrittore Ernesto Caballo ne ricorderà la figura e l'opera; la compagnia del «Teatro Zeta», diretta da Pier Giorgio Gili reciterà alcuni brani delle sue commedie. Il sindaco di Condove, Suppo, intitolerà allo scomparso una via del paese. Cesare Meano morì a Palermo, dove dirigeva il locale Teatro Stabile, a 58 anni.

CRONACA TELEVISIVA

# Le prime farse di Charlot

**Si è iniziata ieri una serie dedicata al giovane Chaplin - I funerali di Kennedy via satellite - Grande spettacolo di calcio internazionale con le finali di Coppa Europa - Stasera un'avventura di Maigret, in unica puntata**

Ieri la cronaca immediata è stata la caratteristica dei programmi: da una parte mestissima, con la ripresa delle esequie di Robert Kennedy giunte in Europa dall'America via satellite; e dall'altra lieta, spettacolare, con i collegamenti da Roma per le partite Inghilterra-Urss e per il gran finale tra Italia e Jugoslavia (cui aggiungiamo il solito appuntamento pomeridiano con il Giro d'Italia e «Il processo alla tappa» che conteneva l'ultima — ma sarà proprio vero? — intervista con la «maschietta» Taccone).

Il resto non ha avuto altro peso. Salvo, alle 13, la rubrica «Oggi le comiche».

Ci siamo resi conto in queste settimane che si tratta di una rubrica molto seguita. I bambini si divertono e gli adulti pure. La serie di Stanlio e Ollio ha avuto grande successo. Ora è cominciata la serie di Charlot con la farsa «Charlot marinaio» che è del 1915 e che sul video, se non ci sbagliamo, non è mai arrivata.

«Charlot marinaio» si inserisce nel cosiddetto periodo Essanay quando cioè il giovane Chaplin si impegnò per un anno con la casa produttrice Essanay. Il periodo è limitato ma ha un'importanza fondamentale nell'evoluzione di Chaplin. Anzitutto egli non figura più soltanto come interprete ma come autore del film, vale a dire come ideatore del soggetto e come regista. Inoltre è nelle sedici comiche girate per la Essanay che si va delineando e fissando il personaggio di «Charlie» (da cui Charlot), l'ometto strizzinzito, con i baffetti, i calzoni cascanti, la ginecchetta lisa stretta in vita, la bombetta, il bastoncino, che è sempre alle prese con omaccioni inverosimili, dalle sopracciglia cespugliose, gli occhi cerchiati di nero e la grinta terribile. E' una fase di transizione, l'arte autentica di Chaplin non c'è ancora, ma esistono già i motivi, sia pure appena abbozzati, di quelli che saranno poi i capolavori di qualche anno dopo.

Ad ogni modo, indipendentemente da considerazioni storico-critiche, il filmetto di ieri era tutto godibile. Bastava, a mettere sul gusto il pubblico, l'inizio con Charlot che per baciare la fidanzata (una «star» dell'epoca, Edna Purviance) l'agganciava al collo mediante l'impugnatura ricurva della canna e l'attirava bruscamente contro di sé.

Il prossimo sabato, un'altra comica da non lasciarsi sfuggire: «Charlot nottambulo» che è del 1916 e che mostra il ritorno a casa di un ubriaco che non riesce più ad adattarsi al suo alloggio.

* *

Stasera sul «nazionale» ecco di nuovo Maigret. La prima avventura è andata male: una vicenda esile diluita in tre interminabili puntate dove il fatto più rilevante era Gino Cervi che fumava la pipa e che mangiava e beveva. Stavolta il racconto «Maigret e l'ispettore sfortunato» è in una sola puntata: si spera quindi che il ritmo sia più incalzante, l'interesse un po' più vivo.

Sul secondo canale l'alternativa sarà offerta come di consueto da «Orizzonti della scienza e della tecnica».

Segnaliamo alle 14 un servizio speciale sulle finali della Coppa Europa di calcio e alle 15,30 in Eurovisione l'arrivo a Roma del Giro d'Italia.

* *

Domani, lunedì, dovremo rivedere il film *Il traditore* di John Ford. Sul secondo canale, alle 22, è annunciato in *Stabat Mater* di Rossini. Quest'anno *Canzonissima*, curata dal duo Falqui-Sacerdote, prenderà il via il 28 settembre con uno stuolo imponente di cantanti. La trasmissione, che è tornata alla denominazione originale, si protrarrà per sedici settimane.

u. bz.

**Concerto di musica contemporanea** — Domani sera, lunedì, alle 21,15 al Conservatorio, il Gruppo [illegible] un programma di musiche di Marchetti, Ferraresi, Lanal, Hindemith e Bartok. Esecutori Raffaele Annunziata, Antonio Bacchelli, Renzo Brancaleon e Guido Fonsatti. Il concerto è sotto l'egida dell'assessorato all'istruzione e problemi della gioventù del comune.

«Uomo per uomo» è il titolo dello spettacolo che il Gruppo universitario teatrale «Gli ipocriti», diretto da Gian Mesturino, presenterà domani e martedì sera al Gobetti. La rappresentazione si ispira alle narrazioni evangeliche ed alla tecnica del «Living»; comprende brevi filmati, e si avvale di un commento musicale con un complesso hippy.


Successo al REPOSI
il Film per le DONNE... che insegna agli uomini cosa sia una DONNA...

io amo... amo tutti gli uomini... e tutti mi devono desiderare...
"Io, una donna"
ESSY PERSSON JORGEN REENBERG · PREBEN MAHR · TORE MALBY · ERIC HELL
Regia MAC AHLBERG

METROPOL: SUCCESSO
PER LA PRIMA VOLTA LA FAMOSA LEGGENDA NIBELUNGICA VIENE PORTATA SULLO SCHERMO CON UNA GRANDIOSITA' SPETTACOLARE COME FINORA SI ERA VISTO SOLO NEI FILM DI CECIL DE MILLE
I NIBELUNGHI
TECHNICOLOR
CINERIZ

ELISEO
IL FAVOLOSO CORONAMENTO DI UNA SERIE CHE APPASSIONA MILIONI DI SPETTATORI
MICHELE MERCIER
ROBERT HOSSEIN

Angelica E IL GRAN SULTANO
EASTMANCOLOR

ASTRA
UN FILM EFFERVESCENTE
UNA PRODUZIONE HAL WALLIS PRESENTA
A PIEDI NUDI NEL PARCO
con ROBERT REDFORD · JANE FONDA
CHARLES BOYER · MILDRED NATWICK
TECHNICOLOR

APOLLO
IL FILM DEI 5 PREMI OSCAR

LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS
ROD STEIGER
SIDNEY POITIER

AL CINEMA CENTRALE D'ESSAI
Via C. Alberto 27, tel. 540.110
MAGNA presenta UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA
con MIREILLE DARC, JEAN YANNE
UNA SPERIMENTAZIONE AUDACE ALLA CONQUISTA CIVILTA' DEL BENESSERE
UN PUGNO NELLO STOMACO PER CHI VIVE ANCORA DI ILLUSIONI...
IL FILM DELLA CONTESTAZIONE GLOBALE AL SISTEMA
PER IL QUALE E' TUMULTO TUTTA LA FRANCIA DI OGGI
EASTMANCOLOR SCOPE

AMBROSIO
IL FILM DEL GIORNO!
GIOVANI QUELLO CHE I GENITORI E LA SCUOLA NON VI HANNO MAI DETTO LO TROVERETE IN QUESTO FILM
UNA APPASSIONANTE LEZIONE SULL'AMORE E SULLA VITA

E' UN FILM SULLA EDUCAZIONE SESSUALE INDIRIZZATO ALLE DONNE
EVA
la VERITA' sull'AMORE
PER LA SCABROSITA' DELL'ARGOMENTO E LA TOTALE NUDA VERITA' DELLE IMMAGINI SI SCONSIGLIA LA VISIONE ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SENSIBILI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

GUNGALA
LA VERGINE BIANCA E I RITI D'AMORE SELVAGGIO
STATUTO MAFFEI
UN TRIONFO!
MEDUSA presenta KITTY SWAN

GUNGALA LA PANTERA NUDA
MICAELA CENDALI PIGNATELLI
ANGELO INFANTI
TIFFANY ANDERSON
JEFF TANGEN in "CHANDLER"
ALBERTO TERRANI
e ROGER ROCKFELLER
COLONE DELLA TELEVISIONE

FARO · PRINCIPE
DOPO IL GIORNO DELLA CIVETTA UN ALTRO FILM CHE FARA' EPOCA, PIENO D'AZIONE! FORTE! VIOLENTO! CORAGGIOSO!

FRANCO NERO
CHARLOTTE RAMPLING
Sequestro di persona
FRANK WOLFF
COLORI DELLA EASTMANCOLOR

IMMINENTE
RENE' CLAIR

PER IL Re PER LA PATRIA E PER... SUSANNA!

ALEXANDRA
OGGI

il Sesso degli Angeli

Domani al NAZIONALE

UN FILM DEL GENERE "ORRORE" CON QUALCOSA IN PIU'
LA MALEDIZIONE DEI FRANKENSTEIN

ASTOR: grande successo
LE SEQUENZE PIU' AUDACI REALIZZATE NEGLI ULTIMI 10 ANNI
UN FILM DI MARCEL CARNE'

i GIOVANI LUPI
CHRISTIAN HAY · HAYDEE POLITOFF · YVES BENEYTON · ROLAND LESAFFRE
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

LA PERLA: successo
Una feroce caccia alla donna, condotta da uomini sadici, spietati e violenti

VIOLENCE
VIOLENCE
COLOR - WIDE SCREEN
Severamente vietato ai minori di 18 anni

STUPENDO... DISUMANO... SCANDALOSO... AUDACISSIMO... UN CAPOLAVORO!
al Nuovo ROMANO
"L'ORA DEL LUPO"

INGMAR BERGMAN

SUCCESSO all'AUGUSTUS
era una brava ragazza, ma...tanto distratta ed ora aspettava un bambino...

IL MONDO È PIENO... DI PAPÀ
PANAVISION - METROCOLOR

UNO
OGGI GALOPPO ORE 15,45

GRAN PREMIO CITTA' DI TORINO
Una delle più importanti gare della stagione dell'ippica richiama oggi a Vinovo i migliori cavalli italiani di quattro anni e oltre

## PRIMARIA AZIENDA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

cerca

### Direttore Commerciale

massimo 45enne - Studi superiori.
Si richiede esperienza di Marketing e Pubblicità, in particolare: Statistiche e ricerche di mercato.

— Promozione vendite
— Organizzazione e sviluppo rete di vendita attuale
— Istruzione e governo del personale esterno.

SI OFFRE:
— Lavoro a livello dirigenziale.
— Trattamento economico superiore alla media con aumenti rispetto all'incremento produttivo.

SI GARANTISCE: segretezza assoluta dei contatti e durante le trattative.
Indirizzare indicando in via preliminare, referenze e curriculum a: Pubblitman Casella 137 - 15100 Alessandria.

## S.p.A. GIOVANNI RENATO COLONGO - TORINO

PRODUZIONE CARRIPONTE E SIMILI

assume:
— OPERAI AGGIUSTATORI
— MONTATORI MECCANICI
— TRAPANATORI - RADIALISTI 1° e 2° cat. conoscenza disegno

Presentarsi personalmente in Strada Torino n. 138 - Beinasco - Telef. 328.192.

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
ASSUME COLLABORATORE SCIENTIFICO PER TORINO

Titolo richiesto: laurea o frequenza corsi universitari scientifici. Se con esperienza, referenze o curriculum, convocazione riservata. Assunzione contratto industria. Premi di produzione. Inserito nello al collaboratori zonali. Residenza capoluogo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 871 — TORINO

## DUPLECO S.p.A. Subsidiary of APECO

American Photocopy Equipment Company

TUTTI I SISTEMI PER LA COPIATURA E DUPLICAZIONE D'UFFICIO

Nel programma di continuo potenziamento della nuova Filiale di TORINO la Società ricerca

### 4 AGENTI ESCLUSIVI DI VENDITA

A ciascuno sarà affidata una zona con un incarico che comporta contatti ad alto livello e funzioni di estrema responsabilità.
La posizione è aperta a persone con forte personalità e comunicativa, anche senza precedenti esperienze ma con forte attitudine ed interesse ed una attività di vendita ed in possesso del diploma di scuola media. Richiedesi auto propria.

SI OFFRE:
- possibilità di brillanti affermazioni professionali che consentiranno ad ognuno — per la politica stessa della Società, che ne riconosce i meriti personali ed i risultati raggiunti inserendolo nei propri quadri direttivi — di poter ottenere rapidi e reali avanzamenti di carriera.
- inquadramento nel contratto agenti di commercio.
- una retribuzione veramente interessante costituita oltre che da un consistente minimo garantito, da elevate provvigioni, rimborsi spese, premi e incentivi.

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: DUPLECO S.p.A. Filiale di Torino - Ufficio Personale - Via Lamarmora 31 - 10125 TORINO.

AUTOCLIMA S.p.S. BEINASCO
CONDIZIONAMENTO ARIA CERCA:
a) Impiegato tecnico-commerciale conoscenza lingua esperantismo vendita Italia ed estero;
b) Disegnatore 1ª categoria tecnico progettista apparecchi ed impianti condizionamento.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8511 — TORINO

## MAESTRETTI FARMACEUTICI

Cerca COLLABORATORI propaganda medica per parte Torino città et per parte Aosta provincia, laureati in farmacia, chimica o scienze affini.
Inviare dettagliato curriculum a VIALE GRAN SASSO 18, 20131 MILANO.

## ERNESTO PILETTI & CO. S.p.A. - MILANO

(Tè Ati - Prodotti Royal - Catari - Montania)
cerca per Torino città

### GIOVANI VENDITORI ESCLUSIVI

OFFRESI: inquadramento Enasarco - ottime provvigioni - minimo garantito mensile - elevato concorso spese.
RICHIEDESI: esperienza di vendita preferibilmente presso clientela dettagliante alimentarista (drogherie, panetterie, latterie, torrefazioni ecc.).
Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 1 - 20100 MILANO

## Importante Industria Milanese

nel quadro del potenziamento della propria organizzazione commerciale strutturata con filiali in tutte le province, cerca

### VENDITORI

per tutto il territorio nazionale

I candidati prescelti riceveranno l'assistenza presso la clientela, da parte dei responsabili delle zone loro assegnate.
Si richiede una età compresa tra i 25-35 anni e precedenti esperienze di vendita.
Si assicura un regolare compenso con iscrizione Enasarco, provvigioni interessanti e rimborso spese.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato ed una foto non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 230 — 20100 MILANO

## Laureati per consulenza in organizzazione e gestione

PROGETTO 6827/A

Questo invito è rivolto a laureati in ingegneria o economia: ☐ fortemente motivati ad esercitare - dopo adeguata preparazione - la professione di consulente in organizzazione e gestione di Aziende ☐ interessati ad aggiornare ed approfondire costantemente la propria preparazione professionale e culturale ☐ disponibili per una stimolante attività complementare di studio e di preparazione di articoli, conferenze, seminari, ecc. ☐ aperti al lavoro di gruppo.

Si ritengono particolarmente qualificanti i requisiti seguenti: ☐ doti morali di primissimo ordine ☐ età intorno alla trentina ☐ ottima conoscenza di almeno una lingua straniera (possibilmente convalidata da soggiorni all'estero) ☐ esperienza di lavoro in azienda esercitata con severo impegno di risultati quantitativi, qualitativi e di scadenza e con responsabilità sul lavoro di altri ☐ possibilmente pratica in materia organizzativa e/o frequenza a corsi postuniversitari di management ☐ forte senso di responsabilità ☐ apertura ai problemi umani e sociali e attitudine ad ascoltare e riflettere ☐ personalità matura autonoma equilibrata.

La partecipazione alla posizione professionale che viene proposta comporta: ☐ inserimento programmato e graduale in un lavoro molto impegnativo ma interessante, in ambiente attento ai valori umani e favorevole alla espressione ed allo sviluppo della propria personalità ☐ attività volta ad individuare problemi, studiarne soluzioni, addestrare personale per l'applicazione delle soluzioni, controllare l'applicazione delle soluzioni ☐ retribuzione - ad inserimento avvenuto - paritetica con posizioni aziendali equipollenti per età, titoli e mansioni.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando il numero di progetto e specificando con molta chiarezza tutti i dati utili ad una prima selezione sulla corrispondenza ed i motivi di interesse per la presente offerta. Indirizzare a:

*Studio Organizzazione Aziendale*
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

## DIRETTORE GENERALE

ricercasi PER PRIMARIA AZIENDA MECCANICA

La mansione comporta, in stretta collaborazione con l'Amministratore Delegato, una ampia responsabilità gestionale generale.

La posizione è adatta per un laureato in economia e commercio oppure in ingegneria industriale, con età intorno ai 40 anni, che nel corso della sua esperienza professionale abbia potuto sistematicamente approfondire tutte le moderne tecniche gestionali. In particolare è richiesta specificamente: una formazione generale nel settore amministrativo ed in quello commerciale; una approfondita conoscenza della gestione budgetaria; una sicura visione di tutti i problemi organizzativi di produzione.
L'attività offerta, di notevole responsabilità e soddisfazione, risulta particolarmente valida e stimolante per una persona che, sia per formazione che per carattere, aspiri ad un lavoro impegnativo di sintesi decisionale.
L'incarico offre una soluzione economica altamente interessante per una persona che goda effettivamente dei requisiti desiderati, ed accomuni ad una viva intelligenza un notevole dinamismo ed una integerrima moralità.

Il nostro Studio è stato incaricato della selezione al fine di offrire la massima garanzia di riservatezza ed obiettività, sia nei confronti dei Candidati che dell'Azienda. Per specifici accordi intervenuti con la Società cliente, si precisa che non sarà dato seguito a lettere con curriculum incompleto o non rispondente alla formazione richiesta; si garantisce comunque una risposta a tutti i Candidati.
Si prega di scrivere precisando il riferimento BP 147 su busta e su lettera, a

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

## IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

operante settore Radio - TV - Elettrodomestici

cerca

### AGENTE DI VENDITA

per Province Piemonte

in possesso di una specifica esperienza nel settore.

Si prega indirizzare le domande, corredate di curriculum, a:

PUBBLICITA' STAMPA 2 - 20100 MILANO

## SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

assume

### STRUMENTISTI

cui affidare la manutenzione e riparazione di:

**STRUMENTAZIONE INDUSTRIALE**
**STRUMENTAZIONE** relativa al **RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO**

**Si richiede:** età non superiore ai 30 anni, diploma di perito industriale o preparazione teorica equivalente, esperienza minima biennale, conoscenza dell'inglese tecnico.

**Si offre:** retribuzione veramente interessante, lavoro autonomo, possibilità di carriera in un'azienda in forte espansione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 229 — 20100 MILANO

## TRASPORTI SARDEGNA

ATTREZZATA ED ORGANIZZATA FILIALE CAGLIARI

Casa spedizioni milanese, CERCA Corrispondente Torino per rapporti lavoro reciproco.
CASELLA 316/M SIP MILANO

## Industria Farmaceutica Internazionale di Milano

cerca

### COLLABORATORE SCIENTIFICO

qualificato, preferibilmente laureato in ramo attinente ed introdotto, per la propaganda medica nella zona di NOVARA - VERCELLI

Scrivere dettagliatamente a:
PUBBLICITA' STAMPA 232 — 20100 MILANO

## UNA CARRIERA PER GIOVANI LAUREATI PRESSO INDUSTRIA DI IMPORTANZA MONDIALE

SI OFFRONO: — vantaggioso inserimento aziendale nell'organizzazione commerciale all'estero
— adeguato periodo iniziale per la preparazione tecnico-commerciale
— ambiente di lavoro con rapide prospettive di affermazione e di sviluppo professionale
— interessanti sviluppi retributivi, connessi all'avanzamento di carriera.

SI RICHIEDONO: — presenza, iniziativa, dinamismo, età massima 28 anni
— attitudini di rilievo per l'attività commerciale, disposizione a residenze all'estero
— buona conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) e di una seconda lingua straniera
— laurea preferibilmente in Scienze Economiche e Commerciali, oppure in Giurisprudenza, Scienze Politiche, ecc.

Saranno esaminate le risposte che perverranno entro 10 giorni, corredate del numero di telefono e complete di indicazioni relative all'età, studi universitari e post-universitari, voto di laurea, posizione militare, stato di famiglia, esperienze professionali ed ogni altro elemento di preferenza utile per una prima selezione.

Scrivere, allegando fotografia, a:
PUBBLICITA' STAMPA 868 - TORINO

## Direttore Commerciale

ACCIAI INOSSIDABILI E SPECIALI

metalli, mezzi strumentali, impiantistica; esperto organizzazione vendita, marketing, vasta introduzione personale offresi come direttore o agente esclusivo per tutta Italia. Se forte impegno eventualmente sede Lombardia. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 225 — 20100 MILANO.

## DIRETTORE COMMERCIALE

38 anni, ingegnere, competenza ed esperienza conduzione industriale, personalità, ascendente, moralità, risultati fuori del comune, esaminerebbe proposta per DIREZIONE COMMERCIALE GRANDE INDUSTRIA o DIREZIONE GENERALE MEDIA INDUSTRIA con impostazione moderna.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6403 — TORINO

## La SOBRERO EST S.p.A.

GASSINO TORINESE

cerca

### AGENTI ESCLUSIVI

residenti a Torino e Provincia per potenziamento della rete di vendita sulla Lombardia e sull'Emilia Romagna, nel campo dell'abbigliamento maschile e femminile.

Necessita auto propria, esperienza nel campo della vendita esclusivamente al buon dettaglio.
Si offre provvigione, diaria, minimo garantito per periodo di prova.
Manoscrivere dettagliando referenze, dati personali e curriculum vitae, allegando fotografia recente non restituibile.

## AZIENDA TORINESE ricerca

N. 10 PROGRAMMATORI IBM/360/30-40
N. 20 PERFORATRICI/VERIFICATRICI IBM/GE
Con o senza esperienze - Inquadramento e retribuzione in funzione della capacità o delle esperienze.
N. 2 CAPI TURNO SETTORE PERFORAZIONE
Queste persone dovranno possedere esperienza pluriannuale, capacità di guidare un gruppo di n. 30 Perforatrici Verificatrici.
Inviare domande e curriculum a: C. M. P. - Centro Meccanografico Piemontese - Rif. 034/PPT - C.so Duca degli Abruzzi 82 - 10129 TORINO

## RESPONSABILE COLLAUDO

ricercasi per azienda meccanica piemontese.

SI RICHIEDE: esperienza almeno quinquennale di lavorazioni meccaniche. Costituirà titolo preferenziale una specifica formazione nel campo delle lavorazioni di piccola serie, o di attrezzature, o di macchine utensili.

SI OFFRE: attività in un ambiente di lavoro sereno e molto impegnato sul piano tecnologico. Inquadramento economico interessante e commisurato alla esperienza acquisita.

E' garantita la massima riservatezza.
Si prega di scrivere precisando dettagliatamente la formazione professionale e citando il riferimento BP 145 su busta e su lettera a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

## CITTA' DI MONCALIERI

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di n. 1 applicato di seconda classe. Scadenza 30 luglio 1968.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco
G. RIVA

Il Segretario
D. PROCACCINI

## La Società Italo Britannica L. MANETTI-H. ROBERTS & C. Sezione MAROVIN

cerca

PER LE ZONE DI ALESSANDRIA, ASTI E PAVIA

### GIOVANI DINAMICI VENDITORI

VIENE OFFERTA un'interessantissima retribuzione, superiore alla media, composta da stipendio e incentivi, un generosissimo rimborso spese, ogni previdenza di legge e la possibilità di inserirsi — con buone possibilità di carriera — in una moderna Organizzazione in fase di costante e vivace sviluppo.

VIENE RICHIESTO:
— Una documentabile e valida esperienza di vendita di beni di largo consumo, acquisita in ditte di importanza nazionale preferibilmente nel settore igienico-cosmetico.
— Buona cultura.
— Età compresa tra i 24 e i 30 anni.
— Automezzo proprio.
— Residenza in Alessandria, Asti, Pavia o centri vicini a dette città.

Le domande, complete di dettagliato curriculum di lavoro e corredate da una foto recente, dovranno essere inoltrate con sollecitudine a: MANETTI & ROBERTS - Sezione Marovin - Via G. Pisacane 1 - 50134 FIRENZE.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

## La VIF VITALONI s.a.s.

INDUSTRIA ELETTRO NECESSORI AUTO

cerca:

1 - Segretaria di officina
2 - Segretaria di produzione
3 - Operatrici Audit tenuta conto lavorazione
4 - Aggiustatori stampisti 1ª categoria
5 - Fresatori 1ª categoria
6 - Personale generico femminile addetto reparto montaggio e presse
7 - Sorveglianti ex carabinieri, guardie notturne
8 - Manovali addetti ricezione materiali e spedizioni per lavori pesanti.

Le domande devono essere indirizzate alla VIF VITALONI s.a.s., Ufficio Personale 036 - Viale Risorgimento 28/30 - 10092 BEINASCO precisando dettagliatamente le mansioni e lavori svolti.

## CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ricercasi per Azienda di Asti produttrice di beni di largo consumo

LA MANSIONE RICHIEDE:
— ottima conoscenza della contabilità generale, dei problemi fiscali e del personale;
— predisposizione ed una visione integrata dei problemi aziendali;
— assoluta serietà e moralità; età non superiore ai 40 anni.

PER L'INCARICO SI OFFRE:
— lavoro di notevole soddisfazione alle dirette dipendenze della Direzione Generale, con possibilità di accedere, in prosieguo di tempo, alla posizione di Direttore Amministrativo;
— inserimento in Azienda in notevole sviluppo con stipendio iniziale sicuramente interessante.

Per la selezione si assicura assoluta riservatezza.
Scrivere precisando dettagliato curriculum vitae e citando il riferimento BP 145 su busta a su lettera a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

## IMPORTANTE TESSITURA COTONIERA

VICINANZE TORINO

cerca ASSISTENTE

Referenziare a: PUBBLICITA' STAMPA 3054 — TORINO

## Serio abile attivo VENDITORE

PERITO MECCANICO OD ESPERIENZA PRATICA TAGLIO METALLI CERCASI PER ATTIVITA' VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA CLIENTELA PIEMONTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3217 — TORINO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE, OPERANTE NEI SETTORI ELETTRONICO ED ELETTROTECNICO, NEL QUADRO DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA DELLA PROPRIA

Filiale di TORINO cerca

### TECNICI ELETTRONICI

che, oltre ad una solida base teorica, abbiano anche una valida esperienza in almeno uno dei seguenti settori: registrazione magnetica professionale, impianti televisivi a circuito chiuso, amplificazione e diffusione sonora in bassa frequenza.

### TECNICI RIPARATORI TV - ELETTRODOMESTICI

con una adeguata cultura teorica ed una provata esperienza nel settore; l'attività prevede riparazioni in laboratorio e presso la clientela.

SI RICHIEDE:
— età intorno ai 25 anni;
— obblighi militari definiti;
— patente d'auto.

SI OFFRE:
— una retribuzione interessante;
— ottimo trattamento di trasferta;
— ampia possibilità di miglioramento;
— l'opportunità di inserirsi in un Servizio Assistenza Tecnica organizzato secondo i criteri più avanzati ed attrezzato con apparecchiature d'avanguardia.

Inviare un dettagliato curriculum precisando età, studi e precedenti esperienze a: PUBBLICITA' STAMPA 228 - 20100 MILANO.

## PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE

COSTRUTTRICE DI APPARECCHIATURE OLEODINAMICHE

ricerca FRESATORI 1ª e 2ª categ., TORNITORI 1ª e 2ª categ.; MONTATORI, AGGIUSTATORI e COLLAUDATORI.

Servizio automobilistico da Torino allo Stabilimento (fuori città).
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3195 - TORINO

## AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

macchine ed impianti lavorazione del legno CERCA RAPPRESENTANTE per Piemonte. Si richiede un elemento giovane possibilmente diplomato con esperienza specifica del ramo preferibilmente quale dirigente tecnico industriale compensato. CASELLA 323/M SIP — MILANO

## CEGOS

Consulenza in organizzazione aziendale

Società Produttrice di Macchine ed Accessori per Maglifici

RICERCA

### DIRIGENTE COORDINATORE DELLE VENDITE

REQUISITI RICHIESTI: Età 35-45 anni, possibilmente laurea o preparazione equivalente — E' indispensabile una lunga esperienza commerciale acquisita presso aziende del settore specifico — Buona conoscenza del francese e dell'inglese — Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue.

La persona prescelta svolgerà la sua attività alle dirette dipendenze del Direttore Generale, in una azienda in forte espansione, ad un livello retributivo e gerarchico di grande interesse. La sede di lavoro è un gradevole centro residenziale, a 25 chilometri di autostrada da Bruxelles e da Bergamo.

Si prega di trasmettere curriculum particolareggiato a:

SELE-CEGOS - OCV/367 - Via [illegible] 1 3/4 - 20129 MILANO

Una Industria Metalmeccanica con sede in Roma, produttrice di beni strumentali e già largamente affermata nel proprio settore, cerca un

## DIRETTORE DI STABILIMENTO

che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, sia responsabile dell'intera area di produzione dello Stabilimento e delle lavorazioni di montaggio effettuate presso le Filiali, coordinando l'attività dei servizi studi e progetti, metodi e tempi, programmazione, officina e collaudo. Il Direttore di Stabilimento collaborerà, direttamente alle altre direzioni centrali, alla determinazione delle politiche aziendali. L'Azienda, che è in fase di chiara espansione ed ha un fatturato annuo di oltre 10 miliardi, si orienta verso un laureato in ingegneria meccanica di età non superiore ai 45 anni, già chiaramente affermato in posizione analoga possibilmente in azienda in prossimità di un centro per la elaborazione dei dati. La posizione prevede l'inquadramento nella categoria dirigenti industriali ed un trattamento economico a livello di direttore centrale.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 672 — TORINO

## La Società Italo Britannica L. MANETTI-H. ROBERTS & C. Sezione MAROVIN

cerca

PER LE ZONE DI ALESSANDRIA, ASTI E PAVIA

### GIOVANI DINAMICI VENDITORI

VIENE OFFERTA un'interessantissima retribuzione, superiore alla media, composta da stipendio e incentivi, un generosissimo rimborso spese, ogni previdenza di legge e la possibilità di inserirsi — con buone possibilità di carriera — in una moderna Organizzazione in fase di costante e vivace sviluppo.

VIENE RICHIESTO:
— Una documentabile e valida esperienza di vendita di beni di largo consumo, acquisita in ditte di importanza nazionale preferibilmente nel settore igienico-cosmetico.
— Buona cultura.
— Età compresa tra i 24 e i 30 anni.
— Automezzo proprio.
— Residenza in Alessandria, Asti, Pavia o centri vicini a dette città.

Le domande, complete di dettagliato curriculum di lavoro e corredate da una foto recente, dovranno essere inoltrate con sollecitudine a: MANETTI & ROBERTS - Sezione Marovin - Via G. Pisacane 1 - 50134 FIRENZE.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

## PIERREL ASSOCIATE S.p.A.

### Danusa

ricerca per il potenziamento della sua rete di vendita in Piemonte collaboratori commerciali in possesso dei seguenti requisiti:
— Età non superiore ai 30 anni.
— Istruzione media superiore.
— Approfondita e documentabile introduzione in Torino e/o almeno due province del Piemonte, presso profumerie e farmacie.

SI OFFRE:
— Cospicuo concorso spese e assicurazione.
— Premi e provvigioni.
— Rapida possibilità di carriera in organizzazione moderna e dinamica.

Presentarsi, chiedendo del Signor Contu, dalle ore 9 alle ore 16 di lunedì 10 giugno, presso l'Hotel Ambasciatori - Corso Vittorio Emanuele 104-106 - Telefono 57.52.

*La tragica fine di uno dei migliori corridori automobilistici del mondo*

# Il pilota Ludovico Scarfiotti muore nelle prove di una corsa in salita

**Il terribile incidente è accaduto su una strada di Rossfeld, nelle Alpi bavaresi - La Porsche del corridore italiano è piombata in una scarpata schiantandosi contro alcuni alberi, e Scarfiotti è stato proiettato fuori della macchina - Sull'asfalto sono rimaste le tracce di una lunga frenata - Poco dopo un altro pilota, il tedesco Stommelen, è rimasto ferito in un analogo incidente quasi nello stesso punto**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bonn, 8 giugno.

Ludovico Scarfiotti, considerato insieme con il tedesco Gerhard Mitter il migliore pilota di corse in salita, è morto stamane poco dopo le 8 nei pressi di Berchtesgaden, nella Germania meridionale, al confine con l'Austria, mentre al volante della sua Porsche «910» (otto cilindri e 270 cavalli) stava provando il percorso del «Premio delle Alpi», seconda prova del Campionato d'Europa della montagna, alla quale avrebbe dovuto partecipare domani.

La sciagura, come quella di cui fu vittima due mesi fa sul circuito di Hockenheim il campione del mondo Jim Clark, è inspiegabile: Scarfiotti è uscito di strada in un punto tra i meno pericolosi del tracciato, al termine di un quasi-rettilineo, prima di imboccare una stretta curva a destra, la quarta dalla partenza, al chilometro 2,4 del percorso, che è lungo complessivamente 6 chilometri, ha un dislivello di 505 metri e pendenze fino al 13 per cento.

Nessuno ha assistito da vicino all'incidente, che è stato ricostruito sulla base delle tracce lasciate dalla vettura sull'asfalto. Da queste tracce si è visto che il pilota italiano, il quale procedeva a una velocità che si calcola sui 130-140 orari, ha frenato a fondo circa 60 metri prima della curva e non ha più alzato il piede dal pedale. Una nera striscia lasciata dalle gomme, rettilinea, senza traccia di sbandata, s'interrompe sul ciglio della strada, laddove essa piega a destra: lì la «Porsche» è uscita come un bolide ed è volata contro alcuni alberi che crescono una decina di metri sotto il piano della strada.

Scarfiotti è stato proiettato fuori dalla vettura ed è finito contro altre piante, alcuni metri più a valle. Quando, un quarto d'ora più tardi, un medico è giunto con un'autoambulanza, per il corridore italiano non vi era più nulla da fare. Nonostante il casco di protezione, Scarfiotti aveva riportato ferite gravissime alla testa ed è morto durante il trasporto all'ospedale di Berchtesgaden. La corsa si svolgerà regolarmente domani, ma le manifestazioni di contorno (fuochi artificiali, un ballo) sono state sospese, e le bandiere sono state alzate a mezz'asta.

Meno di un'ora dopo l'incidente mortale di Scarfiotti, un altro pilota della Porsche, Rolf Stommelen, che guidava una vettura identica a quella dell'italiano, è uscito di strada quasi nello stesso punto, riportando alcune fratture e ferite. Le sue condizioni non appaiono tuttavia gravi. Anche Stommelen è precipitato nella scarpata, finendo fortunatamente tra i cespugli anziché sugli alberi.

Per i tecnici che si sono recati sul percorso di Rossfeld, una delle più pittoresche strade delle Alpi bavaresi, l'incidente è incomprensibile. Perché — si domandano — l'esperto pilota (due volte campione d'Europa della montagna, su Ferrari nel 1967 e nel 1966), ha frenato bruscamente in rettilineo, anziché ridurre la marcia prima della curva? La strada era asciutta, Scarfiotti conosceva benissimo il percorso, sul quale aveva già gareggiato due volte, aveva confidenza con la vettura. Stamane era apparso fresco e riposato. Che cosa dunque è accaduto? Il corridore (come il 7 aprile Jim Clark) si è portato il segreto nella tomba.

**Tito Sansa**

L'auto di Scarfiotti distrutta lungo la scarpata presso Berchtesgaden (Tel. Ansa)

## La notizia ai genitori nella casa di Porto Recanati

**I funerali martedì a Torino**

*(Nostro servizio particolare)*
Porto Recanati, 8 giugno.

Un alone di profonda tristezza ha suscitato a Porto Recanati la notizia della morte di Ludovico Scarfiotti. Nella cittadina marchigiana, a trenta chilometri da Ancona, il campione era infatti di casa, vi aveva compiuto le scuole medie, e le prime spericolate esperienze di corridore in motocicletta, e qui abitano i genitori. Il padre, ing. Luigi, è il proprietario di un cementificio, in cui Ludovico dirigeva uno dei reparti amministrativi, nonostante gli impegni dell'automobilismo sportivo lo tenessero spesso lontano.

A volte, nella villa di Torrenova — un rustico *cottage* sulla collina che guarda l'Adriatico — il pilota trascorreva giorni di riposo tra una competizione e l'altra. Quando non correva, o nei periodi più contrastati della sua carriera, si rituffava nel lavoro del cementificio.

L'ing. Luigi Scarfiotti, da giovane, aveva partecipato a numerose gare, tra cui alcune Mille Miglia. La passione per l'automobilismo era quindi ereditaria, ed è toccato proprio al padre di Ludovico, stamane poco dopo le 11, ricevere dal direttore sportivo della Porsche la tragica notizia. L'ing. Luigi Scarfiotti è rimasto muto all'apparecchio, ed ha mormorato due o tre volte con voce rotta: *«non è possibile»*. La sera prima, Ludovico — che mancava da Porto Recanati da circa un mese — aveva telefonato dalla Germania. Sembrava di buon umore, ed era piuttosto ottimista. Raramente però non si mostrava tale con i genitori, quando li chiamava al telefono dai luoghi in cui partecipava a competizioni.

Con tutta la delicatezza del caso, la notizia, poco prima di mezzogiorno, è stata data alla madre, signora Francesca Faà di Bruno. La nobildonna ha accolto l'annuncio con emozione, ma ha dimostrato un grande coraggio.

Nella villa di Torrenova le visite di condoglianze si susseguono. Domani partiranno in aereo per Monaco di Baviera i cugini del pilota deceduto, Gianluigi ed Emanuele Scarfiotti. La salma sarà trasferita a Torino, dove martedì si svolgeranno i funerali, e dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Fin dal 1962 Scarfiotti era separato consensualmente dalla moglie, Nicoletta Ciardi, presso la quale vivono i due figli, Edoardo di dieci e Luigi di otto anni. Pochi mesi fa la signora era inoltrato al Tribunale di Macerata, competente per territorio, la richiesta di separazione legale dal marito.

**e. g.**

## Le condoglianze di Saragat e di Moro alla famiglia

Roma, 8 giugno.

Il Presidente della Repubblica, profondamente addolorato per la morte di Ludovico Scarfiotti, ha fatto pervenire alla famiglia del pilota tragicamente scomparso l'espressione del suo più vivo cordoglio.

Anche il presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha inviato ai familiari di Scarfiotti un telegramma di condoglianze.

## *Era forse l'ultimo corridore-gentleman*

**Ludovico Scarfiotti, torinese, aveva 35 anni - Risiedeva con la famiglia nelle Marche - Il nonno era stato uno dei fondatori della Fiat - La 24 ore di Le Mans, la 1000 chilometri del Nürburgring e il Gran Premio d'Italia erano stati tra i suoi maggiori trionfi - Nel 1965 e 1966 conquistò anche il titolo di campione europeo della montagna - Aveva già avuto alcuni incidenti, uno dei quali al principio di quest'anno in Sud Africa**

Ludovico Scarfiotti fotografato a Monza (Tel. A. P.)

*«Adesso non corro più, non posso continuare a fare il figlio di famiglia che ha l'hobby delle corse» aveva detto un giorno Ludovico Scarfiotti. Era il luglio del 1963, pochi giorni prima il ragazzo aveva avuto un grave incidente durante gli allenamenti per il Gran Premio di Francia, a Reims, e lo stavamo curando per una frattura al ginocchio. Il precedente aveva vinto la celebre 24 ore di Le Mans in coppia con un altro giovane pilota italiano, Lorenzo Bandini (e la sorte ha voluto nel giro di un anno accumunare l'uno e l'altro in una tragica fine, risparmiando tuttavia a Scarfiotti la straziante agonia dell'amico), e questa affermazione che ne aveva rivelato in modo completo le doti era stato il difficile lasciapassare per arrivare al volante delle potenti macchine di Formula 1, traguardo e aspirazione supremi di ogni pilota d'auto.*

*Tanti altri, prima di lui, all'indomani di un incidente di corsa avevano avanzato gli stessi propositi di rinuncia; ma pochi erano riusciti a prestar fede al proponimento. Sembra che questo sport così spesso drammatico per il suo contenuto di rischio immanente sia, come una specie di droga da cui è impossibile disassuefarsi. Una volta guarito, anche Scarfiotti era stato ripreso da questa passione le cui componenti non sono di facile individuazione. Benestante, proprietario a Porto Recanati, dove risiedeva, di un florido cementificio, Ludovico Scarfiotti non era corridore professionista nel senso stretto del termine, ma aveva di questo sport la concezione vagamente romantica dei tempi eroici dell'automobilismo; era insomma uno dei pochi piloti-gentlemen facenti parte di quel ristretto ambiente che di domenica in domenica si sposta da un capo all'altro del mondo per dar vita alle grandi corse automobilistiche.*

*Ludovico Scarfiotti era nato a Torino il 18 ottobre 1933: le tradizioni familiari contano qualcosa nella formazione spirituale e morale di ciascuno, ricordiamo che il cavaliere Ludovico Scarfiotti, nonno dello scomparso, fu nel 1899 uno dei fondatori della Fiat, e anzi il primo presidente del consiglio di amministrazione, accanto a Giovanni Agnelli, Roberto Biscaretti, Emanuele di Bricherasio, Cesare Goria-Gatti e altri. E a quei tempi, costruzioni automobilistiche e sport praticamente si identificavano. Trent'anni dopo un altro Scarfiotti, l'on. Luigi, fu un ottimo pilota dilettante, fino alla nascita di Ludovico. Poi la famiglia Scarfiotti si trasferì nelle Marche, ma rimane il fatto che il ragazzo visse la propria infanzia in un determinato clima, che forse ne ha influenzato idealità e aspirazioni.*

*A vent'anni, Ludovico Scarfiotti ha le sue prime esperienze nello sport del volante, prima con vetture da turismo, poi pian piano su macchine sempre più potenti, la Fiat «8V», la Osca, con le quali si rivela particolarmente dotato nelle corse in salita. Nel 1960 è alla guida di una Ferrari sport, si piazza quarto assoluto alla Targa Florio; sale metodicamente gli scalini della notorietà, fino ad essere chiamato nella squadra ufficiale della Ferrari. Vince nel 1963 la 12 ore di Sebring e la 24 ore di Le Mans, e per due anni consecutivi la 1000 km del Nürburgring. Con la Ferrari Dino è campione d'Europa delle corse in salita nel 1965 e nel 1966. Quasi a furor di popolo il costruttore modenese torna nuovamente ad affidargli — dopo il lontano incidente di Reims — una vettura di Formula 1, e il 4 settembre 1965 coglie a Monza la sua più grande giornata di gloria, vincendo il 37° Gran Premio d'Italia.*

*Scarfiotti è ormai lanciatissimo, ma il mondo delle corse è pieno di contraddizioni, alla Ferrari non si ritrova più; gareggia ancora nella scorsa stagione a Le Mans (dove nel '66 era stato protagonista di un altro pauroso incidente — con conseguenze lievi — mentre teneva testa alle poderose Ford), poi lascia la marca di Maranello.*

*Quest'anno trova le porte spalancate alla Cooper per i grandi premi di Formula, e alla Porsche per le gare sport. Esordisce con la prima a Città del Capo, ma doveva essere una stagione segnata: la rottura di una tubazione dell'acqua gli procura gravi ustioni. Guarisce in due mesi, gareggia con la Porsche a Daytona e alla Targa Florio, senza fortuna; poi riprende con le monoposto quindici giorni fa a Montecarlo e si piazza al quarto posto. E' la sua ultima gara: cade provando le serpentine in salita della prima prova stagionale per il titolo europeo della montagna, il terreno che più gli era congeniale.*

*E così anche Ludovico Scarfiotti se ne è andato. E' il terzo, quest'anno, dopo Jim Clark e Mike Spence. Una catena senza fine, l'implacabile destino falcia senza pietà questi uomini che sembrano fare parte del rischio una ragione di vita. Forse Scarfiotti era diverso: «Corro soltanto perché mi piace» diceva con quel suo sorriso un po' malinconico tra gli occhi chiari, senza ricorrere a quei luoghi comuni che talvolta fanno apparire aridi coloro che l'effimera gloria sportiva accoglie tra le sue braccia.*

**Ferruccio Bernabò**


**Importante Industria Tessile**
cerca
CAPO UFFICIO VENDITE ESTERO
per il suo Settore Tessuti per Abbigliamento.
SI RICHIEDE:
— Ottima conoscenza tedesco, inglese, francese.
— Esperienza nel settore.
— Età compresa fra i 30 e i 45 anni.
— Preparazione e conoscenza delle moderne tecniche di vendita.
SI OFFRE:
— Retribuzione adeguata alle effettive capacità.
— Possibilità di affermazione e di carriera.
SEDE DI LAVORO NEI PRESSI DI TORINO.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 648 — TORINO

**novatherm bruciatori**
Ricerca per il potenziamento della propria organizzazione:
OPERAI QUALIFICATI - AGGIUSTATORI
TORNITORI - RADIALISTI
APPRENDISTI MECCANICI
ed ELETTROMECCANICI
OPERAI ELETTROMECCANICI
INSTALLATORI
da adibire al servizio assistenza
Ai candidati prescelti si offre inquadramento sindacale e una retribuzione adeguata alle capacità.
Presentarsi dalle 18 alle 19 in via Cuneo 45 - tutti i giorni escluso il sabato.

**CASTOR S.p.A. ELETTRODOMESTICI**
cerca
Personale maschile - Capi squadra ed operatori presse lamiera - presse materie plastiche - Addetti macchina - Addetti presse - Addetti montaggi di linea - Aggiustatori e fresatori.
Presentarsi dalle 17 alle 19 via Pavia 70 - Cascine Vica (Rivoli)

**AZIENDA MECCANICA** in fase di sviluppo assume:
— TRACCIATORI di stampi, modelli metallici ed attrezzature.
— MODELLISTI in legno o metallo.
— FALEGNAMI.
— FRESATORI 1° o 2° categoria.
— AGGIUSTATORI 1° categoria per stampi materie plastiche.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3251 — TORINO

IL *fuso d'oro* Mariotto
di TORINO
cerca
COMMESSO e AIUTO COMMESSO
abili e referenziati
per confezione maschile
Presentarsi: VIA VIOTTI 1 - TELEFONO 530.392

**LA VESTEBENE S.p.A.**
INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
ALBA
CERCA nel piano di espansione dei propri quadri tecnici,
**STILISTA - MODELLISTA**
per la nuova linea di lavorazione CAPPOTTI-Donna.
SI RICHIEDE:
— Età max 40 anni.
— Disponibilità a trasferirsi stabilmente ad ALBA.
— Esperienza di almeno anni 3 nella medesima attività, maturata presso grandi aziende di fama nazionale.
SI OFFRE:
— L'inserimento in una moderna Azienda.
— Una retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Inviare le risposte, con foto non restituibile, indicando i posti occupati, l'attuale retribuzione e referenze a:
Direzione del Personale - VESTEBENE S.p.A. - 12051 ALBA
Si assicura la massima riservatezza.

**GIUSEPPE CITTERIO S.p.A.**
INDUSTRIA SALUMI
CERCA per la provincia di Torino
**RAPPRESENTANTE**
introdotto salumerie e commestibili
Scrivere o telefonare a:
DEPOSITO DI RIVOLI - VIA IVREA 8 - TELEFONO 959.344

**INDUSTRIA ELETTRO-ACCESSORI AUTO**
ZONA BEINASCO
cerca LAUREATO
in ingegneria meccanica o elettrotecnica da inquadrare alle dirette dipendenze della Direzione tecnica e commerciale - età max 30 con esperienza triennale nel settore.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3177 — TORINO

Nuova importante industria torinese settore elettrodomestici per completamento quadri cerca:
**A livello dirigenziale:**
— Direttore di fabbrica.
— Capo ufficio studi e progettazione lavatrici e lavastoviglie.
— Responsabile progettazione specializzato nel settore del freddo e condizionamento.
**A livello 1° categoria superiore:**
— Esperti/assistenti progettisti attrezzi e dissipatori di rifiuti.
— Responsabile servizio acquisti.
— Responsabile servizio metodi, analisi tempi e impianti.
— Responsabile servizio produzione, magazzini e spedizioni.
— Responsabile servizio controlli qualità e collaudi.
— Responsabile ufficio personale e mano d'opera.
**A livello subordinati:**
— Disegnatore prospettivista.
— Magazziniere responsabile.
— Analisti, preventivisti e econometristi.
— Capi squadra linea di montaggio.
— Responsabile contabilità fornitori.
— Programmatore centro elettrocontabile.
— Dimostratrice prodotti (preferibilmente ex hostess).
— Specialisti realizzazioni sperimentali laboratorio prototipi.
— Redattore specialista codifiche, norme e capitolati.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle lingue e provata esperienza nel settore, o affini, acquisita in aziende modernamente organizzate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6865 — TORINO

**INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE**
CERCA per ampliamento quadri ufficio tecnico:
a) disegnatore meccanico 1ª categoria;
b) disegnatori meccanici 2ª categoria.
Costituirà titolo preferenziale esperienza convogliatori aerei.
Stipendi adeguati effettive capacità.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6510 — TORINO

Importante industria toscana TAPPETI e MOQUETTE, fabbricata con nuovo procedimento brevettato
cerca **RAPPRESENTANTI**
per le zone: PIEMONTE - LIGURIA.
SI RICHIEDE: giovane dinamico, desiderosa affermazione, con valida esperienza commerciale, conoscenza mercato e clientela e spiccate attitudini di vendita. SI OFFRE: ottima situazione provvigionale, incentivi, inserimento in Azienda solida in fase di grande espansione. Con garanzia massima riservatezza inviare curriculum dettagliato citando la sigla TP a: CASELLA POSTALE 182 — 50100 FIRENZE

**La V.A.M. - Firenze**
Casa specializzata per la costruzione di lampadari classici e per l'antiquariato con sede in
FIRENZE - VIA CAMPO D'ARRIGO 30/R - Telef. 50.385
cerca AGENTE DI VENDITA
PER IL PIEMONTE
residente in Torino - introdotto nel ramo Arredatori, Mobilieri ed Espositori di lampadari

**CENTRO RICERCA IMPORTANZA NAZIONALE** assume
INGEGNERE massimo 30anno spiccata attitudine ricerca applicata preferibilmente esperienza tessile e conoscenza lingue;
DUE PERITI neodiplomati, militesenti, ottima volazione, per collaborare con l'ingegnere sopra menzionato.
Indirizzare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 6457 - TORINO

**IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA VICINANZE TORINO CERCA:**
**IMPIEGATO/A per ufficio mano d'opera**
con esperienza almeno quinquennale in aziende meccaniche ove sia in atto un sistema di cottimo.
**IMPIEGATA**
veloce dattilografa pratica lavori di segreteria.
Inviare risposta con dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 6542 — TORINO

**IMPORTANTE DISTILLERIA**
cerca **SERIO ORGANIZZATORE**
per nuova programmazione vendite.
Età 35-40enne, esperienza ramo.
Scrivere dettagliando a: Pubblicità Stampa 646 - Torino

**COMPUTER COMPANY**
well known for large computer systems, seeks
experienced SOFTWARE SPECIALISTS.
Applicants must have background in software languages and operating systems.
To be based in either Rome or Milano. Some travel required.
The employees of the firm are aware of this ad. Send complete résumé indicating salary level to:
PUBBLICITA' STAMPA 225 - 20100 MILANO

**RUSPA**
accessori auto, ASSUME per reparto stampi:
— ADDETTO MANUTENZIONE elettricista e generico
— AGGIUSTATORI STAMPISTI 1° Cat.
— AGGIUSTATORI STAMPISTI 2° Cat.
— FRESATORI 1° Cat.
— APPRENDISTI PROVENIENTI SCUOLE TECNICHE
Presentarsi: Officine RUSPA - Via Mongrando 48 - TORINO

**SIDERCROMO**
industria trattamenti galvanici, ASSUME:
— OPERATORI LINEE GALVANICHE
— PARANCHISTI LINEE GALVANICHE
— PULITORI E LUCIDATORI RAME-CROMO
— APPRENDISTI
Stabilimento in Rebassomero (trasporto personale con mezzo della Ditta con partenza dalla Stazione Dora).
Presentarsi:
Corso Vigevano 62 (Staz. Dora) ang. via Stradella - TORINO

Questo annuncio è rivolto da una importante SOCIETA' ITALO-AMERICANA produttrice di beni di largo consumo a
**GIOVANI VENDITORI**
residenti nelle città di CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA
le cui aspirazioni siano prevalentemente orientate verso un sicuro piano di carriera che offra ai più capaci, la reale possibilità di ricoprire, in breve tempo, funzioni di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione di vendita della Società.
La qualificazione professionale mediante corso di addestramento, l'interessante retribuzione fissa mensile, l'inquadramento nella categoria impiegati industria, il rimborso completo delle spese, l'autovettura non reclamizzato a totale carico della Società, è quanto viene offerto a chi ritenga di possedere: spiccata personalità - spirito di iniziativa - predisposizione ai contatti umani - fiducia nelle proprie possibilità.
Saranno considerati titoli preferenziali le effettive esperienze acquisite nel settore delle vendite e l'introduzione presso grossisti e dettaglianti.
Si prega di inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
PUBBLICITA' STAMPA 685 — TORINO

**UNA NOTA INDUSTRIA DI ARTICOLI IN GOMMA**
ci ha incaricato di ricercare
**TECNICO**
con profonda esperienza nello studio, nella lavorazione e nel controllo delle mescole di gomma per articoli tecnici.
SI RICHIEDE: età 28-40 anni; diploma di Perito Chimico; un'esperienza almeno quinquennale nel settore specifico; dinamismo e capacità realizzative. Viene offerta la 1ª categoria ed una retribuzione in relazione al curriculum, le adesioni dovranno essere inviate citando SP. 1754 a:
ORGA Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende Centro di Selezione e Formazione del Personale 20129 MILANO - Via Amedeo d'Aosta 3

CRONACHE DELLO SPORT

***Appassionante contesa per il campionato europeo di calcio***

# A Roma: Italia-Jugoslavia 1-1 La finale si ripeterà domani

***Mai visto tanto entusiasmo***

## Una partita vissuta con il cuore in gola

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Roma, 8 giugno.**

Devo chiedere venia ai lettori se prima ancora che la finale Italia-Jugoslavia avesse inizio per stabilire a chi dovesse spettare il titolo di campione fra le squadre nazionali del continente europeo, la mente e il cuore mio, spinti dal clamore che ci circondava non hanno potuto fare a meno di rievocare al ricordo le vittorie riportate dagli azzurri in competizioni che avevano addirittura importanza mondiale: i due campionati del mondo di Roma e Parigi, cioè, e le Olimpiadi di Berlino. Noi eravamo allora in veste differente dell'attuale, avevamo qualche anno di meno sulle spalle, ma quegli anni le mie «spalle da zaino» non li sentono ancora nemmeno adesso. Il mio cuore, comunque, è sempre il medesimo.

Non l'ho detto ai giocatori perchè mi sarebbe spiaciuto farmi vedere con le lacrime agli occhi (mi riserbo di farlo dopo), però mentre l'arbitro stava per fischiare il via l'augurio mio è che essi avessero ben presente, nel loro comportamento, quel passato il cui ricordo mi stringeva in quel momento così fortemente la gola.

Il clamore immenso che ci circonda — pensavo — porti fortuna ai rappresentanti dei colori nostri. Noi non ricordiamo di aver visto in tutta la nostra esperienza un incontro con un inizio così tempestoso. Non si riusciva a capire più nulla. Si trattava quasi esclusivamente di entusiasmo degli italiani che volevano a tutti i costi una vittoria azzurra. Ma questo clamore non ha recato alcun esito favorevole per gli uomini chiamati a difendere i nostri colori.

La partita ebbe un inizio piuttosto duro, con un brutto fallo su Domenghini. La supremazia degli italiani come doveva poi avvenire negli altri tre tempi di questa terribile gara durava poco meno di un quarto d'ora. Sotto le urla dei tifosi nostri gli azzurri pareva dovessero tutto travolgere, ma sfortunatamente non arrivavano ad alcuna conclusione.

Viceversa il pubblico italiano doveva subire la doccia fredda di una rete segnata da parte dei jugoslavi con l'ala sinistra Dzajic. Il primo tempo terminava così con un goal di vantaggio per i nostri oppositori.

Durante l'intervallo i commenti sfavorevoli quasi tutti al comportamento del nostro undici erano numerosi e qualcuno anche piuttosto velenoso. Comunque, quando le due squadre ripeterono il loro ingresso in campo un clamore infernale le salutò. La partita diverrà sempre più dura e l'arbitro aveva il suo da fare a correre da una parte all'altra del campo per tenere sotto controllo le azioni.

Ad un dato punto, come già nel primo tempo, la squadra italiana, che aveva cominciato la ripresa dominando, stava per segnare quando Anastasi in piena corsa riceveva la palla proprio sulla linea della porta ed invece di sospingerla entro la rete la fermava egli stesso. Dopo di che, come già era avvenuto nella prima parte della gara, i jugoslavi tornavano ad organizzarsi.

L'incontro si faceva quasi avvelenato e gli scambi piuttosto duri da una parte all'altra non si contavano più. Lodetti riuscito a sfuggire alla stretta guardia avversaria, ad un dato punto arrivava solo al limite dell'area di rigore jugoslava e veniva atterrato. Sulla punizione che l'arbitro subito concedeva, Domenghini riusciva con una fortissima cannonata a spedire la palla in rete sulla sinistra del portiere. Questo pareggio risvegliava la nostra squadra.

A termini del regolamento bisognava ricorrere ai due tempi supplementari. Anche in essi l'Italia si comportò come aveva fatto nei due tempi regolamentari, cioè attaccando per prima e finendo dominata in seguito. Cosa questa che rimaneva a dimostrazione di una maggior resistenza alla fatica da parte dei jugoslavi.

Le impressioni finali che si potrebbero trasmettere di questa, chiamiamola così, drammatica partita non sono assolutamente favorevoli per il comportamento della squadra nostra. Troppi uomini sono apparsi fuori forma. All'infuori dei primi dieci minuti, durante i quali l'Italia ha quasi travolto l'avversario, minacciando di segnare subito, parecchi e svariati fra gli elementi della nostra squadra hanno dimostrato di non essere completamente a posto.

Siamo dolenti, ma quasi abbiamo imbroccato il pronostico che avevamo espresso circa la tenacia e la resistenza alla fatica dei nostri avversari. La Jugoslavia non giocherà un calcio eccelso in fatto di vera tecnica, ma come resistenza alla fatica essa merita tanto di cappello. Bisognerà rimanere in attesa sino a lunedì sera per vedere che cosa succederà.

**Vittorio Pozzo**

Il jugoslavo Pantelic, in tuffo, salva sui piedi del contravanti azzurro Anastasi

## Segna Dzajic, pareggia Domenghini

**L'attaccante della Stella Rossa porta in vantaggio i jugoslavi al 38' del primo tempo - Domenghini colpisce il palo e nella ripresa, al 36', realizza per gli azzurri su punizione - Molti interventi fallosi dei nostri avversari - Nei «supplementari» la fatica ha inciso sul rendimento di tutti i giocatori - Occasioni mancate**

(Dal nostro inviato speciale)
**Roma, 8 giugno.**

*Quando le due squadre entrano in campo le scales dello Stadio Olimpico si accendono con mille fiaccole a festeggiare le protagoniste della finale del campionato d'Europa di football. Sembra una scena da film guidata da un regista di grande valore. Il pubblico urla il suo entusiasmo, le bandiere tricolori si moltiplicano, la gente è pazza di gioia mentre s'innalzano in cielo razzi bianchi, rossi e verdi.*

*Anastasi attiene i primi applausi al 10' servendo rapido un pallone a Prati, poi un contropiede dei bianchi è fermato da Ferrini con un intervento rude su Trivic, che si rialza dopo due minuti, in piena efficienza. Nella manovra degli azzurri si nota una netta frattura a centro campo cosicché gli attaccanti rimangono isolati in area in difficile possibilità di concludere. Il primo tiro a rete è di Trivic, al 22', e poco dopo Pavlovic è trattenuto in area senza che Dienst ravveda gli estremi della punizione.*

*Gli ospiti, più abili nella tecnica individuale, controllano con sufficiente autorità il gioco, anche per i troppi errori dei nostri Ferrini, Lodetti e Juliano. Queste distrazioni difensive determinano alcuni pericoli per Zoff. Su contropiede Prati in destra centra a mentre Anastasi impegna il portiere, la palla giunge a Domenghini; l'ala destra sbaglia. Subito dopo la Jugoslavia segna: Trivic senza che Ferrini lo contrasti, il suo centro non è raccolto da Castano e Dzajic, che Burgnich ha lasciato solo, segna: 0 a 1 al 38'.*

*La reazione degli azzurri è immediata e Domenghini colpisce il palo su punizione. Ma l'assalto della squadra italiana difetta d'ordine, manca chi sappia «ragionare», manca in modo particolare Rivera che di questa squadra è il «cervello».*

*Gli errori dei nostri centrocampisti si accentuano all'inizio della ripresa e il pubblico, prima generoso di applausi, ora fischia Juliano e Lodetti che esagerano nel portare la palla.*

*Uno spunto di Anastasi in velocità con un tiro preciso frutta un calcio d'angolo, poi, al 36', gli azzurri pareggiano. Avanzano gli attaccanti e Lodetti viene atterrato duramente a pochi metri dall'area di rigore con un fallo da Paunovic. Domenghini si incarica della punizione. Lunga rincorsa, tiro violentissimo. Il pallone si infila a sinistra di Pantelic. Uno a uno.*

*Cominciano i tempi supplementari. Al 1° Damjanovic blocca Domenghini con un fallo. L'arbitro interviene, chiama i capitani a maggior correttezza e ammonisce il giocatore jugoslavo. I nostri avversari sono assai nervosi.*

*Contropiede jugoslavo pochi minuti dopo con centro di Dzajic che Musemic non raccoglie, Zoff respinge e Castano allontana il pericolo, che comunque si ripete poco dopo quando Dzajic sfugge ancora a Burgnich, ma tira a lato. La fatica comincia a fare le prime vittime. Anastasi è a terra per i crampi e si riprende a stento. I nostri giocatori, che già a Napoli tre giorni fa avevano disputato i tempi supplementari contro la Russia, sembrano maggiormente provati anche se combattono con coraggio e con molta volontà.*

*Nel secondo tempo supplementare italiani e jugoslavi si impegnano al massimo, ma sono stanchi. Qualche tiro è facilmente parato dai due portieri. Il risultato non cambia.*

**Giulio Accatino**

ITALIA: *Zoff; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Guarneri, Castano; Domenghini, Juliano, Anastasi, Lodetti, Prati.*

JUGOSLAVIA: *Pantelic; Fazlagic, Damjanovic; Pavlovic, Paunovic, Holcer; Petkovic, Trivic, Musemic, Acimovic, Dzajic.*

Arbitro: *Dienst (Svizzera).*

La rete di Dzajic, all'Olimpico di Roma, nella finale tra Italia-Jugoslavia (Telefoto)

### Record di incasso: oltre 166 milioni

**Roma, 8 giugno.**

In occasione delle finali per il campionato d'Europa delle nazioni si è registrato allo stadio Olimpico il record d'incasso per le partite della Nazionale: oltre 166 milioni per 77 mila paganti.

## Come sarà modificata la Nazionale? Convocati anche Rosato e Anquilletti

**I nostri calciatori hanno giocato per quattro ore nello spazio di tre giorni - Salvadore, De Sisti, Riva e Mazzola sono a disposizione - Rivera e Bercellino infortunati**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Roma, 8 giugno.**

Dopo le durissime partite sostenute contro Urss e Jugoslavia, gli azzurri dovranno scendere nuovamente in campo lunedì per la ripetizione della finalissima. La fatica delle due gare disputate nello spazio di soli tre giorni è indubbiamente avvertita dai nostri calciatori. Essi, tenendo conto dei tempi supplementari, hanno giocato per 4 ore in questo breve periodo. Il c.t. Valcareggi dovrà probabilmente ricorrere a qualche sostituzione nello schieramento allo scopo di mettere in campo una squadra nelle migliori condizioni atletiche possibili.

Proprio per avere il numero di giocatori «freschi», il tecnico federale ha convocato anche Anquilletti e Rosato: i due difensori raggiungeranno lunedì la comitiva azzurra.

Rivera e Bercellino, lasciati ieri a riposo per infortuni riportati contro l'Urss, difficilmente potranno essere recuperati; Mazzola, dalla formazione perchè «fuori forma» è comunque disponibile. Tra gli altri calciatori convocati Salvadore, De Sisti e Riva hanno la possibilità di essere inseriti in formazione lunedì.

* *

Lo spogliatoio della squadra italiana dopo la gara sembra un campo di battaglia. I giocatori sono seduti sulle panche e molti sono contusi. Portano i segni più chiari di quanto la partita sia stata dura Castano, che ha la coscia destra completamente fasciata dal ginocchio fino all'anca, Ferrini, che sotto il fianco reca le conseguenze di una seria contusione («2' però uno scontro con Zoff», spiega il giocatore granata), Prati con la caviglia in disordine.

* *

Valcareggi ha avuto parole di elogio per gli azzurri: «*La squadra è da ammirare per quanto ha fatto sul piano della combattività* — ha detto. — *Occorre notare che nel finale forse qualcuno dei nostri giocatori era senza dubbio più fresco degli avversari, come ad esempio Domenghini e Ferrini*». Per quanto riguarda la prova dell'esordiente Anastasi, il commissario tecnico ha dichiarato: «*Prova positiva. Il ragazzo ha giocato bene e soprattutto ha sperato con coraggio il momento difficile dopo avere mancato una facile occasione.*

* *

Mazzola ha assistito alla partita con trepidazione dalla tribuna: «*Non mi aspettavo una Jugoslavia così forte; sono ragazzi che giocano bene, e che sanno anche picchiare. Io sono pronto e spero proprio lunedì poter combinare qualcosa di utile per la squadra*». Domenghini, l'autore del goal: «*Dopo quella segnata contro la Bulgaria, quella di stasera è un'altra punizione che è finita in rete, ed è stata decisiva. Sono veramente felice. Nel calciare la punizione, ho messo nel tiro tutta la rabbia possibile*».

**Bruno Perucca**

### La finale ripetuta domani alle ore 21,15

L'incontro Italia - Jugoslavia verrà ripetuto domani (lunedì) allo stadio Olimpico alla stessa ora. L'inizio sarà perciò dato alle 21,15.

## Il trainer dei jugoslavi protesta con l'arbitro

**«Con le sue ammonizioni ha intimorito i miei giocatori»**

**Roma, 8 giugno**

Atmosfera di delusione e disappunto negli spogliatoi jugoslavi. I giocatori non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Per loro, ha parlato l'allenatore Mitic, il quale si è innanzitutto soffermato sulla bella partita giocata da tutte e due le squadre. «La qualità del gioco è stata buona — ha dichiarato Mitic — ma la Nazionale jugoslava è stato senz'altro di livello superiore; ha giocato meglio dell'Italia, ha avuto più occasioni per segnare e per assicurarsi definitivamente l'incontro».

Mitic ha commentato polemicamente l'operato dell'arbitro. «Penso che Dienst sia stato molto severo verso i miei giocatori. Li ha intimoriti per tutto l'incontro con il suo comportamento; continuamente li ammoniva e li avvertiva che li avrebbe espulsi da un momento all'altro. Questo ha impedito alla mia squadra di svolgere un gioco normale. Voglio poi aggiungere che l'arbitro designato al primo momento era l'ungherese Zsolt. Non capisco la sostituzione, per me è un mistero».

Alla domanda se confermerà lunedì prossimo la stessa formazione che ha giocato stasera, Mitic ha risposto che domani si accerterà delle condizioni di ognuno dei suoi giocatori e poi deciderà. Qualcuno ha fatto notare che la barriera probabilmente non era ben piazzata quando Domenghini ha segnato su calcio di punizione. «No — ha risposto Mitic —, la palla è passata fra le gambe di un difensore: sono cose che succedono». Un pronostico per lunedì? Mitic ha risposto con una battuta di spirito: «Finirà 6 a 6».

**Mario Bianchini**

F. I. C. F.
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A
**CALCIO FEMMINILE**
1ª Giornata Domenica 9 Giugno
**REAL - TORINO**
**AMBROSIANA (Milano)**
STADIO RUFFINI
NOTTURNA ORE 21,30


## Come risolvere (vantaggiosamente) i problemi del riscaldamento

Usare contemporaneamente tutti i possibili tipi di riscaldamento (qualcuno funzionerà).

Andare in letargo ai primi d'ottobre.

Passare l'inverno nel bagno.

Convincere i familiari a battere i piedi per terra.

Approfittare delle facilitazioni Esso Casa.

**È PIÚ COMODO ESSO CASA**

**Chiamate 74.63.33 - Torino**
**Centro Assistenza Riscaldamento Esso**
**Corso Francia, 21**

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

A Torino è sorto un Centro Assistenza Riscaldamento Esso.
Elenchiamo i problemi che il Centro risolve per voi:
consulenza e assistenza tecnica,
progettazione e realizzazione degli impianti,
preventivi,
trasformazione a Gasolio ESSO RED in osservanza alla legge antismog e relativi regolamenti,
manutenzione ordinaria e straordinaria (bruciatori - caldaie - apparecchiature accessorie),
pulizia canne fumarie e serbatoi.
Inoltre, il Centro Assistenza Riscaldamento vi offre tutte le facilitazioni economiche previste dalla Esso per le suddette prestazioni.

ESSO RED ☐ il nuovo gasolio | ESSO DOMESTIC ☐ olio combustibile fluido (viscosità 3/5) | ESSO SPLENDOR ☐ kerosene speciale per stufe, caldaie, aeroterml

# CRONACHE DELLO SPORT

**La partita che ha preceduto il confronto degli Italiani**

## All'Inghilterra il terzo posto I sovietici sconfitti per 0 a 2

**Netta superiorità della squadra britannica - Bobby Charlton segna al 40' del primo tempo - Raddoppio di Hurst al 19' della ripresa - L'Urss, dopo un discreto inizio, è calata nel corso della gara**

Hurst riprende il pallone deviato da Pscenitnikov e segna il secondo goal (Tel.)

*(Dal nostro inviato speciale)*

Roma, 8 giugno.

L'Inghilterra ha sconfitto nettamente l'Urss nella finale per il terzo posto del Campionato d'Europa per Nazioni.

Bob Charlton, che già aveva sfiorato il goal con un forte tiro di destro, ha portato in vantaggio gli inglesi con un prontissimo «sinistro» al 40' del primo tempo. Nella ripresa Hurst, raccogliendo una deviazione del portiere Pscenichnikov raddoppiava.

Gli inglesi hanno dominato nel complesso, dimostrandosi superiori ai russi e degni del titolo mondiale che essi posseggono. Senza la disavventura di Firenze contro i Jugoslavi avrebbero certamente potuto lottare bene per conquistare il Campionato d'Europa, che ha visto invece in finale Italia e Jugoslavia.

La partita si potrebbe dividere in due settori netti. La prima parte ha visto una superiorità non netta ma certamente notevole della squadra russa. Il pubblico la sosteneva a gran voce, schierandosi particolarmente contro ogni movimento che veniva eseguito dal nuovo mediano destro della squadra inglese, Stiles. La squadra sovietica non è riuscita comunque nemmeno ad avvicinarsi ad una conclusione.

Verso la metà del tempo gl'inglesi, che giocavano evidentemente molto meglio di quanto non avessero fatto a Firenze nella partita precedente contro la Jugoslavia, già in gran messi nella dovuta carreggiata e Bob Charlton, evidentemente, assieme a Moore, l'uomo più in vista dell'Inghilterra, già aveva mancato una facile occasione per pura precipitazione.

Il punto che era stato mancato dal capitano degli inglesi veniva comunque segnato al 40', sempre di questo primo tempo: la mezz'ala sinistra Hurst, in rapida e secca avanzata, arrivava in piena area di rigore e toccava a lato a Bob Charlton, il quale stava arrivando lui pure in piena corsa. Il Bob Charlton non aveva difficoltà, comandando la palla prima col piede destro e poi con l'altro, a deviare la sfera nella rete fuori portata del portiere sovietico.

Gli ultimi cinque minuti di questo primo tempo non avevano storia, e si vedeva chiaramente, appena le ostilità riprendevano alla ripresa, che ormai la vittoria più non poteva sfuggire alla squadra inglese, che aveva ripreso totalmente in sicurezza e disponeva di tutti i suoi mezzi fisici. Vi era un abisso fra l'inizio della partita e questo cominciamento della ripresa. Sicura di se stessa, la squadra britannica giocava con piena padronanza della situazione; i due uomini che rilucevano in essa per assoluta padronanza della palla e per il modo in cui la distribuivano ai compagni erano il Bob Charlton, che era ritornato giovane come se avesse avuto vent'anni, ed il mediano sinistro Moore.

Da parte sua l'altro mediano laterale, Stiles, che era preso di mira dal pubblico con insulti volgari, dovuti anche ad un articolo apparso su di un giornale sportivo romano che lo definiva come un «bois», si comportava in modo esemplare; egli ha commesso, durante i novanta minuti della partita, un solo fallo per violenza o scorrettezza.

Al 19' il risultato della partita riceveva il suo sigillo: era il n. 10, Hurst, che, approfittando di un malinteso avvenuto fra due difensori sovietici, giungeva ad un metro dal montante della porta russa, sulla destra del portiere. L'estremo difensore gli usciva incontro, ma Hurst aveva rimpallo favorevole e, a porta vuota, segnava la seconda rete. Con 2 a non c'era più dubbio su quello che poteva essere il risultato finale. Succedeva che il ritmo del lavoro sovietici diminuiva notevolmente, mentre aumentava e diventava certo e sicuro il lavoro che stavano eseguendo gli inglesi.

Due osservazioni bisogna fare su questo incontro: i sovietici hanno giocato molto, ma molto meglio nell'incontro precedente contro l'Italia, mentre gli inglesi, superato nettamente il loro momento di crisi, sono ritornati quelli di una volta. La loro partita è stata pienamente all'altezza del passato recente della squadra. Il pubblico, che aveva iniziato sostenendo apertamente l'undici sovietico, ad un certo punto, convinto dell'andamento delle cose, ha sostenuto a tutto spiano gli inglesi, applaudendo apertamente l'opera del vecchio Bob Charlton.

**v. p.**

*Inghilterra:* Banks; Wright, Wilson; Stiles, Labone, Moore; Hunter, Hurst, Bobby Charlton, Hunt, Peters.

*Unione Sovietica:* Pscenitnikov; Afonin, Istomin; Logofiet, Sosternlev, Kaplichny; Biscevists, Lenev, Banishevski, Maloteev, Evriugikin.

Arbitro: (Ungheria).

### Juventus tratterebbe Pizzaballa e Carpenetti

La Juventus, dopo aver rinunciato all'acquisto di cagliaritano Riva, avrebbe intensificato i contatti con il Varese per l'ala Vasicia. I bianconeri, inoltre, sarebbero nuovamente entrati in trattative con la Roma per il portiere Pizzaballa e il terzino Carpenetti per i quali offrirebbero la mezz'ala Sacco e il portiere Fioravanti.

Sempre d'attualità l'interessamento del Mantova per De Paoli, e Volpi.

**Le salite del Monte Amiata non ha portato novità**

## Merckx nel Giro d'Italia respinge tutti gli attacchi

**Nella tappa di ieri il belga ha controllato attentamente la corsa - Sul traguardo di Abbadia San Salvatore gli spagnoli Jimenez e Diaz ottengono il primo ed il secondo posto, in classifica generale la Maglia Rosa conserva immutato il suo vantaggio sui migliori - Oggi arrivo a Roma**

(Dal nostro inviato speciale)

Abbadia S. Salvatore 8 giugno

*Chi ha ancora delle illusioni, giorno per giorno se le vede sfumare. Nemmeno oggi nella dura tappa che ci ha portati da Foligno ad Abbadia San Salvatore, gli italiani scatenati all'attacco. I nostri tifosi magari si lamentano, poco soddisfatti; ma la realtà non si discute e gli stessi corridori l'hanno ormai imparato a proprie spese, nel Giro c'è un atleta più forte, un atleta più in forma, che domina il campo. Merckx, sulle Tre Cime di Lavaredo, ha conquistato vantaggi incolmabili, poi nella cronometro San Marino ha offerto ennesima dimostrazione della sua classe.*

*Le cifre parlano chiaro, solo crisi fuoriclasse belga potrebbe cambiar volto alla classifica. I ciclisti italiani ne sono convinti. Potrebbe tentar l'offensiva disperata, ma sanno che quest'offensiva difficilmente avrebbe buon segno: perciò, segnano il passo. E sono gli altri, gli stranieri, a profittar dell'occasione ed a lanciarsi all'avventura.*

*Oggi, per esempio, ecco alla ribalta un francese, due spagnoli ed il solito belga di turno. Un francese: Delisle, che è protagonista solitario fuga coraggiosa durata oltre cento chilometri. Due spagnoli: Jimenez e Diaz, che sono svettati sulla rampa del monte Amiata e che sono giunti al traguardo (1° Jimenez, 2° Diaz) con un vantaggio di 1'41" nei confronti di Vicentini, 1'44" Santamarina e Motta, 1'47" su Bitossi e di 1'48" sul gruppo dei migliori (il che ha protettato Jimenez al sesto posto graduatoria generale). Ed il solito belga: l'eterno Eddy Merckx che ha superato senza guai le insidie di una tappa irta di rischi e che continua ad indossare la maglia rosa, all'ombra di una garanzia che, salvo eccezionali colpi di scena, è quasi assoluta.*

*Le emozioni sono scarse, gli episodi interessanti si riducono a ben piccole cose. Stamane dopo la partenza da Foligno, la corsa se ne andata piano piano sin a Perugia per una trentina di chilometri, quindi è scattato Delisle. Il plotone non ha reagito, il francese fiato via.*

*Il suo vantaggio è cresciuto sino a sfiorare i sei minuti, quindi a poco a poco ha preso a calare; sulle prime rampe dell'Amiata, il francese s'è arreso alla fatica. Lo hanno acciuffato Diaz e Jimenez ed è scomparso nelle retrovie, stanco e rassegnato. Al comando, così, si trovati i due spagnoli e nessuno li ha disturbati. Il drappello dei più forti si è arrampicato piano piano, senza scatti, un paio di volte ha tentato Gimondi, ma con poco slancio, in modo riuscire semplicemente a sfoltire le file.*

*In cima, Diaz batteva Jimenez, a 2'15" transitava Bitossi, a 2'20" passava un plotone di circa trenta uomini. Nulla in discesa, che, nel tratto iniziale, era sdrucciolevole di pioggia. All'arrivo, pareva dovesse vincere Diaz, che però, proprio «in extremis», era piegato da Jimenez. Seguiva la teoria degli sconfitti, con i distacchi che già abbiamo segnalato.*

*Domani, 19ª tappa, Abbadia San Salvatore-Roma, 181 chilometri con qualche «monta» e calza. Sorprese? Nessuno, proprio nessuno se le aspetta, ad essere sinceri. In gara sono rimasti 107 concorrenti, stamattina Poggiali stato costretto al ritiro dal medico per un doloroso ascesso. Tra i superstiti, un sofferente: Italo Zilioli, per colpa di un dente del giudizio.*

**Gigi Boccacini**

ORDINE D'ARRIVO

*1) Jimenez, 166 chilometri in ore 4,54'26" (media 33,827);*

*2) Diaz (stesso tempo);*

*3) Vicentini a 1'41"; 4) Michelotto a 1'42"; 5) Bayssière (stesso tempo); 6) Santamarina a 1'44; 7) Motta (stesso tempo); 8) Bitossi a 1'47"; 9) Merckx a 1'48"; 10) Gimondi.*

*Seguono con tempo Merckx altri diciassette corridori tra cui Dancelli, Zilioli, Adorni, Bodrero, Balmamion.*

CLASSIFICA GENERALE

*1) Merckx (ore 84,35");*

*2) Adorni a 4'49";*

*3) Gimondi a 8'58";*

*4) Zilioli a 9'10";*

*5) Van Neste a 10'27";*

*6) Jimenez a 11'35"; 7) Motta a 12'18"; 8) Dancelli.*

## Gianni Motta (come Anquetil) processato per doping in Belgio

**Dovrà presentarsi davanti ad un Tribunale - Una condanna avrebbe influenza sulla partecipazione dell'italiano al Tour, poiché la corsa francese passa anche strade belghe - in ogni caso potrà appellarsi e prendere il via nella «grande boucle»**

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 8 giugno.

Gianni Motta sia per essere chiamato a giudizio dalla magistratura belga sotto l'accusa di «doping». Il corridore italiano avrebbe fatto uso di sostanze eccitanti in occasione di una gara in pista che ha avuto luogo ad Anversa a fine gennaio.

La causa avrà luogo prima del Tour, in programma com'è noto il giugno al 21 luglio. Anche quest'anno la grande a tappe francese sconfinerà in territorio belga, quindi la teoria Motta, se fosse condannato, non potrebbe prendere parte al Giro di Francia poiché i belgi sono severissimi in materia di doping e gli stessi tribunali sospendono i corridori colpevoli di un fallo che è resto secondo il codice di Bruxelles.

Per quanto riguarda il Tour esiste però una «scappatoia» si Motta potrebbe presentare immediatamente ricorso in appello, e la sanzione verrebbe temporaneamente sospesa in attesa del nuovo giudizio. Il corridore italiano in tal caso sarebbe in grado di correre il Tour.

Anche Jacques Anquetil ha fatto ricorso ad un espediente del genere, il campione normanno è stato accusato di «doping» in seguito ad un controllo effettuato in una riunione su pista disputata ad Anversa alla fine di febbraio. Anquetil non si era presentato in tribunale perché impegnato in alcune riunioni a Palma di Majorca. Gli è stato proibito di correre per due anni in Belgio. Ma il corridore francese, ha presentato ricorso in appello, potrà senz'altro disputare il Tour.

**s. d.**

### Dichiarazioni

(Nostro inviato speciale)

Abbadia S. Salvatore, 8 giugno.

*La moglie di Motta è rientrata a casa ieri mattina Rimini, dopo aver trascorso la giornata riposo con il marito. Gli ieri sera però il corridore della Molteni aveva telefonato alla consorte, non solo per sapere come era andato il viaggio, ma anche per domandare se era arrivata posta dal Belgio. Motta infatti, per quanto si senta la coscienza perfettamente tranquilla riguardo ai due controlli antidoping subiti nell'inverno ad Anversa e a Gand, non può nascondere una certa preoccupazione per le «voci» giunte dal Belgio su un processo per abuso di eccitanti che si starebbe istruendo a suo carico.*

*Ieri sera nessun mandato di comparizione era giunto alla residenza di Motta. Un'altra comunicazione effettuata stasera tra Abbadia San Salvatore e Cassano d'Adda ha confermato l'assenza di novità sgradite provenienti dai tribunali belgi.*

*«Non so spiegare — ha commentato il "capitano" della Molteni — come sia nata questa voce a mio carico. Ho subito, lo ripeto, due controlli in Belgio, il primo ad Anversa assieme ad Anquetil e Merckx, il secondo a Gand Janssen. Sono a Post. Nella prima occasione c'è stato un piccolo incidente con la polizia belga. Ero infatti senza documenti in tasca, avevo lasciato il passaporto a casa di Merckx, per evitare di perderlo.*

*«Hanno steso un verbale — ha proseguito Motta — e mi hanno dato il secondo flacone per la controprova. Io non l'ho conservato, perché ero sicuro al cento per cento di non aver preso niente di proibito. Qualche tempo dopo ricevuto a casa una copia di quel verbale. L'ho fatto vedere ad un esperto e questi mi ha detto che, al mio ritorno in Belgio avrei dovuto, al massimo, pagare un'ammenda per fatto trovare sprovvisto di documenti».*

*«E riguardo al secondo controllo?».*

*ho saputo più niente, eppure passati ormai quattro mesi. Se ci fosse stato qualcosa a mio carico, mi avrebbero mandato a casa un atto di accusa ufficiale, un mandato di comparizione in tribunale, qualche documento, insomma, che mi informasse della mia presunta colpevolezza. Anquetil, che è stato accusato, processato e condannato, ha avuto ben presto l'ordine di comparire davanti alla magistratura belga. A tutt'oggi invece io non ho ricevuto niente. Ho quindi tutte le ragioni di ritenere che questa faccenda finirà nel nulla».*

**g. pig.**

## Mazzinghi offre 50 milioni per incontrare Benvenuti

**La notizia è stata data campione mondiale medi juniors, durante un ricevimento a Vinovo - Una targa d'oro donata pugile - Oggi sulla stessa pista dieci milioni in palio nel Gran Premio Città di Torino, di galoppo**

Mazzinghi ieri a Vinovo

Mazzinghi, campione del mondo medi juniors, ha ricevuto ieri sera all'ippodromo del trotto di Vinovo una targa ricordo offerta dall'Associazione torinese Corse e Cavalli. Gli è stata consegnata in mezzo alla pista fra gli applausi del pubblico da due «drivers» del trotto, Angelo Pascolini e Antonio Pedrazzani, e da un fantino, Colamarco. Due medaglie d'oro state consegnate al tore Sconcerti ed a Guido Mazzinghi, che cura la preparazione del fratello.

Mazzinghi e Sconcerti erano giunti nel tardo pomeriggio Milano, dove avuto un incontro con per ottenere di un eventuale «match» con Benvenuti, titolo mondiale dei medi in palio. Tra Mazzinghi, Sconcerti e Strumolo, è stato raggiunto un accordo: a Nino Benvenuti sarà offerta una borsa di milioni, purché incontri — forse a Milano — il vincitore di Ki Soo Kim.

L'incontro dovrebbe avvenire in autunno. Circa i suoi programmi futuri, Sandro Mazzinghi ha dichiarato che comincerà la preparazione verso la fine dell'estate; nel caso dovesse vincere con Benvenuti, il pugile toscano avrebbe intenzione di mantenere — almeno per qualche tempo — entrambi i titoli detti.

La carriera di Mazzinghi ha aumentato l'interesse della riunione di trotto ieri sera, che ha avuto nel Premio Pinarolo (lire 1.200.000, metri 2060) la corsa più importante. La prova è stata vinta da Archipenko, che sul palo ha preceduto di un sonno Crepuscolo, mentre Consuelo è giunta terza davanti ad Alè. Tempo al chilometro '3; totalizzatore vincente 18, piazzato 34,23, accoppiata 146. Nelle altre successi di Barbarisio, Gitan, Capisano, Marimée e Adalberto.

Oggi, inizio alle ore 15,45, altra riunione di grande interesse a Vinovo. Si disputerà il Gran Premio Città di Torino, classica gara di mezzofondo riservata ai cavalli anziani (4 e e dotata di dieci milioni di premi.

Sulla distanza del 1800 metri, saranno in pista Photos (C. Colamarco), Silver Tower (G. Frontini), Fouquet (C. Panici), Clouet (C. Ferrari), Ognon (S. Parravani), Dom (L. Gabbrielli). Il peso è uguale per tutti, 58 chili. Clouet partirà favorito: le sue possibilità sono però molto legate alle condizioni del terreno. Se dovesse appesantirsi ne trarrebbe grande giovamento Ognon: a Milano, un mese fa, la Razza Dormello-Olgiata (che sarà presente oggi per la prima volta quest'anno a Torino) ha addirittura rinunciato a far correre Clouet contro dopo un temporale.

Assai ricco il programma della giornata anche nelle altre gare. Due milioni nel Premio Tanaro dove Risque Tout VIII, Mascarei, Fontaniva annunciano un incontro aperto. Dulì prove per i saltatori, ciascuna di un milione 250 mila lire: in ostacoli pronostico per Le Valentin, Kanpur e Kresna; in ostacoli per Atman, Wint e Nicsas. Poi, il Premio Torrione (lotta fra Neronie, Trompette e Promenade), la gara dei «gentlemen» (pronostico incerto Csaplatos, Tchin Tchin e Scotch) e la corsa tolip Premio St-Vincent, dove hanno buone probabilità Kiss Me, Casserole e Timberland.

**Elvio Rossi**

I primi undici dovrebbero scendere in campo nel primo tempo gli altri verranno utilizzati nella ripresa. Del Sol, sofferente per dolore di origine reumatica, è rimasto a Torino. Lo spagnolo potrà comunque giocare giovedì prossimo a Domodossola nell'ultima gara di preparazione alla Coppa delle Alpi.

### La Juventus in gara questa sera a Firenze

Firenze, 8 giugno.

La Juventus gioca domani (ore 21,30) a Firenze una partita amichevole con la squadra viola. Per la trasferta in Toscana, Heriberto Herrera ha convocato 15 giocatori e precisamente: Anzolin, Leoncini, Sarti, Roveta, Corsimini, Zigoni, Sacco, De Paoli, Cinesinho, Menichelli, Fioravanti, Favalli, Simoni e Volpi.

## Notizie di sport in breve

★ Franco Arese ha vinto i 1500 metri a Madrid nella riunione di atletica leggera valida per il trofeo Canguro, con il tempo di 3'42"3; in campo femminile la Vettorazzo si è imposta nei 100 metri (12"3) e negli 80 ostacoli, la Govoni è giunta prima nei 400 in 55"1.

★ Il campionato d'Europa dei pesi medi, tra il detentore italiano Carlo Duran e il tedesco Jupp Elze, è stato rinviato a causa del cattivo tempo; sarà molto probabilmente disputato mercoledì.

★ Il professionista australiano Ken Rosewall ha battuto ieri a Parigi in finale il compatriota Rod Laver (6-3, 6-1, 2-6, 6-2) conquistando il titolo singolare maschile del Campionati tennis di Francia.

### Sport oggi a Torino

**Baseball** — Milano, campo via Passo Buole, ore 17 (seconda partita).

**Calcio** — Campionato femminile (1ª giornata): Torino-Ambrosiana, campo Ruffini, ore 21,30; Coppa Piemonte per dilettanti, quarti di finale: Sociale-San Carlo, campo Ruffini, ore 16; Trofeo Picco e Coppa Piemonte per juniores, finali; Europa-Beinasco (ore 10,30) e Tabor-Taurus (ore 18,15) campo Meroni di corso Spezia; Coppa San Paolo per esordienti, allievi e juniores, campo Cenisia, ore 9,30 - 10,30 - 14 - 20,15 - 20,45 - 21,45.

**Pesca** — Trofeo Città di Torino Po, Moncalieri (località Bauducchi e La Loggia), inizio ore 8.

**Pattinaggio** — Eliminatorie campionati italiani (zona Nord) di velocità, pista di Largo Orbassano, ore 8-17.

**Ippica** — Premio Città di Torino, galoppo, ore 15,45.

**Atletica leggera** — Coppa Italia juniores, campo atletico Stadio, ore 16.

— Montagnola a coppie per giocatori Enal-Figb, bocciodromo di via Frejus e campi di via San Paolo; gara provinciale individuale a C-1», campi lungodora Agrigento; gara a terne, campi Soc. Michelin, ore 14.


HANNO VINTO SPLÜGEN TRIS

Questa volta hanno fatto centro i signori:

Pelliccia di visone
Rigamonti Giancarla Renate V. (Milano)

Giradischi Irradiette Super
Chisbodo Giancarlo - T
Nardo Mario - Torino
Corvetto Lucia - Torino
Betrone Franco - Torino
Castelli Michele - Torino
Tiboldo Ellisa - Torino
Polettini Vitale M. - Torino
Agostino Rosetta - Torino
Dettoni Vittoria - Torino
Barbagiovanni R. - Torino
Ducco Marco - Torino
Rossato Rino - Avigliana
Giammello G. - Grugliasco
Veglia Carlo - Grugliasco
Caffaro Anna - Grugliasco
Rousset S. - Beaulard (To)
Gavin Laurino - S. Ambrogio Torinese
Franco Carlo - Nichelino
Fortina Aldo - Arona
Ruggerone A. - Novara
Rollini L. - Oleggio Castello (Novara)

Valigia Picnic Style
Di Renzo Lia - Torino
Novarese Rita - Torino
Albanese Michele - Torino
Puma Maria - Torino
Assom Renato - Torino
Amerio Michelina - Torino
Matteo Renato - Torino
Pastoris Elio - Torino
Ferri Francesca - Torino
Giganti Cinalia - Moncalieri
Banducco Anna Maria Moncalieri
Rossato Rino - Avigliana
Giammello G. - Grugliasco
Dal Prà Maria Rita Cossato (Vercelli)

VINCITORI A TUTTO IL 31 MAGGIO

VINCI ANCHE TU ALLO SPLÜGEN TRIS
SPLÜGEN BRAU È IL NOME DELLA BIRRA

Dott. P. ADLER - Specialista pelle e veneree
Corso Galileo Ferraris 2 angolo via Bogino 10,30-12; 18-20; festivi 10-12; tel. 543-000

STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
Tel. 537.505

il COSTUME BAGNO lo acquisto alla
sanfer
VIA P. MICCA
VIA ROMA 365

AL CROLLO DEGLI ELETTRODOMESTICI
ACQUISTATE OGGI O MAI PIU'
DA LUNEDI' 10 - ORE 8,30
ECCO ALCUNI ESEMPI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Macinacaffè | L. 1.500 | Rasoi elettrici | L. 3.500 | Frigoriferi 130 litri | L. |
| Asciugacapelli | » 1.500 | Mangiadischi «Irradiette» | » 9.500 | Frigoriferi 175 litri | » 39.500 |
| Spazzola elettrica | » 2.900 | Fonovalige a corr. e batt. | » 12.000 | Frigoriferi da 200 litri | » |
| Tostapane | » 3.500 | Lucidatrici | » 11.500 | Lavatrici da 5 kg. superaut. | » |
| Radio transistor | » 4.200 | Cucine a gas | » 18.500 | Televisori portatili | » 59.000 |
| Pentole a pressione | » 5.000 | Frullatori | » 5.500 | Televisori da 23" | » 59.000 |
| Ferri a vapore | » 8.000 | Spremifrutta | » | Lavastoviglie | » 77.000 |
| Ferri stiro normali | » 2.000 | Scarpiera | » 14.000 | Radiogrammofoni stereof. | » 65.000 |
| Aspirapolvere orig. tedesco | » 12.000 | Macchine per cucire | » 26.000 | Battitavatappeto orig. ted. | » |
| Lampadari | » 4.000 | | | | |

TUTTA LA MERCE È ACCOMPAGNATA DALLA TARGHETTA DI GARANZIA
Affrettatevi perché gli articoli in vendita sono in numero limitato
CONSEGNA A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

DITTA ANTONIO GEMELLI - TORINO
VIA GAUDENZIO ang. VIA MONTEBELLO, TEL. 82.501 - CORSO NOVARA 2, TEL. 856.575

*Prima settimana al processo*

# La lotta dei banditi per evitare l'ergastolo

**Il capo-banda si è addossato tutte le responsabilità con il preciso scopo di salvarsi: uno è il più abile a difendersi - I complici hanno recitato la «lezione» - Ma domani cominceranno a deporre le vittime e conosceremo una verità ben più tragica - False voci su un presunto suicidio in cella del Cavallero**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Milano, 8 giugno.

Piero Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e Donato Lopez hanno raccontato la loro storia ai giudici. E' l'altra faccia della medaglia, il rovescio della vicenda di cui conoscevamo sangue, terrori, violenze e stragi, viste attraverso gli occhi e il pianto delle vittime. Ora i banditi ci hanno presentato la loro versione.

E' certamente deformata e distorta nello sforzo di difendersi. Gli imputati non giurano, il codice riconosce loro il diritto di mentire. Secondo la Costituzione, devono essere ritenuti innocenti fino alla sentenza di condanna. Il presidente della Corte d'Assise, dott. Lantieri, che è un geloso custode delle garanzie procedurali, si rivolge a loro con l'appellativo di «signore». Lo stesso il pubblico ministero, dott. Scopelliti.

E' giusto che sia così. Qualcuno, ricordando l'efferatezza dei delitti compiuti, considera sprecate le spese per questo processo e invoca giustizia sommaria. Sarebbe un ritorno alla barbarie. Le garanzie processuali che, in ogni paese civile, assicurano all'imputato il diritto alla difesa, sono costate secoli di arbitrii, torture, errori giudiziari. Innocenti hanno pagato crudelmente per colpe non commesse, finché il diritto della società di giudicare e punire è diventato qualcosa di diverso dalla legge del taglione delle tribù primitive. Oggi le garanzie valgono per tutti: anche per l'«anonima rapinatori», che infrangeva ogni regola della convivenza civile con le raffiche di mitra.

Qual è, piuttosto, il piano di difesa che gli imputati hanno concertato? Si impernia sulla figura tragica e grottesca di Piero Cavallero. «Mi — ha detto — tutte le responsabilità». E' una dichiarazione platonica. Gli spetta, è vero, nel processo una posizione particolare e anche la legge gliela riconosce: ad esempio eliminando l'aggravante di «aver promosso e organizzato la cooperazione nel reato» o di «aver determinato a commettere il reato persona minore degli anni diciotto», che è appunto Donato Lopez, per il quale, al contrario, ci saranno certamente delle attenuanti.

Ma, gli episodi più gravi, gli imputati sono uniti ad una sorte dall'articolo 110 del codice penale: «Quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita». Non ha molta importanza chi abbia premuto il grilletto al Credito Italiano di piazza Rivoli ferendo Giovanna Precchio o uccidendo il dott. Gajottino nella banca di Ciriè. Sapevano tutti, partendo per una rapina, che sarebbe potuto scorrere il sangue. Chiunque abbia materialmente sparato, sono tutti egualmente colpevoli.

Così, quando Cavallero, il principale imputato, difende se stesso, difende anche gli altri. Quando afferma: «Il colpo che il dott. Gajottino mi sfuggì per sbaglio», è la responsabilità di tutta la banda che intende attenuare, cercando di ridurre per tutti un concorso in omicidio volontario un concorso in omicidio preterintenzionale.

Il suo gesto, apparentemente plateale, di assumersi tutte le responsabilità risponde quindi anche a una precisa strategia processuale: proclamandosi colpevole, dicendo di aver premuto il grilletto, sa che spetterà a lui spiegare come e perché accade. E sa di essere il più abile, il più pronto, il più sottile: insomma il più adatto a cercare di stravolgere i fatti. Vuol rimanere il perno su cui gira tutto il processo. E i complici lo assecondano in questo disegno: fra loro si sono manifestate incrinature, presentano alla giustizia un fronte unito e compatto.

Certo, nella distribuzione delle parti, ciascuno ha reso secondo la propria capacità. Cavallero è stato scultore, pronto a cogliere ogni sfumatura e, nel motivare i delitti con la protesta sociale, è apparso sincero. Perché, nel fondo, questa motivazione per lui esisteva veramente. Anche certo meno sincera e lucida di come appare oggi, dopo otto mesi elaborazione dottrinale nella cella d'isolamento: Cavallero ha già l'immagine pronta dell'ergastolano, che passa gli anni a sviscerare codici e testi di legge nella vana ricerca di appiglio per la revisione del processo. Ma è ancora combattivo: si sente che, per lui, quest'ultima occasione di comparire alla ribalta e di combattere la sua ultima battaglia contro la società è motivo di lucida esaltazione.

Anche Notarnicola, nel rievocare la propria vita, ha avuto accenti di sincerità. Meno rapido il capo nel cogliere le situazioni e nel tentare di volgerle a proprio vantaggio, è apparso tuttavia controllato e vigile. Anche Rovoletto è stato abbastanza abile nella sua opera di mimetizzazione: con la sua voce soffocata e monotona è riuscito a rimanere in secondo piano, nascosto dietro le figure del capo e del luogotenente. Si è difeso male, invece, il più giovane: forse obbedendo ai consigli che gli erano stati dati, ha voluto insistere su note sentimentali che sono risuonate spente, senz'anima.

Da domani, cominceranno a sfilare i testimoni. La prospettiva del processo tornerà a rovesciarsi: parenti dei morti, feriti, ostaggi, sfileranno davanti ai giudici. Si vedrà quanto l'armatura che Cavallero e i complici hanno tentato di erigersi attorno resisterà alla voce di chi ha sofferto l'angoscia e il terrore della «rivoluzione» di Cavallero: non i ricchi e i potenti, ma la gente del popolo.

Oggi è circolata una voce secondo cui il Cavallero si sarebbe tolta la vita in carcere. E' risultata del tutto infondata. Piero Cavallero sta bene e nel pomeriggio è visitato in cella dal suo difensore.

**Giorgio Martinat**

**Allucinante vicenda di una madre snaturata**

# Uccide il neonato e in una scatola lo porta con sé nel viaggio di nozze

**La donna, una sarda di 27 anni, è stata arrestata a Merano - Ha confessato - La piccola vittima è frutto di una precedente relazione**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bolzano, 8 giugno.

La giovane sposa di Cagliari, fermata ieri a Merano in seguito alla scoperta del cadaverino di un neonato, ha confessato di essere stata a commettere l'infanticidio. Bruna Sanna, ventisettenne, è stata trasferita nelle carceri di Bolzano. La posizione del marito, Eusebio Boero, di 24 anni, anch'egli sardo, non è ancora stata del tutto chiarita. Sembra, tuttavia, che l'uomo non abbia nulla che fare con l'uccisione del neonato.

La macabra scoperta era stata fatta ieri mattina nella camera occupata durante la notte dai coniugi Boero, giunti il giorno prima dalla Svizzera in viaggio di nozze. I due si sono uniti in matrimonio il primo giugno scorso.

La confessione della donna è stata completa. Alcuni aspetti della vicenda sembrano tuttavia incredibili. Bruna Sanna, figlia di genitori facoltosi, subito dopo la celebrazione delle nozze partì con il marito alla volta di Milano. La notte del 2 giugno la donna, senza che il sposo si accorgesse di nulla, ha dato alla luce un bimbo, frutto di una precedente relazione. Aveva già deciso di disfarsene, perciò soffocò il neonato e lo mise in una scatola di cartone.

Da Milano i coniugi raggiunsero la Svizzera e in seguito rientrarono in Italia per raggiungere, attraverso Bormio, l'Alto Adige. Durante tutto questo tempo la donna — anche per l'assidua presenza del marito — non era riuscita a disfarsi della scatola contenente il piccolo vittima. A Merano nascose la scatola nell'armadio della camera dell'albergo ma durante la notte, il marito, avvertito un odore nauseabondo, aveva chiesto ed ottenuto di cambiare stanza.

La mattina seguente il direttore, volendo accertarsi di persona delle lagnanze espresse dagli ospiti, fece la macabra scoperta.

**c. p.**

## Ragazza bastona a morte uno scolaro sorpreso mentre ruba le ciliege

**La vittima aveva 14 anni**

*(Dal nostro corrispondente)*
Salerno, 8 giugno.

Uno scolaro di quattordici anni è stato ucciso a bastonate da una giovane che l'aveva sorpreso a rubare ciliege su di un albero del suo giardino. Compiuto il delitto, la donna, per sfuggire alle responsabilità, ha buttato il cadavere in un pozzo nei pressi della sua abitazione. La vittima è Gerardo Picciarelli, l'assassina, Michelina Palermo, 23 anni è stata arrestata ed ha reso piena confessione.

Il truce delitto, compiuto una ventina di giorni fa, ma scoperto solo ieri, è avvenuto ad Auletta Cilento un comune di 3000 abitanti a 65 chilometri da Salerno. Gerardo Picciarelli, figlio di un meccanico del paese, alunno della terza media, il 20 maggio scomparve misteriosamente da casa. Poiché il ragazzo era uscito in bicicletta, pensò prima a una disgrazia, poi ad una fuga.

I carabinieri, iniziate le indagini, stabilirono soltanto che ultimo a trattenersi con Gerardo Picciarelli era stato un bimbo di 5 anni, Giuseppe Tammaro.

Poi quattro giorni or sono il tragico rinvenimento: una donna nell'attingere acqua dalla profonda cisterna vide qualcosa galleggiare sul fondo. Diede l'allarme e fu riportato in superficie il cadavere del ragazzo.

Si accertò che la salma presentava la frattura del cranio provocata da violente percosse. Il piccolo Tammaro, che aveva visto tutto, ieri sera ha parlato vincendo il terrore che sconvolgeva: temeva la vendetta dell'assassina.

Michelina Palermo, che convive con un uomo sposato dalla moglie, è stata immediatamente arrestata. Sulle prime ha cercato di negare, poi ha resa piena confessione.

**a. l.**

## Bimbo travolto dal trattore guidato dalla madre: salvo

*(Dal nostro corrispondente)*
Carmagnola, 8 giugno.

*(l. f.)* Un bimbo tre anni, Adriano Congiu, figlio di immigrati sardi che lavorano presso la cascina Betlemme di Carignano, è stato investito da un trattore guidato dalla madre.

Il bimbo, trasportato dapprima all'ospedale «San Lorenzo» di Carmagnola, è stato seguito portato alla clinica neurologica di Torino. Aveva il volto rigato di sangue ed era in preda a choc.

Il medico di turno al «San Lorenzo», avendo appreso dalla madre che il piccolo era stato travolto dal pesante automezzo, ha pensato bene di avviarlo alle Molinette. Qui fortunatamente i medici constatavano che il Congiu aveva riportato soltanto lievi ferite per cui, dopo le medicazioni del caso, lo hanno dimesso.

**Si conclude la tormentata vicenda sentimentale dell'attrice**

# *Sandra Milo sposa domani il figlio del chirurgo De Lollis*

**Lei ha 35 anni, lui 12 - Con le nozze l'attrice dovrebbe assicurare una famiglia alla piccola Deborah, nata dalla sua unione col produttore Moris Ergas**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

*Sandra Milo si sposerà lunedì alle 9,30 in Campidoglio, con Ottavio De Lollis, figlio di uno dei più famosi chirurghi italiani. Lo ha scoperto, quasi casualmente, un cronista, che ha visto in Municipio una pratica matrimoniale intestata a Ottavio De Lollis, nato a Roma nel 1945, ed a Salvatrice Elena Greco (il vero nome di Sandra Milo), nata a Tunisi nel 1933. I due sposi, protagonisti di una clamorosa vicenda sentimentale, hanno cercato fino all'ultimo di tenere la notizia segreta. L'attrice ha annunciato che intende ritirarsi dalla carriera cinematografica, ed ha acquistato una industria di confezioni che dirige personalmente.*

*La Milo si era sposata ad appena 15 anni a Viareggio con Cesare Rodighiero e se ne era presto separata. Qualche anno dopo iniziò la carriera di attrice iscrivendosi al Centro sperimentale di Roma. Nell'ambiente del cinema incontrò il produttore Moris Ergas, anch'egli sposato. Entrambi, iniziata una nuova vita in comune, avevano cercato l'annullamento delle precedenti nozze. Ergas lo ottenne a San Marino, la Milo lo chiese alla Sacra Rota.*

*Nel 1963 dalla loro unione nacque una figlia: sorse il problema di darle un cognome. Per la legge italiana, il figlio di una donna sposata è necessariamente anche figlio di suo marito. Se il marito, essendo divisa, chiede il disconoscimento di paternità, lo stato civile non può registrare neppure il nome della madre. Rodighiero, in accordo con la Milo, disconobbe la paternità di Deborah, che poté essere quindi riconosciuta come figlia da Moris Ergas. Il figlio di stato civile annotò la paternità ma aggiunse «e la donna che non vuole essere menzionata». Questa formula consente alla madre, con l'annullamento matrimoniale riesce a tornare nubile, di riconoscere successivamente la figlia.*

*Nel settembre 1966 la vicenda sentimentale di Sandra Milo e Moris Ergas si interruppe clamorosamente, con la famosa scenata notturna al Pincio: il produttore scoperto, nella rovente della compagna, lo studente universitario De Lollis. Quel giorno ha avuto inizio una lunga lite giudiziaria, dalle fasi alterne, per il possesso della bambina, che, legalmente, era soltanto figlia di Ergas.*

*Sandra Milo riuscì finalmente a risolvere il problema della sua maternità ottenendo dal tribunale del vicariato di Roma l'annullamento delle sue nozze con Rodighiero: tornata nubile, poté riconoscere la figlia. Un anno fa preparò anche al matrimonio religioso con Ottavio De Lollis: è rimasto oscuro il motivo per cui il rito non venne poi celebrato. Lunedì, sposandosi finalmente col fidanzato, l'attrice avrà anche costituito una nuova famiglia: per sé e per Deborah.*

**g. m.**

La trentacinquenne Sandra Milo ed il fidanzato ventitreenne Ottavio De Lollis

**L'uomo sarebbe stato visto a Torino**

# Cercato invano l'amico dei coniugi uccisi ad Asti

*(Dal nostro inviato speciale)*
Asti, 8 giugno.

Non è stato rintracciato l'uomo che la polizia di Asti sta cercando per le indagini sulla feroce uccisione dei coniugi Gioriondo Marani di 41 anni ed Emma Oliverio quarantatreenne, l'uno massacrato con un corpo contundente e l'altra strangolata nel loro alloggio in via Testa 21. L'individuo di cui gli inquirenti hanno finora rivelato il nome, è scomparso la sera in cui è stato compiuto l'assassinio, mercoledì.

Secondo alcune indiscrezioni si tratta di un operaio immigrato qui cinque anni fa dalla Sardegna, sposato e con tre figli. Dicono che abbia fatto diversi mestieri, dal manovale al meccanico e che, a quanto risulta, ultimamente era rimasto disoccupato. Una moglie ripete di non sapere dove si trovi in questo momento e spiega l'improvvisa partenza del marito come una conseguenza di una burrascosa lite avvenuta tra loro due. Sembra che ieri l'uomo si trovasse a Torino ma se ne sono perdute le tracce.

Intanto, si è presuntibilmente costruita la tragica sera del crimine. Gioriondo Marani doveva essere solo in casa quando l'omicida è andato a bussare alla sua porta. L'operaio lo ha accolto con cordialità, gli ha anche offerto da bere: sul tavolo della cucina è stato trovato un bicchiere vuoto. Che cosa sia avvenuto dopo è per ora impossibile stabilirlo. Ad un certo momento l'individuo è scagliato come una furia contro il Marani forse impugnando il bottiglione di vino che stava sul tavolo e lo ha abbattuto con una serie di colpi feroci al capo.

Poi, l'assassino deve aver rovistato nell'appartamento. Probabilmente è andato a scassinare quel baule pieno di biancheria nella stanza da letto: si dice che dentro vi fossero due libretti di banca al portatore per una somma complessiva di circa mezzo milione, i modesti risparmi accumulati dai due coniugi con tanti sacrifici. E' probabile che l'omicida si sia messo in tasca quei libretti. E mentre ancora si aggirava per l'alloggio ha sentito scattare la serratura dell'entrata. Era Emma Oliverio che stava rincasando. L'assassino l'ha aggredita alle spalle e l'ha strangolata.

**g. mar.**

## Nuova condanna per le violenze a due ragazze di 14 e 15 anni

**A Roma - Inflitte pene da 2 a 7 anni - Una delle vittime fu seviziata per tre giorni da un gruppo di giovinastri**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 8 giugno.

Con la condanna di nove imputati a che vanno da un massimo di sette anni ad un minimo di due e con 12 assoluzioni, è terminato al Tribunale di Roma, il processo contro 21 giovani accusati di aver violentato due ragazze minorenni, fuggite di casa.

Le vittime, rimaste in balia dei giovinastri per tre giorni, si chiamano Teresa C. e Maria P., cugine e, al tempo del fatto, avevano 14 e 15 anni. Il 10 aprile 1967 due ragazze fuggirono dalle loro case di Sesto San Giovanni; probabilmente era loro intenzione andare a qualche gruppo di «capelloni» di Milano e di Roma.

Fu proprio a Milano che incontrarono due giovani romani, Salvatore Farese e Fabio Bertolini, i quali si offrirono di accompagnarle in automobile a Roma. Giunti nella capitale, Teresa e Maria vennero lasciate nella borgata periferica del Tiburtino III, dove immediatamente furono avvicinate da un gruppo di giovinastri.

Le cugine furono divise: Teresa, portata a forza in un locale abbandonato, per tre giorni fu sottoposta a sevizie di ogni genere. I giovani, prima di lasciarla andare, le tolsero la borsa con i pochi soldi che erano rimasti. Stessa sorte toccò a Maria, violentata per tutta la notte in un prato della periferia. Poi la ragazza era stata fatta salire su un treno diretto a Milano.

Farese e Bertolini dovevano rispondere di ratto di minore e di truffa, per essersi fatti consegnare dalle due giovani 30 mila lire con la promessa di porterle in Svizzera. Gli altri, tra i quali alcuni minorenni, erano accusati di sequestro di persona, violenza carnale, ratto a fine di libidine, violenza privata, atti osceni in luogo pubblico.

Gli imputati detenuti erano undici, due dei quali — Fabio Bertolini e Dante Fusseri — sono stati assolti e scarcerati. La pena maggiore (sette anni) è stata inflitta a Osvaldo Bussoglia.

**g. g.**


AVETE MAI VISTO TANTO SPAZIO TUTTO PER LA VOSTRA FAMIGLIA? VENITE!

Opel Kadett Caravan

3 o 5 porte - Prezzi a partire da L. 1.025.000, ige compresa (prezzo suggerito)

SAIE
CONCESSIONARIA OPEL
C. Giulio Cesare 202, 204, 206 - Torino
Tel. 265756 (5 linee ricerca automatica)

OPEL KADETT CARAVAN LA GM

La situazione in Francia essendosi normalizzata, la Compagnia
AIR FRANCE
è in grado di assicurare nuovamente l'insieme dei propri servizi su tutta la sua rete.
AIR FRANCE prega la propria Clientela di volerla scusare per il momentaneo disagio provocato dall'interruzione provvisoria di alcune attività.
Le Agenzie AIR FRANCE sono a completa disposizione dei Clienti e delle Agenzie di viaggio per effettuare le normali operazioni e le prenotazioni di tutti i voli.
AIR FRANCE
la rete più vasta del mondo

ASTA
dell'arredamento della Casa dell'Arca di Asolo, già di Eleonora Duse, e di una villa
PALAZZO TRON - S. STAE N. 1957
VENEZIA
LA VENDITA ALL'ASTA E' AUTORIZZATA DALL'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI VENEZIA
MOBILI ANTICHI DI VARIE EPOCHE, IN NOCE E LACCATI, QUADRI ANTICHI, MAIOLICHE E SOPRAMMOBILI D'EPOCA, ARGENTERIE, TAPPETI ORIENTALI
ESPOSIZIONE: dal 16 al 21 giugno 1968 dalle ore 10 alle ore 23
ASTA: 22 giugno alle ore 16 ed alle ore 21
23 giugno alle ore 16 ed alle ore 21
24 giugno alle ore 16 ed alle ore 21
Per informazioni e per il catalogo, che sarà spedito a richiesta, rivolgersi alla Segreteria dell'Asta, presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia, Palazzo Tron, S. Stae n. 1957 - Telefono 27.

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI GIA' DEL
FALLIMENTO "ONNISPORT"
ARTICOLI SPORTIVI ED ESTIVI
PANTALONI - GIACCHE - VESTITI IN LANA - GIUBBOTTI
CAMICIOTTI - CAMICIE - COSTUMI BAGNO - Migliaia di articoli estivi di qualità a prezzi CONVENIENTISSIMI
PIAZZA CARLO FELICE
(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova)

AMMA P ARREDAMENTI E CLASSICI NOALEX CUCINE

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI. Controlli (indagini), infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 Tel. 511.024 - 538.682

la Torinese Profumi

# CRONACHE DELLA MEDICINA

## Anche i bimbi possono avere l'ulcera

**Sono casi piuttosto rari e difficili da diagnosticare - A fianco di una accurata indagine clinica è sempre utile una visita ai raggi**

«Il mio bambino, di cinque anni, da tempo soffrente di dolori al fianco destro, è stato esaminato ai raggi e mi è stato detto che è affetto da ulcera gastro-duodenale. E' possibile che un bambino così piccolo abbia già l'ulcera?», così ci scrive una mamma.

Per prima cosa va chiarito un concetto che, ignoto al profano, può ingenerare pericolose confusioni: l'ulcera «gastro-duodenale» rientra nella fraseologia di comodo che non ha nulla a che vedere con la precisione clinica: l'ulcera può essere gastrica e duodenale (ed anche esofagea) ma assai raramente (e addirittura eccezionalmente nel bambino) ha sede contemporaneamente in entrambi i segmenti del tubo digerente.

Detto questo, occorre precisare che il rilievo di ulcerazione è stato descritto anche a proposito di soggetti in età infantile con caratteristiche che, soprattutto per le cause che hanno provocato la lesione, possono essere ritenute peculiari dell'età.

Una delle sedi di più frequente localizzazione della ulcerazione, limitatamente ai primi mesi di vita (e cioè — come vede — in età assai più precoce di quella di suo figlio), è il segmento terminale *dell'esofago*. Questo è caratterizzato da un complesso gioco di apertura e di chiusura e di variazioni di pressione per cui — nel normale — gli alimenti possono passare dall'esofago nello stomaco ma non tornare indietro. Fino al ventesimo giorno circa di vita, specie nei neonati immaturi e comunque deboli, tale evenienza (nota col nome di *reflusso, da non confondersi col comune rigurgito* che segue alla poppata) può essere considerata non preoccupante. Ma al di là di tale periodo di vita assume un significato preciso ed indica una situazione di malattia: questa consiste nell'incapacità dell'esofago terminale di funzionare regolarmente, specie per quanto riguarda la sua «chiusura» per cui il contenuto gastrico, spremuto dalla muscolatura dello stomaco, utilizza — per uscire — la porta che trova aperta e ritorna nell'esofago. Ciò provoca da una parte il vomito e dall'altra un'azione del contenuto acido dello stomaco sul rivestimento dell'esofago: questo ben presto si infiamma, e successivamente compaiono tante piccole ferite sanguinanti, cioè tante piccole «ulcerazioni».

Radiologicamente, in tale fase della malattia, il reperto è caratteristico. Il contenuto dello stomaco refluisce nell'esofago «come l'inchiostro di un calamaio che si versa» e il margine esofageo, di solito liscio, assume un aspetto zigrinato o spinoso per la comparsa di numerose piccole spicole appuntite. Fino a questo punto la terapia medica è di elezione ed i risultati soddisfacenti: ma se la malattia è lasciata a sé in breve i processi infiammatori si estendono e provocano una trasformazione cicatriziale, per cui la funzionalità normale è impedita, il passaggio del cibo diviene difficoltoso e poco per volta l'esofago si ritrae, trascinando giù verso il torace lo stomaco, dando così luogo all'ernia jatale (nota al grosso pubblico — almeno nella sua manifestazione nell'adulto — come «la malattia del Papa» essendo di essa stato affetto il Pontefice Pio XII). In tali condizioni solo l'intervento chirurgico può — fino ad un certo punto — ristabilire la normalità.

L'ulcera gastrica si manifesta, come nell'adulto, come una perdita di sostanza marginale nella quale si deposita il mezzo di contrasto (la pappa di bario) dando luogo alla comparsa di caratteristica immagine di «nicchia». Lo stesso dicasi per l'ulcera duodenale, localizzata al bulbo: poiché la sede di questa è spesso corrispondente alla parete posteriore e poiché attorno ad essa si produce una rilevatezza circolare, dovuta all'infiammazione localizzata del rivestimento mucoso del bulbo, operando una dolce azione compressiva sulla parete addominale (cioè «schiacciando» il bulbo) si può evidenziare una immagine tipica simile ai cerchi concentrici del bersaglio da tiro a segno (e detta appunto immagine a «bersaglio») che non è adito a dubbi diagnostici. Un tempo detti rilievi venivano tenuti in poco conto nel bambino e si consideravano più che altro come delle curiosità: oggi invece la questione è più attentamente vagliata poiché sono state chiarite alcune delle cause che possono provocare l'insorgenza dell'ulcera già in età infantile, cause che — ovviamente — condizionano le possibilità terapeutiche.

L'assoluta rarità dell'ulcera gastrica è dovuta al fatto che la sua comparsa è probabilmente legata ad un meccanismo neurogeno, cioè ad una sofferenza cerebrale alla nascita (traumi da parto, alterazioni dell'apporto di ossigeno da asfissia neonatale, ecc.), sofferenza che spesso è incompatibile con la vita, per cui sono rari i soggetti che raggiungono l'età in cui il decorso clinico può far sospettare la presenza della lesione ulcerativa.

L'ulcera duodenale (da 3 a 7 volte più frequente) sarebbe invece (forse principalmente) dipendente da una particolare malattia, il «mucoviscidosi» (scoperta una trentina d'anni fa e chiaramente definita nel 1945) che consiste in un'alterazione congenita anatomica e funzionale del pancreas, le cui conseguenze per altro non si manifestano obbligatoriamente alla nascita. In questi casi l'ulcera duodenale è espressione di un meccanismo tipico: il succo gastrico, acido, non neutralizzato nel duodeno dal succo pancreatico, permane immodificato e — a lungo andare — l'ulcerazione.

Quando non esistono nella storia clinica del piccolo paziente questi precisi riferimenti, il radiologo è spesso dubbioso nel trarre le conclusioni diagnostiche con certezza (proprio a causa dell'età del soggetto in esame): ed è quindi molto probabile che le ulcere duodenali del bambino siano più frequenti di quanto in realtà non si creda e che giustifichino un buon numero di emorragie microscopiche e molte di quelle più gravi, spesso improvvise, la cui origine fino a non molti anni addietro era del tutto oscura.

Di fronte a un bambino ulceroso è pertanto indispensabile accertare in primo luogo se il suo caso rientri nel novero di quelle affezioni che possono averlo reso tale: e non mancano al clinico i mezzi per giungere in tali frangenti ad una diagnosi di certezza ed alla conseguente terapia. In contrario non resterà che controllare periodicamente l'attenuarsi della lesione (in seguito alla terapia antiulcerosa) fino alla sua scomparsa, senza pensare che — data l'età — il riscontro radiografico sia da considerarsi come una fantasticheria.

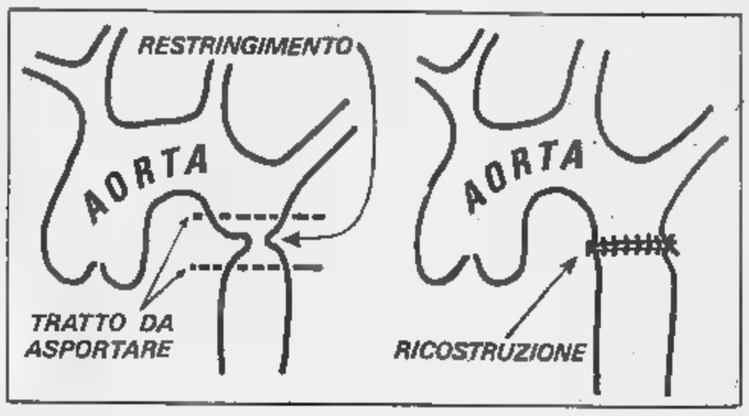
**prof. G. B. M...**

Primario radiologo Osped. infantile «Regina Margherita» - Torino

### II congresso dei cardiologi italiani a Bari

## Una malformazione dell'aorta che si guarisce con il bisturi

**E' la «stenosi» (o restringimento) congenita dell'arteria sùbito dopo l'inizio dei tratti che vanno al capo e alle braccia - L'ardita tecnica di resezione e sutura introdotta da Craford e Gross - Una impressionante statistica di favorevoli risultati ottenuti presentata dal prof. Actis Dato**




Sezione dell'arco aortico prima, a sinistra, e dopo l'intervento «Craford-Gross»

Ognun sa che l'aorta è l'arteria maestra, che sorgendo dal cuore e muovendo verso l'alto tosto fa un arco per volgere verso il basso, ed eroga sangue ossigenato alle varie altre arterie che essa genera a diversi livelli del suo lungo tragitto nel torace e nell'addome. Orbene per difetti di nascita, già in quell'arco presso il cuore può presentare sorprendenti malconformazioni, sino a costituire un arco doppio. Ed ecco disturbi di irrorazione; di qui fenomeni morbosi, che, come per altre similari alterazioni, si compendiano in guai assai molesti della respirazione e della deglutizione, evidentemente dovuti ad vario schiacciamento della trachea e dell'esofago da parte di quel supplementare vaso anomalo.

Genesi? Diagnosi? Cura? Se ne è discusso (Condorelli, Sangiorgi, Rovelli, Colombo, ecc.) al XXIX Congresso della Società Italiana di cardiologia, che a Bari ha tenuto tre giornate di lavoro in questo inizio di maggio. Conclusione: la terapia è affidata al bisturi, in quanto il difetto può essere corretto con un'operazione che interrompe l'arteria anomala, cioè l'arco in più, generato da grosso imbroglio o errore embriologico.

Ma, sempre vizio di nascita (non parliamo quindi dei vizi acquisiti, quali certi aneurismi, per malattia e per trauma), l'aorta sul finir del suo arco normale nel torace, dopo l'origine delle arterie che vanno al capo e alle braccia, può presentare un altro difetto, ben più frequente del primo, che consiste in una stenosi o restringimento istmico. Ne deriva che a monte del punto ristretto la pressione sanguigna è molto alta ed a valle è molto bassa. Si potrà, così, trovare una pressione alle braccia di 250 mmHg, ed una pressione di solo 80 mmHg alle gambe.

I disturbi che presentano i portatori di tale difetto? A causa dell'alta pressione nelle parti alte del corpo avranno cefalee ribelli, emorragie dal naso, emorragie nel cervello con conseguenze spesso mortali. A cagione dello scarso arrivo di sangue alle gambe facile stanchezza nella marcia.

Nel torace si formano numerosi circoli di compenso per fare affluire, attraverso altre vie, del sangue dalla parte superiore del corpo a quella inferiore. Guaio è che le arterie funzionanti in senso compensatorio, specialmente intercostali, possono formare aneurismi (dilatazioni a saccoccia localizzate) che rompendosi possono provocare la morte improvvisa. Inoltre il sottoposto a maggior lavoro, a causa dello sbarramento dell'aorta e della pressione elevata, col tempo può scompensarsi.

Per tutta questa serie di complicazioni i malati muoiono precocemente: la loro vita media si aggira sui 30-35 anni. Essi sono numerosi. Si calcola che uno ogni 2-3 mila abitanti presenti il difetto in modo più o meno accentuato. Purtroppo, però, molti casi passano inosservati o vengono scoperti solo in occasione di visite scolastiche o militari e altrimenti occasionali.

Anche di questa malattia, della quale si è pur occupato il congresso, esiste possibilità una cura radicale che ristabilisce una circolazione normale. Su di essa ha parlato, anzi, il prof. Actis Dato, cardiochirurgo di Torino, riferendo sugli ottimi risultati chirurgici ottenuti in 530 operati per tale restringimento congenito dell'arteria, il che costituisce una delle più alte statistiche mondiali.

L'intervento, proposto da Craford e da Gross già qualche lustro addietro, consiste nel ritagliare ed asportare il tratto ristretto dell'aorta e ricucire i due monconi con una delicata sutura circolare, in modo da ristabilire una canalizzazione ampia. In tal guisa la circolazione nella parte inferiore del corpo si normalizza; scompare l'ipertensione al capo e alle braccia e vengono scongiurati quei pericoli di complicazioni e di morte che gravano sui quei malati come spada di Damocle.

Il rischio operatorio è minimo: non supera l'uno per mille secondo la più recente statistica presentata al congresso dal prof. Actis Dato. E' questo un motivo per insistere sul *dépistage* dei portatori del difetto in discorso e sull'opportunità di un orientamento verso la tempestiva correzione chirurgica. Tale ricerca è scoperta precoce sarà ovviamente agevolata, come è stato auspicato in una seconda parte del convegno «dati statistici sulle malattie del cuore in Italia» (relatori: Bossa, Puddu, Solgiu, Stornelli, Romeo, Prati, Rosselli, Cherci), saranno più agevolate e diffuse visite scolastiche, schermografie, ecc., proprio con la finalità di una più accurata profilassi sociale delle cardiopatie.

**prof. Angelo Viziano**

MAICO
HEARING INSTRUMENTS-USA
VINCE LA SORDITÀ
IMPOSSIBILE DISTINGUERLO DA UN OCCHIALE COMUNE
Nei nuovi stabilimenti MAICO - USA è stato costruito il più piccolo apparecchio acustico del mondo a circuito integrato CARLETON che vi farà sentire da tutte le direzioni e da notevole distanza in modo chiaro
Prove gratuite di ogni tipo di protesi presso:
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche superiori ed un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra cinque Marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO
tv9
Pollici televisore unificato MEC - L. 119.000

Cura ... CERES ... DI TORINO - TELEFONO (0122) 51.59
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI ... E MENTALI
APERTA TUTTO L'A...

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.000
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la rottura esce allo stesso e s'ingrossa, provate il ... EXTRA ... BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE ... DI ...
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE ... DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12, 14-18. Prefisti 9-12 presso le sedi di
... - ... - Via S. Quintino ... - Tel. 534.500
... Via Cellini 1 - Str. Maggiore 26 - Via Torino 16
PROVE GRATUITE - CATALOGO N. 8
La vastità della organizzazione ci permette di offrire
... AL ...
In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono proposti ed applicati dall'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle ore 8 alle ore 12 a:
ALESSANDRIA: Lunedì 10 giugno Albergo Europa e 2° lunedì ogni
AOSTA: Martedì giugno Albergo Rosa ed il 2° di

### Per sapere se la frutta è matura

Nuova tecnica entrata in uso a scopo sperimentale nel Centro di Beltsville nel Maryland (Usa), per stabilire il grado di maturazione e quindi di commestibilità della frutta senza danneggiarla. Le onde sonore dirette verso una mela vengono ritrasmesse da questa ad una frequenza che varia secondo l'«età» del frutto

### UNA STATISTICA CHE LASCIA PERPLESSI

## Su 21 trapianti cardiaci 15 hanno avuto esito letale

*Su 21 trapianti cardiaci finora compiuti (l'ultimo, con esito infausto, è stato tentato la scorsa notte, a Dallas, su una donna di colore, alla quale è stato innestato il cuore d'un bianco), 15 si sono ormai conclusi con la morte a breve scadenza: e l'opinione pubblica, dopo l'enorme interesse per i primi interventi — nel mondo tutti fanno ancora il tifo per la sopravvivenza e la buona salute del dr. Blaiberg — ha cominciato a denunciare la sua perplessità. Ed è affiorata, anche in campo scientifico, qualche critica; e, in un caso, si è giunti ad uno stralcio giudiziario. Certo, che tenendo conto che le difficoltà tecniche sono enormi e che ogni intervento è stato, in pratica, una «prima esperienza», il bilancio è piuttosto triste e sconfortante.*

*D'altra parte ci si poteva aspettare di più? Teniamo presente che tutti i soggetti sottoposti al trapianto — da quelli di C. Barnard a quelli americani, inglesi, francesi, al canadese e all'argentino — sono sempre state persone anziane non solo un cuore inesorabilmente minacciato da una cardiopatia mortale ma anche con tante altre cose che funzionavano a malapena.*

*Il prof. Bernard Halpern, immunologo di Parigi, dichiara — in una intervista sul «Nouvel Observateur» dell'8 maggio — che il problema della selezione dei candidati al trapianto cardiaco dovrebbe forse visto in altro modo. Non soggetti in pessimo stato cardiovascolare e generale — con, oltre il cuore, anche le arterie, i polmoni, il fegato ed i reni ridotti nelle peggiori condizioni — ma persone giovani, o perlomeno più resistenti, in la cardiopatia, grave ed irrimediabile, sia l'unica o la prevalente anormalità.*

*Contrariamente a quanto si pensa — dice il prof. Halpern — il trapianto cardiaco dovrebbe essere la scelta dettata dal «tanto, non c'è più niente da fare» ma la decisione presa in casi selezionati e ben caratterizzati. Da questo punto di vista, oggi, due dovrebbero essere le indicazioni: le malattie primitive del miocardio (in cui il muscolo cardiaco sia ormai trasformato in un tessuto fibroso incapace di svolgere il suo compito di pompa vitale) e le miopatie, malattie cardiache relativamente rare che, in persone di età giovane e media (20-45 anni) possono provocare un deficit funzionale rapido e fatale.*

*Buona parte degli altri tentativi — e qui il tono dell'intervista si fa polemico, qualche diretta allusione all'esperienza francese — è soltanto il frutto di un malinteso spirito di competizione nazionale ed internazionale; o, addirittura, qualche acuta crisi di «improvvisazione» in chi tema di esser l'ultimo ad «osare». «Quello che conta, in medicina, non è l'esser primi ad osare ma il primo a riuscire»: e, per questa — dice lo scienziato parigino — occorre saper preventivamente dimostrare di essere straordinariamente competenti sul piano tecnico e biologico. Altrimenti si corre il rischio di voler lanciare, al giorno d'oggi, dei fetiti dei fucili da caccia; e finisce di portare l'opinione pubblica dall'ammirazione e dall'entusiasmo, al dubbio, allo scetticismo ed alla sfiducia.*

**il dottor X**

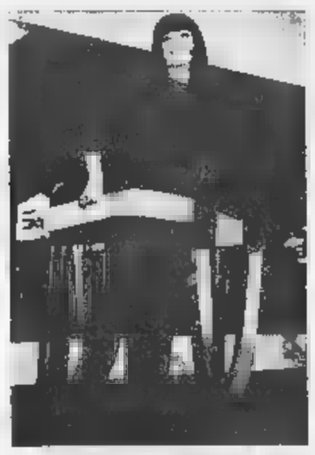
### Morta la prima donna con cuore «nuovo»

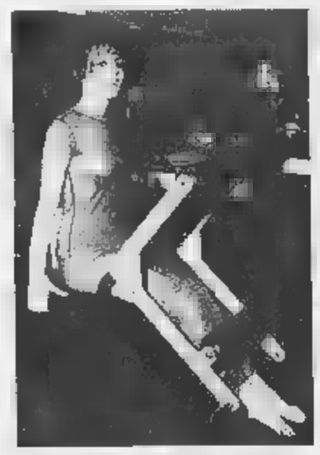
**Dallas, 8 giugno.**

La signora Esther Matthews, la prima donna di razza negra su cui è stata eseguita un'operazione di trapianto del cuore, è morta alle 22,30 locali (ore 4,30 italiane), qualche dopo l'intervento chirurgico, al «Parkland Hospital» di Dallas.

Alla signora Matthews, quarantunenne, affetta da atrofia muscoli cardiaci, madre di cinque figli in età compresa i di diciannove anni, era stato trapiantato il cuore di un commerciante di 29 anni. *(U.P.I.)*

THE RIVALI NEL MONDO DELLA CANZONE ORA ALLEATE A SILHOUETTE!
Cantù, Niky, Luigia d'accordo il ... D.C.T. di ...
Il fascino e il successo, ecco due punti culminanti nella ... di ... donna. La linea è indiscutibilmente una necessità della vita moderna e finalmente ... il più ... problema poteria mantenere o ritrovare in pochissimo tempo. ... siamo noi della ... a dirvelo. ... tre donne conosciute, il cui fascino tanto ha contribuito a fare ... loro dei personaggi ...


MILENA CANTU' - Ex «ragazza del Clan» da quattro anni nel mondo della canzone non ha bisogno di dimagrire ma sa quanto sia importante avere una figura snella, giovane e armoniosa, ed è per questo che segue diligentemente il metodo D.C.T.


NIKY - Vanuta di recente alla ribalta tra le voci nuove della musica leggera, è giovane, dinamica ed ha alle spalle un'esperienza di fotomodella, per questo ricorda a tutte le donne quanto sia importante riacquistare e poi mantenere una perfetta linea.

MARIA LUIGIA - Veste stile anni trenta, è romana, anche lei destinata per la sua voce e la sua grazia al successo. E' la nuova «ragazza del Clan», che si prepara a partecipare al disco per l'estate, e vi consiglia a proposito di estate, a rimettervi in perfetta linea-mare con il metodo D.C.T. di Silhouette.

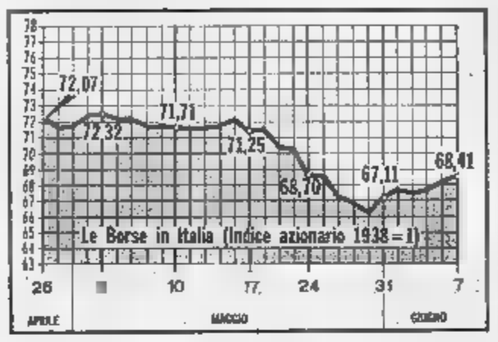
... voi loro: ... d'oggi, ...
NON PERDETE TEMPO, IL MARE VI ASPETTA
SOLO NOI DELLA SILHOUETTE POSSIAMO GARANTIRE
... parole ...
che potrete dimagrire un minimo di 30 cm. in meno di un'ora, con il rivoluzionario metodo americano D.C.T. unico a Torino, garantito al 100 %. Solo alla SILHOUETTE rimborso garantito se non perderete almeno centimetri ... solo D.C.T.
... soli 730 lire ... trattamento
Per la speciale ... Primavera-Estate, 20% alle prime 25 signore
Silhouette ... 16 ang. ... Tel. 517.829
Athletic club ... 78 Via Cercai ...
VENITE SUBITO A TROVARCI IN VIA ASSAROTTI 16 O TELEFONATECI AL ... PER UN APPUNTAMENTO.
SOLO SILHOUETTE E' APERTA ININTERROTTAMENTE, PER VOI SIGNORE, DALLE 8 ALLE ...
PER GLI UOMINI ... sempre metodo D.C.T.
... ATHLETIC CLUB
DUE CLUB ATTIGUI MA SEPARATI APERTI SEMPRE DALLE ... ALLE ...

# Borse economia e finanza

*Dopo i duri colpi dal mese scorso*

## Progressiva ripresa delle azioni che guadagnano l'1,95 per cento

**Nella seconda metà di maggio l'indice era sceso da 71,25 a 67,11 (toccando, il 30, con 66,05, il nuovo minimo dell'anno) - In questa settimana è risalito a 68,41 Ordini di sostegno, acquisti di ricopertura, netta diminuzione delle vendite dall'estero hanno favorito la reazione positiva del mercato - Stabile il reddito fisso**




Il mercato azionario sta progressivamente riprendendosi dai duri colpi subiti nella seconda metà di maggio, quando si concomitanza di un evento straordinario come la crisi francese e il risultato delle nostre elezioni politiche avevano provocato in Borsa un vero e proprio terremoto facendo scendere l'indice dal 71,25 del 17 maggio a 67,11 del 31 (dopo aver toccato il 30, con 66,05 il minimo dell'anno).

A dire il vero anche in questa ottava sono scesi i corsi: basti pensare al tragico attentato di Los Angeles in cui ha perso la vita il senatore Robert Kennedy. Il mercato tuttavia, sia pure con qualche momento di naturale sbandamento, ha saputo sempre conservare un assetto abbastanza ordinato e i corsi sono andati via via migliorando. Per ora si è ancora nei limiti di una decisa reazione e solo nelle prossime settimane si vedrà se il mercato riuscirà ad imboccare la strada per un rilancio generale.

Per la cronaca si può osservare che a prezzi molto sacrificati vi sono stati diversi acquisti differenziali che a massicci ordini di sostegno hanno consentito ai compratori di prendere l'iniziativa. Anche il meccanismo delle coperture, legato ad operazioni a premio e ad una netta diminuzione di vendite da parte della clientela estera, ha favorito la ripresa.

Il lavoro, pur non raggiungendo gli elevati livelli precedenti, è stato abbastanza intenso e i massimi dell'ottava sono stati raggiunti proprio nell'ultima seduta che si conclude con l'indice a 68,41, rispetto ai 67,11 del 31 maggio, con un miglioramento dell'1,95%.

In evidenza soprattutto i titoli maggiori come Generali, Fiat e Montedison. Molto richiesti i mercuriferi che hanno messo a segno vistosi progressi.

Sono intanto iniziate le operazioni di sottoscrizione dei 24 miliardi di obbligazioni convertibili Pirelli. Il momento, per motivi imprevedibili, non era dei più propizi e il titolo ha subito all'inizio dell'ottava gli effetti di una forte pressione di vendite: si può tuttavia osservare che le quotazioni di titolo e diritto sono sempre state assai vicine alla parità teorica.

Nel settore reddito fisso i realizzi sono diminuiti di intensità e di conseguenza i soliti interventi a sostegno sono stati meno massicci. I prezzi sono apparsi in limitato ma generale progresso.

**Renato Cantoni**

### La produzione siderurgica salita in maggio in Italia

Milano, 9 giugno.

La produzione di acciaio è salita in maggio a 1 milione 470.000 tonnellate, contro 1 milione 393.000 dello stesso mese '67, con un aumento del 5,6 %; la produzione di ghisa è stata di 667.000 tonnellate (contro 598 mila), con un incremento dell'11,3 %.

Nei primi cinque mesi del '68 sono state prodotte 7 milioni 120.000 tonnellate di acciaio (contro 6 milioni 506 mila del corrispondente periodo dell'anno scorso), un progresso del 9,4 %, e 3 milioni 306.000 tonnellate di ghisa, contro 2 milioni 966 mila tonnellate (+11,7 %).

**Basilea I rappresentanti dei paesi più «ricchi»**

## Franco francese, sterlina e oro all'esame delle Banche centrali

**I colloqui si sono iniziati ieri e termineranno lunedì - Si svolgono in occasione dell'assemblea annuale della Banca internazionale dei regolamenti**

*(Nostro servizio particolare)*
Basilea, 8 giugno.

La crisi della sterlina, le difficoltà del franco francese e la situazione sul mercato dell'oro sono gli argomenti dominanti della annuale assemblea della Banca Internazionale dei Regolamenti, apertasi oggi nella sede di Basilea con una serie di consultazioni preliminari fra i più illustri esperti europei di questioni monetarie. Si prevede che i lavori dei delegati della B.I.r. si protrarranno fino a lunedì prossimo.

Anche non è prevista la adozione di misure speciali per il semplice fatto che la assemblea generale della B.I.r. non ha particolari competenze, negli ambienti vicini a tale istituto monetario si sottolinea che il convegno di Basilea permette comunque ai rappresentanti delle banche emissione dei principali Paesi europei ed extra europei di procedere un esauriente scambio della situazione finanziaria mondiale.

Da fonte attendibile risulta che sono allo studio provvedimenti particolari per consentire alla Francia rimedio alle massicce esportazioni clandestine valuta avvenute durante gli scioperi delle scorse settimane. Secondo l'esperto della *Basler Nachrichten*, giornale particolarmente bene informato in materia questioni economiche, perdite di oro della Francia supererebbero di gran lunga la cifra di un miliardo e mezzo di franchi.

Per quanto concerne la precaria posizione della sterlina, trapela da fonte degna di fede che i dirigenti della B.I.r. sarebbero, in linea di massima, favorevoli alla concessione di un nuovo notevole prestito della Banca d'Inghilterra, allo scopo di rafforzare la valuta britannica sul mercato mondiale.

I delegati della Banca Internazionale dei Regolamenti hanno deciso anche di esaminare a fondo la situazione del mercato dell'oro. Si rileva in questi circoli che quando è stato istituito il mercato libero dell'oro, le banche di Zurigo sono riuscite ad assicurarsi una posizione di monopolio in questo settore, realizzando ingenti guadagni. In termini concreti, è stato creato nella città elvetica una specie di *pool* dell'oro libero; attualmente il volume degli scambi si aggira su una media di 6-10 tonnellate di oro al giorno, con un guadagno netto di un dollaro per ogni oncia.

Conformemente a criteri già seguiti in passato, i dirigenti della B.I.r. mantengono un assoluto riserbo sull'andamento dei loro lavori.

**Luigi Fascetti**

### Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

| Mercati | 7 giugno | 31 maggio |
|---|---|---|
| Londra | 41,25 | 41,95 |
| Zurigo | 41,25 | 42,125 |
| Parigi | 42,56 | chiuso |
| Francoforte | 41,375 | 42,07 |
| Milano | 41,54 | 42,54 |
| New York | 41,65 | 42,60 |
| Hong Kong* | 40,67 | 40,81 |
| Macao* | 38,13 | 38,78 |

* Per Hong Kong quotazioni del 1° e dell'8 giugno.

*In ribasso solo la riunione di mercoledì, per l'attentato a Kennedy*

## Wall Street ha chiuso in netto rialzo una settimana di eccezionale attività

**La media Dow Jones dei titoli industriali è salita da 899 a 914,88, con un progresso dell'1,75 % - Nuovo primato degli scambi: 82 milioni di titoli in cinque sedute**

(Nostro servizio particolare)
New York, 8 giugno.

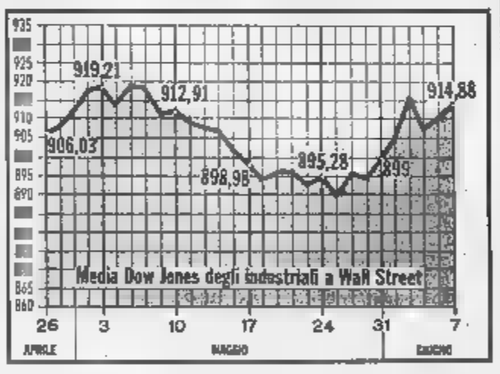
*La Borsa ha dato prova questa settimana di un equilibrio e di una resistenza di fondo che, tenuto conto delle circostanze, possono definirsi eccezionali. Le notizie dell'attentato al senatore Kennedy e della sua morte, pur avendo avuto ripercussioni in Borsa, non hanno provocato un crollo dei prezzi. La media Dow Jones dei titoli industriali, che nelle prime due sedute aveva guadagnato l'1,9% oltrepassando di nuovo quota 900, mercoledì ha perduto solo l'1,1%. Le ultime due sedute hanno segnato un graduale miglioramento.*

*L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 899 a 914,88, un guadagno dell'1,75%.*

*Nelle due sedute di questa settimana sono tornati a prevalere i motivi di ottimismo che avevano incoraggiato il movimento al rialzo delle prime due, e cioè la ripetuta dichiarazione di Johnson di essere disposto a ridurre di sei miliardi le spese federali, purché venga approvata la legge sull'aumento delle imposte, e le successive dichiarazioni del presidente della commissione di finanza del Congresso, che ha confermato per la metà del mese l'approvazione del relativo «pacchetto» legislativo.*

*Il volume degli affari è stato altissimo: in totale, milioni e 40.000 azioni trattate, con una media giornaliera di 16 milioni e 408.000. Si tratta di un primato, per una settimana.*

*Più sensibili i guadagni nei valori ferroviari, il cui indice è salito da 255,66 del 31 maggio a 266,17, con un progresso di oltre il 4%.* a.




Fra i che hanno registrato i più forti progressi, gli automobilistici.

### Parigi: da 106,8 a 107

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 8 giugno.

(c.) Dopo una chiusura di 16 giorni (dal 21 maggio) a causa degli scioperi, la Borsa di Parigi ha riaperto ieri. L'andamento della riunione, l'unica della settimana, è stato irregolare. Sono stati ricercati soprattutto i titoli delle industrie alimentari, perché in queste la manodopera incide meno sui costi ed potranno sopportare meglio di altre gli aumenti salariali.

Il listino registrava una prevalenza di lievi rialzi e l'indice passava da 106,8 di lunedì a 107, con un aumento dello 0,18%.

*Per chi si reca all'estero*

### Parigi abolirà entro il mese il limite di mille franchi?

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 8 giugno.

(l.m.) **La limitazione a mille franchi (circa 125.000 lire al cambio ufficiale) della somma che i francesi potranno trasportare all'estero, durerebbe soltanto sino alla fine del mese. La decisione, non ancora ufficiale, sarebbe stata presa dal primo ministro, perché è dannosa per il prestigio del franco, proprio quando vengono aperte le frontiere doganali tra i Paesi del Mec. Inoltre i Paesi limitrofi della Francia avrebbero informato il Quai d'Orsay che applicherebbero rappresaglie.**

## A Londra aumenti del 3%

**L'indice è salito da 642,9 a 662,8**

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 8 giugno.

(b.) Chiusa lunedì il lungo «week-end» di Pentecoste, Borsa ha sviluppato quattro giorni di lavoro della settimana ottimo lavoro di recupero delle forti perdite della precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali ha guadagnato circa il 3%, passando da 642,9 a 662,8.

Malgrado lo «choc» dato dalla notizia dell'assassinio del senatore Kennedy, il mercato, già molto intonato fino dall'apertura di martedì, ha superato abbastanza rapidamente primo senso di smarrimento. Il movimento al rialzo non si è arrestato, ma si è solo momentaneamente rallentato. In graduale progresso le due ultime riunioni.

La più calma situazione francese. Il soddisfacente aumento delle esportazioni, i favorevoli rendiconti economico-finanziari di alcune grosse società, la sensazione sempre più diffusa che si stia andando incontro ad un periodo di inflazione, sia pure controllata, sono stati gli elementi che hanno sostenuto il mercato.

### Zurigo: 292,4 a 299,6

*(Nostro servizio particolare)*
Zurigo, 8 giugno.

(l.) Il relativo ritorno alla normalità in Francia e le soddisfacenti disponibilità liquide sul mercato interno hanno ridato alla nostra Borsa, dopo la correzione tecnica della scorsa settimana, nuovo vigore.

L'indice generale è salito da 292,4 al 31 maggio a 299,6 di ieri, un rialzo del 2,50%.

Martedì, prima seduta di lavoro, dopo la chiusura del lunedì Pentecoste, i titoli hanno registrato sensibili guadagni (circa il 3%). La notizia dell'attentato a Robert Kennedy ha interrotto mercoledì questa notevole ripresa dopo i ribassi delle ultime riunioni della settimana precedente. Dapprima cautamente, poi con maggiore sicurezza, le quotazioni si portavano di nuovo in rialzo nelle due riunioni successive.

In vista i valori bancari e gli assicurativi. Nel comparto dei titoli esteri, gli americani sono stati trattati quasi sempre al di sopra della parità con le quotazioni New York.

### Nuova organizzazione del gruppo «Citroën»

Parigi, 8 giugno.

La «Citroën», la maggiore Casa automobilistica francese dopo la Renault, verrà ristrutturata e diverrà società finanziaria gruppo Citroën che attualmente è costituito da oltre società, di cui una trentina operanti all'estero.

La prima fase del piano di ristrutturazione prevede la creazione di due società affiliate, una per la produzione di autoveicoli e l'altra per la distribuzione.

La società produttrice di pneumatici Etablissements Michelin detiene circa il 90 per cento del capitale della Citroën, che ammonta a 368 milioni 97.000 franchi in azioni da 75 franchi.

*(Ag. Italia)*

### Reddito attuale di alcuni valori

| Azioni | Rend. % |
|---|---|
| Finsider | 6,67 |
| Centrale | 8,29 |
| Stet | 4,76 |
| Generali | 0,82 |
| Viscosa ord. | 3,96 |
| Italsider | 5,95 |
| E. Marelli | 3,68 |
| Fiat ord. | 4,19 |
| Montedison | 5,08 |
| Sip | 5,09 |
| Imm. Roma | 4,31 |
| Italcementi | 2,31 |
| Pirelli S.p.A. | 2,90 |
| Olivetti priv. | 2,64 |

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato e preannunciato.

| Obbligazioni | Rend. % |
|---|---|
| B. T. '71 5% | 5 — |
| Op. Pubbl. 6% | 6,33 |
| Imi XVIII 6% | 6,09 |
| Icipu (vent.) 6% | 6,31 |
| Eni S. VII 5,5% | 5,92 |
| Iri '63 5,5% | 6,05 |
| Fiat 5,5% | 5,97 |
| Edison 5,5% | 6,06 |
| Catini '62 5,5% | 6,08 |
| Casse Milano 5% | 5,26 |
| S. Paolo To. 5% | 5,18 |

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

*Alla Camera di Commercio di Torino*

## Concluso il convegno sui Trasporti urbani

Alla Camera di Commercio di Torino si è concluso ieri il convegno sui trasporti organizzato dall'«Unione Piemonte-Italia». Il documento finale propone che il governo emani con urgenza un provvedimento per aiuti finanziari alle aziende municipali di trasporto urbano. La legge n. 1221 del 1952 ha stabilito sovvenzioni alle linee in concessione extra-urbane. Occorre estendere questa assistenza ai trasporti cittadini.

Il presidente del congresso on. Giuseppe Pella ha annunciato che in autunno sarà indetta a Torino una «tavola rotonda» sulla standardizzazione dei bilanci dei pubblici servizi, sul quale argomento è svolta una relazione la prof.ssa Vera Cao Pinna, dell'Università di Roma.

L'ing. Zocchi, ispettore generale del ministero dei Trasporti ha presentato la relazione del dott. Morganti, sugli studi e le decisioni della comunità europea in tema di trasporti pubblici.

L'assessore ai Trasporti e al Lavoro della provincia di Torino, comm. Lauro Morra, ha affermato che a causa dei trasporti lenti e non coordinati i 120 mila «pendolari» che ogni giorno vengono a Torino dai centri limitrofi devono sopportare gravi disagi.

Infine i direttori delle aziende tranviarie di Milano e di Torino, avv. De Filippo e ing. Paschetto, hanno parlato sulla riorganizzazione dei trasporti pubblici nelle rispettive città. A Torino i provvedimenti adottati hanno consentito di ridurre il *deficit* di circa 700 milioni l'anno (il disavanzo si aggira sui miliardi annui) e di far registrare, per la prima volta dopo anni, un incremento di 440 mila passeggeri nei quattro mesi del 1968, rispetto all'analogo periodo del 1967. a. d. v.

## TRIBUNALE CIVILE DI ALBA

**Fall. Ditta BARBERO & C. s.a.s.s. Industria Gelatine S. Vittoria d'Alba**

Il giorno 26 (ventisei) giugno 1968 alle ore 9, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alba, davanti al Giudice Delegato Dott. Giovanni Padovani, saranno posti in vendita all'incanto in un sol lotto e nei modi di legge, i seguenti beni immobili e mobili:

A) Immobili costituiti da fabbricati civili ed industriali della superficie di mq. 6683 - Cortile e pertinenze della superficie mq. 4538 - Terreni della superficie di mq. 4127 - Complessivamente mq. 15.348, valore L. 55.915.520.

B) Impianti, macchinari ed attrezzature, valore L. 19 milioni 397.200.

C) Automezzi, valore L. 1 milione 715.200.

D) Mobili d'ufficio, macchine contabili e mobilio di cassa, valore L. 1.244.150.

Prezzo base totale L. 77 milioni 262.080 - Cauzione Lire 2.317.863 corrispondente al 3% del prezzo base totale di Lire 77.262.080 - Deposito per spese L. 9.271.450 corrispondente al 12% del base di Lire 77.262.080; cauzione e spese da depositarsi nella Cancelleria del Tribunale di Alba entro le ore 9 del giorno giugno 1968, con due distinti assegni circolari intestati alla Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.

Termine di giorni sessanta, entro il quale il dovrà versato dall'aggiudicatario, con assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.

Per maggiori chiarimenti, rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribunale di Alba, oppure al curatore rag. Giuseppe Coppa, in Alba, Piazza Garibaldi 3, telef. 22.94.

Il Cancelliere: C. SAPETTI

## TRIBUNALE CIVILE DI SALUZZO

**Fallimento: Siccardi Giovanni di Genova**

*AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO*

Il giorno 27 (ventisette) giugno p. v., alle ore 9, nella sala di udienza del Tribunale di Saluzzo e dinanzi al Giudice Dott. Varese saranno posti in vendita all'incanto, in otto distinti lotti e nei modi di legge, i seguenti immobili:

**Quote indivise** in varia misura spettanti al fallito Siccardi Giovanni, sui piano terreno primo e secondo piano dello stabile in Saluzzo, Via Marucchi n. 2, nonché vari appezzamenti di terreno, parte siti in Comune di Saluzzo e parte in Comune di Villanova Solaro, di superfici diverse varianti da mq. 24.490 a mq. ed a prezzi base pure varianti da L. 6.075.000 a L. 360.000.

Per maggiori informazioni in ordine alla consistenza dei lotti, ai prezzi dei medesimi, ai depositi cauzionali e per spese rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova (tel. 297.650), alla Cancelleria Tribunale di Saluzzo (tel. 24.13), oppure al curatore, Dott. Pastorino, in Genova, Via XX Settembre n. 39/46, telef. 540.537.

Il Cancelliere Capo
CORRADO BOGETTI

## TRIBUNALE DI NAPOLI

*VENDITA FALLIMENTARE*

**VENDONSI**

26 giugno 1968 ore 12 innanzi Giudice Costabile 7 Sezione Civile Tribunale Napoli danno fallita S.A.M.,

**Lotto 1°** - Complessi industriale adibito azienda molitura pastificazione sito Torre Annunziata con accesso da Largo Genzano 4, costituito da distinti capi di fabbrica a più piani, locali ed ambienti terranei, striscia terreno, porzioni suolo, il tutto fornito relative pertinenze e macchinari. Prezzo ribassato lire 100 milioni.

**Lotto 2°** - Terreno sito Comune Torre Annunziata con scettività edificatoria avente accesso da via Roma 30 dalla via Molini a Vapore n. 3 nonché dal Vico Grazie n. ed estensione di m. 69 e ca 10; a corpo e non a misura forma trapezoidale. Prezzo ribassato lire 101.600.000.

Chiarimenti più dettagliati Cancelleria 5° Sezione.


## BANCO DI NAPOLI

*CONCORSO A BORSE DI STUDIO*

**Il Banco di Napoli ha indetto un concorso per il conferimento di 100 borse di studio per la preparazione tecnica e professionale nel settore del credito.**

I requisiti richiesti e le norme per l'espletamento del concorso stesso sono rilevabili presso tutte le filiali del Banco di Napoli operanti in Italia.

Le eventuali future esigenze di personale di concetto dell'Istituto potranno essere soddisfatte assumendo in servizio i vincitori di tale concorso.



| DATA | VALUTA | CS | DARE | AVERE |
|---|---|---|---|---|
| 11 1 | 12/ 1/1968 | 00 | | 2.365.000 |
| 15 1 | 14/ 1/1968 | AS | 670.000 | |

**Queste sono voci di un nostro vecchio estratto conto.**

| DATA | CAUSALE | VALUTA | DARE | AVERE |
|---|---|---|---|---|
| 11 1 | 47 ORDINE BONIFICO | 12/ 1/68 | | 2.365.000 |
| 15 1 | 11 VS. ASSEGNO N. 872 | 14/ 1/68 | 670.000 | |

**Queste sono le stesse voci del nostro nuovo estratto conto.**

| DATA | MOTIVAZIONE DELLA SCRITTURA | VALUTA | IMPORTO DARE | IMPORTO AVERE |
|---|---|---|---|---|
| 11 1 | 47 ORDINE BONIFICO A VS. FAVORE DA G. FABBRI | 12/ 1/68 | | 2.365.000 |
| 15 1 | 11 VS. ASSEGNO N. 872 ALL'ORDINE DI ODERBINI | 14/ 1/68 | 670.000 | |

**E per chi lo richiede può essere anche così.**

Guardate uno dei nuovi estratti conto della Banca Commerciale Italiana.
Ogni voce è motivata. Ogni vostra operazione di incasso e di pagamento è espressa con parole chiare. Potrete verificare immediatamente mese per mese il movimento del vostro conto corrente. Le operazioni che avrete fatto passare per il conto (assegni, pagamento bollette gas, luce, ordine di bonifico, ecc.) vi risulteranno evidenti.
Risparmierete tempo e potrete avere un vostro "libro dei conti".
Per altri chiarimenti a vostra disposizione, in 126 città, 274 sportelli della Banca Commerciale Italiana.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

NOTE DI AGRICOLTURA

### Aperte da Restivo le «Giornate avicole internazionali»

# Alla mostra di Varese i mezzi per produrre più polli e uova

**Esposte moderne attrezzature per allevamenti, suggerite nuove formule di alimentazione per ottenere animali migliori - Alla rassegna, che rimarrà aperta fino al 13 giugno, presenti 400 espositori di 12 Paesi**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Varese, 8 giugno.

La 15ª edizione delle «Giornate avicole internazionali» è stata inaugurata stamane a Villa Ponti dal ministro dell'Agricoltura, Restivo. Presentato dal vice presidente della rassegna, comm. Ambrogio Pomerio, il ministro ha sottolineato che quello avicolo è *«un settore in grado di assumere ruolo sempre più rilevante nell'ambito della nostra economia agricola»*.

Quest'anno partecipano alla rassegna, che resterà aperta fino al 13 giugno, oltre 400 espositori di 12 nazioni; i padiglioni allestiti nel parco della «Villa Ponti» occupano un'area di mila metri quadrati.

L'organizzazione dell'importante rassegna, ormai ri- europea, viene effettuata dalla Camera di Commercio di Varese — presidente comm. Campiotti — con la collaborazione di uno speciale comitato presieduto dal dott. Girotti, segretario generale della Camera.

La manifestazione vuole segnalare ai produttori agli industriali le direttive per migliorare la qualità dei prodotti degli allevamenti e organizzarne il collocamento nel nostro Paese ed all'estero, nell'ambito della concorrenza Paesi del Mercato Comune, poiché presto vi sarà libera circolazione dei dotti avicoli.

Le iniziative realizzate nel settore della produzione del pollame e delle uova in questi ultimi quindici anni state stimolate, gran parte, dalle «Giornate avicole di Varese», le quali hanno pre messo in luce i temi che interessavano più da vicino il settore, modo incoraggiare varie categorie interessate al processo produttivo e provvedere ai rinnovamenti agli ammodernamenti indispensabili, per conseguire sempre maggiori e migliori risultati. E' così che si sono conseguiti gli aggiornamenti nelle attrezzature, nella scelta e selezione delle razze da e da carne, nell'alimentazione, nella difesa dalle malattie.

Ora bisogna progredire ancora nel senso organizzativo e nella tutela dei prodotti, sia nell'interesse di chi produce, sia nell'interesse consumatori.

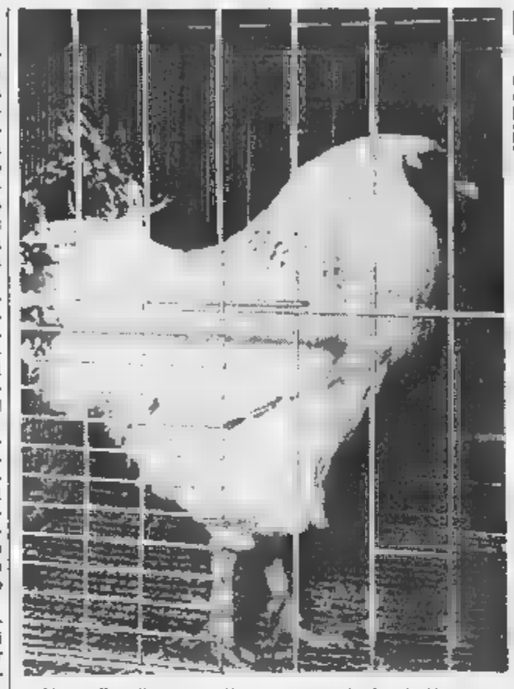
Anche per i prodotti avicoli i tempi stanno cambiando: il consumatore dà la preferenza ai polli sempreché siano sani, di un determinato peso, di bella conformazione, dotati muscolari di consistente sviluppo, di buona resa alla cottura, privi di spuntoni, di lacerazioni, di rotte e di cattivi odori; e infine, a prezzo conveniente nei confronti degli altri tipi di

Una maggior richiesta è notata in questi ultimi anni per le carni avicole pregiate faraone e di tacchini.

Alla mostra di Varese gli allevatori di pollame da me, da uova da bere e da cova e quelli altri animali da cortile (tacchini, faraone, anatre, oche, conigli) nonché i gestori incubatoi, gli importatori di uova, di pulcini e di carni avicole troveranno tutto quanto è necessario per far progredire i propri allevamenti e le specifiche attività.

In questo settore vi sempre piccole e grandi novità, comunque interessanti atte ad aumentare il reddito delle aziende. Basti pensare che nelle formule alimentazione, mentre venti anni addietro occorrevano da 3,5-4 chili di mangime per produrre un chilo di carne, ora sono sufficienti 2,3-2,5 chili. Nel 1930 un pollo dopo 70 giorni a meno di mezzo chilo, oggi pesa oltre un chilo. La produzione pulcini è di milioni all'anno.

Il pollo italiano deve trovare il suo facile collocamento a prezzi stabili, in modo da mettere in difficoltà i produttori l'afflusso contemporaneo e disordinato di forti offerte nei periodi di importazione a stagionali, quando domanda è limitata e regolata da imprenditori di altri settori. L'attività industriale e distributiva deve collegarsi con quella produttiva ed assieme formulare sistemi di integrazione atti a garantire un giusto prezzo all'allevatore, come talvolta vengono presi accordi anche per fissare un prezzo base in relazione, tra l'altro, al



Un gallo di razza alla mostra avicola di Varese

prezzo, il quale, in definitiva, rappresenta il proprio lavoro. Un pio di integrazione si riscontra nella CIPZOO di Brescia.

L'importanza del settore avicolo viene segnalata dall'Unione Nazionale Avicoltori (UNA) con le seguenti cifre: nel 1967 produzione di carne circa 8 milioni di quintali, di cui 5 da pollame ed da tacchini ed altre specie; produzione uova 5 milioni 600 mila quintali; valore della produzione avicola vendibile miliardi di lire.

**Carlo Rava**

## Convegni organizzati durante l'esposizione

Varese, 8 giugno.

(c. r.) *Come è ormai tradizione, le «Giornate avicole» saranno affiancate da convegni e riunioni di natura scientifica, tecnica ed economica docenti e tecnici italiani e stranieri. Ecco il programma:*

*8 giugno: problemi sul miglioramento merceologico dei prodotti avicoli con particolare riguardo alle moderne tecniche di conservazione, sistemi di allevamento in batteria ed «a terra».*

*9 giugno: convegni della Società italiana di patologia aviaria su alcuni problemi sanitari.*

*10 giugno: convegno della Società italiana per il progresso della zootecnia sui problemi dell'edilizia avicola, sulla distribuzione degli alimenti.*

*11 giugno: giornata dell'Associazione nazionale produttori di alimenti zootecnici su problemi della tecnica mangimistica e dell'alimentazione.*

*12 e 13 giugno: convegno dell'Unione Nazionale avicoltori su problemi della commercializzazione delle carni e delle da .*

*L'uccisione della giovane*

# L'autista di Novi assolto

**I giudici di Alessandria hanno accolto la tesi del P. M.: l'insufficienza di prove - E' stato in prigione 14 mesi**

*(Dal nostro corrispondente)*

Alessandria, 8 giugno.

Arturo Foppiano, l'autista trentanovenne accusato di aver ucciso, la sera del 4 gennaio 1967, alla periferia di Novi Ligure, la mondana genovese Franca Ferraro, di 23 anni, è stato assolto per insufficienza di prove e scarcerato. La sentenza è stata pronunciata dal presidente della Corte d'Assise di Alessandria, dott. Aragnetti, alle 12,40, dopo un'ora e quarantacinque minuti di camera di consiglio. Il Foppiano non ha dato il minimo segno di emozione. «*E' contento?*», gli è stato chiesto; «*Sì, ma ho fatto quattordici mesi di carcere*», ha risposto. Compiute le formalità di rito, è salito su un'auto di alcuni suoi parenti ed è partito alla volta di casa, a Cantalupo Ligure.

I giudici hanno, dunque, accolto la tesi del pubblico ministero, dott. Parola, il quale, ieri, aveva terminato la requisitoria affermando che il dibattito non aveva portato nulla di nuovo a quello che rimane un indizio — sia pur grave — a carico del Foppiano, vale a dire la testimonianza di Sergio Rastelli. Questi, la sera del delitto, aveva visto la Ferraro salire sull'auto dell'imputato.

Stamane l'avv. prof. Punzo, che, insieme l'avv. Fracchia difendeva l'autista di Cantalupo Ligure, aveva chiesto l'assoluzione con formula piena.

Il legale ha sostenuto che la vera versione dei fatti quella resa dal Foppiano. Il secondo giorno del suo fermo nella caserma dei carabinieri. Allora egli disse di essi recato la sera del 4 gennaio in località Antonio, alla periferia di Novi Ligure, con la Ferraro e di averla poi lasciata sul posto perché la giovane potesse intrattenersi altri clienti. «*Non fu creduto* — ha proseguito prof. Punzo — *e nella limitata intelligenza ha incominciato a raccontare frottole nel timore di incriminato per delitto che non aveva commesso*».

Secondo il difensore, la confessione resa poi il 2 gio dello scorso anno, non ha pertanto valore: essa contrasta, del resto, con le risultanze dell'autopsia quale accertò che la vittima non fu colpita con pattine di acciaio, sostenne invece l'imputato.

La pubblica accusa aveva giudicato inattendibili tutte le versioni fornite dal Foppiano in quanto prodotte mente confusionaria».

**f. m.**

Arturo Foppiano in aula dopo l'assoluzione

## Folla di bagnanti la Riviera

*(Dal nostro corrispondente)*

Genova, 8 giugno.

(*f. d.*) Dopo una mattinata tempo incerto, nel pomeriggio il cielo si è rasserenato e comparso il sole, favorendo previsioni più ottimistiche domani. Il mare quasi calmo ha richiamato sulle spiagge, specie nelle ore pomeridiane, parecchi bagnanti. Il termometro ha raggiunto i 27 gradi all'ombra a Genova e i 30 sulle due Riviere. Fin dal mattino, intanto, hanno cominciato affluire a Genova e nelle località rivierasche i turisti che intendono passare il fine settimana in riva al mare. Le strade e le autostrade liguri sono percorse decine di migliaia di vetture. Parecchie targhe piemontesi e lombarde, alle quali quelle straniere, soprattutto tedesche.

## Bollettino delle

*Sanremo:* temp. 25; cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Alassio:* temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento sente.

*Laigueglia:* temp. 24, cielo sereno, calmo, vento assente.

*Varazze:* temp. 24, cielo reno, mare calmo, vento assente.

*Ropallo:* temp. 23, cielo reno, mare calmo, leggera brezza.

## Il tempo che farà

*Al nord e al centro, nuvolosità variabile. Le condizioni del tempo volgeranno a miglioramento durante in giornata. Al sud e sulle isole annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche temporale sulle zone interne.* Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 16 | 33 | Pescara | 15 | |
| Bolzano | 14 | 31 | L'Aquila | 11 | 25 |
| Trento | 14 | 18 | Roma | 17 | 27 |
| Verona | 15 | 25 | Campob. | 13 | 20 |
| Trieste | 18 | 24 | Bari | 15 | 24 |
| Venezia | 18 | 25 | Napoli | 13 | 24 |
| Milano | 17 | 24 | Potenza | 11 | 19 |
| Genova | 18 | 23 | Catanz. | 15 | 22 |
| Bologna | 16 | 24 | R. Cal. | 18 | 22 |
| Firenze | 14 | 27 | Messina | 16 | 21 |
| Pisa | 13 | 25 | Palermo | 18 | 22 |
| Ancona | 18 | 23 | Catania | 16 | 22 |
| Perugia | 13 | 24 | Cagliari | 17 | |

minime e massime di ieri in capitali estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 11 | 30 |
| Londra | 8 | 18 |
| Berlino | 11 | 18 |
| Amsterdam | 12 | 20 |
| Bruxelles | 6 | 20 |
| Madrid | 18 | 32 |
| Mosca | 15 | 24 |
| Stoccolma | 12 | 33 |
| New York | 22 | 33 |
| San Francisco | 12 | 18 |
| Tokio | 19 | 27 |
| Città di Messico | 11 | 27 |
| Buenos Aires | 8 | 13 |

# Per il raccolto di grano nel '68 previsti 93 milioni di quintali

**La produzione in Italia dovrebbe essere uguale quella dello scorso anno - Ma rimane ancora troppo basso il quantitativo di grano duro (15 milioni di quintali)**

*Verso metà giugno avrà inizio nel Meridione la mietitura del grano, mentre nell'Italia settentrionale potrà essere incominciata tra una ventina di giorni. Da notizie raccolte in varie località del Nord e da informazioni fornite da tecnici di altre regioni, quest'anno la produzione di frumento nel complesso si prevede buona e taluni ritengono possa aggirarsi sui 95 milioni di quintali, di cui 80 di grano tenero e 15 di grano duro. Nello scorso anno si conseguiti 95 milioni di quintali, con 70 di tenero e 25 di duro.*

*Le valutazioni debbono essere molto caute perché le attuali stime sono sommarie e indutive, tratte in ambienti regionali diversi; inoltre si possono ancora avere calamità.*

*La produzione di tenero è superiore alle necessità del nostro Paese, mentre quella di grano duro è inferiore: dovranno quindi importare quantità considerevoli tanto più che le vigenti leggi impongono esclusivo grano duro nella confezione delle paste.*

*In Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia, e in parte dell'Italia centrale, si prevedono produzioni superiori a quelle del 1967; riduzioni dal 25 al per cento segnalate in Puglia, Basilicata, Abruzzi e Molise, data l'eccezionale siccità (lo scorso anno vi furono buoni raccolti).*

*La superficie seminata a grano è rimasta invariata: circa 8 milioni di ettari. La quantità di grano residuo che risulta prima del nuovo raccolto oggi a sui 7 milioni di quintali, per cui all'inizio della nuova campagna di commercializzazione 1968-69, tra un mese, i prezzi potrebbero ritirarsi se gli agricoltori saranno accorti nel graduare vendite ed, eventualmente, conferendo parte della produzione agli ammassi volontari (per i quali si attendono ancora norme ed prezzo anticipo).*

*La coltura del grano è ancora diffusa, perché in molti ambienti non si sa con quali coltivazioni inavvicendare il terreno: l'estensione delle colture foraggere in sostituzione del frumento può essere una tecnica non pre consigliabile, in quanto i prezzi della carne e del latte da qualche tempo non remunerativi. Il prezzo del grano è ritenuto troppo basso, in relazione ai costi di produzione ed alle spese generali che si riscontrano nelle aziende agricole, specie se si raffronta coi prezzi granoturco e risone.*

*Nell'annata in corso le varietà di grano più diffuse sono state, per circa il 70% della superficie, San Pastore (30%), il Mara, il Funo, il Generoso.*

**c. r.**

## La produzione legname ridotta del 30 % in anni

**Da 23 milioni di metri cubi nel milioni nel '67**

Roma, 8 giugno.

(*ar. ba.*) Fra 1953 e 1967, la produzione legnosa italiana è diminuita di circa il 30 per cento: da 23,2 a 16,2 milioni di metri cubi. Nello stesso periodo il consumo interno fortemente cresciuto; per soddisfarlo si dovuto far ricorso in misura pre maggiore alle importazioni, che risultano più che quadruplicate: dal 3,8 milioni di metri cubi del 1953 ai 16,1 milioni di metri cubi '67.

Nella nostra bilancia commerciale legname (grezzo e segato) figura al passivo per somme sempre più rilevanti (oltre 150 miliardi nel 1967).

E questo sebbene la superficie boscata propriamente detta si sia estesa nel ventennio 1948-67 di circa il 7 per cento. Grazie ai lavori di rimboschimento, tale superficie aumentata quasi mezzo milione di ettari, da 5.617.000 a 8.107.000 ettari.

E' osservare — come rileva Giuseppe Piazzoni, segretario generale dell'Uncem (Unione nazionale comuni enti montani) in studio di prossima pubblicazione — che ormai meno della metà della produzione legnosa è fornita boschi tradizionali. Il 51 per rappresentato dalla cosiddetta produzione «fuori foresta» (pioppeti, alberature di ripa, filari, piante sparse, ecc.) proveniente dalla pianura.

Come portavoce degli interessi della montagna, il Piazzoni sostiene che nella nuova legge le zone montane si debbono migliorare, a favore dei consorzi forestali e delle aziende dei comuni, le norme del progetto preparato anno dalla commissione Atorlozzi.

## Il controllo delle sementi secondo le norme del Mec

Roma, 8 giugno.

Il ministero dell'Agricoltura ricorda che, in base alle direttive comunitarie, le menti cerealicole, foraggiere, di barbabietole da zucchero e da foraggio, nonché di patate non potranno, a partire dal 1° luglio 1969, essere commercializzate se siano state controllate e certificate ufficialmente.

Il controllo e la certificazione ufficiale stati affidati all'Ente nazionale delle sementi. *(Ag. Italia)*

# Bovini, cereali e vino sui mercati piemontesi

**BESTIAME** (mercato di Chivasso) - Prezzi al chilo, vivo, franco mercato:

Buoi piemontesi 400-440; vacche di 1ª cat. 300-380; vacche di 2ª cat. 230-280; vitelloni da latte (1ª cat.): 410-460; vitelloni piemontesi (1ª cat.) 550-600; vitelloni piemontesi (2ª cat.) 490-540; vitelli piemontesi 660-950; vitelli piemontesi 1ª cat. 610-650; sanati piemontesi da carne 950-1300.

Suini 290-300; capre 140-210; pecore 200-250; polli ; galline 500-600; conigli 600-650.

**CEREALI** (mercato di Vercelli) - Prezzi lire al quintale:

Frumento tenero 6600-6900; granturco ibrido 5300-5500.

Risoni comuni 9200-9800; Balilla 9200-9800; Marratelli 9200-10.000; Rizzotto 9300-10.000; Arborio 9400-10.000.

raffinati: comuni 14.200-14.800; Maratelli 15.700-16.200; Rizzotto 15.700-16.200; Arborio 16.400-16.900.

**FORAGGI** (mercato di Vercelli) - Prezzi lire al qli:

Fieno maggengo da prato 1800-2000; paglia frumento e segala 1400-1600; paglia di 900-1100.

**VINI** (mercato di Asti) - Prezzi in lire al quintale:

Barbera di 11,5-12 gradi: 9450-10.600; barbera superiore di 12-13 gradi: 11.100-13.100; grignolino extra 19.850-22.350; freisa dolce 11.500-13.000; bonarda d'Asti 13.000-14.000; malvasia 10.000-11.000; dolcetto 10.650-12.000; uvaggio Monferrato di 10-11 gradi: 7050-8000.

## Mostra della fragola oggi a Sommariva Perno

Alba, 8 giugno.

(*g. f.*) Si svolgerà domani a Sommariva Perno la tradizionale mostra-mercato della fragola. Quest'anno il prodotto è di ottima qualità; i prezzi oscillati dalle 200 alle lire chilo.

Nell'ambito della sagra della fragola state organizzate manifestazioni di carattere sportivo artistico.

## Stanziati altri sette miliardi per concedere integrazioni al prezzo dell'olio d'oliva

Roma, 8 giugno.

Il ministro dell'Agricoltura, Restivo, presidente dell'Azienda di Stato gli interventi nel mercato agricolo (Aima), ha disposto un'ulteriore assegnazione di fondi per un ammontare complessivo di 7 miliardi e 72 milioni di lire a favore degli ispettorati provinciali dell'alimentazione, per il pagamento dell'integrazione di prezzo dell'olio di oliva di produzione 1967-68.

Il totale dei finanziamenti disposti dall'Aima nell'attuale campagna olearia per la liquidazione delle domande di integrazione presentate produttori, ha sinora superato l'importo di miliardi.

Gli organi periferici sono stati informati che ulteriori assegnazioni saranno disposte in rapporto alle segnalazioni dei fabbisogni. *(Ag. Italia)*


SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a.

SEDE LEGALE: TORINO

CAPITALE SOCIALE L. 360.000.000.000

gruppo IRI

**LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

Sotto la presidenza del prof. ing. Giovanni Someda si tenuta in Torino il giugno 1968 l'Assemblea ordinaria straordinaria della Società.

Erano presenti o rappresentati 5.117 azionisti, per complessive 127.537.108 azioni, pari al 71 % del capitale sociale.

Gli azionisti hanno approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 1967 un utile di 26,7 di lire, nonché la distribuzione di un dividendo lordo L. 140 per azione da nominali L. 2.000, pari al 7 % sul valore nominale. In sede straordinaria, l'assemblea ha deliberato:

di aumentare capitale sociale L. 360 miliardi a L. 400 miliardi, e quindi di L. miliardi mediante:

— L. 25 miliardi mediante emissione n. 12.500.000 azioni del valore nominale di L. cadauna, godimento 1° gennaio 1968, da offrire in opzione agli Azionisti nel rapporto di n. 5 azioni nuove ogni n. 72 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario L. 2.000 oltre L. a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;

— L. 15 miliardi mediante emissione di n. 7.500.000 azioni del valore nominale L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1968, da assegnare gratuitamente agli Azionisti nel rapporto di n. 1 nuova ogni n. azioni possedute, trasferendo a capitale sociale eguale importo dalla riserva legge 6 dicembre 1952, n. 1643;

di trasferire alla riserva legale, per suo opportuno adeguamento in correlazione all'operazione di aumento gratuito del capitale sociale, l'importo di L. 1.000.000.000 della riserva legge 6 dicembre 1952, n. 1643.

Il Consiglio post-assembleare ha nominato Presidente della Società il prof. ing. Giovanni Someda; Vice Presidenti il prof. Paolo Ricaldone e il dott. ing. Carlo Perrone. Amministratore Delegato Società è l'ing. Carlo Perrone.

**LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI**

Dieci anni trascorsi quando la telefonia in concessione, raggiunto un più razionale assetto organico e funzionale e rinnovandosi gli impegni Convenzione, ebbe accelerato ritmo nell'attività destinata a realizzare — tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle regioni centro-meridionali e isole — l'armonico ed equilibrato sviluppo del servizio che costituisce, al contempo, premessa e manifestazione progresso nomico e sociale di una moderna collettività. Gli incrementi d'impianti e d'utenza, attestano il lavoro compiuto: 3,3 milioni di numeri di centrale, 8,4 milioni km cto di reti urbane, 3,3 milioni km cto di rete extraurbana, 3 milioni di abbonati, 4,2 milioni di apparecchi e, infine, raggiunta densità di 13,15 apparecchi ogni cento abitanti a fronte di 5,62 a fine 1957.

L'imponenza delle realizzazioni trova sintesi espressiva nell'entità degli investimenti del decennio: circa 1.000 miliardi di lire, di cui 276 miliardi nel Mezzogiorno.

Il 27 febbraio del corrente anno, con la stipula della Convenzione aggiuntiva tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la SIP, si sono concluse positivamente trattative per l'instaurazione di nuovi e più efficienti rapporti tecnico-funzionali tra l'Amministrazione di Stato e la Concessionaria. La Convenzione aggiuntiva costituisce un avvenimento di grande rilievo per lo sviluppo della telefonia italiana e per il progresso del Paese, in quanto sancisce la intesa — stabilendo modalità e termini — per l'attuazione entro piano di integrale automatizzazione del servizio telefonico italiano approvato dal CIPE il novembre piano è prevede, in sintesi, la realizzazione della teleselezione da utente senza attesa fra qualsiasi località della rete nazionale.

Il assetto è destinato ad assicurare anche più celere miglioramento del servizio nei collegamenti con le località minori ed in modo particolare dei Nord e del Centro con il Mezzogiorno e con le Isole. Inoltre sarà possibile la interconnessione automatica del sistema telefonico italiano, attraverso i centri nazionali di Roma e Milano, con la rete internazionale europea mondiale.

L'attività costruttiva si è svolta, nel 1967, in conformità con il relativo programma predisposto per l'esercizio, pur con i dovuti adattamenti imposti dall'evoluzione delle situazioni di fatto.

Le principali voci d'impianto hanno presentato i seguenti incrementi: 362.869 numeri di centrale (6,7 %); 1.132.282 km cto di reti urbane (9,9 %); 4 km cto di extraurbana (12,4 %). Al 31 dicembre 1967 le relative utenze pertanto seguenti: 5.785.921 numeri di centrale; 12.593.178 km cto di reti urbane; 4.162.664 km cto di rete extraurbana. L'automatizzazione integrale del servizio nell'ambito distrettuale è stata totalmente realizzata sia regioni centro-settentrionali sia in quelle meridionali, fatta eccezione soltanto per poche centrali manuali che saranno comunque automatizzate nell'anno in corso. L'indice di automatizzazione delle centrali urbane ha così raggiunto il livello del 99,9 % per la SIP nel complesso.

L'investimento globale della nel 1967, è di L. 149,7 miliardi.

Nel 1967 sono pervenute domande di collegamenti, un aumento del 6,3 % rispetto a quelle (550.000) 1965, in parallelo si è sviluppato, nei tecnicamente consentiti dalla capacità degli impianti, l'incremento netto dell'utenze, che ha raggiunto nell'anno la 348.242 unità (7,2 %), a fronte del previsto aumento dell'ordine di unità e dell'incremento di unità verificatosi nel 1966.

La consistenza degli abbonati, superato il traguardo dei cinque milioni, nel corso del 1967, ma di 5.211.438 unità a fine esercizio. Il totale degli apparecchi in servizio — collegamenti principali e apparecchi supplementari — era, al 31 dicembre 1967, di 7.059.019 unità (6.459.309 a fine 1966) con incremento netto nell'anno di 589.710 unità (9,1 %).

L'Italia si è collocata pertanto al posto nella graduatoria internazionale per numero di apparecchi in servizio. La densità telefonica, espressa da di apparecchi ogni cento abitanti, risultava pari al 13,15 % a fine 1967 (12,13 % a fine 1966); l'aumento di un punto, conseguito nell'anno, è superiore a quello medio europeo punti) ed è il massimo tra quelli verificatisi in Italia negli ultimi dieci anni. L'indice di automatizzazione del servizio urbano, praticamente del 100 %, pone il nostro Paese, anche sotto questo aspetto, ai primi posti della graduatoria internazionale.

Nell'esercizio 1967 il traffico extraurbano ha avuto anch'esso un andamento favorevole — con 829,7 milioni di unità di servizi sociali e miste — superiore di oltre 100 milioni di unità di servizi (13,7 %) al volume di traffico svolto nel 1966. L'indice di automatizzazione del servizio extraurbano sociale — espresso dal rapporto tra unità di sazioni teleselettive sociali ed il totale delle unità di conversazioni sociali — è salito, nel 1967, al 90,4% (85,6 % nel 1966).

I lavori realizzati nel Mezzogiorno, nel 1967, hanno richiesto un investimento globale di L. 48,4 miliardi, corrispondente al 32,3 % dell'investimento complessivo della SIP per l'intero territorio nazionale.

I tassi di sviluppo delle principali voci di impianto e dell'utenza hanno superato largamente, anche nell'esercizio 1967, quelli corrispondenti delle regioni centro-settentrionali. L'incremento degli abbonati è stato di 108.564 unità, pari all'11,2 % (5,2 % nelle regioni centro-settentrionali) e la consistenza a fine era di 1.074.902 unità. Il traffico extraurbano totale, 153 milioni di unità di servizi sociali e miste svolte nell'anno, presentato incremento di 25,3 milioni di unità rispetto al 1966; il traffico teleselettivo, in particolare, si è sviluppato con un tasso d'incremento del 31,2 % rispetto all'anno precedente. Entrambi gli incrementi hanno superato i corrispondenti tassi registrati nelle altre regioni italiane.

L'indice di automatizzazione del traffico extraurbano sociale è salito, nel 1967, al 87,2 % (79,5 % nel 1966); l'automatizzazione integrale del servizio nell'ambito distrettuale è praticamente totale.

Predisposto nell'ambito degli indirizzi cui è ispirata l'attività delle aziende del Gruppo IRI, il programma quinquennale 1968-1972, che si innesta sul precedente programma 1967-1971 na rappresenta naturale prosecuzione, prevede investimento complessivo notevolmente superiore a L. 700 miliardi, con i seguenti obiettivi d'incremento impianti: 2.000.000 numeri di centrale; 6.250.000 km cto urbane; km cto di rete extraurbana. A fine 1972, si dovrebbe raggiungere densità 18,7 apparecchi ogni cento abitanti, un incremento 5,6 punti rispetto a quella di fine 1967.

Il programma sviluppo per l'esercizio 1968 — parte integrante di quello quinquennio 1968-1972 — è frattanto in corso di regolare attuazione. I suoi principali obiettivi si sintetizzano nei seguenti incrementi d'impianti e d'utenza: 380.000 numeri di centrale (6,6 %); 1.250.000 km cto reti urbane (9,9 %); 435.000 km cto di extraurbana (10,5 %); 365.000 abbonati (7 %); 270.000 apparecchi supplementari (14,6 %).

L'investimento globale previsto per il 1968 è di circa L. 155 miliardi, di cui circa L. 48,5 nel Mezzogiorno.

**AVVISO AGLI AZIONISTI**

**In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria straordinaria degli azionisti del 3 giugno 1968, la delle Società ha stabilito di dare corso alle seguenti operazioni:**

**DEL DIVIDENDO ESERCIZIO 1967**

**dal giugno in ragione di L. 140, al lordo della ritenuta di legge, per azione da nominali L. 2.000;**

**Il pagamento sarà eseguito secondo le modalità stabilite dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, della cedola n. 6, presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola 34 (Servizio Titoli), e in Roma, Via Gianturco 2, presso la STET - Società Finanziaria Telefonica in Torino - Piazza Solferino 11, e in Roma, Via Arcangelo Corelli n. 10 nonchè presso le consuete Casse incaricate.**

**AUMENTO CAPITALE SOCIALE da L. 360.000.000.000 a L. 400.000.000.000 per complessive L. 40.000.000.000 come segue:**

**a) emissione di n. 12.500.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cad. godimento 1° gennaio 1968, per un importo complessivo L. 25.000.000.000, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di 5 azioni nuove ogni 72 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario L. 2.000 oltre a L. 100 a titolo di conguaglio dividendo e rimborso e, quindi, al complessivo L. 2.100 per azione da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;**

**b) emissione n. 7.500.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cad. godimento 1° gennaio 1968, per un importo complessivo di L. 15.000.000.000, in assegnazione gratuita agli azionisti nel rapporto di 1 azione nuova ogni 24 azioni vecchie possedute.**

**Il diritto opzione e di assegnazione potrà essere esercitato, presso le Casse della Società e le consuete Casse incaricate, mediante presentazione dei certificati per la stampigliatura e lo stacco rispettivamente della:**

**— cedola n. 7, rappresentativa del diritto di opzione pagamento;**

**— cedola n. 5, rappresentativa del diritto di assegnazione gratuita.**

**A norma 3° comma dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, ritenuta acconto o di imposta dovuta in sede di assegnazione delle gratuito.**

**L'operazione di aumento del capitale sociale avrà esecuzione entro i seguenti termini:**

**— diritto di opzione: dal 10 giugno al 5 luglio 1968 compresi presso la Società e le Casse incaricate;**

**— diritto di assegnazione gratuita: dal 10 giugno al 5 luglio 1968 compresi presso la Società o le Casse incaricate; successivamente, solo presso la sede della Società;**

**— raggruppamento dei diritti: sino al 9 luglio 1968 compreso.**

**Per gli azionisti residenti all'estero, il termine per l'esercizio dei diritti di opzione e di assegnazione gratuita e per il raggruppamento dei diritti è prorogato presso le Casse incaricate e abilitate, fino all'11 luglio 1968 compreso.**

**Trascorsi i termini indicati i diritti di opzione saranno privi di valore. L'operazione è eseguibile soltanto sui certificati azionari SIP da L. 2.000; pertanto, gli azionisti che fossero ancora in possesso vecchi certificati SIP rappresentativi azioni da nominali L. 1.200, di certificati VIZZOLA, FCE e TETI, dovranno consegnare, ulteriore ritardo, tali certificati alle Casse incaricate, le quali ne cureranno l'immediata trasmissione per la sostituzione. La Società, al fine di consentire l'esercizio del diritto opzione, provvederà a consegnare con immediatezza i buoni dei diritti spettanti, unitamente a quelli di assegnazione gratuita.**

# ULTIME NOTIZIE

Non [illegible] la scala mobile dei salari

## Il pane aumenta a Parigi Attesi rialzi in tutti i prezzi

**Il classico «sfilatino» da 250 grammi costerà 68 lire invece di 62,50 - Il malcontento si estende alle campagne: disordini a Bordeaux, strade cosparse di zolfo in fiamme - La «Renault» è sempre occupata, i metallurgici continuano lo sciopero**

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, 8 giugno.

Il pane verrà aumentato da lunedì nella regione parigina dal 5 [illegible] per cento, causa il rialzo dei salari, e tutti i prodotti seguiranno inevitabilmente la stessa strada. La popolare «baguette» (250 grammi) costerà 55 centesimi invece di 50, cioè 68 lire invece di 62,5. La maggiorazione sarà del 5 per cento solo per i [illegible] di oltre 700 grammi.

I vantaggi ottenuti grazie agli scioperi non sono ancora applicati che già vengono annullati perché il governo [illegible] ha voluto concedere la scala mobile dei salari chiesta dai sindacati. Perciò il malcontento persiste anche tra i lavoratori che hanno ripreso la loro attività, ed [illegible] funzionamento [illegible] certi servizi pubblici, tra l'altro, non è ancora normale. Gli impiegati postali dei centri di smistamento nelle stazioni ferroviarie si [illegible] rimessi in sciopero per un periodo indeterminato e la distribuzione delle lettere [illegible] di nuovo arenata. Quella dei pacchetti e delle stampe [illegible] addirittura ferma e molte tonnellate giacciono negli uffici.

Il malcontento [illegible] è esteso alle campagne [illegible] ha alle volte carattere violento. Nella regione di Bordeaux i contadini hanno commesso parecchi sabotaggi, abbattuto alberi, pali telegrafici e cosparso di zolfo numerose strade appiccandovi poi il fuoco. Ne è seguito un infortunio [illegible] mobilistico con un morto ed un ferito. Vicino a Parigi, alcune fucilate sono state sparate contro il Palazzo di Giustizia di Melun. E presso Strasburgo [illegible] stata collocata una lastra di cemento sulla linea ferroviaria, con l'intento di fare deragliare [illegible] treno, ma è stata vista a tempo.

Il settore «duro» degli scioperi, però, è tuttora quello della metallurgia, e la direzione delle fabbriche «Renault» ha invitato le organizzazioni sindacali ad una nuova riunione che dovrebbe avere luogo domani mattina per tentare di sbloccare la situazione. Il comitato intersindacale di sciopero [illegible] riunirà dal canto [illegible] nel pomeriggio ed il ministro degli Affari Sociali riceverà lunedì i datori di lavoro della metallurgia. Le fabbriche di Boulogne-Billancourt, infatti, [illegible] sempre occupate dagli operai [illegible] quelle di Flins, sgomberate in seguito all'intervento delle Compagnie repubblicane di sicurezza, [illegible] circondate da importanti forze di polizia.

Stamane, dopo i durissimi scontri di ieri che si conclusero [illegible] una trentina di feriti e parecchie centinaia di fermi, gli operai hanno tenuto un comizio durante il quale hanno chiesto che la polizia venga ritirata. Parecchi studenti partecipavano al co[illegible] ma uno di loro, che voleva prendere la parola, è stato invitato a rinunciarvi, conformemente alle istruzioni impartite dai sindacati comunisti, secondo i quali i dirigenti delle organizzazioni studentesche sono agenti provocatori. Alle accuse [illegible] dei dirigenti universitari [illegible] sponde accusando i sindacati comunisti ed il loro partito di tradire la classe operaia.

E' certo, per quanto riguarda gli studenti, che essi hanno arrecato danni notevoli ai locali occupati. Una visita al teatro dell'Odéon è istruttiva. Quando [illegible] riprenderà l'attività normale alla quale è destinato [illegible] direzione dovrà cambiare prima [illegible] tutto 1500 metri quadrati di tappeti, far ripulire e imbiancare i camerini degli attori, i corridoi, le scale, il retroscena, l'atrio... Le pareti, infatti, sono coperte di scritte e di manifesti. Sono state rotte, inoltre, molte poltroncine, ed i sipari sono stati utilizzati dagli studenti per fabbricare coperte. Sono spariti, [illegible] rovinati, molti costumi e scene, oltre alle collezioni del museo. La spesa minima supererà, si afferma, i 65 milioni di lire, senza contare quella che sarà necessaria per [illegible] pulizia della facciata, imbrattata di scritte e di segni d'ogni specie.

l. m.

*Sulla vetta del Rocciamelone*

## Nozze [illegible] quota 3600 dopo 5 ore di marcia

**[illegible] sposi [illegible] due giovani di Villarfocchiardo - Il rito, nella cappella-rifugio, alla presenza di trenta invitati**

*(Dal nostro corrispondente)*

Condove, [illegible] giugno.

Questa mattina sulla vetta del Rocciamelone, a 3600 metri di quota, Ambrogio Mattoia, di [illegible] anni, tipografo, e Rosanna Baritello, di 22 anni, impiegata, entrambi di Villarfocchiardo, si sono uniti in matrimonio. I due giovani, che sono appassionati di [illegible] lagna (il Mariola fa parte del soccorso alpino di Bussoleno), sono stati seguiti da trenta invitati, tutti appartenenti al Gruppo alpinistico di Villarfocchiardo.

La comitiva ha dovuto superare [illegible] poche difficoltà per raggiungere la [illegible] della montagna. Partita alle [illegible] del mattino, [illegible] portata in [illegible] fino alla località Trucco; da qui è poi proseguita a piedi verso la vetta. La dura marcia, ostacolata dalla [illegible] e dal freddo, [illegible] durata cinque ore. L'ultimo tratto per giungere alla cappella-rifugio del Rocciamelone è stato percorso in cordata [illegible] cresta, in quanto la neve, alla altre un metro, impediva di percorrere la normale via di salita.

Nella cappella-rifugio, [illegible] cinque gradi sotto zero, il matrimonio è stato celebrato da don Oreste Bruno, di 44 anni, pure alpinista, parroco [illegible] Villarfocchiardo. Dopo altre quattro ore [illegible] camminо la comitiva ha fatto ritorno a Novalesa, dove parenti e amici attendevano per il pranzo

g. d.

**«La Stampa» di oggi [illegible] giugno 1968 è uscita [illegible] 591.576 esemplari**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questa quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamenti Diffusione

### Stato Civile di Torino

NATI — Cappelli Pieranna; [illegible] Massimo; Vitaloni Roberto; Carbini Maria; Chiabotto Mariella; Fanelina Diego; Solazzo Walter; Mas[illegible] Enrico; Gazi Bruno; Ghione Monica; Pardacci David; Piampiano Anna; Nasso Annunziata; Biane Luisella; Vaina Marino; Camassa Giovanna; Orditto Aldo; Oltobrino Gian Piero; Simoncelli Cristina; Pierobon Renata; D'Angelo Maria; Marsala Maurizio; Brucato Maria; Rosso Enrico; Romeo Riccardo; Rossetto Barbara; Ruocco Marinella; Racci Paola; Di Cuonzo Maria; Carnemolla Laura; Brancaleone Erwin; Cusenza Giuseppe; Coriese Lodovico; Gioiellina Lorena; Insalaco Maurizio; Lango Jonata; Denicola Silvio; Acerbi Stefano; Colonna Lorenza; Addonisio Franco; Capuana Antonella; Valpreda Luca; Pellegrino Francesco; Barbon Walter; Barbon Susanna; Marchisa Riccardo; Carino Amalia; Gavran Paola; De Marchi Nadia; Mirarchi Francesco; Alfarano Paola; Bonamici Paolo; Firino Angelo; Firino Salvatore; Ughetto Maria; Nicola Stefano; Fatibene Lorenzo; Lattuchella Matteo; Pastore Roberto; De Franceschi Andrea; Brunetti Marco; Enna Roberto; Zingariello Giuseppe; Zingariello Enzo; Barbieri Andreina; Casasco Enrico; Corona Gabriella; Palmieri Massimo; Caminiti Massimo; Ferraroli Delmo; Lumbardo Antonietta; Guagliardo Antonietta; Rossello Roberto; Anello Andrea; Tettoni Mario; Bertaglia Renato; Capato Maurizio; Actis-Dato Sergio; Giuliino Isabella; Galiazzo Roberta; Pimazzoni Roberta; Lo Freddi Maurizio; Piassio Maria; Tagliente Giulia; Ziccardi Marilena; Giurgolo Anna; Tumsich Filippo; Caru[illegible] Maurizio; Marzano Giuseppe; Maiorano Rosanna; [illegible] Laura; Musso Enrico; Pinos Paola; Lombardo Gianpaolo; Rabaioli Stefania; Sartori Mara.

MORTI — Gamba Anselmo, di [illegible] 79, nato a Torino, pensionato, abitante [illegible] via Modena [illegible]; Olivieri Nicola, a. 47, Matera, operaio, v. Mombarcaro 61; Gagliardini Oreste, a. 79, Casale Mont., pensionato, v. [illegible] 19; [illegible] Massimino, a. 56, Chiomonte, pensionato, c. Racconigi 54; [illegible] Antonio, a. [illegible] Ortanova, pensionato, v. Banfo 55; Marocco Antonio, a. 70, Torino, commerciante, v. Artisti 16; Torassa Domenico, a. 71, Pralormo, pensionato, v. Don Grazioli 21; Quaglia Caterina, ved. Rolandi, a. 87, Torino, pensionata, v. Felicita di Savoia 8; Antonetti Annunziata ved. Rocchi, a. 98, Velletri, casalinga, v. Taggia 28.

Deceduti in ospedale: Rancolla Adelaide in Castagno, a. 56, Castiglione Tor., casalinga; Bellotto Alessandro, a. 48, Costabissara, artigiano; Gatti Maria ved. Cellerino, a. 87, Alessandria, casalinga; Arrò Catterina ved. Lesi, a. 79, Front, pensionata; Colucelo Maria Giuseppina ved. Alvaro, a. 71, Roccella Jonica, casalinga; Moretti Elsa in Depen, a. 53, Crocella [illegible] Montello, casalinga; Boronati [illegible] ved. Donati, a. 93, Crema, pensionata; Gabutti Massimo, giorni 1, Torino; Barruscotto Eligio, a. 61, Balzola, commerciante; Vignati Natalina, a. 72, Lesa, pensionata; Giacoletti Argia ved. Sedrati, a. 68, Vercelli, pensionata; Tagliante Carlo, a. 67, Piobesi Torinese, materassaio; Tricarico Giuseppe, a. 77, Napoli; Mari Giacomo, a. [illegible], Varese, impiegato; Rubino Corradina in Mauro, a. 38, Noto, casalinga.

Nati 96 - Matrimoni 22 - Morti 24.

[illegible] mancato ai suoi cari

**Giuseppina Pregliasco ved. Ocelessandri**

La piangono la mamma, la figlia Franca col marito Valentino, il patrigno, nipotini. Funerali oggi ore 17,30 in Givoletto. Le presente si partecipazione e ringraziamento.

— Givoletto, 9 giugno 1968.

Nel triste anniversario della scom[illegible] del

PROF. DOTT.

**Cesare Ciordano**

la Famiglia lo ricorda con profondo, affettuoso rimpianto. S. Messa lunedì 10 giugno, ore 18, nella Chiesa del SS. Angeli Custodi.

— Torino, 9 giugno 1968.

I famigliari profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro indimenticabile

**Giuseppina Sturnia nata Capo**

ringraziano tutti coloro che, di persona, con scritti e preghiere vollero partecipare al loro immenso dolore. S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21, 3 luglio ore 9

— Torino, 2 [illegible]

Mentre partecipava alla prova di una competizione internazionale che tante volte l'aveva vista vincitore, offriva all'automobilismo la sua giovane esistenza

**Lodovico Scarfiotti**

vittima della sua intensa passione sportiva. Straziati ne danno la dolorosa notizia il padre, la madre, la moglie, i figli Luigi ed Edoardo, la nonna, le zie ed i cugini.

— Pontecasnati, 8 giugno 1968.

In seguito a tragico incidente è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Lodovico Scarfiotti.**

Ne danno il triste annuncio la moglie Nicoletta Ciardi e i figli adorati Luigi ed Edoardo.

— Roma, 8 giugno 1968.

La FIAT si unisce all'unanime cordoglio per la scomparsa del valoroso campione dell'automobilismo

**Lodovico Scarfiotti**

Associandosi al dolore dei familiari con vivissime condoglianze e nel ricordo del Nonno Lodovico Scarfiotti che fu tra i Pionieri dell'automobile a fianco di Giovanni Agnelli nella costituzione della Fiat.

— Torino, 9 giugno 1968.

Luisa Scarfiotti Setari ed i figli Giovanna con il marito comandante Giuseppe de Vergottini, Ferdinando ed Emanuele piangono il loro adorato nipote e cugino LODOVICO.

— Roma, 8 giugno 1968.

Thea Scarfiotti Martiny ed i figli Gianluigi con la moglie Franca Bonghini Baldocchi, Fabrizia con il marito Roberto Morra di Lavriano, Ornella con il marito Giancarlo Vaccari piangono il loro amatissimo nipote e cugino LODOVICO.

— Torino, 8 giugno 1968.

Ida Bonignelli si unisce al dolore dei familiari per la tragica scomparsa dell'amatissimo LODOVICO.

— Roma, 8 giugno 1968.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Direzione e il Personale tutto dell'Automobil Club di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del campione

**Lodovico Scarfiotti**

— Torino, 8 giugno 1968.

Carlo Mario Abate, unitamente a mamma e Gabriella, costernato piange il caro amico e compagno di tante corse

**Lodovico Scarfiotti**

— Torino, 9 giugno 1968.

E' mancato [illegible] Suoi cari il

**Prof. Luigi Zanini**

Scultore Pittore

proposto per il titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, la figlia Marianna con il marito Adriano Marini ed il figlio Marco e parenti tutti. Ringraziamenti al Prof. Massobrio e al Dott. Luciano De Maria e a tutto il Personale dell'Ospedale per l'assidua assistenza prestata. Funerali lunedì 10 corr. ore 8,45 dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 giugno 1968.

Dirigenti e Personale tutto della Visurgis Italiana SpA partecipano al dolore del Procuratore Generale Adriano Fiorini per l'improvvisa scomparsa del suocero

**Prof. Luigi Zanini**

— Torino, 8 giugno 1968.

L'Organizzazione Visurgis Europea prende parte al dolore del Procuratore Generale Adriano Fiorini per la improvvisa perdita del suocero

**Prof. Luigi Zanini**

— Torino, 8 giugno 1968.

La Visurgis A. G. di Zurigo partecipa al lutto del Procuratore Generale della Visurgis Italiana SpA per la scomparsa del

**Prof. Luigi Zanini**

valente collaboratore della Società.

— Torino, 8 giugno 1968.

La Hoexterscha Gummistaedtebik Emil Arntz, Hoexter (Germania) prende parte al dolore del Procuratore della Visurgis Italiana per la perdita del

**Prof. Luigi Zanini**

— Torino, 8 giugno 1968.

E' improvvisamente scomparso

**Luigi Rossi**

anni 63

Lo annunciano la moglie Miranda Bonello Anton, la figlia Angela col marito. Funerali 10 giugno ore 14,30 partendo da via Napione 21.

— Torino, 8 giugno 1968.

I Fratelli Messe ed il Gruppo Carrara partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

**Maestro Luigi Rossi**

— Torino, 8 giugno 1968.

Gli amici Musicisti e Collaboratori: Landi, De Grandys, Caruso, Scrivano, Barbiano, Zerani, Rosso, Bertona, Fasero, Gariazzo, Rusio, partecipano costernati al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Luigi Rossi**

— Torino, 8 giugno [illegible].

Il giorno 8 corr. è serenamente spirato il

**Dott. Ing. Benedetto Durio**

Ne danno il doloroso annuncio i figli Paola con il marito Giulio Anselmetti ed i figli Anna, Marco, Luisa e Andrea; Aurelia con la moglie Adele Delvecchio e i figli Massimo, Elena e Michele; la sorella Maria Gianello e famiglia, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Chivasso domani domenica, 9 corr., alle ore 16.

— Chivasso, 8 giugno 1968.

Ogni improvvisamente è mancata

**Margherita Renaldi in Domenino**

Lo annunciano afflitti dal dolore il marito Giuseppe, la figlia Liliana, il genero Alfredo Cassardo, gli adorati nipotini Enrico e Luisa e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mar[illegible] Parrocchia di Costa di Cumiana lunedì ore 9,30.

— Cumiana, 8 giugno 1968.

Martedì 11 giugno, alle ore 7, nella Parrocchia della Madonna degli Angeli, verrà celebrata una S. Messa nel secondo anniversario della dipartita di

**Alfonsina Demaria in D'Agostino**

La Famiglie ringrazia quanti vorranno intervenire al Sacro Rito.

1967 1968

**Marina Stefani ved. Cilodi**

1964 1966

**Carlo Giuseppe Cilodi**

Nulla può colmare il vuoto che avete lasciato, nulla potrà mai lenire lo sconforto, il desiderio rimpianto che vive nei nostri cuori. S. Messa martedì 11 ore 7,30 Maria Ausiliatrice.

— Torino, 8 giugno 1968.

1960 1968

**Arnaldo Franceschelli**

La moglie lo ricorda con immutato dolore. La Santa Messa martedì 11 giugno ore 7 Parrocchia San Mauro.

— S. Mauro, 8 giugno 1968.

1966 1968

**Dott. Luigi Marasso**

sempre ricordato dai suoi cari. Martedì 11 giugno ore 9 Santa Messa Patrocinio S. Giuseppe, via Biffeni.

— Torino, 9 giugno 1968.

La Famiglie Balocco, Allasni, Dannoa commossa per la sincera dimostrazione di affetto tributata al loro Caro

**Giovanni Balocco (Lino)**

ringraziano sentitamente tutti quanti hanno partecipato al loro dolore e si associano per l'inestimabile dei necrologio. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 4 luglio alle ore 9 nella Parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21).

— Torino, corso Regina Margherita 278, 9 giugno 1968.

Santamente è mancato

**Don Luigi Lagutaine**

Sacerdote Salesiano

Angosciati e rassegnati nella Fede ne danno annuncio: i genitori Giovanni Maria Magistrato di Cassazione ed Elena Bellati, le sorelle: Carolina, Enrichetta, Anna Maria, Nicoletta; i fratelli: Padre Felice O. P., Riccardo i cognati, le nipoti e l'affezionata Luisa. Le esequie avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117 (Istituto Edoardo Agnelli).

— Torino, 9 giugno 1968.

Gli affezionatissimi zii Bellati, Soldi; i cugini Bellati, Simioni, Baldi, Rubiolo, Biolli, con le famiglie, partecipano, la scomparsa del caro

**Don Luigi Lagutaine**

Sacerdote Salesiano

e si uniscono al dolore della famiglia.

— Milano, 9 giugno 1968.

Dopo un periodo di sofferenza sopportato con profondo senso cristiano nel fiore della vita intesa come donazione e servizio apostolico, è ritornato a Dio il Salesiano

SAC. PROF.

**Don Luigi Lagutaine**

Con profondo e rassegnato dolore lo annuncia la Comunità Salesiana dell'Istituto «Edoardo Agnelli» unitamente ai genitori, parenti ed amici. I funerali si svolgeranno nell'Istituto Salesiano C. Agnelli - corso Unione Sovietica 312, Torino, alle ore 9 di lunedì 10 giugno p. v.

— Torino, 8 giugno [illegible].

La Comunità [illegible] dimentica [illegible] quanto ha ricevuto in amore e pensiero lo ricorda con affetto e gratitudine.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato l'

AVV. DOTT.

**Alfredo Bertoldi**

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Melda e i figli Carla e Giorgio. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,15 nella Parrocchia della Beata Vergine della Grazie (Crocetta) partendo alle ore 10 dalla Clinica Fornaca.

— Torino, 8 giugno 1968.

Tutto la Scuola media e Juvara e - sede e sezione staccata «Mistrietta» - prende viva parte al lutto che ha colpito la prof.ssa Carla Bertoldi e famiglia per la morte del padre

**Avv. Alfredo Bertoldi**

— Torino, 8 giugno 1968.

I Signori:
Brigitte Deslex Muff
Alessandro Albrici
Ing. Remo Bianco
Arturo Calandra
Ing. Benedetto Cimmelo
Corrado Cattelino
Carla Ferraro
Rosalia Tilloo ved. Vottero
Liliana Raynerl

e rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia del compianto

**Avv. Alfredo Bertoldi**

— Torino, 8 giugno 1968.

La famiglia Tozza partecipa [illegible] grave lutto dei familiari per la straziante perdita di

**Daniela Ossola**

— Torino, 9 giugno 1968.

Il Preside, gli Insegnanti, tutti i Compagni della 4ª Sc. A. del Collegio San Giuseppe, sono vicini a Franco Ossola nel lutto che l'ha tragicamente colpito.

Aida Zappata e figlie sono vicine a Piera nel suo dolore.

Domenico e Maristella Iaccarino partecipano commossi al dolore della famiglia Coccino.

Lucia e Renato Morino partecipano al grande dolore di Piera e della famiglia Pognone.

Famiglia Gabetto partecipa con profondo dolore alla scomparsa di DANIELA.

Giorgio e Giulia Billignandi
Nena ed Annamaria Napoli
Lidia Richetto ved. Generale Ranzzini

accorati piangono l'amico fraterno

[illegible]. Raffaele Stranges

— Torino, 8 giugno 1968.

Presidente, Commissione Amministratrice, Dirigenti e Personale tutto della Cassa Soccorso A.T.M. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Dott. Raffaele Stranges**

e ne ricorderanno l'opera di stimato medico pediatra.

— Torino, 8 giugno 1968.

Gli assistiti Peralta, Paris, Maurino e Maccagnati partecipano al dolore della famiglia Stranges.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Primo Vergano**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i generi, la nipotina e parenti tutti. La cara Salma partirà alle ore 14 di lunedì 10 giugno dalla Nuova Astenieria Martini per Rivoli ove avverranno i funerali.

— Torino, 8 giugno 1968.

E' volata in cielo l'anima buona di

**Antonietta Trisoglio**

Medaglia d'oro alla P. I.

La piangono il fratello Mito, la sorella Giovanna col merito Luigi Arcomano, le nipoti Giovanna, Piergiorgio, Milena, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 corrente alle ore 11 in Lu Monferrato.

— Lu Monferrato, 9 giugno 1968.

Elena Viglino partecipa al dolore di Ester e Sandra per la scomparsa del

**Dott. Luigi Bava**

— Torino, 8 giugno 1968.

Nel quarto anniversario della morte di

**Rag. Sergio Legati**

con immutato rimpianto lo ricordano la moglie, i figli e i parenti tutti. Una Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 10 giugno 1968 alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Filippo a Fossano.

— Torino, 9 giugno 1968.

10° ANNIVERSARIO

**Battista Baravalle**

La moglie nella luttuosa circostanza, con affetto lo ricorda. S. Messe lunedì 10 giugno, ore 8,30 e 7,30, Parrocchia S. Stefano: 8,30 al Cimitero.

— Villafranca Piemonte, 2-6-1968.

GIUGNO 1967 GIUGNO 1968

**Caterina Cochis**

[illegible] Savengo

I suoi cari la ricordano a quanti la vollero bene. Santa Messa il 15 giugno 1968 ore 17 Parrocchia Santo Natale, via Goriizia 172

— Torino, 9 giugno 1968.

1957 1968

**Mario Riva**

Moglie e figli lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

— Torino, 9 giugno 1968.

1962 1968

**Melly Doglio n. Scarrone**

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.

— Torino, [illegible] giugno 1968.

1865 1958

**Luigina Pelissoro Bolley**

vive sempre nel cuore dei suoi cari. Santa Messa 12 giugno ore 9 Patrocinio San Giuseppe.

— Torino, 7 giugno 1968.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Cavalletti, Tagliani, Poliano grate per le dimostrazioni di affetto tributate al

**Dott. Ugo Cavalletti**

ringraziano commossi quanti hanno condiviso il loro dolore. Messe di trigesima 3 luglio ore 8,30 Parrocchia Immacolata Concezione, San Donato 21.

— Torino, 7 giugno 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GEOM.

**Attilio Chiarotta Speranza**

Addolorati lo piangono la moglie Kelli Cauvin, la figlia Lucetta col marito Felice Santagata e la piccola Markas fratello e sorelle, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al fraterno amico Prof. Dott. Mario Pattarelli. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 14,30 partendo dalla Cappella di San Sebastiano.

— Torino, 9 giugno 1968.

Tilina e Concolo Santagata profondamente commossi partecipano al dolore di Kelli e Lucetta.

Didi, Fabio, Roberto partecipano al grande dolore di Zia Kelli e Lucetta.

Nicla e Andrea Galasso si uniscono al dolore della signora Kelli, di Lucetta e Felice.

Partecipano al grande dolore della famiglia Chiarotta Santagata gli amici: Piera Egidi, Maria Grazia ed Erich Kraftenbauer, Faustina Trambupti, Enzo Albanese.

Maurizio e Franco Chiarotta profondamente commossi si uniscono al dolore di Kelli, Lucetta e Felice.

Preside, Professori, Personale, Alunni della Scuola Media «Ugo Foscolo» partecipano vivamente al dolore della professoressa Chiarotta per l'immaturo perdita del CONSORTE.

L'Istituto Trasporti e Strade del Politecnico di Torino prende viva parte al cordoglio dell'ingegnere Felice Santagata e della famiglia Chiarotta Speranza per la scomparsa del Signor

**Attilio Chiaretta Speranza**

— Torino, 8 giugno 1968.

Partecipano personalmente:
Vittorio Zignoli
Cesare Caviglia
Carlo Da Palma
Michele Jemielnikowsky
Gianfranco Capiluppi
Mario Alberto Chierina
Emanuele Sucato.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Magistero di Torino prendono viva parte al dolore della collega Felicita Portalupi per la scomparsa della madre

**Margherita Portalupi Durando**

— Torino, 8 giugno 1968.

L'Istituto [illegible] Filologia Classica della Facoltà di Magistero di Torino partecipa vivamente al dolore della Prof. Felicita Portalupi per la perdita della MAMMA.

Si associano gli amici e collaboratori dell'Istituto:
Tommaso Allasonni
Domenico Bo
Umberto Boella
Arturo Calandra
Gabriella Crema
Silvana De Virgilio
Francesca Giansetti
Piera Giunondi
Pasquale Giuliriés
Giovanna Regalzo
Olga Sappino.

Sono vicine a Licetta e paoli: Liana Gaggino
Mariabiisa Mandina.

Serenamente è mancata

**Vittoria Menzio ved. Cilardi**

La piangono il figlio Beppe, famigliari, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10, ore 8,45, Osp. Mauriziano. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 8 giugno 1968.

Direttore, Dirigenti e Personale tutto della Direzione del Personale RIV-SKF prendono sincera parte al dolore del Geom. Giuseppe Cilardi per la perdita della Mamma Signora

**Vittoria Menzio ved. Cilardi**

— Torino, 8 giugno 1968.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

**Carlo Caligaris**

Impresario Edile

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 giugno alle ore 17 nella Parrocchia S. Margherita.

— Pessano, 8 giugno 1968.

E' cristianamente mancata

**Albina Malino ved. Boscoli**

Le annunciano desolati i figli. Carlo, Liliana e Vina con le rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 10 corr., ore 10,15, da corso Quintino Sella 141.

— Torino, 8 giugno 1968.

E' mancata ai suoi cari

**Rosa Bertola ved. Dova**

La piangono i figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinta, borgata Bricco.

— Balvegllo, 9 giugno 1968.

Cristianamente è mancata

**Alberina Papa n. Prono**

vedova Campisano

Le annuncia angosciate il marito e parenti tutti. La cara Salma sarà trasportata a Roma.

— Lecce, 7 giugno 1968.

Munita dei Conforti religiosi è serenamente mancata

**Lydia Gerbi**

Addolorati ne danno il triste annuncio parenti e amici. I funerali in Rosta lunedì 10 alle ore 9 nella Chiesa S. Michele Arcangelo. Per espressa volontà dell'Estinta non fiori.

— Torino, 8 giugno 1968.

Titolari, Direzione, Collaboratori ULMA S.p.A. si uniscono commossi al profondo cordoglio del signor Chiaffredo Almaretti per la scomparsa della mamma

**Rosa Costa ved. Almaretti**

— Balangero, 8 giugno 1968.

1967 1968

**Dott. Biagio Cavaliero**

La famiglia Lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messe di trigesima 17 giugno ore 9 S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117.

— Torino, 5 giugno 1968.

19-5-1896 5-6-1968

In memoria della compianta

**Candida Spolveretti nata Callone**

Messa in suffragio alle ore 9 del 10 giugno 1968 alla Cr[illegible] Madonna del Carmine, via Del Carmine 3.

— Torino, 4 giugno [illegible].

Nel primo anniversario della scomparsa del

**Dr. Michele Carlo Lerda**

con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore della moglie.

— Torino, 9 giugno 1968.

1966 1968

**Mario Boietto**

vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.

— Trofarello, 9 giugno 1968.

1938 1968

**Marcello Caprioio**

Con immutato affetto i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

— Torino, 8 giugno 1968.

1851 1968

**Giovanni Forneris**

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 9 giugno 1968.

**Paolo Bonetto**

Ricordato nel secondo anniversario.

— Castelnuovo, 9 giugno 1968.

Profondamente commossa per le dimostrazione di affetto tributata al caro

**Adamo**

la famiglia Baldelli ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore, in particolare il sig. Preside, i Professori e i Compagni del Liceo. La Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 9,30 del 26 giugno in S. Alfonso.

— Torino, 7 giugno 1968.

### L'orazione funebre nella cattedrale [illegible] New York

## Le nobili parole d'addio dell'ultimo [illegible] Kennedy

**«Ci diede forza nelle ore difficili, saggezza nelle incertezze, e divise [illegible] noi i momenti di gioia»**

New York, [illegible] giugno.

*Ecco i brani più significativi del discorso funebre in [illegible] di Robert Kennedy, pronunciato stamane dal fratello Edward:*

«Noi lo abbiamo amato [illegible] un fratello, come un padre, come un figlio. Dai suoi genitori, dai suoi fratelli e sorelle più anziani — Joe, Kathleen [illegible] Jack — egli aveva tratto ispirazione per passarla a noi tutti. Ci diede forza nei momenti difficili, saggezza nelle incertezze, e divise con noi i momenti [illegible] gioia. Era sempre al nostro fianco.

«L'amore non è facile da esprimere in parole. Come [illegible] lo [illegible] la lealtà, la fiducia, [illegible] gioia. Ma egli era tutte queste cose. Egli amava [illegible] vita, l'amava completamente ed intensamente...

«Egli ha cercato di suscitare [illegible] coscienza sociale. C'è gente povera, che ha bisogno di aiuto. E noi siamo responsabili verso di loro [illegible] verso questo Paese. Non certo per virtù e per merito nostro, siamo stati abbastanza fortunati da nascere negli Stati Uniti nelle [illegible] condizioni più agiate. Noi pertanto, abbiamo una responsabilità verso gli altri che non stanno bene come noi...

«E' un mondo rivoluzionario quello [illegible] cui viviamo, e questa generazione nostra è [illegible] [illegible] mondo ha posto sulle [illegible] spalle un [illegible] mulo di responsabilità maggiore di qualsiasi altra generazione.

«Alcuni ritengono che [illegible] uomo o una donna soli non possano nulla contro l'enorme vastità dei mali del mondo. Eppure molti dei grandi movimenti mondiali, di pensiero [illegible] di azione, [illegible] nati dal lavoro [illegible] un singolo uomo. Un giovane frate ha dato inizio alla riforma protestante, un giovane generale ha esteso il [illegible] impero dalla Macedonia ai confini [illegible] mondo, ed una giovane donna ha difeso il territorio francese. E' [illegible] un giovane italiano che ha scoperto il nuovo mondo, è Thomas Jefferson, [illegible] 32 anni, che ha proclamato tutti gli uomini uguali.

«Questi uomini hanno mosso il mondo e così possiamo noi tutti. Pochi avranno la grandezza per raggiungere la storia, ma ciascuno di noi può agire per cambiare qualche [illegible] nel mondo, e nell'insieme [illegible] di tutte queste gesta sarà scritta la storia di questa generazione. E' da un numero [illegible] incalcolabile [illegible] atti di coraggio [illegible] [illegible] fede che viene formata la storia dell'umanità. Ogni volta che un uomo difende [illegible] ideale, o agisce per migliorarne altri, o si innalza contro le ingiustizie, egli promuove [illegible] piccola speranza, ed incontrandosi da mille diversi centri d'energia [illegible] di coraggio queste speranze formano una corrente che può abbattere i più robusti ostacoli.

«Pochi sono disposti ad affrontare la disapprovazione dei propri vicini, la censura dei propri colleghi, l'ostracismo della società. Il coraggio morale è un sentimento più raro del coraggio [illegible] guerra [illegible] dell'intelligenza. Eppure [illegible] la qualità essenziale, vitale, per quelli che [illegible] di cambiare quel mondo che solo a malincuore accetta i mutamenti. Ed io ritengo che in questa generazione quelli che hanno il coraggio di affrontare il conflitto morale troveranno amici in ogni angolo del mondo».

(a. p.)

Kathy Fulmer, la giovane che era stata vista vicino all'attentatore [illegible] Robert Kennedy. Si è presentata spontaneamente alla polizia per deporre (Tel. A.P.)

### Inquietante, per Oslo, l'attività sovietica

## Truppe corazzate [illegible] al confine con [illegible] Norvegia

**In allarme tutti i reparti norvegesi - Nella zona si svolgono le manovre della Nato alle quali partecipa un battaglione di alpini italiani**

*(Nostro servizio particolare)*

Oslo, 8 giugno.

Un imponente concentramento di truppe corazzate sovietiche è stato segnalato ieri notte alla frontiera settentrionale della Norvegia. La notizia diffusa ad Oslo, da un'agenzia privata e più tardi confermata da [illegible] portavoce del ministero della Difesa ha suscitato perplessità ed apprensione. Le truppe [illegible] vietiche che comprendono carri armati, artiglieria, veicoli cingolati e autocarri pesanti, si sono schierate lungo [illegible] frontiera della regione Finnmark, che fa parte della Lapponia norvegese sostituendo [illegible] polizia locale ed hanno chiuso il passaggio di Boris Gleb.

Questa cittadina è molto nota in Scandinavia in quanto è praticamente l'unica località ove è possibile passare [illegible] frontiera con l'Unione Sovietica senza bisogno di visto purchè [illegible] soggiorno non [illegible] peri le ventiquattro ore. Boris Gleb dista appena [illegible] chilometri in linea d'aria dalla località ove le truppe della Nato che comprendono anche il battaglione di alpini italiani «Susa», hanno iniziato in questi giorni le manovre denominate *Polar express*.

A Boris Gleb scomparve alcuni [illegible] orsono [illegible] studente americano; qualche [illegible] se più tardi i sovietici [illegible] ciarono che si era tolto la vita in una cella delle carceri di Mosca.

Le truppe sovietiche che si sono ora schierate ai confini della Norvegia, non nascondono affatto la loro presenza e, nelle ultime ore, hanno compiuto numerose manovre tattiche arrestandosi esattamente ai cippi di frontiera. Il ministro norvegese della Difesa, Otto Grieg Tideman, intervistato dai giornalisti, ha detto che l'attività militare sovietica al confine settentrionale della Norvegia *è inquietante* ed ha confermato che i rapporti indicano chiaramente che [illegible] comparse

# ANNUNCI ECONOMICI

*Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11888 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (massimo dieci aggiungendo la stipulazione composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

*Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero di «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.*

*E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

*Avvisi in cornice: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».*

*Esse ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere tassate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**COMMERCIALI** L. 220 per parola

**OTTIMO** prezzo vendesi centrale betoniera compatta da litri 500, pala meccanica a benzina capacità 500 litri. Telefonare 639-252.

**PER** cessazione azienda vendesi macchine utensili per lavorazione lamiere e impianti verniciatura. Telefonare 241-625. 1001

**POMPE** per tutti i liquidi e raccordi. Fait, via Mongrenovo 226, Tel. 331-501. 34309

**VENDO** gru funzionante altezza 18 braccio 16. Telefonare 928-095.

**ARTIGIANATO** L. 220 per parola

A laboratorio artigiano specializzato camiceria uomo affidasi lavoro continuativo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3197 — Torino».

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI** ecc. L. 220 p.p.

A.A.A.

# ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO (15) L. 220 per parola

(Continua da pag. 17)

**GRISSINIFICIO PIPINO & FINO** CERCA ESPERTO IMPASTATORE PRATICO PASTE LIEVITATE E CONDUZIONE FORNI AUTOMATICI. INUTILE PRESENTARSI SE NON IN POSSESSO QUALITA' RICHIESTE. VIA CHAMBERY 80.

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE** CERCA AUTISTA PER GUIDA AUTOVETTURE PRATICO MOTORISTICA, OTTIMA PRESENZA. DETTAGLIARE ETA' POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3259 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA** CERCA PER REPARTO COSTRUZIONI STAMPI PRESSOFUSIONE: ALESUARISTI, FRESATORI, AGGIUSTATORI, RADIALISTI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 3108 — TORINO».

**IMPORTANTE** industria mecc. cerca abile magazziniere pratico distribuzione utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».

**IMPRESA** cerca carpentieri specializzati o cottimisti. Tel. 790-392.

**INDUSTRIA** mobili componibili regione Barca cerca esperti falegnami. Telefonare 352-029. A59051

**INDUSTRIA** profilati accessori auto cerca operaio aiuto collaudo nazionali disegno per particolari in lavorazione. Telefonare lunedì ore ufficio Società Ulma, Beinasco 329-532 int. 20. A58960

**INGRASSO** calze cerca fattorina 16-17enne. Presentarsi via Corte d'Appello 7. A58638

**LABORATORIO** confezioni donna cerca esperta modellista tagliatrice. Telefonare 721-685.

**LABORATORIO** farmaceutico cerca signorina 16-18enne. Presentarsi Livorno 23. A58499

**LATTONIERE** idraulico giovane svelto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino».

**LEGATORIA** cerca operaio pratico maneggio e carico per trasporto pedane e cerca inoltre un operaio di terza categoria da addire al taglio trilaterale. Telefonare 366-531.

**LIZA INDUSTRIA CONFEZIONI IN PELLE ASSUME ABILE TAGLIATORE. TELEFONARE 289-876.**

**MAGAZZINIERE POSSIBILMENTE PRATICO CONDUTTORE ELETTRICI CERCASI. TELEF. 865-872.**

**MANOVALE** pulizia officina cercasi. Telefonare 263-300. A59350

**MEDIA** industria metalmeccanica periferia Torino assume: rettificatore attrezzerie, tornitori in lastra, operatori presso, aggiustatori stampisti. Scrivere: Casella postale 24, Beinasco. A58538

**OFFICINA** meccanica Nichelino cerca fresatore ed aggiustatore attrezzista. Telef. 661-416.

**OPERAI** generici assume industria frigoriferi. Presentarsi S. Mauro, strada Casale 33. 1001

**OPERATORE** per torni, semiautomatici, a copiare, Canavese, revolver lavorazioni in serie, disposto turno, buon trattamento assume officina meccanica zona Mirafiori. Lamia, via Bernardi n. 2. Tel. 342-082 (To).

**OPERATORI** presso lamiera, ricerca Castor spa, via Pavia 70, Rivoli.

**OPERATORI** presso materie plastiche, ricerca Castor S.p.A., via Pavia 70, Rivoli. 21684

**OTTIMO** trattamento a quindicenne fissa per custodia bimbo 2 anni a piccolo aiuto domestico. Telefonare ore 18-20 tel. 693-948.

**PELLETTERIA** borsette cerca ingiatore anche a ore. Pittarello, Santa Giulia 8, telefono 871-719.

**PERSONA** servizio esclusivamente per giorni festivi cerca distinta famiglia. Elevato retribuzione. Richiedesi moralità, referenze. Telef. 775-640.

**PRIMARIA AZIENDA TORINESE SUPERMERCATI ZONA VANCHIGLIA CERCA PERSONALE FEMMINILE VENDITA ALIMENTARI. INUTILE PRESENTARSI SENZA ALTA SPECIALIZZAZIONE. TELEFONARE 342-626.** 24336

**RISERVA** caccia vicinanze Torino cerca guardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino».

**SALDATORE** elettrosaldatore lamierista a ore cercasi. Tel. 390-093.

**SERIA** industria Torino cerca abili piegatori, operai conoscitori disegno. Telefonare 610-875. A59637

**SIGNORA** sola cerca domestica fissa 55enne referenze ottimo trattamento villeggiatura. Telef. 761-724 ore pasti. A59654

**SOC. ELBI CERCA GIOVANI STAMPISTI LAMIERA E MATERIE PLASTICHE-ATTREZZISTI E UN SALDATORE PER RIPORTI SPECIALI. PRESENTARSI LUNEDI' 10 VIA DE AMICIS 76, COLLEGNO.**

**STABILIMENTO** cinture cerca abile mescolatorista gomma. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

**STABILIMENTO** in Nichelino cerca custode coniugi soli. Tel. 620-852.

**TESSITURA** cotoniera assume carica telaio e apprendista tessitura per telai automatici. Tel. 697-002.

**TORNITORE** lastra alluminio cercasi se provetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino».

**TORNITORE** veramente abile cercasi zona Mirafiori. Telef. 323-609.

**TORNITORE** 2ª categoria provetto attrezzista torni revolver assumesi subito officina elettromeccanica. Presentarsi pomeriggio via Ricasoli 28.

**TORNITORI**, aggiustatori 1ª cercansi ottimo retribuzione. Telef. 263-301.

**TUTTOFARE** fisso oppure due serelle referenziate cercansi stipendio. Tel. 681-030 domenica, giorni feriali 553-623 oppure presentarsi Fussdorf via Viotti 1.

**TUTTOFARE** fisso referenziato cercasi ottimo trattamento. Telefonare 767-607. A59907

**VERNICIATORE** abile assume carrozzeria, Pastorino, Sebastopoli 227.

**VERNICIATORE** 2ª categoria cercasi per verniciatura cassoni autocarri. Telefonare 290-564. A59073

**VERNICIATORI** mobili metallici fabbrica regione Barca cercansi. Telefonare 352-029. A57535

**ZONA COLLINARE FAMIGLIA SIGNORILE ASSUME CONIUGI, MOGLIE CUOCA ET LAVORI VARI, MARITO DOMESTICO PATENTATO. RESPONSABILE ANDAMENTO CASA. STIPENDIO PROPORZIONATO, REFERENZIATI. MANOSCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 3161 — TORINO».**

(12) PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

**AFFERMATA** ditta torinese confezioni femminili boutique cerca rappresentante veramente introdotto Piemonte Lombardia Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6683 — Torino»

**AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PER ZONA GIA' AVVIATA VIAGGIATORE ATTIVO PERITO O EQUIVALENTE RESIDENTE TORINO VENDITA MACCHINE PRODOTTI TECNICI AFFERMATI. STIPENDIO PROVVIGIONI RIMBORSO SPESE VIAGGIO AUTO. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3078 — TORINO».**

**EDITRICE** assume subito elementi ambosessi anche primo impiego. Presentarsi c. Mass, D'Azeglio 78, inutile telefonare. 0973

**ESCLUSIVISTI** [illegible] fissaggio e sparo a manuale assumono viaggiatori pratici rami per Piemonte Lombardia Emilia Veneto introdotti ferramenta cantieri, elettricisti, ottimo guadagno massima riservatezza. Dettagliare referenze, posti occupati a «Pubblicità Stampa 6411 — Torino». A57670

**FABBRICA LAMPADARI CERCA RAPPRESENTANTE PER TORINO E PROVINCIA. PRESENTARSI STRADA SETTIMO 95.**

**FOTOSTUDIO** cerca abile produttore per lavoro esterno, assicurasi ottimo trattamento. Telef. 655-960.

**GRANDE** industria cerca rappresentante zona libera, stipendio, percentuale, assicurazioni sociali. Attualmente rapido possibilità carriera; per intervista no. dirigenti appuntamento: mercoledì 12 ore 15 «Hôtel Victtil» Vercelli; giovedì 13 ore 10: «Hôtel Europa» Novara; (venerdì 14 ore 9,30 «Hôtel Principe» Casale M., ore 15 Alessandria «Hôtel Europa»); (sabato 15 ore 9,30 «Hôtel Alcrama» Alba, ore 15 «Albergo Ligure» Torino), domenica 16 ore 10,30 «Hotel Superga», Cuneo.

**IMPORTANTE AZIENDA PROGETTAZIONE COSTRUZIONE MACCHINE E IMPIANTI PER INDUSTRIA CHIMICA, FARMACEUTICA, COSMETICA, ALIMENTARE, CERCA AGENTE CUI AFFIDARE ZONA PIEMONTE. CONTRATTO IN ESCLUSIVA, DOPO PERIODO PROVA DA STABILIRE. RICHIEDONSI: DINAMICITA', LARGA CONOSCENZA DEI SETTORI DI CLIENTELA, AUTO PROPRIA, POSSIBILMENTE DIPLOMA DI PERITO CHIMICO O MECCANICO E RESIDENZA TORINO. INUTILE RISPONDERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: CASELLA 58 T, PUBBLICITA' BATTISTONI, 20052 MONZA.**

**IMPORTANTE** industria alimentare assume venditori 25-30 anni residenti Torino per carica ispettiva. Curriculum riservatezza. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 6518 — Torino»

**IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO RICERCA PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: 1 AGENTE PER CUNEO E PROVINCIA. 1 AGENTE PER ASTI-ALESSANDRIA E PROVINCIA. RICHIEDESI: RESIDENZA IN ZONA, ETA' 25-30 ANNI, AUTO PROPRIA. OFFRESI: INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, CORSO RETRIBUITO DI ADDESTRAMENTO TECNICO COMMERCIALE, INQUADRAMENTO ENASARCO, RETRIBUZIONE MENSILE FISSA OLTRE A COTTIME PROVVIGIONI CON GARANTITO ANNUO MINIMO 2.000.000. INVIARE CURRICULUM CON FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6516 — TORINO».** A59323

**IMPORTANTE** industria cerca piazzisti, porte metalliche ascensoristiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3215 — Torino». A59637

**IMPORTANTE** maglificio confezione esterna uomo ci signora cerca rappresentanti introdotti clientela Piemonte Liguria. Referenziare. Casella Errezeta Pubblicità 200/V, Bologna 40126. 24231

**IMPORTANTE SOCIETA' CERCA VIAGGIATORE PRATICO CONTATTI CLIENTELA SETTORE INDUSTRIALE PER ZONA PROVINCIA TORINO. PRECISARE DATI ANAGRAFICI, STUDI, POSTI OCCUPATI E REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3216 — TORINO».** A59640

**INDUSTRIA** bolleria importanza europea cerca agenti esclusivisti per zone Torino città, buon trattamento et possibilità di affermarsi in azienda in continua espansione. Scrivere precisando numero telefonico a «Pubblicità Stampa 3255 — Torino». 60048

**INDUSTRIA** Torinese aspiratori elettrici cerca rappresentante zona Torino Aosta Cuneo. Scrivere referenziando a Sellet, v.le Giovanni XXIII 15/C, Borgaretto, Torino.

**PIAZZISTI**, lancio collocamento tutte provincie reclamizzato antisudoriforo deodorante piedi, garantito rapida efficacia, cercasi; ottima provvigione. Dott. Pino Cannizzo, Partinico Palermo. 24337

**RAPPRESENTANTE** bene o sollecitamente retribuito residente zona già pratico settore, introdotto, abituato generosa attività cerca per singole province Novara, Varese, Como, Pavia, azienda importanza nazionale produttrice insetticidi ludici cera deodoranti detergenti affini. Cassetta Erezeta Pubblicità 205/E, Bologna 40126.

**SALUMIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE CERCA VIAGGIATORI-AGENTI PER ZONA TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3165 — TORINO».**

**SOCIETA'** vaste aderenze disponendo ufficio attrezzatissimo centro Roma, assumerebbe incarichi fiducia, disbrigo pratiche enti rappresentanze per conto aziende enti ditte serissime. Scrivere: Casella 120 R Sip, Tritone, Roma. 24209

(13) ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

**AFFERMATO** professionista, studioso, piemontese, cultore arte, conoscerebbe laureata, diplomata, residente Torino, capace corrispondere adeguatamente valori umani, intellettuali, scopo matrimonio. Assoluta riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6565 — Torino ».

**AFFETTUOSA** signorina, semplice, onesta, sentimenti elevati, possidente, indipendente, sposerebbe 55-65enne solo, sincerità morale assoluta, adeguate sicure condizioni economiche. Riservatezza, inanonimi, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3081 — Torino ».

**ALTA** snella molto bella ventottenne sposerebbe alta bella presenza ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3219 — Torino».

**CARINA** alta 33enne impiegata sposerebbe distinto colto intelligente attivo, ottima posizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6363 — Torino ». A59676

**CELIBE** 56 anni torinese benestante solo privo conoscenze sposerebbe signorina o vedova sola operaia o pensionata desiderosa aiuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3232 — Torino ». A59676

**CINQUANTOTTENNE** distinto provveniente America conoscerei distinta vedova signorina scopo matrimonio serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ».

**COMMERCIANTE** torinese trentacinquenne, presenza, serio, solida posizione villa auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne semplice colta seria bella presenza, buona famiglia. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6480 — Torino ».

**COMMERCIANTE**, trentacinquenne, ottima posizione, sposerebbe piemontese bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ».

**CONOSCEREI** signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ».

**DAMA** cinquantenne carina proprietaria alloggi in più redditiera risposerebbe blasonato ricco laureato. Dettagliare e: « Pubblicità Stampa 3141 — Torino ».

**DESIDERO** conoscere, scopo matrimonio, signorina, bella, longilinea, colta, di sani principi, anche nullatenente, che sia veramente intenzionata formarsi una serena famiglia. Garantisco, assoluta serietà d'intenti, dirittura morale e onestà ineccepibile, beni immobili, solidità finanziaria, presenza. Costituenti anonimi. Assicurasi desiderando ritorno lettera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3220 — Torino ».

**DIPLOMATA** 26enne ottimo impiego distinta affettuosa amante casa relazionerebbe scopo matrimonio con serio settentrionale età condizioni adeguate. Inanonimi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6491 — Torino ». A59019

**DIPLOMATA** 43enne giovanile carina, sposerebbe alto, cultura, posizione, seriamente intenzionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A53618

**DIPLOMATO** bancario presenza sposerebbe carina massimo trentenne impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6424 — Torino ».

**DIPLOMATO** sportivo, 33enne, sposerebbe carina affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3252 — Torino ». 60036

**DISTINTO** 35enne amante casa famiglia sposerebbe signorina semplice carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6487 — Torino ».

(Continua a pag. 20)

---

**Edil-case**
Corso Vinzaglio 29
angolo Corso Matteotti
Telefono 547502/553483

**VIA NICOLA FABRIZI, 49**
**VENDITA ECCEZIONALE IN ZONA RICHIESTISSIMA**
2 camere, cucinino, bagno 1.350.000 + rate mensili
3 camere, cucinino, bagno 1.950.000 + rate mensili
LOCALI CORTILE CON GARAGE ADATTI MAGAZZINO UFFICI
**VISITE ANCHE FESTIVI**

**VIA ONORATO VIGLIANI 35 interno 15**
GRATTACIELO IN COSTRUZIONE
ALLOGGI SIGNORILI
4 camere, biservizi 6.950.000 mutuo 4.800.000
5 camere, biservizi 10.600.000 mutuo 6.800.000

**CORSO VERCELLI 42-44**
**Posizione commerciale. Tutti i servizi in zona**
3 camere, cucinotto, servizi 8.100.000
4 camere, cucinotto, servizi 10.100.000
Meno mutuo e rateazioni pari affitto

**CORSO POTENZA ang. CORSO TOSCANA**
SU GRANDE PIAZZA POSIZIONE IDEALE
3 camere, cucinotto, servizi
2.450.000 mutuo 5.500.000

**VIA BALTIMORA 49-51**
NUOVO SIGNORILE PALAZZO
Rialzato 3 camere, cucinotto, serv. 5.300.000 + Mutuo
Rialzato 4 camere, cucinotto, serv. 7.250.000 + Mutuo

**CORSO BERNARDINO TELESIO 36**
(CORSO FRANCIA)
**Palazzo circondato da ampie aree verdi condominiali**
**Finiture di pregio**
3 camere, cucinotto, serv. 5.500.000 mutuo 3.600.000
4 camere, biservizi 6.800.000 mutuo 4.800.000
**MASSIME FACILITAZIONI**

*OCCASIONE UNICA*
**VIA ONORATO VIGLIANI 23 interno 9**
POSIZIONE SPLENDIDA IN GRATTACIELO
3 camere, cucinotto, serv. 4.450.000 mutuo 3.000.000
Reddito 5-6% -- Visite 15-17 feriali

***CENTRO RESIDENZIALE TORINO SUD***
**VIA BISCARETTI DI RUFFIA** (a 300 mt. da Corso U. Sovietica) (a fianco FIAT MIRAFIORI-SUD)

Un nuovo modernissimo centro residenziale autosufficiente - Residenza ideale con ampie aree verdi condominiali
Negozi, scuole, parcheggi auto
L'iniziativa di primaria Impresa consente la vendita di alloggi a condizioni di particolare favore

**3 camere, grande cucina, servizi: contanti 2.500.000 rimanenza mutuo**
**UFFICIO VENDITE IN CANTIERE APERTO ANCHE FESTIVI**

---

**SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE**
UFFICIO REGIONALE
TORINO - V. MARIA VITTORIA 1
TELEF. 512.293 - 547.560
1862

**COMPLESSO RESIDENZIALE SANGONE PO**
CORSO TRIESTE 77 - RADIALE PER MONCALIERI
tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - giochi spaziosi per bimbi
**APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI**
Ufficio vendite aperto anche nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20
Telefoni 68.89.87 - 54.75.90

**CON SOLE 610.000 LIRE CONTANTI**

1 camera - cucina - ingresso - bagno - ripostiglio - 6.100.000
2 camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio - 8.900.000
3 camere - cucina - bagno - ripostiglio - 10.500.000

10% contanti
15% da 1 a 20 anni
75% mutuo S. Paolo 30 anni

oppure: garanzia di reddito del 5% annuo per 5 anni con amministrazione gratuita per 3 anni ****** 25% in contanti e 75% mutuo S. Paolo

**COMUNICATO:**
La SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE informa che gli alloggi di cui sopra sono soltanto più disponibili negli edifici contrassegnati con i numeri civici: Via 1° Maggio 2-4 e Via San Giovanni Bosco 22; mentre sono completamente esauriti gli appartamenti di Corso Trieste dal 51 all'81, nonché quelli di Largo Leonardo da Vinci e di Via San Giovanni Bosco dal 4 al 18.
I CLIENTI che desiderano visitare l'appartamento campione arredato durante i GIORNI FERIALI, telefonando al 547.560 POTRANNO essere accompagnati sul posto da nostro personale motorizzato.

---

**ZONA VALENTINO**
**VIA CANOVA 38**
**direttamente impresa vende costruzione altamente signorile appartamenti salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi**
CONVENIENZA

**STUDIO TECNICO Geom. ALDO ABBENA**
VIA AVIGLIANA N. 41 - TORINO
Telefoni: 760.485 - 769.845

**TORINO - Via Brusa ang. via Mazzè**
ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE
TRE CAMERE - CUCINOTTO - BAGNO
RIPOSTIGLIO - CANTINA - SOFFITTA
L. 8.500.000 - MUTUO, FACILITAZ. PAGAMENTO

**RIVOLI - Via Unità d'Italia**
STABILE NUOVA COSTRUZIONE
N. 12 ALLOGGI - CAMERE 58
MAGAZZINI PIANO SEMINTERRATO MQ. 220
COMPLETAMENTE AFFITTATI
VENDESI L. 130.000.000 - REDDITO 5 %
MUTUO 50 % - FACILITAZIONI PAGAMENTO

***RUBIANA***
VENDESI VILLETTE DUE CAMERE
AMPIO SOGGIORNO - CUCINOTTO - BAGNO
TERRENO MQ. 800
MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO
SUFFICIENTI L. 2.500.000 CONTANTI

**RIVOLI - Corso Susa**
VENDONSI ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE
DUE - TRE CAMERE - CUCINOTTO
BAGNO ED ACCESSORI
NEGOZI - MAGAZZINI - GARAGES
MUTUO 40 % - DILAZIONI PAGAMENTO

**fasano**
VIA MADAMA CRISTINA 129
T. 694180-694870 10126 TORINO
...affari centrati!

**"VILLAGGIO CIARMA"**
**RUBIANA (30 Km da Torino)**

Progettista: Geom. Aldo Abbena

Panoramico, domina con ampia visuale i monti che lo circondano, così di pace e di verde, soleggiatissimo. Si distingue per l'eleganza e la armoniosa disposizione delle sue ville in muratura, con facciate in paramano.

**CARATTERISTICHE: soggiorno - 2 camere letto cucinino - bagno - terrazzo - terreno mq. 600.**
**CONTANTI: 3.000.000 - MUTUO: 4.500.000.**
**GIORNI FESTIVI: VISITE IN LOCO**

**VALDELLATORRE**
Terreno 700 mq. circa con costruzione iniziata. Progetto approvato per quattro camere, servizi (155 mq.), ottima posizione. Vende: 5.000.000.

**ALLOGGIO MIRAFIORI**
Recente costruzione, 1° piano: camera, tinello, cucinino, servizi. Libero oppure affittato con buona reddita. Vende: 5.800.000, sufficienti 3.000.000 contanti.

**CASETTA CON LOCALE INDUSTRIALE**
ALPIGNANO. Immobile adatto laboratorio o piccola industria, tutti i servizi. Eventuale terreno adiacente di 5000 mq. AFFITTASI: 90.000 mensili.

**RISTORANTE - ALBERGO CENTRALISSIMO**
Primario locale, ampi saloni, coperti annui: 45.000, camere: 4800 presente. Giro affari: 60.000.000, numerosa clientela turistica. Cede: 35.000.000 dilazionando.

**PROFUMERIA CENTRALISSIMA**
Posizione privilegiata d'intenso passaggio, primaria concessioni, incassa annuo: 10.000.000, utile adeguato. Cede: 7.000.000 (parziale permuta immobiliare).

**OFFICINA**
Specializzata riparazione-manutenzione APPARECCHIATURE IDRAULICHE-OLEOPNEUMATICHE. Attrezzatissima, clientela primaria importanza, ottimo giro affari. Cede: 12.000.000.

**CARROZZINE - LETTINI - GIOCATTOLI**
Unico negozio di zona, arredamento nuovo e modernissimo, posizione d'intenso passaggio, facilità conduzione. Causa malattia, cede: 3.000.000.

**FERRAMENTA - UTENSILERIA**
Posizione particolarmente commerciale, giro d'affari annuo: 14.000.000 incrementabile, minime spese, adatto nucleo familiare. Cede: 5.000.000.

**MEUBLE' PORTA NUOVA**
Modernamente arredato, 30 camere, possibilità ampliamento locali, oltre 10.000 presenze; utile netto: 1.000.000 mensile. Motivi familiari, cede convenientemente.

**CONDOMINIO NUOVO VALENTINO**
VIA MONTE CRISTALLO 6 ANGOLO CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazioni pagamenti. Tel. ufficio 380.507 - 383.925. Visite anche festive.

---

**SIAT** 512.677
CORSO RE UMBERTO 42 545.596

**SIGNORILITA' E CONVENIENZA**
TRA MAGNIFICI VIALI - CORSO LECCE CORSO RACCONIGI E LA ZONA RESIDENZIALE DI VIA LESSONA
**VIA SALUGGIA 6**

2 CAMERE CUCINA GRANDIOSI INGRESSI TERMO - BAGNO
7.500.000 sufficienti 3.300.000 + Mutuo

3 CAMERE CUCINA GRANDIOSI INGRESSI TERMO - BAGNO
9.800.000 sufficienti 4.200.000 + Mutuo

*ESENTE DA TASSE - PERSONALE SUL POSTO PER VISITE*

OCCASIONE CORSO FARINATO angolo GIULIO CESARE NUOVO 2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI 2.500.000 MUTUO 5.900.000

PREZZO AFFARE VIA NIZZA (LARGO DE AMICIS) Signorile 3 camere, cucina, ingresso, tinello - 8.000.000, suff. 2.700.000 + Mutuo

ECCEZIONALE MURI DUE NEGOZI CON ANNESSO ALLOGGETTO - SOTTO PORTICI - ESENZIONE 25ENNALE; GARANZIA ASSOLUTA INQUILINO; REDDITO ASSICURATO; 7.500.000 MUTUO 3.000.000

---

**LOCALE**
PER MAGAZZINO LABORATORIO - OFFICINA PICCOLA INDUSTRIA
**VENDESI**
NUOVA COSTRUZIONE MQ. 375 - FRONTE STRADA DUE INGRESSI
**PIAZZA REBAUDENGO**
Altro locale seminterrato mq. 150 - Divisibile con rampa accesso e box
TELEF. 264.911 - 482.347 ORE UFFICIO

**APPARTAMENTI**
altamente SIGNORILI - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

**Furbatto Immobili**
P.zza Lagrange 1 tel. 544.568

**tecnimmobil**
studio tecnico immobiliare
ti
c. matteotti 10 - telef. 512.562-542.540

**VIA OXILIA 4**
FRA CORSO VERCELLI E CORSO GIULIO CESARE
APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI
2 camere + tinello e servizi - mq. 95
3 camere + tinello e servizi - mq. 120
MUTUO S. PAOLO

**NICHELINO**
(VIA STUPINIGI 54-56)
Alloggi prezzi eccezionali liberi subito - box per auto
1 camera - tinello - servizi
3 camere - tinello - servizi
Suffic. L. 1.000.000 contanti

**LARGO TOSCANA 50**
All'incrocio di due grandi corsi, in signorile costruzione appartamenti a prezzi convenientissimi, ottimi per reddito
**2-3 CAMERE, SERVIZI - SUFFICIENTE 25% CONTANTI PIU' MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI**

**VIA GUALA 123-125**
CONDOMINIO «SAN LUIGI»
Ultimi bellissimi appartamenti a prezzi e condizioni favorevolissime
3 CAMERE E SERVIZI - 4 CAMERE E SERVIZI
SUFF. 25% IN CONTANTI - MUTUO 50% + DILAZ.

**CORSO POTENZA 169 «Condominio Corallo»**
Appartamenti spaziosissimi, rifiniture di lusso
2 camere, servizi - Sufficiente 1.800.000 contanti
3 camere, servizi - Sufficiente 2.800.000 contanti
4 camere, servizi - Sufficiente 3.600.000 contanti
MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

**SETTIMO TORINESE**
VIA CANOVA 5
Alloggi abitabili subito a condizioni eccezionali
1-2-3 camere - servizi
Sufficienti L. 1.000.000 contanti

**VIA ALASSIO 31-33**
2 camere + tinello - cucinotta
Box per auto - minimo anticipo
Mutuo 40% + dilazioni

**COLLEGNO**
(VIA CIMAROSA)
In recentissima costruzione alloggi abitabili subito
2 camere - cucina servizi
MUTUO + DILAZIONI

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per l.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

## Muri negozio

paraggi piazza Castello mq. 150 tre ampie vetrine reddito 7% cedo occasione ottimo sicuro impiego capitale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6449 — TORINO

**DIRETTAMENTE** impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330.210.

**LOTTIZZAZIONE** Parco S. Brigida collina Moncalieri zona panoramica residenziale: piscina, tennis, servizi. Telef. 543.335 ore ufficio.

**NEGOZI** con retro mq. 50-60 e magazzini interni sottostanti mq. 30-30, in signorilissimo stabile nuova costruzione, zona centrale, pressi via Nizza, vendonsi unitamente o separatamente a boxes cortile. Mutuo. Facilitazioni. Telef. 61.556 ore ufficio.

**DIRETTAMENTE** impresa vende alloggi 2-3 camere liberi o affittati corso Taranto - Giulio Cesare. Telef. 894.361.

## ALLOGGI CABINA

PIED-A-TERRE AL MARE

ARREDATO

Sulle spiagge di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura 1 più vani e servizi anche arredati

BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI

IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia COND. « ORNELLA » - Tel. 79.491 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

**APPARTAMENTI** Cavoretto - Ronchi, altamente signorili, 3 camere, salone, doppi ingressi, servizi, ampio giardino, 17 milioni più mutuo 7.500.000. Facilitazioni dirigenti, professionisti. Telefoni 740.630, 690.721.

**TERRENO** precollinare zona residenziale 15 km Torino, acqua, luce, telefono vendesi costruzione villetta. Telefonare 720.156.

## C.RE UMBERTO, 50

TEL. 502.514 - 502.542

immobiliare

## COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

**VIA BARLETTA**
CAMERA - CUCINA SERVIZI L. 2.250.000 MUTUO 2.250.000 VERA OCCASIONE

**PARELLA**
VIA CARLO CAPELLI
Camera - tinello - ingresso bagno - doppi balconi - 2 aria L. 1.600.000 - Mutuo 2.350.000

**CORSO AGNELLI**
ECCEZIONALE: 2 CAMERE TINELLO - TUTTI CONFORTI L. 2.000.000 MUTUO 3.250.000

**CORSO SIRACUSA**
COSTRUZIONE 1965
Ultimi alloggi: 2 belle camere, tinello, cucinino, rifiniture accurate L. 2.100.000 Mutuo e dilazioni 5.250.000

**SE E' VOSTRO INTERESSE VENDERE**
IL VOSTRO APPARTAMENTO O LO STABILE INTERO NOI SIAMO IN GRADO DI RENDERE CONCRETO TALE DESIDERIO. E' IL NOSTRO LAVORO!
NON AVRETE SPESE; MASSIMA DISCREZIONE; ASSISTENZA PROFESSIONALE TELEFONATECI E LA NS/ ORGANIZZAZIONE SARA' A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE

**ESERCIZI**
**AZIENDA** utensilerie meccaniche, ferramenta bulloneria in Piemonte, forte giro d'affari, cedesi.
**BAR RISTORANTE** vicinanze Lago di Viverone 50.000 giornaliere cedesi anticipando 2.500.000.
**GRANDE MAGAZZINO** giocattoli, casalinghi e vari zona centralissima, grande passaggio, attività pluridecennale, cedesi anticipando 20.000.000.
**MERCERIA** in Moncalieri, bene avviata, moderna, zona grande sviluppo, cedesi 3.500.000.
**LAVABECCO** in Carvinia (Valle d'Aosta) moderno, macchina Macstralli, 2 vetrine, forte reddito annuo, cedesi causa maternità.
**TESSUTI E CONFEZIONI** in Aosta, centralissimo, attività ultradecennale cedesi 5.000.000 anticipati.

## C. FRANCIA 2 Bis - Torino

## CONSULEDILE

ELINI 51.23.70/54.56.70

## VIA LANZO 65-67 bis

UNA COSTRUZIONE DI ALTO TONO A PREZZI DI ALTA CONCORRENZA

2 camere - tinello - cucinotto
5.200.000 + 3.000.000 Mutuo

3 camere - tinello - cucinotto
6.800.000 + 4.000.000 Mutuo

ULTERIORI CONVENIENTI DILAZIONI

## Via M. D'AZEGLIO 10-10/9

(1ª traversa a sinistra dopo Municipio Nichelino)

1 camera - tinello - cucinotto da L. 3.600.000
2 camere - tinello - cucinotto da L. 5.500.000

MUTUO E MASSIME DILAZIONI

Recentissimi - Ottimi per abitazione e reddito

## Corso C. CORRENTI 53

ELEGANTE OTTIMA COSTRUZIONE

1-2 camere - tinello - cucinotta - servizi
2.700.000 per camera

FORTE MUTUO + DILAZIONI

UFFICIO VENDITE: CORSO SIRACUSA 40

## Via Tofane ang. Via M. Asolone

SIGNORILITA' E SPAZIOSITA' D'AMBIENTI

GIARDINO CONDOMINIALE

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, servizi

MUTUO 70 %

## Fra il corso Ferrucci e la via P. C. Boggio

in pieno N. Centro Direzionale

1 camera - cucina - bagno libero - rimesso a nuovo
2.800.000 (Suff. 900.000 cont.)

2 camere - tinello - cucinotto
da L. 5.200.000
(Sufficienti 1.800.000 contanti)

QUESTO FRAZIONAMENTO QUASI UNICO E' IN

## VIA VOCHIERI 3 bis

## Corso Corsica ang. Via Vigliani

APPENA ULTIMATI
OGNI COMODITA'

2 camere + tinello + cucinotto
7.600.000 !

FORTE MUTUO

## Corso Sebastopoli 213

COSTRUZIONE DI CLASSE

Salone - 2 camere - cucina doppi servizi da L. 15.000.000

ULTIME OCCASIONI

## BORGO S. PAOLO VIA MOROZZO 16

GRANDE CONVENIENZA

1 camera - tinello - cucinotto 4.100.000
Sufficienti 1.400.000 contanti

## VIA LANZO 153

OCCASIONE UNICA

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO
5.300.000

2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO
7.700.000

MUTUO E FACILITAZIONI MASSIME

## INIZIO VIA AOSTA

SIGNORILISSIMO RECENTE

2 camere - cucina - bagno - ripostiglio
L. 7.800.000 - Sufficienti 2.000.000 contanti

## CORSO G. CESARE (capolinea 10)

MODERNO CONFENIENTISSIMO

2 camere - tinello - cucinotto - bagno
L. 6.800.000 - Sufficienti 2.000.000 contanti

## VIA VALGIOIE 82-84 angolo CORSO TELESIO

Elegantissimi, giardino antistante

2 camere - tinello - cucinotto
Saloncino - 2 camere - tinello

PREZZI CONCORRENZIALI

## OCCASIONI

*TUTTE CON MUTUO O DILAZIONI*

**CORSO CASTELFIDARDO**
3 camere, cucina, doppi servizi completamente rinnovato, casa veramente signorile 8.800.000

**V. VALENTINO CARRERA 82/7**
recentissimo, elegante, 3 camere, tinello, cucinino 11.400.000

**C.SO FRANCIA (c. SVIZZERA)**
Spaziosissimo: 2 camere, cucina, bagno, rimodernato 8.000.000

**VIA POGGIO (c. G. CESARE)**
Soleggiatissimo
2 camere - tinello - cucinino recentissimo 7.400.000

**VIA SOBRERO (CIBRARIO)**
2 camere + cucina - bagno costruzione moderna 9.700.000

**VIA MANZONI**
BORGATA PARADISO
Spaziosissimo: 2 camere, tinello + cucinotto - seminuovo 6.200.000 - Sufficienti 2.000.000

**VIA MUZIO CLEMENTI**
SPAZIOSISSIMO SIGNORILE
1 camera, tinello, cucinotto
L. 3.000.000 + Mutuo

**VIA VALENTINO CARRERA**
*VERAMENTE OTTIMO*
1 camera - tinello - cucinotto
4.600.000 - Suff. 1.500.000
PREZZO INTROVABILE

**VIA FOGAZZARO 24**
PARELLA
1-2 cam., cucina, servizi a partire da L. 3.200.000
Magazzino 100 mq.
Reddito 7%
OTTIME FACILITAZIONI

**VIA MONGINEVRO 260**
RECENTI CONVENIENTISSIMI
2 camere - cucina - bagno
Suffic. 1.400.000 contanti

promozione vendite immobiliari

## gabetti

S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee

Milano
Roma
Varese

## UN'OFFERTA SENZA PRECEDENTI

## CENTRALE FRAZIONAMENTO PALAZZO

aristocratico - signorile - elegante

lussuoso ingresso - scale marmo - ascensore modernissimo - termosifone

## VIA CERNAIA 22

PROPRIO PROSPICIENTE I SECOLARI ALBERI DEL GIARDINO CITTADELLA E

CORSO GALILEO FERRARIS

## STRAORDINARIA OCCASIONE

* **APPARTAMENTI** DI ECCEZIONALE AMPIEZZA E PREGIO

5 CAMERE - GRAND'INGRESSO - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO 8.700.000 MUTUO 20.300.000
6 CAMERE - GRAND'INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO 7.200.000 MUTUO 16.500.000
7 CAMERE - GRAND'INGRESSO - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO 7.900.000 MUTUO 18.000.000
11 CAMERE - GRAND'INGRESSO - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO 25.000.000 MUTUO 29.000.000
13 CAMERE - GRAN SALONE - HALL - INGRESSO - 4 SERVIZI - TERRAZZO - SALOTTI 33.000.000 MUTUO 37.000.000

* **NEGOZI** MASSIMO VALORE PER IMPIEGO CAPITALE ALTO REDDITO

AFFITTATI:
PASTICCERIA - BOUTIQUE - ABBIGLIAMENTO MASCHILE - BAR SU UNA DELLE VIE PRINCIPALI E PIU' SIGNORILI DI TORINO

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

* **UFFICI** RICERCATISSIMI DI MASSIMA CONVENIENZA ANCHE CON SISTEMAZIONE ALL'AMERICANA
2 camere - ingresso - servizi 2.700.000 mutuo 6.200.000
salone - camera - servizi 3.200.000 mutuo 7.400.000

* **ATTIC-GARRET** INDISPENSABILI PER CHI NECESSITA DI UN ELEGANTE RECAPITO IN CENTRO
2 camere - ingresso - bagno 6.800.000
salone - 3 camere - ingresso - bagno 15.500.000

## POCO COSTO

APPARTAMENTI
NUOVI - SIGNORILI - AMPLISSIMI
solo 72.000 al mq.
V. MARIA MAZZARELLO
ANGOLO STRADA ANTICA DI GRUGLIASCO 306

INEGUAGLIABILE ACQUISTO
3 CAMERE - CUCINOTTA
INGRESSO - BAGNO
RIPOSTIGLIO
2.100.000
MUTUO 4.850.000
PREZZO AFFARE

## per reddito

INVESTITE I VOSTRI CAPITALI IN POSIZIONI CENTRALISSIME: VIA GARIBALDI 40
AMPISSIMI LUSSUOSI NEGOZI
AFFITTATI A PRIMARIE DITTE
PELLICCERIA - CONFEZIONI - ZINCOGRAFIA - PIEGHETTATURA
PREZZI A PARTIRE DA 13.800.000

## EDILIZIA RESIDENZIALE

ZONA ITALIA '61 - VIA GORIZIA 19
PIAZZA BENGASI - ALL'ALTEZZA DI C.SO ROMA 53



APPARTAMENTI
PREZZI INTROVABILI
nuovi - soleggiati - grandi - signorili
3 CAMERE - CUCINOTTA
INGRESSO - BAGNO
RIPOSTIGLIO
2.370.000 MUTUO 5.530.000
4 CAMERE - CUCINOTTA
INGRESSO - BAGNO
RIPOSTIGLIO
3.150.000 MUTUO 7.350.000
VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO
30% in 12 mesi 70% mutuo e dilazioni

## Le singole occasioni

**VIA SACCHI 36**
Grande, lussuoso appartamento in palazzo signorilissimo. Rifiniture di gran pregio. Salone, tre camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, garage due auto.
16.000.000 mutuo 14.500.000

**LUNGO PO CADORNA 1**
Angolo Via Matteo Pescatore, fronte collina. Appartamento grandiosissimo, eccezionale offerta per chi ama il lusso. Prezzo sensazionale. Otto camere (di cui tre saloni), cucina spaziosissima, entrata padronale e bell'ingresso di servizio, due bagni ampi, spogliatoio, ripostiglio, armadi a muro, sei ampi balconi con vista Lungo Po. Parquets e moquettes.
11.000.000 mutuo 21.800.000

**VIA VALGIOIE 60**
Appartamento attico in nuova, signorile palazzo. Magnifico terrazzo solarium. Salone, tre camere, camera donna, doppi servizi, doppi ingressi.
15.500.000 mutuo 15.000.000

**VIA PRINCIPI D'ACAIA 40 bis**
Prossimità giardini piazza Benefica, grande, elegante appartamento: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio. Occasione vero affare.
7.000.000 mutuo 12.000.000

solo 925.000 contanti
UNA CASA VOSTRA
*FRONTE COLLINA*
VIALE TRIESTE 25
ANGOLO MONCALIERI
*signorili - nuovissimi - luminosi*
APPARTAMENTI
3 CAMERE GRANDI - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO - AMPIO TERRAZZO
CONVENIENTISSIMI

**CORSO UNIONE SOVIETICA 395**
MASSIMA PANORAMICITÀ E CONVENIENZA
APPARTAMENTI
straordinariamente belli ed accurati

2 CAMERE - CUCINOTTA ENTRATA - BAGNO
1.880.000 mutuo 4.340.000
3 CAMERE - CUCINOTTA ENTRATA - BAGNO
2.760.000 mutuo 6.440.000
Altri tipi di maggiori dimensioni a disposizione

**CORSO FRANCIA**
CORSO TORINO 137
APPARTAMENTI GRAN LUSSO
in splendido complesso residenziale con terrazzo solarium e piscina
3 camere - entrata - servizi - 2 terrazzi - ripostiglio - 2.100.000 mutuo 4.700.000
4 camere - entrata - servizi - salotto - ripostiglio - 3.000.000 mutuo 7.000.000
Salone - 3 camere - biservizi - doccia - ripostiglio - 3.900.000 mutuo 9.200.000

## Le singole occasioni

**CORSO ORBASSANO 219**
Elegantissimo, grandioso appartamento in grande, bel palazzo prospiciente gran Parco Rignon e giardino condominiale. Cinque camere, office, ingresso, biservizi, ripostigli. Pregevoli rifiniture.
5.500.000 mutuo 12.300.000

**PRECOLLINARE**
Per chi aspira a godere di un'asi di verde e di aristocratica quiete non lontano dalle città, meraviglioso appartamento gran classe: cinque camere, salone, cucina, tre bagni, doppi ingressi, office, ripostiglio.
18.000.000 mutuo 18.000.000

**VIA CIBRARIO 30**
Grandiosi appartamenti gran prestigio in un palazzo straordinariamente bello. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.100.000 mutuo 4.900.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.900.000 mutuo 8.700.000. Salone angolare con bovindo, cinque camere, cucina, grandioso ingresso, bagno, ripostiglio.
4.950.000 mutuo 11.550.000

**VIA ASINARI DI BERNEZZO 103**
Vicinissimo corso Bernardino Telesio appartamenti eccezionale occasione. Prezzi impareggiabili: due camere, cucinino, ingresso, bagno: 1.260.000 mutuo 2.940.000. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio.
1.750.000 mutuo 4.900.000

PER VOI
che cercate un'abitazione moderna - razionale a prezzo economico, di facile acquisto, continua
8ª operazione 30 GIORNI

## VIA NICOMEDE BIANCHI 112

QUASI ANGOLO VIA PIETRO COSSA
In straordinaria posizione a pochi passi da CORSO FRANCIA - PIAZZA MASSAUA

APPARTAMENTI NUOVI - LUSSUOSI
MINIMO COSTO
3 CAMERE - CUCINOTTA
INGRESSO - BAGNO
RIPOSTIGLIO
BALCONI
2.730.000
mutuo 6.370.000

*per operazione 30 giorni*
*prezzo ridotto* anziché ~~115.000~~ al mq.
solo 89.700 al mq.
*facilitazioni di pagamento*
20% CONTANTI 10% AGOSTO '68 70% MUTUO E DILAZIONI

VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera
antica qualità superiore *

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.
ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.
SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".

# ANNUNCI ECONOMICI

**ANNUNZI MATRIMON.** L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

**DIPLOMATO** 43enne, presenza, posizione, proprietario alloggi sposerebbe signorina o vedova purché carina, fine distinta residente zona Vercelli Asti Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1055 — 10100 Torino ». A53609

**DISTINTA** anziana serissima sola diplomata pensionata 170.000 mensili sposerebbesi adeguatamente. Indirizzo, telefono, condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6503 — Torino ». A59094

**DISTINTA** famiglia priva conoscenze sposerebbe unica figlia ventinovenne seria bello professoressa diplomata proprietaria alloggi o distinto laureato posizione qualità morali. Trattasi insonnimi. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6484 — Torino ».

**ELETTROTECNICO** sposerebbe brava ragazza anche ragazza madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6560 — Torino ». 59886

**GENITORI** benestanti privi conoscenze sposerebbero figlio 21enne diplomato ottimo impiego, bello, serissimo, con settentrionale pari condizioni, possibilmente residente riviera fiori, dettagliare telefono altezzo. Scrivere: Casella Postale 24 - Imperia. A53624

**GENTILUOMO** 58enne larinese laureato posizione solida vedovo solo, sposerebbe vedova sola signorina indipendente esigesi bella presenza istruzione adeguata inutile scrivere senza requisiti. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3210 — Torino ». A59610

**GIOVANE** diplomato posizione sicura alloggio scopo matrimonio relazionerebbe carina seria signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3130 — Torino ».

**GIOVANE** proprietario avviatissima attività commerciale sposerebbe 25-30enne piemontese, seria, solitiva anche nullatenente o campagnola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6525 — Torino ». A59363

**GIOVANE** ventiseienne conoscerebbe signorina settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3031 — Torino ».

**GIOVANE** 23enne, piemontese, alto 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 22enne, settentrionale, bella presenza, sana, anche nullatenente. Inutile scrivere se non veramente intenzionate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6561 — Torino ». A59871

**GIOVANE** 26 anni proprietaria ristorante scopo matrimonio conoscerebbe giovane ragazza possibilmente cameriera bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ». A59674

**IMPIEGATO** possidente piemontese sposerebbe max 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3230 — Torino ». A59673

**IMPIEGATO** 31enne, alto distinto, sposerebbe adeguatamente, alta, formosa, veramente carina e sensibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6492 — Torino ». A59024

**INDUSTRIALE** ritiratosi attività distinto sano fine proprietà titoli capitali desiderasi sincero affetto vita serena risponderebbe 50-55enne solo uguali requisiti economico fisico morale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino ».

**INSEGNANTE** trentenne fine, colta moralità sposerebbe professionista laureato massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6512 — Torino ». A59307

**LAUREATA** venticinquenne professoressa distinta famiglio genitori sposerebbero con laureato età condizioni adeguate. Inutile senza requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ».

**LAUREATA** 45enne, fine, sensibile, desiderosa affetto, sposerebbe professionista, industriale, signore civile posizione sociale, buon carattere, presenza fisica, anche vedovo con figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6562 — Torino ». 59886

**NUBILE**, sola, pensionata, buon capitale, distinta, conoscerebbe scopo matrimonio, signore 65enne settentrionale, agiato, comprensivo, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1059 — Torino ».

**OPERAIO** 45enne ottima presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6418 — Torino ». A57742

**PENSIONATA** distinta onesta seria relazionerebbe scopo matrimonio serio distinto buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6391 — Torino ». A57527

**PENSIONATO** invalido casa propria 58 anni cerca signorina o vedova sola bisognosa affetto e compagnia scopo matrimonio, seria, preferibilmente pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ».

**PIEMONTESE** figlia unica 31enne possidente sposerebbe seria, cattolica, buona posizione colto comprensivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6439 — Torino ».

**PIEMONTESE** quarantenne snella 1,65 attività propria sposerebbe signorina attraente dai 30-35 bella e carino amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3027 — Torino ». A57527

**PIEMONTESE**, 28enne, 1,65, operaio specializzato, 150.000 mensili, auto, risparmi, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, amante casa, desiderosa formarsi una famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ».

**PIEMONTESE** 35enne presenza fine 1,70 lavoro sicuro auto sposerebbe signorina carina massimo 32enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ».

**PROFESSORESSA**, distinta, sposerebbe 45enne rappresentante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3174 — Torino ». A5913

**QUARANTACINQUENNE** alto buon impiego sposerebbe seria anche provinciale massimo trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3117 — Torino ». A58457

**QUARANTADUENNE** bruno giovanile 1,75 sportivo agiato sensibile sposerebbe bello standista indipendente comprensiva doti casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6543 — Torino ». A59463

**QUARANTASETTENNE**, solo, alloggio proprio piccolo difetto pronuncia, sano, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale età massima 45enne, bisognoso d'affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6454 — Torino ». A58308

**QUARANTATREENNE** presenza conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6459 — Torino ».

**QUARANTENNE** settentrionale scapolo alt. 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova trentenne purché seria e benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ». A58178

**QUARANTENNE** sola, nubile, nullatenente, onesta sposerebbe persona seria anche pensionata desideroso affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3209 — Torino ».

**QUARANTENNE** piemontese rispermi, serio sposerebbe semplice intenzionata adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3248 — Torino ». A60025

**QUARANTENNE** vedovo solo 1,65 colto posizione sposerebbe signorina vedova affettuosa preferibilmente sola indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6417 — Torino ».

**QUARANTUNENNE** pensionato 1,60 sposerebbe max 35enne carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3056 — Torino ». A57822

**RAGIONIERE**, posizione, presenza, 37enne, sposerebbe signorina carina, sincera, molto affettuosa, massimo 29enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1054 — Torino ».

**RAGIONIERE** ventisettenne, piemontese, 200.000 mensili, auto sportiva sposerebbe semplice, affettuosa, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3105 — Torino ».

**SANA** distinta pensionata sola presenza bella casa arredata risponderebbe pensionato benestante settantaseienne affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6505 — Torino ».

**SESSANTASEIENNE** sola senza pensione sposerebbe 70-75enne pensionato bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6500 — Torino ».

**SIGNORA** piemontese quarantanovenne, snella, presenza, alta sensibilità, educazione, condizioni sociali, economiche, risponderebbe adeguatamente, signore dotato elevati sentimenti. Riservatezza massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 20 — 16121 Genova ».

**SIGNORA** quarantenne, colta, bella presenza, desiderosa affetto, sposerebbe massimo cinquantacinquenne, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3107 — Torino ».

**SIGNORA** 40enne risponderebbesi con signore buono serio iscolloso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3128 — Torino ». A58487

**SIGNORA** 58enne pensionata distinta alta buoni sentimenti, cerca buona compagnia scopo matrimonio, 60-70enne benestante, pensionato buona posizione. Indicare telefono. Costituenti anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3019 — Torino ».

**SIGNORINA** affettuosa, colta, presenza, elevata posizione finanziaria, sposerebbe laureato 50-55enne requisiti adeguati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — 10100 Torino ». A53613

**SIGNORINA** 42enne presenza affettuosa moralità sposerebbe settentrionale distinto benestante massimo 48enne anche vedovo con figlio massima serietà. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6419 — Torino ».

**SOLO** settantenne buona pensione casa arredata bravo, compagna fedele comprensiva risponderebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6550 Torino ». A59515

**SOLO** 66enne ottima salute, aspetta gradevole, cessata attività industriale milanese, scopo sostituzione figlia nubile 26enne, sposerebbe sollecitamente sola, giovane, magra, sana, aspetto gradevole, settentrionale, veramente sincera, brava casalinga agiata anche nullatenente (escluse altre professioni), buona, non fumatrice, cultura media, raffinata, sobriamente elegante modesta, disposta trasferirsi casa centrale panoramica Milano, viaggi, vacanze mare. Pregasi precisare età, peso, statura scalza. Scrivere: Casella 304/M Sip Milano.

**TRENTACINQUENNE** rappresentante sposerebbe collaboratrice. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 3213 — Torino ». A59633

**TRENTADUENNE** operaio torinese buon carattere, moderno, statura 1,66 relazionerebbe scopo matrimonio signorina 25-31enne semplice onesta veramente intenzionata anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1053 — Torino ».

**TRENTADUENNE**, torinese neo-geometra, alto 1,73 piccolo commerciale redditizio, sposerebbe seria, affettuosa 20-25enne. Serietà assoluta. Trattasi con genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3263 — Torino ».

**TRENTAQUATTRENNE** torinese laureata assicurato, privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 28-30enne preferibilmente sarta piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ».

**TRENTANOVENNE** emiliano, cerca ragazza bella e comprensiva età massima 39 anni, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3173 — Torino ». A59138

**TRENTANOVENNE** vedova senza figli, giovanile carina colta affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio con scapolo o vedovo serio istruito buona posizione massimo 46enne. Celibatari anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ».

**TRENTASEIENNE** alta, distintissima, sposerebbe alto distinto, civile posizione, veramente intenzionato, anche provinciale. Scrivere: Pubbliman Casella 281 - 14100 Asti. 24136

**VEDOVA** quarantacinquenne piemontese bella presenza affettuosa sposerebbe 50-55enne buon impiego preferibilmente monregalese. Scrivere: Casella Postale 18 - Savigliano.

**VEDOVA** 55enne sola ottimi requisiti buon carattere, risponderebbe signore bella presenza bravo buona posizione non solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6493 — Torino ».

**VEDOVA** 55enne indipendente, buona comprensiva, perfetta casalinga, scopo matrimonio desidera conoscere solo serio bella presenza amante casa max 64enne con reciproco affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3229 — Torino ».

**VEDOVO** bisbetico cinquantaseienne bella presenza conoscerebbe vedova o signorina max 55enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3240 — Torino ».

**VEDOVO** soli sposati alloggio proprio buona pensione sposerebbe cinquantaseienne sola distinta semplice anche provinciale, specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6496 — Torino ». A59052

**VENETO** 43enne desidera conoscere signorina vedova massimo 40enne veramente intenzionata per matrimonio disposta trasferirsi Torino altezza minimo 165. Scrivere: Fermo Posta Nichelino Passap. 2133761/P.

**VENTICINQUENNE** conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3204 — Torino ». A59589

**VENTICINQUENNE**, distinto, nullatenente, 1,73, relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: Pubbliman Casella 104 - 15100 Alessandria.

**VENTISEIENNE** operaio piemontese, sposerebbe signorina semplice, operaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ».

**VENTOTTENNE**, torinese, 1,80, diplomato, 200.000 mensili, sposerebbe veramente bella, alta, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3021 — Torino ». A57256

**VENTOTTENNE** 1,62 relazionerebbe scopo matrimonio seria ed affettuosa ragazza anche vedova max 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6385 — Torino ».

**SMARRIMENTI** L. 220 per parola

**LAUTISSIMA** mancia consegnando spilla 2 brillanti smarrita centro 26 maggio. Telefonare 82-405.

**INFORMAZIONI** L. 220 per parola

**A.A.A. MAURIZIO** Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-875, 682-182, Pio V 20.

**A.A. DETECTIVE** « Trofer » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, praessunzioni dipendenti. Nizza 102, telefoni 630-716, 653-146.

**A. AIRIT** detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, A. Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

**MAIORPOL**, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. 0907

**POLINVES:** indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

**RORIMONDIAL** investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni - S. Francesco da Paola 40 - Telefono 531-181.

**Z. DIGONE** investigazioni (informazioni praessunzioni prematrimoniali, controllo infedeltà ovunque. Marconi 31 bis (interno), Tel. 687-495.

**81-328 BRUNELLO VIA S. OTTAVIO 47 ACCERTAMENTI, INVESTIGAZIONI, INCHIESTE DELICATE, INCARICHI FIDUCIARI.**

**81328** Brunello, via S. Ottavio 47, accertamenti, investigazioni, inchiesto delicate, incarichi fiduciari.

**A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME,** corso Svizzera 63, telef. 745-213, 1200 spider, Giulia super, 1500, 1300, 850, 600, 850 coupé, Prinz, Giulietta, Appia (aperto festivi).

**A.A.A.A. AUTOFRANCIA** permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali continua di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Granzia 6 mesi. Corso Francia 343. O136

**A.A.A.A. SOCIETA'** Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 66, telefoni 488-213, 485-274. Una effermata organizzazione di vendite automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione garanzia 6 mesi. (Anche festivi). O825

**A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcina 141, telefono 393-127. O50

**A.A.A. COLOMBO** automobili, via Genova 261 (piazza Bengasi), corso Belgio 179. Occasioni Fiat assortimento completo, Flavia, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, Bianchina, 850 Abarth, Fulvia coupé, Flavia spider. Rateizzazioni - permute. Istallori, 1100, 1300, Anglia. Aperto festivi. O316

**A.A. PROVATE** un'automobile da Autodostefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodostefani, corso Grosseto 85, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

**A. VIA Andrea Doria 13,** autoccasioni ogni tipo a prezzo senza anticipo 36 rate. O152

**A. VIA Andrea Doria 13:** senza anticipo, 36 rate, la migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

**A. VIA Andrea Doria 13,** vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

**A. VIA Andrea Doria 13:** con 6900 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate. O152

**ABBIAMO** cambiando 615 furgoni 1100 T 3, 600 T. Telef. 273-959, A. Cecchi 30. A59926

**ACQUISTIAMO** pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O182

**ACQUISTIAMO** qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Lincarauto c.so Principe Oddone 66, Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita, produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

**ALL'AUTOMERCATO** Sale disponibile vasto assortimento usato, tra cui: Fiat 1100 D 1965, 230 S coupé 1956, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1100 e 1100. Rateazioni fino a 32 mesi, aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

**AL** Supermercato corso Agnelli 22 fronte Stadio trovarete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1600, 1500, Giulia 1300 TI, Giulia 1600 e moltissimo altro occasioni. Lungo rateazioni. Telefono 365-593, 353-632.

**ARCIOCCASIONISSIME,** familiare 850 limostrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipis, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

**ASSICURATE** la Vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-933. O559

**AUTONOLEGGI** autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

**AUTONOLEGGI** autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.

**AUTO** occasioni Simca 1000 1965 - 1966 - 1967 berline e coupé, Fiat 500, 600, 850, 1100 export, Taunus 1500 1966, OKW 1965, Fulvia 1965, Appia III, DS 19 1961, apertura giorni festivi - Motorcar, via Cannelli 112 angolo corso Meranocelli Telefono 693-067. O203

**AUTOSALONE** Tessiore, Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola diesel. O935

**CAMIONCINO** Y 3 1954, 750 furgoni come nuovi altri tipi via Lionetto 36. A59400

**COMPERA** autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi vetture, cambiamo, vendiamo senza anticipo corso Dante 133.

**COMPERIAMO** pagando massimo contanti qualsiasi autovetture anche semestrale. Autoinarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

**COMPERIAMO** qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo, permutiamo totalmente rateizzate. Monfalcone 141, tel. 393-127.

**COMPERO** contanti vetture dipendente pagando massimo. Via Nizza 50.

**COMPERO** contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-904

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

**CORSO** Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

**COUPE'** 1500 Fiat bellissimo cambio rateizzo. Cicilsia S. Anselmo 8. E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365 ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

**FALLIMENTO?** Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio, anche mattinate festive. O359

**FIVE** coupé, 2C, normali, Flavio occasioni garantite assistenza ingiandi permute prenotazioni. Lancia Anastesio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-485.

**G. VIA** Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

**G. VIA** Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo 36 rate. O152

**GIULIA GT** 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, RMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O145

**GRU** Pagliero su Tigrotto usato con e senza lavoro tel. 273-144; 642 C50 ribaltabili con lavoro tel. 235-077.

**INDIRIZZO** esatto per vendere la vostra automobile. Autodostefani, corso Grosseto 55. O354

**LE** migliori occasioni le troverete in via Montalcino 141, tel. 393-127.

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENDTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.**

**MERCEDES** 190 benzina impianto gas privato vende. Tel. 959-565.

**MINI** Minor, Mini Cooper, Mini T, occasioni, garanzia, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

**NSU** Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

**OCCASIONISSIMA,** corso Svizzera 63: 1100 familiare, 600 T lenestrato 7 posti, 600 furgone, 600 multipis, Leoncino ribaltabile.

**P. VIA** Andrea Doria 13: perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

**PRINZ** 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo a garantite. Concessionaria NSU, p.za Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

**PRIMULA** Autobianchi, pronta consegna, prove, dimostrazioni, vantaggioso permuto. Nuova Commissionaria Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora. O357

**PRIVATI** attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

**PRIVATO** a privato vende bellissima 500 1963 occasionissima. Telefonare 551-295. A59959

**PRIVATO** vende bellissima 500 D 150.000. Telefonare 360-621.

**PRIVATO** vende 1500 tipo esportazione '64 come nuova. Telefonare 263-838. 0131

**ROULOTTES** Nardi visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. O717

**ROULOTTES** Roulmec noleggio, giardino, canotti, esposizione, Reg. Dogliani, telefono 965-116 La Loggia

**SOCIETA'** Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione espone centinaia di automobili. Garanzie 6 mesi. Visitateci, corso Principe Oddone 66, Telefoni 488-213, 485-274. O825

**SPIDER** 850 due anni 38.000 km. privato vende a privato. Telefonare 538-251 ore 17-18.

**VIA** Vigone 44 auto occasioni garanzie senza anticipo anche festivi.

**VOLKSWAGEN** pulmino 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O153

**124** spider, coupé, berlina. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O182

**125** semestrale nuovissima grigio perla interno nero 1.130.000. Telefonare 745-428.

**500** F beige interno chiaro semestrale perfetta vendo. Tel. 388-165.

**500** semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

**850** blu semestrale ribaltabili privato vende seicentomila trattabili. Telefonare 339-765. 2001

**1100 R** dipendente 10 mesi più sicuro e privato vendesi. Telef. 537-240 ore pasti. 24335

**1100 R** guida destra 8 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vendo Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

**CICLI MOTO SPORT** L. 220 per parola

**CANOTTO** Zodiac Mark 1 ottimo vendo. Telefonare 546-988.

**FIART,** i prestigiosi scafi di successo mondiale; a Torino presso Motonautica Esseci, corso Tortona 36.

**ISCHIA** Lacco Ameno, Hôtel La Pace. 15 giorni pensione completa, 12 larghi bagni Terme Rita Michele Cafagna. L. 85.000. Tel. 894-305.

**PERCHE'** comprare uno scafo usato quando esistono gli scafi Fiart?

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 220 per parola

**AMMINISTRAZIONE** case piemontese referenziatissimo massima onestà offresi. Telefonare 354-141.

**LUCIDATRICE** prospettico cerca lavoro domicilio. Telefonare mattinata: 369-954. A59253

**RAGIONIERE** esperto corso amministrazioni case. Telefonare 578-091 ore 20-22. A59641

**ANNUNCI VARI** L. 220 per parola

**A.A.A. DIVISETTE** porte pieghevoli. Unici fabbricanti Siracusa e Schultz, Via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Tel. 781-471, 745-121.

**A.A.A. SIPARIETTE,** Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefono 650-571.

**A. ATTENZIONE!** Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siete i primi, sceglierete meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O924

**A. PORTA** Palazzo trionfa la cosmia avendita forzata causa liquidazione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50% ancha rate. Entrate in galleria, l'altare c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

**A. VISITATE** al Supermec del Sedotto esposizione permanente via Cigna 2, interno. O924

**ARREDATEVI** Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bosino 4, Torino. O167

**BRILLANTE** purissimo grani 4-5 acquisto da privato se vera occasione. Inviare offerta a «Pubblicità Stampa 3233 — Torino». A59678

**LETTI** cancelletti copritermo lampadari in ferro battuto officina. Telefono 287-626. 2001

**LIBRI** antichi, moderni, opere, enciclopedie, bibliotoche acquistiamo da privati. Eventuale cambio con libri moderni. Libreria dell'usato Avignone, tel. 540-334. A56909

**NATIONAL** Geographic Magazine vendo annate 1952 al 1967 ben conservate. Telef. 597-719 ore 19-22.

**MOBILI** causa esportio vendo subito contenti: camera letto, tinello, lampadari nuovissimi, occasionissima coppia sposi. Telef. 376-148.

**OCCASIONISSIMA** vendo cesola ghigliottina mm. 1400 x 2. Telefonare 82-810. A56883

**RATEALMENTE** mobili, salotti acquistateli presso fabbrica senza aumenti informazioni telef. 755-861.

**REALIZZO** vendo bellissima corredo moderno ricchi ricami a mano. Telefonare 781-375. A59917

**SPOGLIO** abiti eleganti moderni giovanili maglietti svendesi taglie 42, 44, 46. Telefonare 373-162.

**TOMBA** di famiglia cimitero di Torino locali 4 o 6 acquisto. Telefonare 772-861. A59678

**VENDESI** arredamento antico alloggio signorile in Torino. Tel. 881-475

**VENDESI** pianoforte tedesco quarto mida, sole da pranzo. Tel. 741-859.

**VENDO** tarnigrafo nuovo. Telefonare 793-419. A56678

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 85 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI
GARANZIA 6 MESI
GARANZIA 6 MESI

**IGIENE E TERAPIA** L. 220 per parola

**DEPILAZIONE** definitiva con moderni metodi scientifici, Dottoressa Bresciani, Novara, via Montevardi 3, tel. 34-315, martedì. (AP 3304).

**AUTOMOBILI** L. 220 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE** Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali, Visitateci anche festivi.

**A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO** senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi. Corso Potenza 105 ang. corso Toscana.

**A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

**A.A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasione garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi. O50

**A.A.A.A. AUTOFRANCIA** aperto mattinate festive, Corso Francia 343

**A.A. AL** Nuovo Supermercato al corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Fiat 4, 1000: TYP, Simca 1000, 850 berline e coupé, Austin A/40, 850 Abarth. Visitateci, telefono 353-632. O146

**A.A. ARCIOCCASIONI,** corso Giovanni Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, Special 1100 H 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II, III Serie, minimo anticipo, garanzia. telefono 353-632 O146

**A.A. ARCIOCCASIONISSIME,** senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, tel. 393127.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

**A. ARCIOCCASIONISSIME** via Melta 36/10, telef. 386-847: Fulvia, 1300, 1500, 850, 600, 500, 1100 da scegliere, Appia III serie, furgoni 750 T. O31

**A. RENZA** anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

**A. VIA** Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate, la migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

**A. VIA** Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, la migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

**A. VIA** Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

**A. VIA** Andrea Doria 13: con 6900 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate. O152

**ABBIAMO** cambiando 615 furgoni 1100 T 3, 600 T. Telef. 273-959, A. Cecchi 30. A59926

**ACQUISTIAMO** pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O182

**ACQUISTIAMO** qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Lincarauto c.so Principe Oddone 66, Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita, produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

**ALL'AUTOMERCATO** Sale disponibile vasto assortimento usato, tra cui: Fiat 1100 D 1965, 230 S coupé 1956, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1100 e 1100. Rateazioni fino a 32 mesi, aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

**AL** Supermercato corso Agnelli 22 fronte Stadio trovarete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1600, 1500, Giulia 1300 TI, Giulia 1600 e moltissimo altro occasioni. Lungo rateazioni. Telefono 365-593, 353-632.

**ARCIOCCASIONISSIME,** familiare 850 limostrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipis, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

**ASSICURATE** la Vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-933. O559

**AUTONOLEGGI** autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

**AUTONOLEGGI** autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.

**AUTO** occasioni Simca 1000 1965 - 1966 - 1967 berline e coupé, Fiat 500, 600, 850, 1100 export, Taunus 1500 1966, OKW 1965, Fulvia 1965, Appia III, DS 19 1961, apertura giorni festivi - Motorcar, via Cannelli 112 angolo corso Meranocelli Telefono 693-067. O203

**AUTOSALONE** Tessiore, Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola diesel. O935

**CAMIONCINO** Y 3 1954, 750 furgoni come nuovi altri tipi via Lionetto 36. A59400

**COMPERA** autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2